

GAL Wipptal 2020

CANDIDATURA PER LA SELEZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE
PER IL TERRITORIO LEADER „Wipptal 2020“

Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n.1305/2013 -
Programma di sviluppo rurale 2014-2020

Territorio-LEADER „Wipptal 2020“

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

Versione aggiornata 7

Vipiteno – 02.09.2021



L'Europa investe nelle zone rurali!

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

IMPRESSUM

Editore: Gruppo d’Azione Locale Wipptal 2020 – Settembre 2021

Redazione: GRW Wipptal/Valle Isarco a.r.l. (M.Sc. Carmen Turin & Dipl.-Ing. Joachim Hofmann)

Traduzione: Studio Tecnotrad (Roberta Vaghi e Maria Teresa Pozzi)

Nota: In coerenza con le precedenti programmazioni generali, nel corso dell’elaborazione del presente piano di sviluppo sono stati inseriti in forma adeguata e adottati dal punto di vista contenutistico testi tratti dal Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige e dalla candidatura dei comuni per la selezione dei territori LEADER – territorio LEADER "Wipptal 2020" – Motivazioni della candidatura – della Comunità comprensoriale Wipptal.

© Copyright: Gruppo d’Azione Locale Wipptal 2020 – GRW Wipptal/Valle Isarco a r.l.



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“**INDICE**

1. DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE INTERESSATI DALLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE	
1.1 Delimitazione geografica	
1.2 Popolazione beneficiaria	
1.3 Elenco delle caratteristiche dei comuni – Peculiarità e problematiche socioeconomiche	
1.4 Precedenti forme di sviluppo/cooperazione tra i comuni – Esperienze nella realizzazione di strategie di sviluppo locali	
2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA – ESIGENZE DI SVILUPPO / POTENZIALITÀ / SWOT	
2.1 Analisi di contesto sulla base di indicatori individuati	
2.1.1 Basi strutturali del territorio	
2.1.2 Popolazione e andamento demografico	
2.1.3 Basi dell'economia rurale	
2.1.4 Valutazione riassuntiva delle caratteristiche del territorio	
2.1.5 Indicatori di contesto	
2.2 Analisi dei punti di forza e di debolezza, delle opportunità e delle minacce (analisi SWOT)	
2.3 Classificazione delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio	
3. IDENTIFICAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE “WIPPTAL 2020”	
3.1 Presentazione delle linee guida strategiche per lo sviluppo locale e definizione degli ambiti tematici prioritari	
3.2 Definizione degli obiettivi da raggiungere per uno sviluppo locale sostenibile – Coerenza e possibili sinergie – Descrizione sulla base degli obiettivi SMART	
3.3 Coerenza e relazione degli obiettivi della strategia di sviluppo locale proposta in riferimento alle priorità comunitarie e agli obiettivi del PSR e di altri fondi	
3.4 Ripartizione delle risorse finanziarie per la realizzazione della strategia e concentrazione delle risorse in territori particolarmente svantaggiati	
3.5 Presentazione del carattere multisettoriale, integrato e innovativo della strategia di sviluppo	
4. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI COOPERAZIONE	
5. MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE NELLA FASE DI ELABORAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO	
6. PIANO DI AZIONE LOCALE “WIPPTAL 2020”	
6.1 Sottomisura 19.2: Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo	
19.2-1.2 - Misura 1 – Sottomisura 1.2	
19.2-4.2 - Misura 4 – Sottomisura 4.2	
19.2-6.4 - Misura 6 – Sottomisura 6.4	
19.2-7.1 - Misura 7 – Sottomisura 7.1	
19.2-7.2 - Misura 7 – Sottomisura 7.2	
19.2-7.4 - Misura 7 – Sottomisura 7.4	
19.2-7.5 - Misura 7 – Sottomisura 7.5	
19.2-16.2 - Misura 16 – Sottomisura 16.2	
19.2-16.3 - Misura 16 – Sottomisura 16.3	
19.2-16.4 - Misura 16 – Sottomisura 16.4	
6.2 Sottomisura 19.3: Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del Gruppo di Azione Locale	
6.3 Sottomisura 19.4: Sostegno per i costi di gestione e animazione	
6.4 Piano finanziario “LEADER Wipptal 2020”	
7. FISSAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI DA PARTE DEL GAL	
8. GESTIONE E MONITORAGGIO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE	
8.1 Sistema contabile delle iniziative svolte direttamente e gestite indirettamente dai GAL	
8.2 Monitoraggio, sorveglianza, controllo e valutazione degli interventi	
8.3 Descrizione dei circuiti finanziari applicabili da parte del GAL	
8.4 Descrizione dei processi di gara per le misure e di selezione dei progetti	
8.5 Descrizione dei processi di disseminazione dei risultati	
8.6 Partecipazione a reti europee, nazionali e locali	



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

9. CARATTERISTICHE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE “WIPPTAL 2020”

- 9.1 Composizione del GAL
- 9.2 Gestione del Gruppo di Azione Locale – GAL management
- 9.3 Organigramma del GAL Wipptal 2020.....

ALLEGATI



1. DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE INTERESSATI DALLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

Il territorio d'interesse per il presente piano di sviluppo comprende l'intero territorio della **Comunità comprensoriale Wipptal** con tutti i sei comuni membri, Vipiteno, Brennero, Fortezza, Campo di Trens, Val di Vizze e Racines, **confinanti tra loro**. In questo contesto, il territorio LEADER proposto si basa su un territorio **storicamente coeso e pressoché omogeneo dal punto storico**. Il territorio costituisce quindi **una microregione delineata coerentemente dal punto di vista geografico, economico e sociale**.

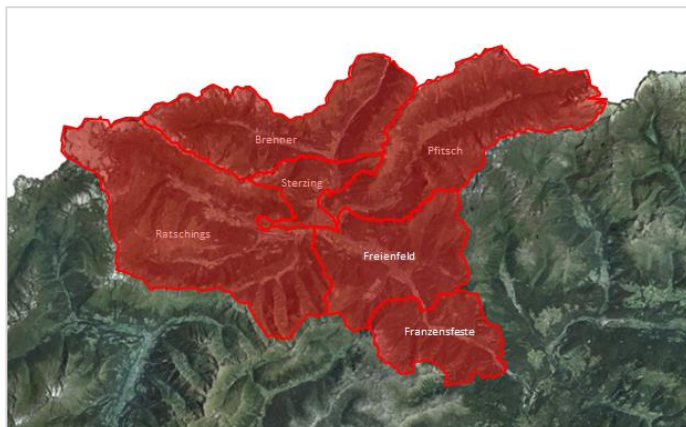
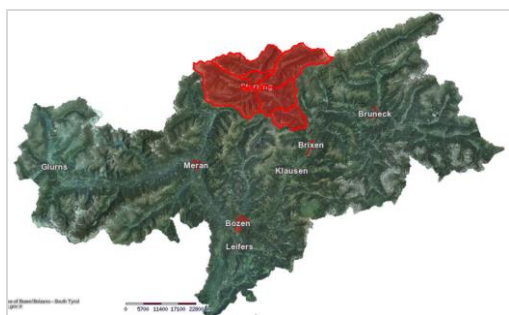
Già nei precedenti periodi di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 la scelta di coinvolgere **l'intero territorio della Comunità Comprensoriale Wipptal** si è rivelata **una scelta sostenibile e decisamente appropriata**, in particolare perché in questo modo il GAL Wipptal può contare sul prezioso supporto e operare **in stretta collaborazione con la Comunità comprensoriale Wipptal**. Inoltre, grazie a questo stretto rapporto tra le parti è possibile garantire un continuo scambio di informazioni e mirare al radicamento dello sviluppo locale nella politica a livello comprensoriale e comunale, creando così possibili sinergie. Da questa scelta territoriale e da questa forma di cooperazione emerge chiaramente **la massa critica necessaria dal punto di vista delle risorse finanziarie, economiche e organizzative** nonché del capitale umano per poter garantire la pianificazione e la realizzazione di una strategia di sviluppo sostenibile.

Nel complesso, il presente piano di sviluppo si basa su un **territorio omogeneo dal punto di vista fisico/geografico, economico e sociale**. Il territorio è caratterizzato prevalentemente dal capoluogo del comprensorio, Vipiteno, dall'asse di transito principale Brennero-Bolzano, ma soprattutto dalle diverse valli laterali periferiche della catena alpina principale, che si distinguono per il carattere fortemente rurale. Partendo da questi presupposti, sul territorio emerge una forma di **concorrenza fra città e area rurale, fra i centri, dotati di maggiore forza economica e situati in posizioni privilegiate, e le aree periferiche**. Vipiteno e Racines, i comuni più sviluppati dal punto di vista economico, mantengono una stretta relazione con i **comuni limitrofi strutturalmente più deboli** e sono costituiti anch'essi da **territori e frazioni che presentano un notevole ritardo nello sviluppo socio-economico**.

Per questo motivo e soprattutto per sfruttare al meglio questa interazione tra comuni, **il coinvolgimento** anche dei comuni economicamente più forti **nella proposta di sviluppo del territorio** è una **scelta consapevole e strategica** avente lo scopo di **rispettare l'integrità territoriale e garantire uno sviluppo comune, orientato verso il futuro**. A tale proposito, la presente strategia di sviluppo prevede la **concentrazione delle risorse sui territori a forte connotazione rurale e con evidenti esigenze di sviluppo**. La base per la categorizzazione dei comuni è fornita dall'Analisi socio-economica e demografica dei comuni altoatesini dell'IRE – Istituto di ricerca economica della Camera di Commercio di Bolzano (2011). Di conseguenza la situazione economico-sociale nei comuni del territorio LEADER proposto è stata valutata come segue:

- **Gruppo 2** - forte sviluppo demografico, forte struttura economica e sociale:
Comuni di **Racines e Vipiteno**
- **Gruppo 5** - sviluppo demografico nella media, struttura economica e sociale nella media: Comuni di **Fortezza e Campo di Trens**
- **Gruppo 6** - debole sviluppo demografico, debole struttura economica e sociale:
Comuni di **Brennero e Val di Vizze**

I regolamenti specifici contenuti nelle misure del piano di azione allegato prevedono in sostanza che i progetti che interessano i comuni dei gruppi 5 e 6, al momento della valutazione da parte del GAL, ricevano un numero di punti maggiore. Inoltre, per quanto riguarda le misure del piano di azione che dispongono di maggiori risorse finanziarie sottomisura 7.2, 7.4 e 7.5, il GAL intende riservare circa il **60% delle risorse proprio a questi comuni / territori dei gruppi 5 e 6 a forte connotazione rurale e con evidenti esigenze di sviluppo** (si veda a tale proposito anche il capitolo 3.4). Nel complesso gran del territorio LEADER comprende comunque **territori di evidente connotazione rurale** e ciò consente dunque di **garantire una concentrazione delle risorse disponibili sui territori con maggiori fabbisogni di sviluppo**.

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“**1.1. Delimitazione geografica****Panoramica dell'intero territorio**

La delimitazione geografica del territorio segue i confini naturali del bacino idrografico dell'Alto Isarco con la catena principale alpina a nord, le Alpi Venoste e le Alpi Sarentine a ovest e le Alpi della Zillertal e i Monti di Fundres a est. A sud il territorio si estende fino alla chiusa naturale nel comune di Fortezza, prima che la Wipptal si apra sull'ampia conca valliva di Bressanone. In questo modo il territorio si rivela essere un'**unità geografica chiusa**.

Posizione geografica del territorio – Altitudine media

comuni	altitudine media (capoluogo)
Brennero	1098 m
Racines	976 m
Val di Vizze	948 m
Vipiteno	948 m
Campo di Trens	937 m
Fortezza	749 m
altitudine media	943 m

Dato il valore medio dell'altitudine del territorio è necessario considerare che **le località principali sono localizzate tutte a valle**, mentre la maggior parte del territorio presenta le **caratteristiche tipiche della catena alpina principale**. Per questo motivo, il valore medio di 943 s.l.m. non rispecchia la realtà del territorio, considerato che **la maggior parte di esso è situato in aree di alta montagna a oltre 1000 m sul livello del mare**.

1.2. Popolazione beneficiaria

Una popolazione di circa 20.000 persone beneficerà del presente piano di sviluppo e delle misure in esso contenute. La Wipptal, quale territorio LEADER, dispone della **massa critica necessaria** per realizzare una strategia di sviluppo sostenibile e **concentrare le risorse** a disposizione **sui territori con particolari difficoltà strutturali**. A tale proposito è necessario sottolineare che, secondo l'analisi economica, sociale e demografica dei comuni altoatesini dell'IRE, l'Istituto di ricerca economica della Camera di Commercio di Bolzano (2011), 8.690 abitanti, circa il 44% della popolazione totale del territorio, vive nei comuni dei gruppi 5 e 6. A questi comuni e territori e ai loro rispettivi abitanti sarà garantita una maggiore concentrazione dello sviluppo mediante adeguati criteri di valutazione e l'allocazione delle risorse.

comuni	popolazione 31.12.2003	popolazione 31.12.2012	popolazione 31.12.2014
Brennero	2.062	2.111	2.130
Racines	4.053	4.388	4.421
Val di Vizze	2.627	2.845	2.914
Vipiteno	5.870	6.476	6.803
Campo di Trens	2.566	2.679	2.662
Fortezza	914	984	984
Wipptal	18.092	19.483	19.914
confronto Alto Adige	471.637	509.626	518.518

1.3. Elenco delle caratteristiche dei comuni – Peculiarità e problematiche socioeconomiche



Comune di Brennero

Superficie: 114,30 km²
Abitanti: 2.130 abitanti – 18 abitanti/km²
Gruppo - IRE: Gruppo 6
 debole sviluppo demografico / debole struttura economica e sociale

Caratteristiche:

- comune di confine della Wipptal - comune più a nord d'Italia
- fortemente caratterizzato da cambiamenti strutturali e da conseguenti tendenze allo spopolamento
- area fortemente rurale tranne che nelle località principali di Brennero e Colle Isarco
- da sempre comune di passaggio con profonde radici nel commercio e nel turismo
- percentuale decisamente alta di seconde case
- indice di vecchiaia relativamente alto per un comune rurale, riconducibile al crescente invecchiamento della popolazione e alla tendenza all'abbandono delle fasce di popolazione più giovane
- andamento negativo dell'agricoltura, sia in relazione al numero di imprese che alle superfici agricole
- percentuale inferiore alla media di persone con un livello di istruzione superiore
- scarsa offerta di lavoro e alta percentuale di pendolari



Comune di Fortezza

Superficie: 61,74 km²
Abitanti: 984 abitanti – 16 abitanti/km²
Gruppo - IRE: Gruppo 5
 sviluppo demografico nella media / struttura economica e sociale nella media

Caratteristiche:

- comune più a sud del comprensorio e con il numero più basso di abitanti
- comune con la più bassa densità di abitanti che evidenzia il carattere rurale dell'area, per quanto la popolazione sia concentrata solo a valle
- tasso di crescita della popolazione pari a zero negli ultimi due anni!
- situazione simile al comune di Brennero, cioè fortemente caratterizzato da cambiamenti strutturali dovuti all'abolizione della dogana e alla soppressione della ferrovia
- da sempre strategico nodo stradale tra nord-sud ed est-ovest
- si trova in una fase di riorientamento nella quale il Forte di Fortezza e la Galleria di Base del Brennero ricoprono un ruolo decisivo
- indice di vecchiaia relativamente alto rispetto alla situazione generale nella Wipptal che attesta l'affermazione di un processo di invecchiamento della popolazione
- il calo del numero di aziende agricole e l'aumento delle superfici adibite a uso agricolo dimostrano l'intensificazione dell'agricoltura
- percentuale inferiore alla media di persone con un livello di istruzione superiore
- turismo nel comune trascurabile



Comune di Campo di Trens

Superficie: 95,29 km²
Abitanti: 2.662 abitanti – 28 abitanti/km²
Gruppo - IRE: Gruppo 5
 sviluppo demografico nella media / struttura economica e sociale nella media

Caratteristiche:

- comune a forte connotazione rurale - tipici insediamenti sparsi con borghi e paesi decentrati
- importanti luoghi di interesse storico e culturale, soprattutto il Castel Tasso e il Santuario Maria di Trens
- bassa densità di popolazione che evidenzia il carattere rurale dell'area, per quanto la popolazione sia concentrata nelle tre località principali a valle
- calo demografico - negli ultimi anni addirittura abbandono o calo della popolazione
- l'indice di vecchiaia relativamente basso, perciò comune piuttosto giovane, evidenzia la necessità di dare chiari segnali alle fasce di popolazione più giovane
- percentuale molto bassa di seconde case ma ampia attività edilizia abitativa
- trend negativo per l'agricoltura con calo del numero di aziende e delle superfici agricole utilizzate
- importanza dell'agricoltura nel comprensorio rispetto al livello provinciale decisamente elevata
- percentuale inferiore alla media di persone con un livello di istruzione superiore
- ricettività turistica con ancora ampi margini di potenziamento

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“



Comune di Val di Vizze

Superficie: 142,00 km²
Abitanti: 2.914 abitanti – 20 abitanti/km²
Gruppo - IRE: Gruppo 6
debole sviluppo demografico / debole struttura economica e sociale

Caratteristiche:

- tipica valle laterale della regione di Wipptal
- la località principale di Prati si trova a fondovalle, poco distante da Vipiteno
- area d'alta valle a connotazione rurale con profonde radici nell'agricoltura
- Gran pilastro è la cima più alta della Wipptal con i suoi 3.509 m di altezza
- bassa densità di popolazione che mette in rilievo il carattere rurale dell'area - la maggior parte della popolazione vive nel centro abitato di Prati, nei pressi di Vipiteno
- sviluppo demografico positivo e comune giovane - da ricondurre all'attività edilizia abitativa degli ultimi anni a Prati, mentre i centri abitati nell'alta valle subiscono un calo sempre maggiore di popolazione
- forte calo delle aziende agricole con contemporanea intensificazione delle attività delle aziende rimaste
- grande importanza dell'agricoltura come fonte di posti di lavoro
- basso livello di istruzione
- offerta di lavoro molto ridotta
- ricettività turistica con ampi margini di potenziamento - basso indice di utilizzo dei posti letto



Comune di Racines

Superficie: 203,50 km²
Abitanti: 4.421 abitanti – 21 abitanti/km²
Gruppo - IRE: Gruppo 2
forte sviluppo demografico / forte struttura economica e sociale

Caratteristiche:

- comune più grande nella Wipptal dal punto di vista della superficie - tra i comuni rurali è quello con il maggior numero di abitanti
- struttura degli insediamenti a connotazione rurale caratterizzata dalle località principali delle tre valli laterali, Val Ridanna, Val di Racines e Val di Giovo
- le valli laterali della Val Ridanna e Val di Racines hanno una connotazione turistica
- la bassa densità di popolazione evidenzia il carattere rurale del comune
- sviluppo demografico in linea con la media provinciale, negli ultimi due anni in diminuzione
- comune decisamente giovane con basso indice di vecchiaia - in particolare mette in evidenza la necessità di creare strutture e offerte adeguate alla fascia di popolazione più giovane
- sviluppata attività edilizia abitativa in risposta a una domanda attiva di superficie abitativa, che si concentra però maggiormente nelle principali località e meno nella periferia
- calo dello sviluppo dell'agricoltura (meno aziende e superficie agricola) - percentuale dei lavoratori in campo agricolo ancora piuttosto alta
- livello di istruzione decisamente basso, mai riscontrato in nessun altro comune dell'Alto Adige
- nonostante lo sviluppo turistico, limitata offerta di lavoro e contestualmente alta percentuale di pendolari
- creazione di valore inferiore alla media nonostante la presenza di turismo e aziende leader sul territorio
- buon indice turistico che attesta un solido sviluppo del turismo nel territorio
- il commercio al dettaglio sul territorio è fortemente in calo e si concentra solo in posizioni privilegiate nella valle principale



Comune di Vipiteno

Superficie: 33,18 km²
Abitanti: 6.803 abitanti – 205 abitanti/km²
Gruppo - IRE: Gruppo 2
forte sviluppo demografico / forte struttura economica e sociale

Caratteristiche:

- località principale e centro del comprensorio - comune più piccolo nella Wipptal dal punto di vista della superficie, ma con il maggior numero di abitanti - forte urbanizzazione
- andamento demografico positivo negli ultimi anni nel solo territorio comunale, mentre la popolazione nelle frazioni rurali continua a diminuire
- alto indice di vecchiaia che attesta l'invecchiamento della popolazione
- percentuale elevata della superficie insediata in territorio insediativo dovuta alla posizione geografica favorevole
- andamento decisamente negativo dell'agricoltura con forte riduzione del numero delle aziende - l'importanza economica dell'agricoltura è praticamente nulla
- alto livello di istruzione
- centro del mercato del lavoro con ampia offerta di posti di lavoro - caratterizzato da commercio e turismo giornaliero - ottima densità commerciale ma solo nel centro città

1.4. Precedenti forme di sviluppo / cooperazione tra comuni – Esperienza nella realizzazione di strategie di sviluppo

La Wipptal è territorio LEADER già dal periodo di finanziamento comunitario 2000-2006 ("LEADER +") e, grazie a due periodi di finanziamento precedenti, ha potuto maturare con successo preziose esperienze, realizzando nell'ambito LEADER **oltre 150 progetti di sviluppo locale**. In questo contesto, le parti locali della Wipptal hanno potuto acquisire competenze ed **esperienze nella programmazione e realizzazione di strategie di sviluppo locale**, che devono essere ulteriormente approfondite al fine di consolidare lo sviluppo del territorio sul lungo periodo.

Le parti e i comuni coinvolti possono vantare una certa esperienza nella programmazione e realizzazione di progetti nell'ambito di vari programmi di finanziamento Europeo, in particolare nei programmi Obiettivo2, FSE, FESR e Interreg, e vantano quindi un'**esperienza pluriennale nella gestione di processi di sviluppo congiunto a livello regionale**. A tale proposito sono state istituite reti di sviluppo regionale nell'ambito LEADER e oltre (per esempio con il programma Interreg). Questo ha aiutato talvolta a rafforzare la **cooperazione e il coordinamento fra i comuni** della Wipptal per la programmazione di uno sviluppo comune. È necessario però che questa cooperazione e questo coordinamento su più territori possano essere approfonditi e **istituzionalizzati in vista di uno sviluppo comune** e radicati nella programmazione ordinaria dello sviluppo nei comuni.

Nel complesso, gli sviluppi degli ultimi anni hanno dimostrato che l'iniziativa comunitaria LEADER+ e il programma LEADER 2007-2013, per loro prerogativa, sono stati fondamentali anche nella Wipptal per **avviare e proseguire uno sviluppo regionale autonomo**. La Wipptal ha potuto approfittare con successo delle opportunità offerte dal programma LEADER e da altri programmi dei fondi strutturali della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, ponendo le basi per uno sviluppo promettente per il futuro anche nel contesto regionale. Nel prossimo periodo di programmazione 2014-2020 queste stesse basi dovranno essere utilizzate attivamente, per poi essere approfondite e consolidate in una prospettiva di sviluppo futuro oltre il 2020.

Nonostante gli oltre dieci anni di finanziamenti, in alcune parti della Wipptal e in particolare nelle valli laterali periferiche, ma anche in alcuni ambiti tematici legati allo sviluppo, nonché nella cooperazione intercomunale, persistono ancora esigenze di sviluppo. Il periodo di finanziamento 2014-2020 nella Wipptal dovrà essere utilizzato principalmente per **consolidare le esperienze acquisite e i nuovi orizzonti di sviluppo raggiunti** finora per poi sviluppare una solida base per un futuro orientato allo sviluppo di tutto il comprensorio. Inoltre, in particolare le parti e la popolazione del luogo dovranno essere messi in primo piano insieme allo **scambio e alla trasmissione di conoscenze, alle reti e alla cooperazione**.

Il presente Piano di sviluppo si fonda quindi su una **partnership tra i comuni, già attiva da anni, e sulle esperienze maturate da tutte le parti interessate**. È intenzione comune approfondire ulteriormente questi aspetti.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA – ESIGENZE DI SVILUPPO / POTENZIALITÀ / SWOT

La seguente analisi della situazione di partenza del territorio LEADER punta sostanzialmente a individuare le peculiarità specifiche del territorio, ma soprattutto le difficoltà strutturali, nonché le potenzialità di sviluppo sulla base di dati misurabili e indicatori, e in base alla valutazione soggettiva da parte degli operatori economici che vivono sul territorio.

L'analisi affronta i seguenti tre punti:

2.1 Analisi di contesto

L'analisi basa su dati statistici relativi al territorio e cerca di mettere in evidenza, sulla base di questi dati oggettivi, le problematiche, le sfide e le potenzialità di sviluppo del territorio e dei diversi settori socioeconomici.

Inoltre l'analisi focalizza la sua attenzione sugli indicatori definiti nell'ambito del PSR e i criteri di selezione per i territori LEADER tratti dalla manifestazione d'interesse, integrandoli con altri dati significativi, specifici per il territorio.

2.2 Analisi SWOT

L'analisi SWOT del territorio individua i punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi sul territorio mettendo questi fattori in correlazione tra loro. Queste valutazioni derivano, da un lato, dai dati statistici rilevati nell'analisi di contesto, ma soprattutto sono il frutto della collaborazione tra le parti locali, elaborate e approfondite durante svariati workshop. In coerenza con il PSR 2014-2020 della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, nell'analisi SWOT locale sono state prese in considerazione anche valutazioni a livello provinciale rilevanti per il territorio.

2.3 Classificazione delle esigenze di sviluppo

I dati raccolti nell'analisi di contesto uniti ai risultati dell'analisi SWOT, ma soprattutto le valutazioni personali e i fabbisogni delle parti locali dei diversi settori socioeconomici, coinvolte in un processo bottom up concepito ad ampio raggio, permettono la classificazione di concrete esigenze di sviluppo locale, in base alle quali nel capitolo 3 è stata sviluppata la strategia del presente piano di sviluppo.

2.1. Analisi di contesto sulla base di indicatori individuati

La seguente analisi di contesto si occupa della valutazione oggettiva della situazione di partenza del territorio nei diversi settori socioeconomici rilevanti per lo sviluppo e si fonda su dati statistici e indicatori misurabili.

Nell'analisi sono presi in considerazione e analizzati gli indicatori previsti dal programma di sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige e i criteri di selezione dei territori LEADER, ma vengono anche messi in evidenza e interpretati altri dati specifici per il territorio e rilevanti per lo sviluppo.

2.1.1. Basi strutturali del territorio

Popolazione e densità di popolazione

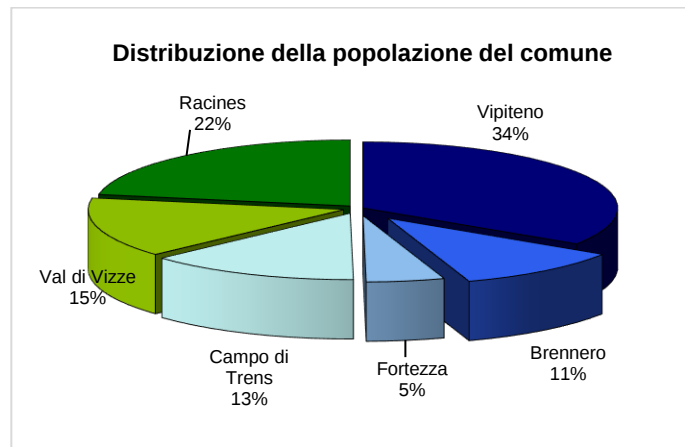
Comune	Superficie (km ²)	Abitanti	Abitanti/km ²
Vipiteno	33,18	6.803	205
Brennero	114,30	2.130	19
Fortezza	61,74	984	16
Campo di Trens	95,29	2.662	28
Val di Vizze	142,00	2.914	21
Racines	203,50	4.421	22
Wipptal	650,01	19.914	31
Alto Adige	7.399,97	487.673	66

Fonte: ASTAT 2014

- La Wipptal è il **comprensorio con il minor numero di abitanti** in tutta la Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige.
- 5 dei 6 comuni e, dal punto di vista della superficie, circa il 95% della Wipptal, sono classificati come **aree a forte connotazione rurale** per via di una densità di popolazione inferiore a 30 abitanti per chilometro quadrato.

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

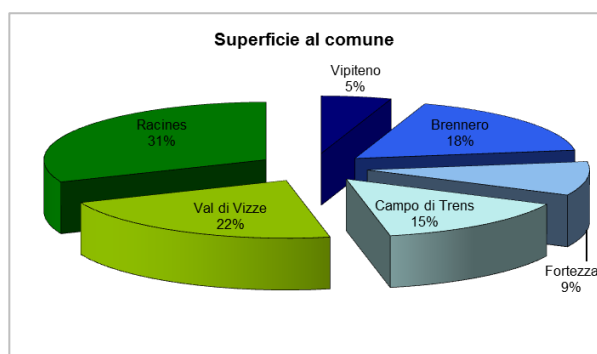
- Con una **densità nel complesso pari a 31 abitanti per chilometro quadrato**, anche l'intero comprensorio della Wipptal è fortemente rurale in confronto alla media della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige (66 abitanti/km²).
- **La città di Vipiteno, comune con il maggior numero di abitanti e allo stesso tempo il più piccolo dal punto di vista della superficie**, costituisce il centro del comprensorio. Ne consegue una corrispondente elevata densità di abitanti pari a 205 abitanti per chilometro quadrato che conferma il carattere urbano del comune.
- **Fortezza** è il comune con il **minor numero di abitanti**. Allo stesso tempo, questo comune presenta la più bassa densità di popolazione del comprensorio, pari a 16 abitanti per chilometro quadrato.
- **Tra i comuni a carattere rurale della Wipptal, il comune di Racines è il comune con il maggior numero di abitanti**, pari a 4.421 abitanti, circa il 22% degli abitanti del comprensorio.



- La **densità di popolazione** del territorio in tutti i comuni della Wipptal, tranne che a Vipiteno, è **ben al di sotto della media provinciale**, fatto che sottolinea il **carattere rurale del territorio**. Solo il comune di Vipiteno in quanto comune capoluogo del comprensorio alza la media grazie al suo elevato numero di abitanti e alla sua superficie limitata, ma anche le frazioni rurali del comune di Vipiteno si caratterizzano per una densità di popolazione decisamente bassa. Senza considerare Vipiteno, la **densità media di popolazione** sarebbe **intorno ai 20 abitanti per chilometro quadrato**, che corrisponde a meno di 1/3 della media provinciale.
- L'**andamento demografico** nella Wipptal negli ultimi 10 anni è sempre stato **al di sotto della media provinciale** e ora è addirittura **in calo**. Negli ultimi due anni fino al 2014 è stato registrato un tasso di crescita leggermente superiore, che però è dovuto in gran parte ai comuni di Vipiteno e di Val di Vizze (con la sua località principale di Prati, confinante direttamente con Vipiteno). Negli altri comuni invece è stato registrato ancora un **tasso di crescita minimo se non addirittura un calo della popolazione**, a prova delle chiare **tendenze all'abbandono del territorio verso le località principali del comprensorio**.
- La Wipptal vanta una **popolazione** piuttosto **giovane** rispetto al resto della provincia. Solo i comuni di Vipiteno e Brennero si distinguono dagli altri comuni per un indice di vecchiaia maggiore (a Vipiteno forse per via della presenza della casa di riposo del comprensorio). **I comuni rurali relativamente giovani** rafforzano in questo modo **la necessità, nello sviluppo futuro, di mandare sempre più segnali alla fascia di popolazione più giovane e alle famiglie**, per garantirne la permanenza nelle aree rurali e salvaguardare così il futuro del comune.
- Un aspetto che non emerge dalla presente statistica demografica, e che però rappresenta una **difficile sfida per la Wipptal**, è il **fenomeno della forte immigrazione e migrazione di cittadini extra UE**. In particolare nei comuni di Fortezza e Brennero, ma anche a Vipiteno e Val di Vizze, questo aspetto rappresenta una sfida per il comprensorio che non deve essere sottovalutata e che è necessario **affrontare tempestivamente con idee e progetti adeguati**.

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“**Superfici e il loro sfruttamento**

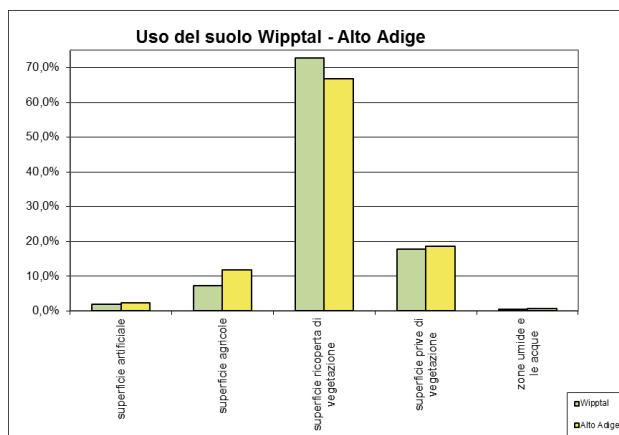
Comune	Superficie (km ²)
Vipiteno	33,18
Brennero	114,30
Fortezza	61,74
Campo di Trens	95,29
Val di Vizze	142,00
Racines	203,50
Wipptal	650,01
Alto Adige	7.399,97



- La Wipptal, con una superficie totale pari a 650 km², è il quarto più piccolo comprensorio della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige dal punto di vista della superficie.
- La città di Vipiteno in quanto località principale e centro del comprensorio, con i suoi 33,2 km², rappresenta solo il 5% della superficie totale.
- Racines, il più grande comune dal punto di vista della superficie, invece copre, con i suoi 203,5 km², circa il 31% della superficie del comprensorio.
- Tra i comuni più fortemente a carattere rurale, Fortezza è il comune più piccolo del comprensorio con una superficie pari a 61,74 km².

Comuni	superficie artificiale	%	superficie agricole	%	superficie ricoperta di vegetazione	%	superficie prive di vegetazione	%	zone umide e le acque	%	superficie totale
Brennero	181,45	1,6%	424,83	3,7%	8.370,82	73,3%	2.413,60	21,1%	23,49	0,2%	11.414,19
Campo di Trens	249,17	2,6%	1.015,66	10,6%	7.944,64	83,3%	302,34	3,2%	27,07	0,3%	9.538,88
Fortezza	138,28	2,2%	100,66	1,6%	5.303,76	85,9%	598,12	9,7%	36,58	0,6%	6.177,41
Racines	221,34	1,1%	1.479,05	7,3%	14.286,86	70,3%	4.194,84	20,6%	140,59	0,7%	20.322,68
Val di Vizze	172,02	1,2%	994,58	7,0%	9.058,92	63,8%	3.937,46	27,7%	39,04	0,3%	14.202,01
Vipiteno	223,12	6,8%	729,53	22,1%	2.278,28	69,1%	50,41	1,5%	15,27	0,5%	3.296,61
Wipptal	1.185,39	1,8%	4.744,31	7,3%	47.243,29	72,7%	11.496,76	17,7%	282,04	0,4%	64.951,79
Alto Adige	17.034,23	2,3%	86.735,32	11,7%	493.751,42	66,8%	137.071,51	18,5%	4.383,28	0,6%	738.975,76

Fonte: Ufficio pianificazione territoriale – carta dell'uso reale del suolo 2001



- La Wipptal rispetto alla superficie totale della provincia, presenta una **percentuale inferiore alla media di superfici artificiali e agricole**. Questo conferma il grado di insediamento del comprensorio, pari al 2,3%, inferiore alla media provinciale.
- **Vipiteno presenta la più alta percentuale di superfici artificiali** in quanto centro urbano del comprensorio.
- Allo stesso tempo, Vipiteno dispone anche di una percentuale di superfici agricole superiore alla media, un dato però piuttosto relativo, considerato che la maggior parte della superficie comunale si estende su aree sfruttabili a valle.
- Tra i comuni rurali del comprensorio, i comuni di Campo di Trens, Val di Vizze e Racines (primo tra tutti però **Campo di Trens**) presentano una **percentuale in proporzione alta di superfici agricole**, il che conferma il loro carattere fortemente rurale.
- Per via della posizione elevata del territorio però, tutti i comuni della Wipptal (Vipiteno escluso) presentano una percentuale inferiore alla media provinciale di superfici agricole effettivamente sfruttabili, con **notevoli difficoltà in campo agricolo**.

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

- La Wipptal e 5 dei 6 comuni del comprensorio presentano **una percentuale superiore alla media di superfici ricoperte da vegetazione**. Primi tra tutti i comuni di Campo di Trens e di Fortezza con percentuali che vanno oltre l'80%. Questo sottolinea il carattere fortemente forestale del territorio.
- I comuni di **Val di Vizze, Brennero e Racines** presentano inoltre **una percentuale superiore alla media provinciale di superfici prive di vegetazione e perciò non sfruttabili**. Questa condizione è prova del fatto che si ha a che fare con un territorio di alta montagna.

Altitudine dei comuni nel comprensorio

comune	min. (in m)	max. (in m)	centro
Vipiteno	935	2714	948
Brennero	1057	3267	1098
Fortezza	723	27	749
Campo di Trens	843	2990	937
Val di Vizze	943	3509	948
Racines	945	3471	976
Wipptal	723	3509	

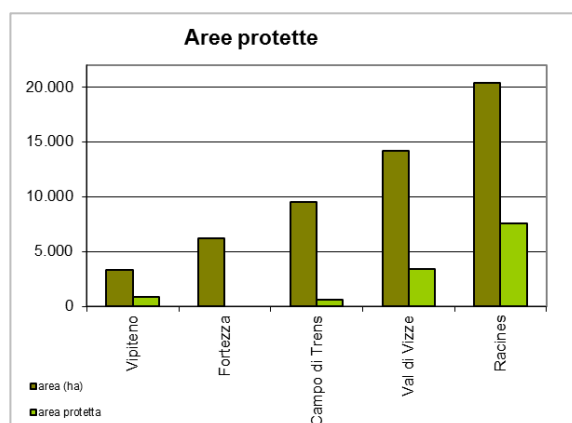
- La Wipptal si caratterizza per un'**altitudine decisamente alpina**, sulla catena principale alpina
- Il comune collocato a un'altitudine inferiore è anche il comune più a sud del comprensorio, cioè Fortezza, a un'altezza di circa 750 m.
- Il comune situato a un'altitudine maggiore invece è il comune di Brennero, il comune più a nord del comprensorio, a un'altezza di oltre 1.000 m.
- Da questo punto di vista è necessario sottolineare che, Fortezza esclusa, i centri di tutti i comuni della Wipptal si trovano a un'altezza di oltre 900 m.

Territori di particolare importanza dal punto di vista paesaggistico, culturale ed ecologico

Comune	area (ha)	tutela del paesaggio (ha)	Biotopo 2015		monumento naturale 2015		Le aree con particolare valore paesaggistico e valore ecologico	
			numero	area (ha)	numero	area (ha)	somma	%
Vipiteno	3.318	867,97	2	3,00	6	12,10	883,07	26,6%
Brennero	11.430	nicht verfügbar	4	318,50	4	nicht verfügbar	nicht verfügbar	nicht verfügbar
Fortezza	6.174	0,00	0	0	5	5,37	0,00	0
Campo di Trens	9.529	569,47	4	41,03	7	nicht verfügbar	610,49	6,4%
Val di Vizze	14.200	3.346,34	4	41,75	8	30,49	3.418,58	24,1%
Racines	20.350	7.415,08	5	50,98	23	124,30	7.590,36	37,3%
Wipptal	65.001	12.198,8491			49	172	12.502,4963	19,2%

Fonte: Ufficio ecologia del paesaggio - LandBrowser

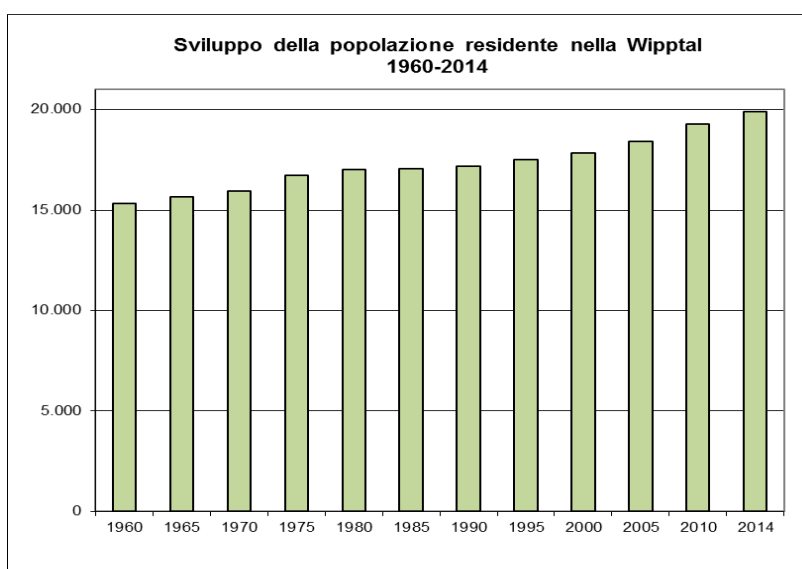
- Nella Wipptal, su una superficie totale di 144 ha, solo un territorio è stato riconosciuto come territorio Natura 2000 con il **biotopo Hühnerspiel** (formazione erbosa alpina).
- Considerato il carattere rurale e alpino del territorio, alcuni comuni della Wipptal presentano **alte percentuali di superfici protette**, come per esempio i comuni di Racines, Val di Vizze e anche Vipiteno.
- Oltre ai territori preziosi dal punto di vista paesaggistico ed ecologico, la Wipptal offre tutta **una serie di strutture di importanza storico culturale**, come per esempio la storica città vecchia di Vipiteno, il Mondo delle miniere Ridanna Monteneve, il museo provinciale della caccia e della pesca di Castel Wolfsturn, Castel Tasso, Castel Pietra presso Vipiteno e il Forte di Fortezza.



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“**2.1.2. Popolazione e andamento demografico****Andamento demografico**

	valori assoluti					
	popolazione 31.12	nascite	morti	bilancio nascita	saldo migratorio	cambiamento della popolazione
1960	15.350	378	138	240	-292	-52
1965	15.680	386	138	248	-369	-121
1970	15.957	377	146	231	-321	-90
1975	16.713	321	127	194	-14	180
1980	17.021	255	144	111	45	156
1985	17.049	213	134	79	-77	2
1990	17.181	214	145	69	-78	-9
1995	17.533	190	120	70	37	107
2000	17.849	231	135	96	18	114
2005	18.430	217	145	72	87	159
2010	19.278	224	149	75	79	75
2014	19.914	236	151	85	76	85

Fonte: ASTAT Annuario statistico 2014

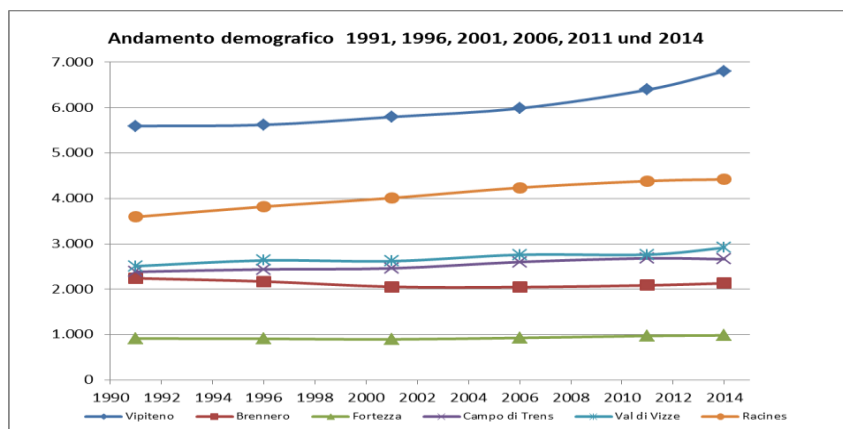


- Dal 1960 la Wipptal ha registrato un **tasso di crescita della popolazione costante**. Dopo una breve stagnazione negli anni '80, negli anni '90 si è potuta osservare ancora una crescita più forte della popolazione residente.
- Il saldo naturale è sempre più in calo, in linea con l'intera società.
- Per quanto riguarda il saldo migratorio negli ultimi quattro decenni si sono potuti registrare dati positivi, cioè nel frattempo è andata delineandosi la tendenza a trasferirsi nella Wipptal piuttosto che a lasciarla.

Comune	1991	Bilancio 91/96	1996	Bilancio 96/01	2001	Bilancio 01/06	2006	Bilancio 06/11	2011	Bilancio 11/14	2014
Vipiteno	5.596	25	5.621	174	5.795	190	5.985	410	6.395	408	6.803
Brennero	2.242	-71	2.171	-117	2.054	-7	2.047	39	2.086	44	2.130
Fortezza	915	-6	909	-13	896	33	929	43	972	12	984
Campo di Trens	2.383	54	2.437	23	2.460	141	2.601	80	2.681	-19	2.662
Val di Vizze	2.508	127	2.635	-17	2.618	141	2.759	4	2.763	151	2.914
Racines	3.594	226	3.820	190	4.010	227	4.237	146	4.383	38	4.421
Totale	17.238	355	17.593	240	17.833	725	18.558	722	19.280	634	19.914

Fonte: ASTAT

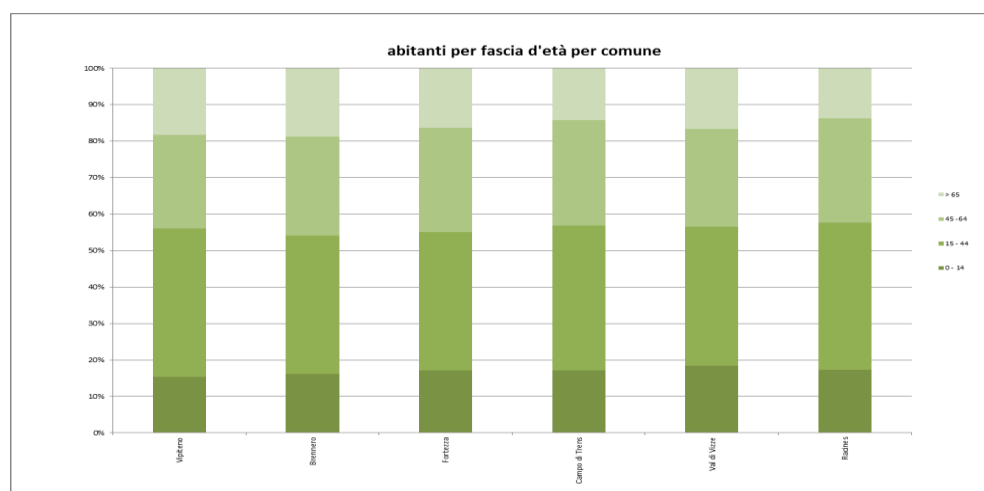
- L'andamento demografico degli ultimi 25 anni mostra un quadro complesso all'interno dei comuni della Wipptal.
- I comuni di **Val di Vizze**, **Racines** e, primo tra tutti, **Vipiteno** hanno potuto registrare una **crescita della popolazione costante**.
- I comuni di **Brennero** e **Fortezza** hanno sempre registrato un **andamento demografico negativo** (soprattutto a causa dei cambiamenti strutturali profondi). Ora però questa situazione sta migliorando.
- Nel comune di **Campo di Trens** è la prima volta che si osserva un **trend negativo**.

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“**Struttura della popolazione per fasce d'età**

Comune	0 - 14		15 - 44		45 - 64		> 65	
	numero	%	numero	%	numero	%	numero	%
Vipiteno	1.047	15,39%	2.767	40,67%	1.742	25,61%	1.247	18,33%
Brennero	344	16,15%	810	38,03%	576	27,04%	400	18,78%
Fortezza	168	17,07%	374	38,01%	281	28,56%	161	16,36%
Campo di Trens	455	17,09%	1.058	39,74%	770	28,93%	379	14,24%
Val di Vizze	535	18,36%	1.111	38,13%	781	26,80%	487	16,71%
Racines	764	17,28%	1.787	40,42%	1.261	28,52%	609	13,78%
Totale	3.313	16,64%	7.907	39,71%	5.411	27,17%	3.283	16,49%

Fonte: ASTAT 2014

- Nel complesso la Wipptal può essere considerata un **comprensorio relativamente "giovane"**. Lo dimostrano la percentuale superiore alla media di popolazione tra gli 0 e i 44 anni e la percentuale inferiore alla media di abitanti oltre i 65 anni.
- Il comune **"più giovane"** della Wipptal, con la più alta percentuale di abitanti sotto i 45 anni, è il **comune di Racines**.
- I comuni **"più anziani"** della Wipptal, con la più alta percentuale di abitanti oltre i 45 anni, sono i **comuni di Brennero e Fortezza**.
- I comuni di Vipiteno e Brennero presentano inoltre una percentuale leggermente sotto la media di bambini e giovani di età inferiore a 15 anni.
- Nel complesso la struttura della popolazione per fasce d'età nella Wipptal è abbastanza altalenante, senza però poter registrare una effettiva tendenza all'invecchiamento.
- Per via di questa struttura della popolazione, in alcuni comuni si prevede uno **sviluppo demografico positivo**.
Dalla sintesi dei dati relativi al numero di abitanti della Wipptal risulta un quadro nel complesso positivo.

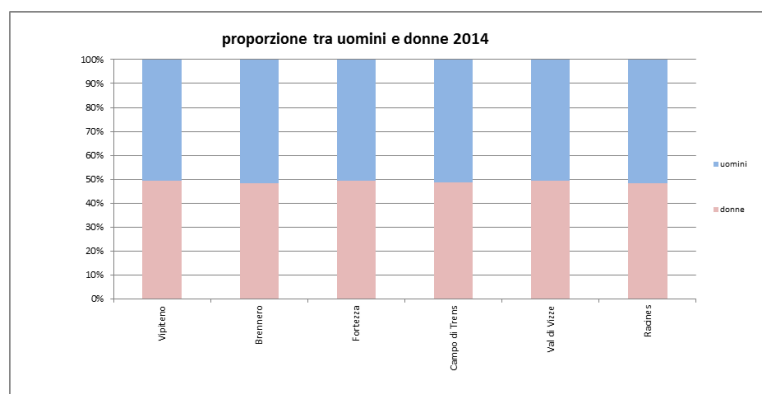


Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“**Rapporto tra popolazione maschile e femminile**

Comune	Donne 2011	%	Uomini 2011	%	Donne 2014	%	Uomini 2014	%
Vipiteno	3.230	49,46%	3.300	50,54%	3.368	49,51%	3.435	50,49%
Brennero	1.020	48,25%	1.094	51,75%	1.030	48,36%	1.100	51,64%
Fortezza	481	49,03%	500	50,97%	486	49,39%	498	50,61%
Campo di Trens	1.295	48,23%	1.390	51,77%	1.295	48,65%	1.367	51,35%
Val di Vizze	1.398	49,66%	1.417	50,34%	1.444	49,55%	1.470	50,45%
Racines	2.136	48,45%	2.273	51,55%	2.139	48,38%	2.282	51,62%
Totale	9.560	48,94%	9.974	51,06%	9.762	49,02%	10.152	50,98%
	19.534				19.914			

Fonte: ASTAT 2014

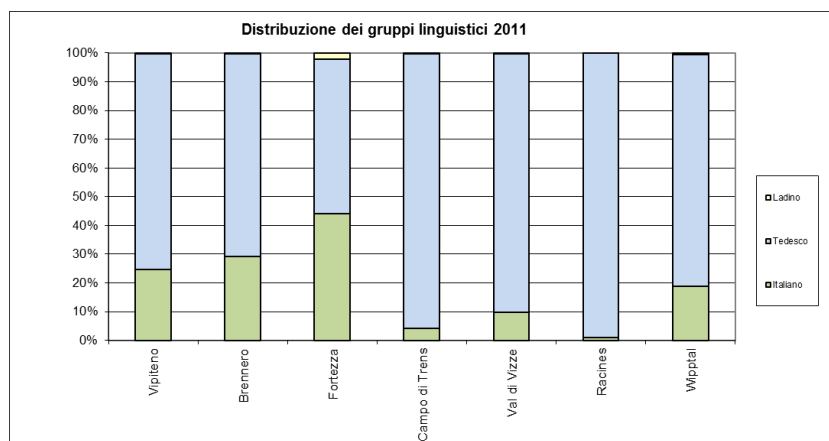
- Nella Wipptal la percentuale della **popolazione maschile supera quasi del 2% quella della popolazione femminile**.
- A livello provinciale il rapporto tra uomini e donne è quasi ribaltato con una predominanza della popolazione femminile.

**Distribuzione dei gruppi linguistici nella Wipptal**

Comune	distribuzione percentuale 1991			distribuzione percentuale 2001			distribuzione percentuale 2011		
	Italiano	Tedesco	Ladino	Italiano	Tedesco	Ladino	Italiano	Tedesco	Ladino
Vipiteno	24,67	75,03	0,30	24,29	75,28	0,44	24,67	75,03	0,30
Brennero	29,23	70,49	0,28	20,29	79,39	0,31	29,23	70,49	0,28
Fortezza	44,11	53,81	2,08	40,69	57,82	1,49	44,11	53,81	2,08
Campo di Trens	4,10	95,59	0,31	3,30	96,22	0,48	4,10	95,59	0,31
Val di Vizze	9,85	89,90	0,25	9,29	90,38	0,33	9,85	89,90	0,25
Racines	0,95	98,97	0,09	1,53	98,44	0,03	0,95	98,97	0,09
Wipptal	16,28	83,38	0,34	14,32	85,31	0,37	18,82	80,63	0,55

Fonte: ASTAT gruppi linguistici 2011

- Nella Wipptal prevale, con valori ben **oltre l'80%**, la percentuale di popolazione di **lingua tedesca**.
- Negli ultimi 10 anni la percentuale di popolazione di lingua italiana è aumentata rispetto alla popolazione di lingua tedesca.
- I comuni con la percentuale più alta di **popolazione di lingua tedesca** sono i **comuni di Campo di Trens e di Racines, con valori oltre il 90%**.
- Il comune con la percentuale più alta di **popolazione di lingua italiana** è il **comune di Fortezza, con oltre il 40%**.



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“**Livello di istruzione della popolazione nella Wipptal**

Comune	numero di persone con un titolo di studio universitario	numero di persone con la conclusione della scuola secondaria	grado d'istruzione (2001)
Vipiteno	7,3	23,5	30,89%
Brennero	4,4	20,8	25,26%
Fortezza	3,5	21,5	25,03%
Campo di Trens	4,7	17,1	21,86%
Val di Vizze	4,5	17,4	21,99%
Racines	2,3	10,1	12,48%
Totale	26,7	110,4	22,92%

Fonte: ASTAT – censimento 2001

- La Wipptal presenta una **percentuale inferiore alla media** provinciale di **persone con una formazione superiore**. Nel complesso anche questi valori rispecchiano il carattere fortemente rurale del territorio.
- Solo Vipiteno, il centro del comprensorio, supera di poco la media provinciale di persone con un titolo di studio superiore.
- Il comune di Racines invece si posiziona ben al di sotto della media provinciale.
- Il **carattere fortemente rurale del territorio** influisce sul **livello di istruzione**. Solo il comune di Vipiteno infatti presenta una percentuale di persone con un livello di istruzione superiore al di sopra della media. La percentuale della popolazione con un livello di istruzione superiore, **pari al 12,5% nel comune di Racines**, è **particolarmente bassa**.

2.1.3. Basi dell'economia rurale**Popolazione attiva nei diversi settori economici**

Comune	agricoltura	produzione	servizi	totale	agricoltura	produzione	servizi
Vipiteno	92	588	1.995	2.675	3,4%	22,0%	74,6%
Brennero	32	176	698	906	3,5%	19,4%	77,0%
Fortezza	21	95	282	398	5,3%	23,9%	70,9%
Campo di Trens	143	339	632	1.114	12,8%	30,4%	56,7%
Val di Vizze	185	295	795	1.275	14,5%	23,1%	62,4%
Racines	266	567	1.062	1.895	14,0%	29,9%	56,0%
Wipptal	739	2.060	5.464	8.263	8,9%	24,9%	66,1%
Alto Adige	21.303	56.844	136.963	215.110	9,9%	26,4%	63,7%

Fonte: ASTAT – Annuario statistico 2006 – censimento 2001

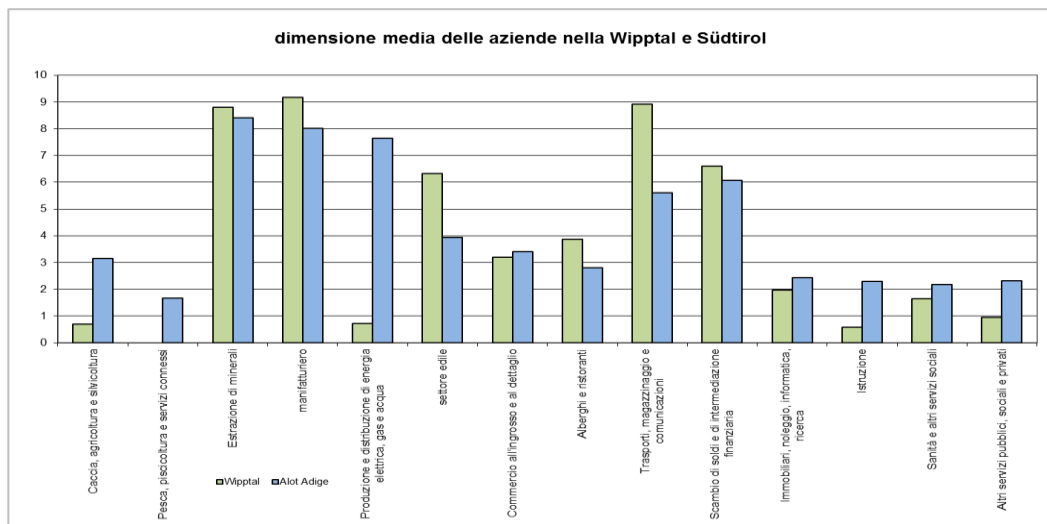
- La **percentuale di popolazione attiva** nel settore agricolo della Wipptal **pari al 9% è inferiore alla media provinciale**. Questo dato è soprattutto il risultato dell'orientamento economico dei comuni di Brennero, Fortezza e Vipiteno.
- Anche il numero di lavoratori attivi nel settore manifatturiero è inferiore alla media, mentre superiore alla media è la percentuale di lavoratori attivi nel settore dei servizi.
- Il **carattere rurale dei comuni di Campo di Trens, Val di Vizze e Racines** è sottolineato dall'alta percentuale di lavoratori attivi nel settore agricolo.
- I **comuni di Brennero, Fortezza e Vipiteno** invece **privilegiano il settore dei servizi**.

Dimensione delle aziende per settori

Wirtschaftstätigkeit	Wipptal			Alto Adige
	luogo di lavoro	adetti	dimensione media delle aziende	dimensione media delle aziende
Caccia, agricoltura e silvicoltura	16	11	0,7	3,15
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0	0	0,0	1,67
Estrazione di minerali	2	35	8,8	8,41
manifatturiero	133	1.221	9,2	8,01
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	49	35	0,7	7,66
settore edile	135	855	6,3	3,94
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	358	1.143	3,2	3,41
Alberghi e ristoranti	307	1.189	3,9	2,80
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	94	839	8,9	5,60
Scambio di soldi e di intermediazione finanziaria	22	145	6,6	6,06
Immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	179	351	2,0	2,43
Istruzione	12	7	0,6	2,29
Sanità e altri servizi sociali	35	58	1,7	2,17
Altri servizi pubblici, sociali e privati	93	88	0,9	2,32
Totale	1.435	5.977	4,17	3,74

Fonte: ASTAT – Annuario statistico 2006 – censimento 2001



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

- La dimensione delle aziende nella Wipptal misurata in base al numero degli addetti per luogo di lavoro **supera il valore medio provinciale**.
- È possibile notare che **la dimensione delle aziende agricole è nettamente sotto la media**, con solo 1,2 addetti per luogo di lavoro (contro i 3,1 a livello provinciale).
- **Il settore manifatturiero, il settore costruzioni e i trasporti** presentano invece **una dimensione delle aziende superiore alla media** e sono al tempo stesso anche i settori economici con il maggior numero di addetti.
- Molto sotto la media provinciale è invece la dimensione delle aziende dei settori che si occupano della produzione e della fornitura di energia, gas e acqua.

Mercato del lavoro e creazione di valore sul territorio

valori/ comuni	offerta posti di lavoro (2012)	disoccupazione (2012)	pendolarismo (2012)	valore aggiunto (2011)
Brennero	0,43	4,21%	69,97%	103,00%
Racines	0,31	3,32%	73,09%	96,35%
Val di Vizze	0,30	3,16%	80,65%	101,86%
Vipiteno	0,86	4,13%	43,35%	98,14%
Campo di Trens	0,48	2,63%	69,29%	97,23%
Fortezza	0,36	6,16%	79,85%	108,65%
Wipptal	0,46	3,94%	69,37%	100,87%
confronto Alto Adige	0,56	5,20%	49,54%	100,00%

Fonte: motivazione della candidatura LEADER Wipptal 2020 – luglio 2015

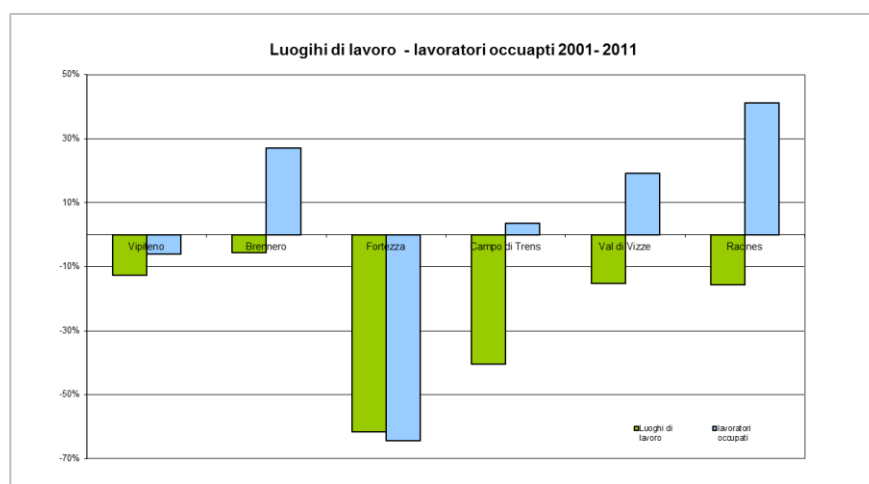
- Anche in relazione all'**offerta di lavoro e al numero di pendolari** è evidente quale sia il centro economico del comprensorio: Vipiteno, il comune capoluogo. Tutti gli altri comuni presentano un'**offerta di lavoro inferiore alla media** e una **percentuale di pendolari superiore alla media**, tipici fattori che **caratterizzano i comuni rurali con particolari difficoltà economiche e strutturali**. 2/3 se non anche 3/4 della popolazione lavoratrice non è in grado di trovare un posto di lavoro nel comune di origine.
In quest'ottica, sarebbe poco ragionevole dal punto di vista tecnico dello sviluppo non prendere in considerazione Vipiteno quale centro del mercato del lavoro per lo sviluppo dei vicini territori rurali. È necessario invece continuare a rafforzare la relazione e gli scambi tra la città e le aree rurali / montane.
- La **disoccupazione** nei comuni della Wipptal è **inferiore alla media**, un **dato** ancora una volta **tipico per i comuni a connotazione rurale** in Alto Adige.
Solo nel comune di Fortezza, che registra una forte immigrazione e un'alta percentuale di stranieri e rappresenta un punto di passaggio per i migranti, la disoccupazione supera la media provinciale.
- Dalla sintesi e dal confronto dei dati relativi alla **creazione di valore** del territorio invece risulta un quadro piuttosto interessante. A questo proposito la Wipptal è **conforme alla media provinciale**. **I comuni di Brennero, Val di Vizze e Fortezza** invece, **seppure con forti difficoltà strutturali, presentano una creazione di valore superiore alla media**. È necessario però analizzare criticamente questo dato: è possibile che le strutture economiche presenti sul territorio comunale alterino questo dato (per esempio il Designer Outlet Brennero, l'azienda Autotest o il cantiere della Galleria di Base del Brennero a Fortezza, le imprese energetiche a Val di Vizze). Nel complesso, si può chiaramente dedurre che questi comuni non dispongano di un'economia fiorente.

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“**Luoghi di lavoro e lavoratori occupati nei comuni della Wipptal**

Comune	1991		2001		2011		variazione Luoghi di lavoro	percentuale lavoratori occupati
	Luoghi di lavoro	lavoratori occupati	Luoghi di lavoro	lavoratori occupati	Luoghi di lavoro	lavoratori occupati		
Vipiteno	619	3.070	701	3.391	623	3.187	-12,6%	-6,0%
Brennero	193	1.028	200	630	189	801	-5,7%	27,1%
Fortezza	86	847	111	604	58	215	-61,6%	-64,4%
Campo di Trens	185	772	221	886	146	918	-40,5%	3,6%
Val di Vize	204	737	194	567	163	676	-15,2%	19,2%
Racines	268	871	298	1.038	256	1.465	-15,7%	41,1%
Wipptal	1.555	7.325	1.725	7.116	1.435	7.262	-18,6%	2,1%
Alto Adige	42.159	180.029	51.207	207.380	46.396	188.292	21,5%	-9,2%

Fonte: ASTAT – 9. Censimento dell'industria e dei servizi 2011

- I comuni rurali di Val di Vize, Fortezza e Brennero presentano la più bassa percentuale di lavoratori occupati nella Wipptal.
- Il comune di Vipiteno invece è la sede di circa il 43% dei luoghi di lavoro e dei lavoratori occupati ed è considerato per questo il centro economico indiscusso del comprensorio.
- Mentre nella regione si è verificato un calo degli occupati pari a circa il 9%, la Wipptal ha potuto registrare una crescita del 2%.
- Lo sviluppo dei luoghi di lavoro è nettamente in calo, con una flessione del 18% rispetto al livello provinciale.
- Nel complesso, nella Wipptal in confronto all'Alto Adige, negli ultimi 10 anni è stato registrato un calo nello sviluppo economico da attribuire alle difficoltà strutturali del comprensorio.



- La panoramica dello sviluppo dei luoghi di lavoro e dei lavoratori occupati nei singoli comuni della Wipptal mostra un quadro complesso.
- Il comune di Fortezza negli ultimi 10 anni ha riportato sia un calo dei luoghi di lavoro sia un calo del numero degli occupati.
- I comuni di Val di Vize, Campo di Trens, Brennero e Racines invece registrano una forte diminuzione dei luoghi di lavoro e una contemporanea crescita del numero di lavoratori occupati. Nel comune di Racines in particolare si è verificato un aumento dei lavoratori occupati di quasi il 40%.
- In tutti i comuni si registra un andamento negativo dei luoghi di lavoro.

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“**Commercio al dettaglio su territorio rurale – distribuzione locale**

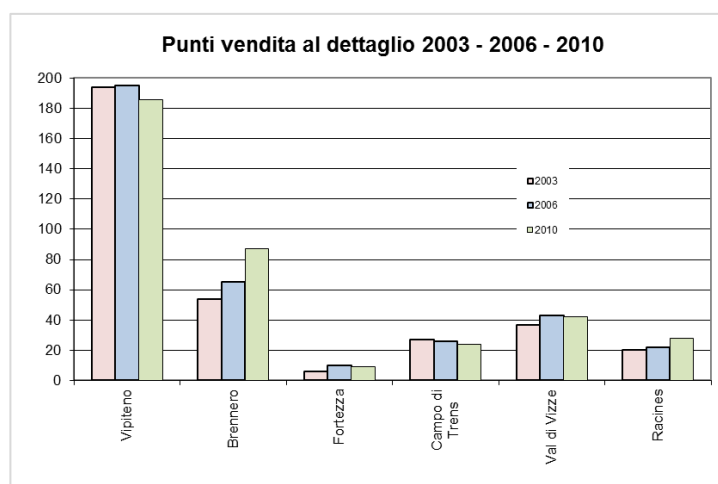
Comune	2003	2006	2010	% variazione
Vipiteno	194	195	186	-4,6%
Brennero	54	65	87	33,8%
Fortezza	6	10	9	-10,0%
Campo di Trens	27	26	24	-7,7%
Val di Vizze	37	43	42	-2,3%
Racines	20	22	28	27,3%
Wipptal	338	361	376	4,2%
Alto Adige	6.840	7.055	non disponibile	

Fonte: motivazione della candidatura LEADER Wipptal 2020 – luglio 2015

valori/ comuni	grado d'istruzione (2001)
Brennero	25,26%
Racines	12,48%
Val di Vizze	21,99%
Vipiteno	30,89%
Campo di Trens	21,86%
Fortezza	25,03%
Wipptal	22,92%
confronto Alto Adige	29,40%

Fonte: ASTAT 2010

- In relazione al **commercio al dettaglio** il comprensorio di Wipptal si caratterizza nuovamente per un quadro molto eterogeneo. I comuni di Vipiteno, Brennero e Val di Vizze dispongono di una densità commerciale decisamente alta. I dati però sono spesso influenzati / alterati dalle singole strutture presenti sul territorio: a Brennero dal Designer Outlet, a Vipiteno dai negozi del centro e a Val di Vizze dal City Center confinante con Vipiteno. Tutti gli altri territori, le località e i borghi di questi comuni, come anche il resto della Wipptal, dispongono di una **densità commerciale inferiore alla media**, un dato che caratterizza spesso i territori a forte connotazione rurale. Questi comuni e località sono dotati di un numero decisamente limitato di attività commerciali al dettaglio e perciò **la distribuzione a livello locale nei villaggi spesso non è garantita**.
- Quanto allo **sviluppo dei punti vendita al dettaglio**, nel periodo 2006-2010, la Wipptal ha tratto un bilancio senz'altro positivo con una **crescita di circa il 4%**.
- **Centro commerciale** indiscusso del comprensorio è **la città di Vipiteno** con i suoi 186 punti vendita al dettaglio, nel 2010, da sempre caratterizzato da un'intensa attività commerciale.
- **Il secondo comune con il più alto numero di punti vendita al dettaglio è il comune di Brennero**. Anche Brennero quale comune di confine ha potuto vantare una fiorente attività economica negli ultimi decenni.
- A tale proposito, il **comune di Fortezza** si presenta come il **fanalino di coda** con soli 9 punti vendita al dettaglio.
- I comuni di Campo di Trens e Val di Vizze nello stesso periodo di tempo hanno registrato un andamento negativo.
- I comuni di Racines e Vipiteno invece, sempre nello stesso periodo di tempo, hanno potuto registrare un andamento positivo.



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“**Accessibilità dei centri economici**

Comune	centro del mercato del lavoro dell'area	km
Vipiteno	Vipiteno	0
Brennero	Vipiteno	6
Fortezza	Bressanone	11
Campo di Trens	Vipiteno	6
Val di Vizze	Vipiteno	3
Racines	Vipiteno	6

- Cinque dei sei comuni della Wipptal si trovano a circa 6 chilometri di distanza da **Vipiteno, centro del mercato del lavoro dell'area**, a 5 minuti dalle loro località principali.
- Per quanto riguarda il centro del mercato del lavoro di **Fortezza** invece, il **comune è orientato più verso la città di Bressanone**, a una distanza di 11 chilometri e raggiungibile in 10 minuti.

Comune	Bolzano	tempo di percorrenza - auto	Bressanone	tempo di percorrenza - auto	Innsbruck	tempo di percorrenza - auto
Vipiteno	68,7 km	50 minuti	31,9 km	30 min.	53,5km	40 minuti
Brennero	74,5 km	55 minuti	37,7km	36 min.	45,6km	37 minuti
Fortezza	50 km	38 minuti	11,9km	16 min.	78,3km	56 minuti
Campo di Trens	64,6 km	52 minuti	26,5km	29 min.	57,6km	44 minuti
Val di Vizze	71,1 km	53 minuti	34,4km	34 min.	55,9km	44 minuti
Racines	72,3 km	55 minuti	35,5km	35 min.	57km	46 minuti

Fonte: googlemaps

- Da un punto di vista territoriale più ampio, il comprensorio della Wipptal è situato in una **posizione decisamente periferica** ed è quindi considerato un comprensorio periferico.
- Un altro centro fondamentale per il comprensorio nell'area altoatesina è la città di Bressanone a circa 30 km di distanza e raggiungibile in circa 30 minuti.
- Il centro economico principale della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige è situato invece a una distanza di circa 70 km e raggiungibile in 50 minuti.
- La città di Innsbruck invece è considerata il centro economico di riferimento per la Wipptal al di fuori dalla Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige. A una distanza di circa 50 km percorribili in 40 minuti, per la Wipptal Innsbruck è più vicina rispetto al capoluogo di provincia di Bolzano.

Comune	collegamento ferroviario Bressanone - Bolzano	tempo di percorrenza (treno)	collegamento ferroviario Innsbruck	tempo di percorrenza (treno)
Vipiteno	24 - 24	28 min - 1h 4 min	17	1h 14 min
Brennero	30 - 30	46 min - 1h 19 min	26	40 min
Fortezza	32 - 32	9 min - 45 min	22	1h 24 min
Campo di Trens	24 - 24	23 min - 57 min	17	1h 20 min
Val di Vizze	nessun collegamento diretto	-	nessun collegamento diretto	-
Racines	nessun collegamento diretto	-	nessun collegamento diretto	-

Fonte: orari attuali ÖBB, Trenitalia

- Quanto all'**accessibilità dei centri economici**, un ruolo importante nella Wipptal è svolto dal collegamento ferroviario sulla **linea ferroviaria del Brennero**.
- Grazie alla tratta principale tra Bressanone e Bolzano, Brennero e Fortezza sono serviti da 30/32 treni al giorno, mentre il collegamento nei comuni di Vipiteno e Campo di Trens offre 24 treni al giorno.
- Il capoluogo può essere raggiunto in treno o con la propria autovettura in circa un'ora.
- Esclusa la località di Brennero, la rete di collegamenti della Wipptal in direzione sud è più sviluppata che in direzione nord. Dai comuni di Vipiteno e Campo di Trens sono presenti al momento 17 collegamenti per un tragitto sempre di un'ora.
- Entrambe le valli laterali di Vizze e di Racines non hanno collegamenti diretti con la rete ferroviaria, ma possono essere raggiunte piuttosto facilmente dalla stazione di Vipiteno.

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“**Sviluppo urbanistico e attività e edilizia abitativa**

valori/ comuni	attività edilizia abitativa (Ø 2002-2011) in m²	superficie occupata in territorio insediativo (2012)	abitazioni non abitualmente occupate (2001)
Brennero	1,96	41,61%	32,79%
Racines	5,40	23,82%	12,69%
Val di Vizze	2,83	28,97%	11,18%
Vipiteno	2,38	52,95%	16,03%
Campo di Trens	3,77	39,89%	4,99%
Fortezza	0,26	48,66%	13,66%
Wipptal	2,77	39,32%	15,22%
confronto Alto Adige	2,92	33,10%	12,20%

Fonte: motivazione della candidatura LEADER Wipptal 2020 – luglio 2015

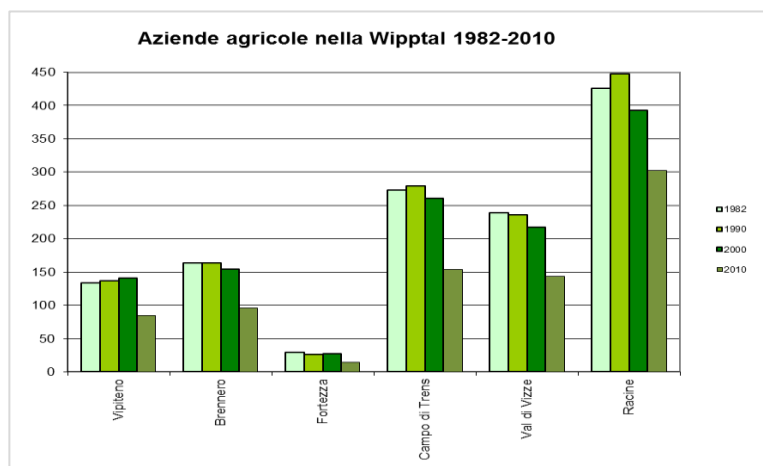
- Esclusi i comuni di Racines e Campo di Trens, negli ultimi dieci anni l'**attività edilizia per la costruzione di case d'abitazione** è rimasta **al di sotto della media provinciale**. Fanalino di coda sono i comuni di Fortezza e Brennero, nei quali vi è stata solo poca attività edilizia abitativa e addirittura sono presenti al momento molti spazi disabitati.
- La percentuale di **superficie insediata in territorio insediativo** nella Wipptal è superiore alla media provinciale. Da ciò si deduce che, considerato il carattere di alta montagna dell'area, **il territorio insediativo è piuttosto ristretto e che la superficie a disposizione è già debitamente sfruttata**. Ecco perché le possibilità di sviluppo urbanistico sembrano limitate.
- La percentuale di **abitazioni non occupate in modo permanente e le seconde case** è superiore alla media. In questo contesto, **il comune di Brennero** presenta una percentuale estremamente alta, **risentendo molto di questo fenomeno**, mentre il comune di Campo di Trens al contrario, per via del suo basso indice di intensità turistica, presenta un valore decisamente basso.

Agricoltura

Comune	1982 numero	1990 numero	+/- %	2000 numero	+/- %	2010 numero	+/- %
Vipiteno	134	137	2%	141	3%	85	-40%
Brennero	164	164	0%	154	-6%	96	-38%
Fortezza	29	26	-10%	27	4%	14	-48%
Campo di Trens	273	279	2%	261	-6%	154	-41%
Val di Vizze	239	236	-1%	217	-8%	143	-34%
Racines	426	447	5%	393	-12%	302	-23%
Wipptal	1.265	1.289	2%	1.193	-7%	794	-33%
Alto Adige	26.857	27.435	2%	26.559	-3%	20.247	-24%

Fonte: Annuario statistico, Censimento dell'Agricoltura 2010

- Il comune di Racines, con circa 300 aziende, presenta il più alto numero di aziende agricole nella Wipptal, seguito dai comuni rurali di Campo di Trens e Val di Vizze.
- In tutti i comuni, tra il 2000 e il 2010, si è potuto osservare un **calo nel numero delle aziende agricole**, superiore alla media provinciale.
- Il numero di aziende agricole nel comune di Val di Vizze, diversamente da tutti gli altri comuni della Wipptal, trae un bilancio degli ultimi 20 anni di regola negativo.



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“**Sviluppo dell'agricoltura nella Wipptal**

valori/ comuni	variazione numero aziende agricole (2010-2000)	variazione SAU (2010-2000)	%attivi in agricoltura sul totale (2001)
Brennero	66,67%	70,41%	3,50%
Racines	82,74%	79,94%	14,00%
Val di Vizze	76,47%	104,66%	14,50%
Vipiteno	62,04%	74,88%	3,40%
Campo di Trens	72,64%	83,34%	12,80%
Fortezza	82,35%	118,81%	5,30%
Wipptal	73,82%	88,67%	8,92%
confronto Alto Adige	87,87%	89,96%	9,90%

Fonte: motivazione della candidatura LEADER Wipptal 2020 – luglio 2015

- Negli ultimi 15 anni, **il numero delle aziende agricole** nella Wipptal è **fortemente diminuito, oltre la media**. Questo è un chiaro segno della **crisi profonda** e della **fase di cambiamento** che il settore agricolo della Wipptal sta vivendo. Questo calo è particolarmente pronunciato nei comuni di Brennero e Vipiteno.
- La maggior parte dei comuni presenta una **diminuzione radicale delle superfici adibite a uso agricolo**, paragonabile all'abbandono del paesaggio culturale. Solo nei comuni di Val di Vizze e Fortezza la superficie adibita a uso agricolo è di fatto aumentata. Considerato nel contempo il calo del numero di aziende, si può parlare dunque di una **decisa intensificazione dell'agricoltura**.
- Quanto alla **percentuale di lavoratori occupati nel settore agricolo**, si distinguono in modo particolare i **comuni a forte connotazione rurale e caratterizzati dal settore agricolo: i comuni di Racines, Val di Vizze e Campo di Trens**. La maggior parte dei lavoratori occupati negli altri comuni invece lavora al di fuori del settore agricolo, concentrati soprattutto nei centri delle località principali. La percentuale dei lavoratori occupati nel settore agricolo nelle frazioni rurali di questi comuni però sarebbe al pari della percentuale dei comuni a forte connotazione rurale. Ciò spiega la percentuale inferiore alla media di lavoratori occupati nel settore agricolo nella Wipptal.

Turismo rurale

valori/ comuni	ricettività turistica (2012)	utilizzo posti letto (2012)
Brennero	692	35,66%
Racines	979	38,15%
Val di Vizze	375	24,87%
Vipiteno	214	38,64%
Campo di Trens	397	31,51%
Fortezza	208	27,43%
Somma/media territorio	477,5	32,71%
confronto Alto Adige	433	36,40%

Fonte: motivazione della candidatura LEADER Wipptal 2020 – luglio 2015

- Per quanto riguarda la **ricettività turistica** nella Wipptal si distinguono in particolare due comuni turistici principali, primo tra tutti il comune di Racines, in quanto comune con il più alto indice di intensità turistica, seguito dal comune di Brennero. È necessario considerare però che la ricettività turistica di quest'ultimo è fortemente influenzata dal soggiorno montano, non paragonabile al turismo tradizionale, dal punto di vista degli ospiti e dell'offerta. Gli altri comuni presentano invece una **ricettività turistica inferiore alla media ed esigenze di ripresa nel turismo**.
- Per quanto riguarda l'indice di utilizzo dei posti letto, i tre **principali comuni e località turistiche di Racines, Vipiteno e Brennero** registrano il dato più alto, mentre **il resto del territorio presenta un indice di utilizzo dei posti letto in calo**.

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

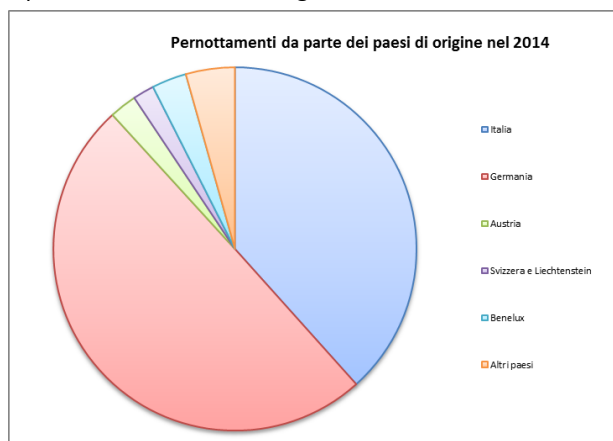
Indicatori turistici Wipptal 2014				
	esercizi	%	posti letto	%
Esercizi alberghieri	141	44,48%	6.614	72,21%
Esercizi extralberghieri	176	55,52%	2.546	27,79%
	317		9.160	
Esercizi alberghieri	esercizi	%	posti letto	%
4 Stelle e più	17	12,14%	1544	23,34%
3 Stelle	51	36,43%	2967	44,86%
1-2 Stelle	57	40,71%	1613	24,39%
Residence	15	10,71%	490	7,41%
	140		6.614	
Esercizi extralberghieri	esercizi	%	posti letto	%
Alloggi privati	53	30,11%	450	17,67%
Esercizi agrituristici	103	58,52%	858	33,70%
Campeggi	2	1,14%	450	17,67%
Altri esercizi	18	10,23%	788	30,95%
	176		2.546	

Fonte: ASTAT – QlickView – Turismo

Paese di provenienza	Wipptal 2006		Wipptal 2014		
	Arrivi	Pernottamento	Arrivi	crescita dal 2006	Pernottamento
Italia	106.634	478.066	127.184	19,27%	468.338
Germania	131.362	545.461	172.138	31,04%	609.050
Austria	9.727	26.867	11.447	17,68%	29.562
Svizzera e Liechtenstein	3.544	12.295	6.159	73,79%	23.317
Benelux	7.188	28.751	12.576	74,96%	37.800
Altri paesi	11.691	43.378	19.657	68,14%	53.434
Wipptal	270.146	1.134.818	349.161	29,25%	1.221.501
	4,2 durata del soggiorno		3,5 durata del soggiorno		
Alto Adige	5.049.111	26.418.057	6.142.089	21,65%	28.437.889
	5,2 durata del soggiorno		4,6 durata del soggiorno		

Fonte: ASTAT – QlickView – Turismo

- Rispetto al resto della provincia, la Wipptal registra un **aumento superiore alla media degli arrivi**. I pernottamenti sono conformi alla media provinciale.
- Le crescite maggiori sono state rilevate nel numero di ospiti proveniente dalla Svizzera o dal Liechtenstein.
- Gli arrivi di turisti tedeschi, in calo ormai ovunque, nella Wipptal si sono pressoché consolidati, mentre i pernottamenti hanno registrato addirittura un leggero aumento.
- Crescite considerevoli sono state rilevate anche nei pernottamenti di ospiti dalla Svizzera e dal Liechtenstein, da “altri paesi” e da ospiti provenienti da tutta la regione Benelux.



- Con un saldo positivo di oltre 40.000 arrivi, gli ospiti tedeschi hanno contribuito largamente all'incremento degli arrivi e dei pernottamenti nella Wipptal.
- Gli sviluppi mostrano però che anche altri segmenti stanno guadagnando sempre più importanza.

Comune	Esercizi alberghieri		Esercizi extralberghieri		Arrivi	Pernottamento	durata del soggiorno
	esercizi	posti letto	esercizi	posti letto			
Vipiteno	27	1.211	20	147	81.611	198.648	2,4
Brennero	24	928	25	392	42.110	190.206	4,5
Fortezza	4	199	5	205	10.365	23.226	2,2
Campo di trens	16	825	26	195	56.505	122.787	2,2
Val di Vizze	16	825	42	195	22.673	88.767	3,9
Racines	50	2.778	81	1.436	135.897	597.867	4,4
Wipptal	137	6.766	199	2.570	349.161	1.221.501	3,5
Alto Adige	4.126	150.934	5.982	68.122	6.142.089	28.437.889	4,6

Fonte: ASTAT – QlickView – Turismo



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

- Per quanto riguarda la **connotazione turistica** dei singoli comuni della Wipptal, spicca in particolare il **comune di Racines** che, con 131 aziende, costituisce circa il 40% delle imprese turistiche e degli arrivi nella Wipptal e genera quasi il 49% dei pernottamenti sul territorio.
- Il secondo centro turistico della Wipptal è il comune di Vipiteno con 47 imprese turistiche. È da notare che a Vipiteno la durata del soggiorno media è decisamente molto bassa, pari a 2,4 giorni, un chiaro segnale della tendenza a un turismo breve e giornaliero.
- La **durata del soggiorno** di un ospite nella Wipptal è pari a **3,5 giorni**, un punto in meno rispetto al valore medio della provincia.
- Quanto alla durata media del soggiorno di un ospite, i comuni di Brennero e Racines dispongono di valori superiori a 4 giorni (simile al valore medio in Alto Adige).
- Fortezza è un comune non rilevante dal punto di vista turistico che appartiene alla regione turistica di “Bressanone e dintorni”, mentre il resto dei comuni della regione fanno parte dell’area di “Vipiteno e le sue vallate”.

2.1.4. Valutazione riassuntiva delle caratteristiche del territorio

Dalla sintesi dei dati statistici, delle basi socioeconomiche, delle sfide e delle potenzialità specifiche del territorio scaturisce una **microregione molto varia ma anche omogenea al suo interno e storicamente coesa**. In sostanza, nel considerare questi dati statistici relativi al territorio è necessario tenere presente che spesso questi dati sono influenzati e talvolta alterati dalla **posizione privilegiata** di alcune aree e dai **centri economici** situati **a valle, nelle valli principali**.

Nel complesso la Wipptal e in particolare i comuni a connotazione rurale rispetto alla media provinciale presentano **valori solitamente inferiori alla media**. Questo vale soprattutto per:

- la **densità di popolazione** che, senza il centro urbano della città di Vipiteno sarebbe pari a **20 abitanti per km²**;
- il **profondo cambiamento strutturale nel settore agricolo**, nel quale, in alcuni comuni, il numero delle aziende è diminuito di oltre il 30% e le superfici adibite a uso agricolo si sono ridotte o talvolta hanno subito un processo di intensificazione;
- la **limitata offerta di lavoro nei comuni rurali** con come conseguenza la forte tendenza al pendolarismo;

In alcuni punti invece, anche se pochi, la Wipptal supera la media regionale. Questi dati statistici devono però essere analizzati criticamente. Questo vale soprattutto per i seguenti indicatori:

- il **tasso di crescita della popolazione negli anni 2012-2014**, che è stato in gran parte influenzato dalla città di Vipiteno, mentre l’andamento negli altri comuni risulta essere inferiore alla media;
- l’**indice di vecchiaia relativamente basso**, che fa pensare a una popolazione giovane e che spinge all’azione con lo scopo di garantire a questa fascia di popolazione un adeguato livello della qualità della vita sul territorio rurale e di non perdere abitanti a favore dei centri urbani;
- la **densità abitativa relativamente alta sul territorio insediativo**, che però, considerata la limitata superficie a disposizione sulla catena principale alpina non è per forza un dato positivo;
- una **percentuale relativamente bassa di lavoratori occupati nel settore agricolo** che mette in evidenza come l’agricoltura nella Wipptal stia perdendo significato in fretta con possibili conseguenze devastanti per il panorama culturale alpino sul lungo e medio periodo;
- una creazione di valore relativamente alta determinata dai comuni di Fortezza, Brennero e Val di Vizze, che però si caratterizzano per difficoltà strutturali negli altri ambiti;
- **indice turistico** abbastanza **positivo** determinato in gran parte dalle principali località turistiche di Racines, Vipiteno e Colle Isarco, mentre gli altri territori presentano ancora **particolari esigenze di ripresa in ambito turistico**.

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

I dati e fatti qui presentati relativi al territorio e le valutazioni delle parti locali **confermano** tutti i seguenti **elementi negativi che caratterizzano il presente PSR 2014-2020 sui territori LEADER:**

- ✓ la maggior parte del territorio si trova in una posizione molto elevata;
- ✓ bassa densità di popolazione;
- ✓ lavoratori occupati nel settore agricolo sopra la media regionale;
- ✓ relativamente poche esperienze con prodotti innovativi in campo agricolo;
- ✓ dimensione delle aziende inferiore alla media in quasi tutti i settori economici;
- ✓ ridotto uso di capitali investiti nelle imprese per via delle ridotte dimensioni delle aziende;
- ✓ stagionalità del turismo su alcuni territori;
- ✓ limitato coordinamento delle offerte turistiche;
- ✓ limitata esperienza nella cooperazione tra diversi settori economici;
- ✓ prodotti e servizi in prevalenza offerti su mercati di piccole dimensioni;

2.1.5. Indicatori di contesto

Il seguente prospetto mostra gli indicatori di contesto fondamentali per la Wipptal, coerenti con i parametri di valutazione e gli indicatori di contesto del PSR della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige e in conformità con le direttive del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio in materia:

Denominazione dell'indicatore	valore	unità	anno
1. Popolazione			
numero della popolazione	19.914	abitanti	2014
Fonte: richiesta direttamente ai comuni			
2. Struttura per età			
< 15 anni	16,64%	percentuale alla popolazione totale	2014
15-44 anni	39,71%	percentuale alla popolazione totale	2014
45-64 anni	27,17%	percentuale alla popolazione totale	2014
> 65 anni	16,49%	percentuale alla popolazione totale	2014
Fonte: ASTAT http://www.provincia.bz.it/astat/it/default.asp			
3. Indice della vecchiaia			
Indice della vecchiaia	93,43	%	2012
Fonte: http://www.provinz.bz.it/landwirtschaft/download/Punteggi_LEADER_maggio_2015.pdf			
4. Rapporto tra popolazione maschile e femminile			
Quota maschile	50,98	percentuale alla popolazione totale	2014
Quota femminile	49,02	percentuale alla popolazione totale	2014
Fonte: ASTAT http://www.provincia.bz.it/astat/it/default.asp			
5. Grado d'istruzione			
Grado d'istruzione della popolazione	22,92	% alla popolazione totale	2001
Fonte: ASTAT http://www.provincia.bz.it/astat/it/default.asp			
6. Territorio			
superficie totale	650,01	km ²	2012
superficie popolata	39,32	% alla superficie totale	2012
Fonte ASTAT http://www.provincia.bz.it/astat/it/default.asp			
7. Densità della popolazione			
Densità della popolazione	30,6	popolazione/km ²	2014
Fonte ASTAT http://www.provincia.bz.it/astat/it/default.asp			
8. Struttura occupazionale			
Agricoltura	8,9	% al totale	2006
Manifatturiero	24,9	% al totale	2006
Servizi	66,1	% al totale	2006
Fonte ASTAT annuario statistico 2006			
9. Edilizia residenziale			
Edilizia residenziale	2,77	(Ø 2002-2011) in m ³	2002, 2011
Fonte http://www.provinz.bz.it/landwirtschaft/download/Punteggi_LEADER_maggio_2015.pdf			
10. Appartamenti			
Appartamenti abitati in modo non permanente	15,22	% al totale	2001
Fonte: http://www.provinz.bz.it/landwirtschaft/download/Punteggi_LEADER_maggio_2015.pdf			



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

Denominazione dell'indicatore	valore	unità	anno
11. Luoghi di lavori e adetti			
numero dei luoghi di lavoro	1.435	numero	2011
numero degli adetti	7.262	numero	2011
numero degli adetti nell'agricoltura	8,92	%	2001
Fonte: ASTAT annuario statistico 2006			
12. Offerta di posti di lavoro			
Offerta di posti di lavoro	0,46	numero su mille abitanti	2012
Fonte: http://www.provinz.bz.it/landwirtschaft/download/Punteggi_LEADER_maggio_2015.pdf			
13. Disoccupazione			
Disoccupazione	3,94	%	2012
Fonte: http://www.provinz.bz.it/landwirtschaft/download/Punteggi_LEADER_maggio_2015.pdf			
14. Pendolari			
Pendolari	69,37	%	2012
Fonte: http://www.provinz.bz.it/landwirtschaft/download/Punteggi_LEADER_maggio_2015.pdf			
15. Commercio al dettaglio in aree rurali - alimentazione locale			
Commercio al dettaglio	18,20	commercio al dettaglio su mille abitanti	2012
Fonte: http://www.provinz.bz.it/landwirtschaft/download/Punteggi_LEADER_maggio_2015.pdf			
16. Aziende agricole			
Numero delle aziende agricole	794	numero	2010
Variazione delle aziende agricole	73,82	%	2000, 2010
Fonte: Censimento dell'Agricoltura 2010			
17. Superficie agricola utilizzabile			
Superficie agricola utilizzabile	23.139	ha	2010
	46,20	%	2010
Fonte: Censimento dell'Agricoltura 2010			
Variazione della superficie agricola utilizzabile	88,67	%	2000, 2010
Fonte: http://www.provinz.bz.it/landwirtschaft/download/Punteggi_LEADER_maggio_2015.pdf			
18. Valore aggiunto			
Valore aggiunto	100,87	%	2011
19. Infrastruttura turistica			
Esercizi totali	317	numero	2014
Esercizi alberghieri	140	numero	2014
Esercizi extralberghieri	176	numero	2014
Posti letto in totale	9.160	numero	2014
Posti letto esercizi alberghieri	6.614	numero	2014
Posti letto esercizi extralberghieri	2.546	numero	2014
Arrivi in totale	349.161	numero	2014
Pernottamenti in totale	1.221.501	numero	2014
Durata del soggiorno	3,5	numero	2014
Fonte: Tourismus qvk			
Ricettività turistica	477,5	numero su mille abitanti	2012
Utilizzo letto	32,71	%	2012
Fonte: http://www.provinz.bz.it/landwirtschaft/download/Punteggi_LEADER_maggio_2015.pdf			



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

2.2. Analisi dei punti di forza e di debolezza, delle opportunità e delle minacce (analisi SWOT)

Qui di seguito sono riportati schematicamente i risultati dell’analisi SWOT del territorio LEADER emersi, da un lato, dal processo di consultazione con le parti locali nel corso della preparazione della manifestazione d’interesse e della rielaborazione dei contenuti del presente piano di sviluppo, ma anche nell’ambito della classificazione tecnica nella presente analisi di contesto (capitolo 2.1) in sintesi con il programma di sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige. In particolare, con riferimento talvolta diretto al PSR della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige si vuole sottolineare la coerenza e la rispondenza delle caratteristiche del territorio con le disposizioni del “programma madre”.

Punti di forza (Strength)	Punti di debolezza (Weakness)
S Posizione geografica di “porta d’accesso all’Italia / all’Alto Adige” – posizione chiave e punto d’incontro tra l’area linguistica tedesca e italiana: la Wipptal dal punto di vista del traffico è situata in una posizione ideale ed è il primo comprensorio a sud delle Alpi. Questa posizione è un punto di forza che deve essere ulteriormente implementato. S Compattezza sociale e omogeneità geografica: il territorio LEADER Wipptal 2020 presenta un’omogeneità geografica accentuata che permette alla popolazione locale di identificarsi intimamente con il territorio stesso. Il tessuto sociale è molto compatto e ampiamente diffuse sono le azioni di volontariato sociale. S Mantenimento della popolazione nelle zone rurali: la popolazione nella Wipptal si concentra nelle località principali a fondovalle. Le valli restano comunque abitate e vitali: numerosissime sono le frazioni di montagna e i masi agricoli singoli. S Associazionismo diffuso e capillare nel settore agricolo, manifatturiero, nel commercio e nel turismo: esiste una consolidata esperienza e diffusione dell’associazionismo, che ha avuto l’effetto di associare in cooperative di primo e secondo livello la maggior parte dei produttori agricoli. S Concentrazione dell'offerta dei prodotti agricoli: il forte spirito associazionistico ha consentito di ridurre la pressione del mercato sulle singole aziende agricole e di rallentare il cambiamento strutturale dell’agricoltura. S Integrazione dell’agricoltura con altri settori produttivi: esiste una forte integrazione del settore agricolo con altri settori produttivi, in particolare con il turismo nelle zone di montagna. Inoltre, l’economia nelle aree rurali richiede la realizzazione di forti sinergie tra agricoltura, PMI e imprese di servizi. S Elevata estensione territoriale del bosco: l’elevato tasso di boscosità nel territorio LEADER (25% della superficie totale) esalta in maniera estremamente significativa le molteplici funzioni che vengono svolte dal patrimonio boschivo .Il 100% della superficie boschiva è sottoposta a regolamentazione tramite piani di gestione o schede forestali e inoltre la legge forestale nell’ambito di un’economia forestale naturale è uno strumento fondamentale con finalità volte alla salvaguardia del patrimonio boschivo e alla sua ottimale gestione; S Boschi resi facilmente accessibili e gestiti in comune: la maggior parte dei boschi della Wipptal in realtà sono di proprietà privata. La gestione è però organizzata attraverso gruppi d’interesse. I boschi sono resi accessibili, fatta eccezione per singole aree boschive di protezione situate in posizioni estreme. S Radicata presenza di aziende agricole e zootecniche a conduzione diretta familiare, anche nelle zone più svantaggiate e marginali e gestione oculata del territorio e del suolo. S Estesa diffusione dell’alpicoltura con numerose malghe e forte valenza turistica del territorio alpino: l’elevato numero di malghe per la gestione degli alpeggi permanenti produce una serie di effetti positivi sugli animali, sulle aziende zootecniche e sull’ecosistema, creando inoltre sinergie tra agricoltura, alpicoltura, selvicoltura, settori economici come il turismo e altri ad esso correlati. S Alcuni comuni della Wipptal dispongono di una percentuale decisamente alta di superfici protette (comuni di Racines, Val di Vizze e Vipiteno); S Sorprendente paesaggio naturale lontano dalle vie di transito - diversità botanica – flora delle Dolomiti e delle Alpi settentrionali in uno spazio molto ristretto – fauna: la Wipptal, lontana dagli assi principali e dalle vie di transito, si caratterizza ancora per un territorio rurale-alpino naturale; S Elevato grado di naturalità e di multifunzionalità dei boschi: la presenza di estensioni silvicole con buone caratteristiche di naturalità consente da un lato di tutelare gli equilibri idrogeologici e la biodiversità, dall’altro di connotare i boschi di un’importante funzione sociale legata alla fruizione di ambienti naturali e puliti da parte della popolazione delle città e dei turisti. S Buoni presupposti per lo sviluppo di una forma di approvvigionamento energetico indipendente secondo il modello “Regione-Energia”: il grado di naturalità di molte valli laterali, la ricchezza di risorse naturali e le potenzialità dei prodotti locali e dei cicli di produzione offrono le basi per l’autosufficienza. S Struttura sociale fortemente radicata sul territorio: le tradizioni e la cultura delle zone rurali sono vitali e determinano una totale identificazione della popolazione con il territorio. S L’andamento demografico nella Wipptal si caratterizza per un tasso della popolazione costante, dimostrando indirettamente di essere un comprensorio relativamente “giovane”. S Popolazione numericamente forte e distribuita su un ampio territorio: il numero di abitanti delle zone rurali nella Wipptal è elevato ed è in grado di controbilanciare numericamente la popolazione dei pochi centri urbani. S Presenza di altre attività economiche: attività economiche come i servizi e le attività manifatturiere artigianali permettono di diversificare la realtà produttiva, offrendo alternative occupazionali alla popolazione rurale. S Basso tasso di disoccupazione: un elevato livello occupazionale, a cui contribuisce in modo considerevole ed importante il settore agricolo-forestale, in particolare il turismo rurale e il gran numero di PMI, permette di contenere gli aspetti sociali negativi, mantenendo la popolazione rurale positivamente ancorata al territorio e alle proprie tradizioni. S Presenza turistica durante tutto l’arco dell’anno: la stagione turistica si prolunga per gran parte dell’anno, ciò che offre una importante opportunità di valorizzare e far conoscere i prodotti locali. S La Wipptal offre una serie di strutture di importanza storico culturale;	W Forte degrado della valle principale per via degli assi di transito - la Wipptal è un “punto di passaggio” – posizione poco sfruttata quale “porta d’accesso al sud”: la Wipptal risente molto dell’inquinamento del traffico lungo la valle principale e fino a oggi non è stato possibile sfruttare con successo e con un ritorno economico la posizione dell’area quale punto di passaggio e porta d’accesso al sud. W Impatto ambientale nelle zone di fondovalle per la presenza di grandi vie di comunicazione: la Wipptal è attraversata dalle principali arterie di comunicazione provinciale (autostrada, ferrovia, strada statale). Ciò ha conseguenze negative sul carico di agenti inquinanti che possono determinare un peggioramento della qualità e un danno d’immagine del territorio. W Cattive condizioni, valutazione e commercializzazione della ciclabile del Brennero - offerte mountain bike non pubblicizzate e ampiamente non sfruttate: la Wipptal non è solo un territorio di passaggio per il traffico motorizzato, ma è attraversata anche da alcune ciclabili e piste di mountain bike. Le condizioni delle ciclabili e la loro commercializzazione devono essere migliorate e dispongono di ampi margini di potenziamento. W Il territorio si contraddistingue per la posizione elevata nella fascia alpina sulla catena principale alpina, un fattore che limita le possibilità di sviluppo e di riqualificazione di alcuni settori economici. W Condizioni orografiche, altimetriche e climatiche limitanti: il territorio LEADER si caratterizza per la posizione elevata e la geografia della catena principale alpina, a cui si contrappongono esigui fondovalle, dotati dei terreni migliori (profondi e alluvionali) e con le migliori condizioni climatiche. Queste caratteristiche geografiche comportano limitati incrementi vegetativi sul territorio e maggiori costi di produzione, di trasporto e di spedizione rispetto ad altri territori. W L’alpicoltura, talvolta abbandonata, necessita generalmente di sostegno: per via della limitata redditività e dei cambiamenti nei rapporti di gestione nell’agricoltura, le malghe vengono abbandonate sempre più spesso e i pascoli alpini diminuiscono con conseguenze negative sul lungo periodo sul paesaggio culturale alpino. W Difficoltà degli agricoltori nell'adottare nuove tecniche colturali e produttive: a causa dell’evoluzione sempre più rapida delle tecniche produttive e della crescente specializzazione richiesta in agricoltura, esiste il rischio di una progressiva obsolescenza del livello delle conoscenze tecniche e di una diminuzione della capacità di adattamento degli addetti agricoli all’innovazione. W La Wipptal presenta una percentuale inferiore alla media regionale di persone con una formazione superiore. W Pressione sulle aree più fertili per usi del suolo diversi da quelli agricoli: nelle zone di fondovalle sono concentrati i principali centri abitati, la maggior parte della popolazione e delle attività produttive, che spesso manifestano esigenze in contrasto con quelle del sistema agricolo, portando a conflitti d’interesse. W Ridotte possibilità di diversificazione colturale: i vincoli climatici imposti dalle condizioni geografiche e climatiche nelle zone di montagna riducono le possibili alternative colturali all’allevamento di bestiame da latte e con esso la competitività delle aziende agricole di montagna. W Predominanza delle monoculture: nelle zone montane a vocazione zootecnica da latte, le colture alternative con cui si potrebbe far fronte agli svantaggi competitivi sui mercati dei prodotti agricoli trovano scarso peso economico e scarsa diffusione. Questo espone l’agricoltura del territorio a maggiori rischi in caso di congiunture sfavorevoli. W Scarsa creatività nella produzione agricola – limitata cooperazione tra aziende nel settore agricolo – debole commercializzazione diretta: la predominanza della vocazione zootecnica da latte determina una certa inerzia nelle iniziative degli agricoltori nello sviluppo di prodotti di nicchia. W Aziende a tempo parziale: le ridotte dimensioni aziendali determinano la necessità di parte dei componenti delle famiglie agricole di svolgere attività in settori extra-agricoli per compensare così la ridotta redditività del settore agricolo. Questo tipo prevalente di conduzione si caratterizza anche come un ostacolo all’innovazione e al trasferimento di conoscenze nel settore agricolo. W La percentuale di popolazione attiva nel settore agricolo della Wipptal ,pari al 9%, è inferiore alla media regionale. Allo stesso tempo, negli ultimi 15 anni, il numero delle aziende agricole è diminuito, ben sopra la media. W Elevati costi fissi di produzione del latte di montagna: i fattori naturali del territorio sopra elencati e la necessità di acquistare foraggi sul mercato determinano un incremento dei costi di produzione del latte di montagna che possono essere più difficilmente coperti dai ricavi in virtù della elevata concorrenza sul mercato europeo e nazionale. W Eccessiva percentuale di addetti in agricoltura con età superiore ai 60 anni: l’età media degli addetti in agricoltura è eccessivamente elevata e ciò si caratterizza come un ostacolo al recepimento delle innovazioni tecniche da parte del sistema agricolo. W Limitata redditività delle misure selvicolturali e della gestione di boschi di protezione a causa delle posizioni estreme: la posizione estrema dei boschi e dei boschi di protezione sulla catena principale alpina determinano una gestione molto dispendiosa che, in un contesto sovraregionale, inibisce la concorrenzialità dell’economia forestale. W Ridotta redditività del settore selvicolturale: la produzione lorda vendibile del settore forestale è modesta rispetto a quella del settore agricolo. Gli alti costi di esbosco e di lavorazione del legname e la modesta redditività determinano una condizione di difficoltà e di scarso sviluppo del settore forestale. W La biomassa legnosa come materia prima per la bio-economia e come fonte di energia alternativa è ancora relativamente sottoutilizzata rispetto all’energia solare e idroelettrica, rallentando così il passaggio a un’economia a basse emissioni di carbonio. W Disomogenea densità della popolazione e degli insediamenti abitativi: la densità di popolazione e la distribuzione degli insediamenti abitati non è omogenea, con una concentrazione lungo i limitati fondovalle e con un'estrema rarefazione nei territori di montagna.



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

Punti di forza (Strength)	Punti di debolezza (Weakness)
S Ottimi presupposti nelle valli laterali meno sviluppate (da un punto di vista turistico) per un turismo dolce e sostenibile: grazie all’integrità di alcuni territori e valli laterali, da un punto di vista turistico la Wipptal dispone di una singolare posizione di partenza per lo sviluppo del turismo dolce, che purtroppo negli ultimi decenni è andata irrimediabilmente perduta negli altri territori per via del forte sviluppo.	W Bassa densità di popolazione e saldo migratorio negativo nelle zone rurali: la bassa densità di popolazione rappresenta un fattore di debolezza molto forte che indebolisce la struttura sociale ed economica dei comuni rurali. Inoltre molti comuni presentano un saldo migratorio negativo, aumentando il rischio di abbandono dei territori più marginali. W Forte pendolarismo della popolazione rurale: la concentrazione delle attività extra-agricole nei centri principali impone alla popolazione trasferimenti quotidiani per il raggiungimento dei posti di lavoro. W Ridotto numero dei consumatori locali: la bassa densità di popolazione sempre in calo può agire come fattore negativo sullo sviluppo riducendo la domanda di beni e danneggiando le attività economiche rurali. W Mancanza di spazi d’incontro e offerte per le famiglie e per la fascia di popolazione più giovane → Pericolo di abbandono: per via delle caratteristiche particolari degli insediamenti rurali sul territorio, la creazione e il mantenimento di spazi d’incontro e offerte per la fascia di popolazione più giovane sono in calo e molto dispendiose. W Concentrazione dei servizi essenziali nei centri principali: anche i servizi essenziali per la popolazione rurale sono concentrati nei principali centri abitati. Questa caratteristica impone spostamenti alla popolazione rurale non solo per il raggiungimento del posto di lavoro ma anche per usufruire dei servizi sociali indispensabili. W Debole offerta culturale e formativa per via della mancanza di massa critica: la bassa densità di popolazione sul territorio rurale determina una difficile finanziabilità di un’offerta culturale e formativa capillare sul territorio rurale. W Forte immigrazione e migrazione di cittadini extra UE: soprattutto le località principali del comprensorio lungo l’asse di transito si trovano ad avere a che fare con il recente fenomeno dell’immigrazione e della migrazione di cittadini extra UE, un fenomeno che finora è stato solo affrontato in parte in modo proattivo. W Costi di trasporto e di riscaldamento elevati: inverni freddi e difficili vie di comunicazione di montagna rappresentano per la popolazione rurale oneri aggiuntivi in grado di aumentare sensibilmente il costo della vita e di ridurre la produttività delle imprese rurali. W Scarsi collegamenti ferroviari e stradali tra villaggi e frazioni (strade e altre vie di comunicazione/mobilità): per via del carattere degli insediamenti rurali e delle necessarie infrastrutture capillari a esso correlate, il mantenimento delle strutture e dei servizi che favoriscono il collegamento e l'accesso agli insediamenti sparsi prevede costi ingenti e può essere quindi implementato solo in parte. W In particolare in alcune valli laterali, però anche in media in tutto il comprensorio, la Wipptal si caratterizza per una ricettività turistica inferiore alla media, che lascia dedurre che la Wipptal rispetto ad altre aree presenta ancora notevoli esigenze di ripresa nello sviluppo turistico e delle strutture ricettive alberghiere. W Costi di costruzione e di manutenzione elevati: a causa delle difficoltà naturali e logistiche e dell’elevata dispersione della popolazione sul territorio i costi di costruzione e di manutenzione delle infrastrutture subiscono un incremento in grado di ridurre la convenienza economica e la fattibilità W Scarso accesso alla banda larga: la maggior parte degli insediamenti sparsi devono tenere conto di spese aggiuntive per poter accedere alla banda larga, poiché il collegamento a internet veloce degli utenti in ampie aree del territorio rurale, soprattutto negli insediamenti più periferici, è del tutto insufficiente. W Difficoltà tecniche ed elevati costi delle infrastrutture IT: a causa delle condizioni naturali e logistiche e dell’elevata dispersione della popolazione sul territorio anche i costi per la creazione di infrastrutture per l’accesso alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione risultano molto elevati determinando una ridotta convenienza economica per la loro realizzazione.



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

Opportunità (Opportunity)	Rischi (Treat)
O Riduzione dell’inquinamento e del carico di agenti inquinanti dovuti al traffico, deviando il traffico di mezzi pesanti nella Galleria di Base del Brennero: la realizzazione della galleria e il conseguente cambiamento della mobilità offrono molteplici opportunità (la stazione d’ingresso sarà un crocevia del traffico internazionale e regionale), non solo in relazione alla riduzione del carico di agenti inquinanti dovuti al transito, ma anche grazie alle potenzialità che potranno scaturire nell’immediato futuro, come per esempio nel turismo alla galleria e al cantiere.. O Vocazione del territorio per il turismo e il commercio: le condizioni geografiche e climatiche del territorio, oltre a quelle storico-culturali, creano condizioni particolarmente favorevoli per le attività turistiche. La vicinanza al confine con l’Austria e la Baviera e la presenza di una delle più importanti vie di collegamento tra nord e sud, lo storico valico del Brennero con le sue infrastrutture (autostrada e ferrovia), esaltano la secolare vocazione commerciale del territorio. O Turismo quale volano economico di fondamentale importanza: delle caratteristiche paesaggistiche e naturali del territorio, plasmate dall’attività secolare degli agricoltori di montagna, beneficia in primo luogo il settore turistico, che ricopre un ruolo fondamentale per lo sviluppo sociale ed economico delle zone di montagna dell’Alto Adige. O Definizione degli aspetti specifici/caratteristiche distintive nel turismo – conquista di nuovi mercati grazie all’innovazione e alla cooperazione: in quanto territorio montano, per continuare a essere concorrenziale anche nel turismo, è necessario sfruttare le potenzialità locali e sviluppare un proprio profilo grazie alle specializzazioni (per esempio vacanze a misura di bambino, relax e divertimento per persone con disabilità, vacanze attive o mete per escursioni, anziani come gruppo turistico target); O Sfruttamento delle potenzialità attraverso l’ideazione e lo sviluppo delle caratteristiche distintive individuate, di nuove attrazioni e offerte per il turismo: la Wipptal dispone di una vasta gamma di attrazioni che possono contribuire all’affermazione del territorio dal punto di vista turistico e del suo sfruttamento (per esempio: il Forte di Fortezza, i percorsi didattici sulla geologia, le attività sportive di tendenza, il turismo invernale, il turismo ciclabile e i sentieri a lunga percorrenza); O Una maggiore collaborazione sul territorio dal punto di vista turistico grazie a una riorganizzazione degli enti turistici – sfruttamento delle potenzialità attraverso una pubblicità e commercializzazione reciproca: la nuova riorganizzazione degli enti turistici sblocca notevoli potenzialità in relazione alla collaborazione; O Le superfici agricole delle zone svantaggiate di montagna rappresentano un valore aggiunto fondamentale per il comparto turistico: la presenza vitale dell’uomo e l’azione svolta sul territorio dal punto di vista agricolo ha plasmato il paesaggio facendolo diventare così come oggi ci appare. Il territorio rappresenta un presupposto fondamentale delle attività turistiche su cui si fonda l’economia delle zone di montagna. O Consapevolezza da parte degli agricoltori degli effetti esercitati dalle proprie attività agronomiche nei confronti dell’ambiente, della biodiversità e del territorio: non tutti gli agricoltori di montagna sono consapevoli del proprio ruolo attivo e positivo per la conservazione del territorio, della biodiversità e per la lotta ai cambiamenti climatici. O Ambiente come una risorsa essenziale: il territorio rurale ha prospettive di sviluppo soprattutto nella misura in cui saranno conservate le attuali aree naturalistiche e il paesaggio alpino. O Risorse naturali disponibili in misura elevata: sono disponibili in quantità soddisfacente risorse naturali (acqua potabile di elevata qualità, fonti energetiche alternative e ecocompatibili) in grado di offrire alle zone rurali un significativo potenziale di crescita economica - opportunità dall’intenso sfruttamento di fonti di energia rinnovabili e risorse naturali (per esempio: biomassa, mobilità elettrica, acqua) O Potenzialità del prodotto legno nella bioeconomia: il legno si caratterizza sempre più come un materiale naturale, rinnovabile che può avere un’ampia gamma di utilizzi. L’utilizzo del legno ha assunto un crescente interesse non soltanto come fonte di energia rinnovabile, ma soprattutto come materiale naturale da costruzione. O Efficacia del servizio forestale di vigilanza dei boschi (anche di protezione): la capillare presenza del servizio forestale riduce l’incidenza dei danni dei boschi e si connota come un’efficace protezione dei boschi dagli incendi. O Sfruttamento delle nuove potenzialità attraverso la cooperazione e la creazione di una rete: la complessa struttura economica, le possibilità tecniche e le necessità economiche offrono alcune potenzialità che possono essere sfruttate, grazie alla creazione di una fitta rete verticale e orizzontale di società di servizi e produttori, ma anche di comuni vicini e territori della Wipptal settentrionale o della Valle Isarco (sostegno ai cicli di produzione locale → creazione di reti = settori economici funzionanti) O Organizzazione migliorabile delle filiere corte e ridotta visibilità dei prodotti agricoli sui mercati locali: nelle zone di montagna non ha trovato ancora sufficiente diffusione la creazione di associazioni di produttori agricoli volte alla creazione di micro-filieri locali in grado di valorizzare sui mercati locali i prodotti agricoli di nicchia che vengono prodotti. Ancora scarsa è la cooperazione tra produttori per la ricerca di nuovi prodotti e nuove pratiche colturali da offrire sui mercati locali. O Associazionismo diffuso e capillare tra i produttori di base: la cooperazione ha contribuito in maniera fondamentale a mitigare i punti di debolezza del sistema agricolo, in particolare quelli causati dalle ridotte dimensioni aziendali e dalle ridotte alternative colturali. O Innovazione promossa attraverso nuove offerte formative e di qualificazione, nonché servizi - sostegno all’apertura nei confronti di progetti innovativi: i temi dell’apprendimento continuo, i corsi di formazione e qualificazione nella società della conoscenza acquisiscono sempre più importanza e, se affrontati attivamente, offrono anche svariate opportunità che possono incentivare l’innovazione e la dinamicità di un territorio. O Sistema di apprendimento continuo: ampia offerta di corsi di formazione e di aggiornamento, tenuti presso le scuole professionali e altre sedi di iniziative volte alla qualificazione delle parti, che permette un apprendimento continuo nel corso dell’attività professionale degli agricoltori e degli altri operatori economici. O Vocazione del territorio per prodotti agricoli di qualità: le estese superfici a prato e pascolo permanenti delle zone di montagna permettono un allevamento estensivo del bestiame, un’alimentazione degli animali basata sul foraggio aziendale di alta quota e la produzione di latte e derivati (formaggi, yogurt, ecc.) e colture alternative di elevata qualità.	T Galleria di Base del Brennero-stazione d’ingresso– si corre il rischio che non siano previste fermate nella Wipptal nei collegamenti internazionali: considerato il carattere dell’asse TEN e la limitata capacità attrattiva della Wipptal a livello internazionale, vi è il rischio che la stazione d’ingresso non sarà realizzata a Fortezza, escludendo così l’intero comprensorio dalla rete ferroviaria internazionale. T Inquinamento dovuto alle vie di transito (treno, strada statale, A22): nonostante la realizzazione della Galleria di Base del Brennero, il territorio sarà comunque gravato dal crescente traffico in transito con effetti negativi, in una prospettiva a lungo termine, sulla popolazione e sull’ambiente. T Le condizioni geografiche estreme e la posizione elevata della fascia alpina presentano seri rischi naturali: le peculiarità geografiche del territorio e della catena principale alpina riservano seri rischi naturali con sempre maggiori effetti negativi, acuiti dal cambiamento climatico, sullo sviluppo degli insediamenti e dell’economia (per esempio i rischi naturali per gli insediamenti o la scarsa sicurezza sulla neve - periodi sempre più lunghi di maltempo costituiscono un rischio per il turismo). T Rischio di eccessivo utilizzo del territorio con le caratteristiche più favorevoli a danno di ambiente e di agricoltura: le superfici disponibili che permettono un più facile e più economico svolgimento delle diverse attività antropiche sono esposte ad un maggiore rischio urbana e al rischio di cambiamento di destinazione d’uso. T Rischio di una progressiva perdita di competitività dell’agricoltura di montagna, con abbandono dell’attività da parte delle aziende più piccole; T Le modifiche apportate alla politica di sostegno rischiano di favorire l’abbandono delle malghe e delle aree periferiche di raccolto con danni sul lungo periodo all’immagine del paesaggio: le modifiche alla politica agricola a livello europeo hanno effetti negativi sul settore agricolo locale delle aziende di piccole dimensioni, già poco competitive. T Rischio di una diminuzione delle tradizionali pratiche agronomiche e di una intensificazione dell’agricoltura di montagna con forti ricadute sul territorio e sull’ambiente: per le aziende piccole e piccolissime esiste, correlato alla tendenza all’abbandono delle attività e alla riduzione del numero degli addetti, anche un rischio di un aumento degli effetti negativi sul territorio e sull’ambiente; T Migliorabile livello di conoscenze professionali degli addetti in agricoltura e ridotto livello di innovazione che riduce le prestazioni economiche e la sostenibilità ambientale del settore agricolo. T Insufficiente sensibilizzazione degli addetti in materia di sostenibilità ambientale delle attività agricole: nasce la necessità di garantire una maggiore informazione e diffusione di conoscenze delle tematiche ambientali presso gli addetti del settore agricolo. T Invecchiamento eccessivo degli addetti ed abbandono dell’attività agricola: il rischio di un eccessivo invecchiamento degli imprenditori agricoli aumenta il pericolo dell’abbandono dell’attività legato alla ridotta capacità di adattamento delle aziende alle mutevoli esigenze del mercato. T Crescente concorrenza sui mercati dei prodotti agricoli: con l’abolizione del sistema delle quote latte a partire dal 2015 le aziende zootecniche di montagna dovranno fronteggiare un’accresciuta concorrenza sui mercati nazionale ed europei. I limiti sopra descritti potrebbero influire negativamente accelerando i processi in atto. T Tendenza all’abbandono dell’attività agricola di montagna ed al peggioramento della gestione dei prati e degli alpeggi: soprattutto per le aziende di montagna di piccole dimensioni cresce il rischio di abbandono dell’attività agricola a causa della mancanza di redditività a vantaggio di attività economiche extra-agricole. T Tendenza all’intensificazione delle attività agricole in zone di montagna: le aziende di dimensioni maggiori reagiscono alle difficoltà economiche del settore zootecnico aumentando la produzione. Anche la rinuncia alle tradizionali pratiche agronomiche di tipo estensivo, compatibili con il territorio, a favore di metodi più intensivi esercita un impatto negativo nella gestione del suolo dell’ecosistema alpino. T Tendenza alla riduzione delle superfici dei prati, dei pascoli e degli alpeggi utilizzati: con la diminuzione delle aziende agricole si assiste a una diminuzione delle superfici foraggiere permanenti tipiche delle zone montane alpine. T Rischio d’abbandono dell’allevamento delle razze locali e conseguente riduzione della biodiversità: a causa della loro ridotta produttività, in rapporto a scelte produttive alternative, esiste un rischio di abbandono dell’allevamento delle razze zootecniche locali e dei prodotti tradizionali. T Rischio di abbandono delle malghe alpine: a causa della limitata redditività della pratica dell’alpeggio, specie nelle località più problematiche si potrebbe creare un crescente abbandono delle malghe alpine con negative ripercussioni sullo spazio naturale e sulle potenzialità turistiche. T Crescente globalizzazione dei mercati: la globalizzazione si connota come un fattore in grado di ridurre la competitività del sistema rurale, sia per quanto riguarda il settore agricolo-forestale che per quello manifatturiero. T Squilibrio urbanistico, produttivo e socio-economico tra le zone urbane e le zone rurali: la distribuzione dei centri abitati, delle attività produttive e dei servizi su tutto il territorio provinciale determina un fondamentale squilibrio sociale, economico e culturale tra la realtà urbana dei fondovalle e quella rurale dei territori periferici. T Rischio crescente di spopolamento dei territori di montagna: esiste un rischio sempre più grave di spopolamento delle zone di montagna. Si assiste a un crescente abbandono delle valli più lontane dai centri abitati, delle frazioni più isolate a favore dei paesi ad altitudini inferiori e nei fondovalle. Si creano difficoltà nella realizzazione degli investimenti in infrastrutture, soprattutto per le frazioni più periferiche: la popolazione rurale gode di minori servizi essenziali e di una qualità della vita inferiore rispetto ai centri abitati e ai fondovalle. In tal modo si accelera il processo di spopolamento. T Abbandono da parte della fascia di popolazione più giovane delle aree d’alta valle e delle località periferiche a favore dei centri urbani: in particolare la fascia di popolazione più giovane ha sempre più la tendenza a preferire alle località rurali periferiche i centri urbanizzati come luogo di residenza (soprattutto per via della disposizione urbanistica e della vicinanza ai servizi e al posto di lavoro);



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

Opportunità (O _{ppportunity})	Rischi (T _{reat})
O Elevato numero di giovani interessati a intraprendere professionalmente l’attività agricola: il sistema agricolo può trovare un fattore di innovazione e di crescita in un forte ricambio generazionale, capace di introdurre nuovi stimoli e nuove visioni per il futuro del settore. O Esiste un significativo margine di miglioramento per quanto riguarda la percezione da parte dei consumatori del livello qualitativo dei prodotti locali e l'identificazione della qualità degli stessi con le caratteristiche del territorio. Si deve puntare maggiormente al concetto di qualità. O Crescente diffusione dell’agricoltura biologica: un numero crescente di agricoltori adotta pratiche biologiche per la gestione aziendale, contribuendo in questo modo alla tutela dell’ecosistema agricolo. Le enormi potenzialità di crescita dell'agricoltura biologica sul nostro territorio vengono messe in evidenza dai dati inerenti al consumo, dove la domanda di prodotti biologici è in sensibile aumento. O Effetti positivi dell’alpicoltura: la gestione corretta dei pascoli di montagna si ripercuote beneficamente sugli equilibri degli ecosistemi alpini, servendo allo stesso tempo da turismo rurale dolce. O Agenda Digitale provinciale: l’esistenza dell’Agenda Digitale provinciale e della Legge Provinciale per la promozione della banda larga 19 gennaio 2012, n. 2, rappresentano il presupposto per il rafforzamento della qualità e dell’accessibilità delle tecnologie dell’informazione tramite la garanzia dell’accesso alla banda larga a tutti i cittadini, in particolare nelle aree maggiormente periferiche del territorio LEADER.	T Perdita di posti di lavoro a causa del trasferimento delle grandi aziende per via degli svantaggi dovuti alla posizione delle aree rurali: anche le grandi aziende sul lungo periodo devono far fronte al problema della redditività della propria sede sul territorio rurale, soprattutto considerata la crescente concorrenza; T Ridotte disponibilità finanziarie degli enti locali: la rarefatta presenza antropica e imprenditoriale riduce la disponibilità finanziaria dei comuni rurali e conseguentemente abbassa il tasso degli investimenti infrastrutturali e dei servizi di base a favore della popolazione rurale. Anche questo fattore contribuisce a ridurre la qualità della vita nelle zone rurali aumentando il divario qualitativo di tali zone rispetto a quelle più favorite. T Perdita di strutture pubbliche e servizi sul territorio rurale a causa di una difficile finanziabilità e delle necessarie misure di risparmio (soprattutto nei settori della sanità e della mobilità): i servizi pubblici hanno sempre più difficoltà nella ricerca di nuovi finanziamenti, perciò sul lungo periodo sarà possibile mantenere un’assistenza capillare sul territorio rurale solo limitata. Ciò da inizio a un circolo vizioso che porterà infine alla perdita dei servizi e a un’ulteriore riduzione della capacità attrattiva del territorio rurale quale luogo di residenza. T Cambiamento demografico → invecchiamento della popolazione - povertà in età avanzata e difficoltà nell’assistenza: il crescente invecchiamento della popolazione pone gli enti locali e la società di fronte a sfide sempre maggiori che potranno avere effetti negativi in particolare sul territorio rurale, per via della posizione periferica e della difficile finanziabilità dei servizi. T Perdita dell’identità locale a causa dell’immigrazione: se i temi della migrazione e dell’inclusione non saranno affrontati in modo proattivo, si correranno notevoli rischi che porteranno a conflitti sociali e alla perdita dell’identità locale. T Rischio di un ritardo nell’attuazione dell’Agenda Digitale provinciale: gli elevati costi per la realizzazione di infrastrutturazione e le difficoltà legate alla natura del territorio provinciale rischiano di ostacolare l’accesso alla banda da parte di tutti i cittadini, in particolare nelle aree maggiormente periferiche della Provincia.



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“**2.3. Classificazione delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio**

Per garantire la coerenza nella programmazione dello sviluppo locale con le strategie regionali, nel corso della classificazione delle esigenze di sviluppo sul territorio, le esigenze di sviluppo formulate dalle parti locali durante svariati workshop e individuate tramite l'analisi SWOT sono state poste in diretta correlazione con una selezione delle esigenze di sviluppo del PSR della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, leggermente riadattate alla situazione locale (si veda a questo proposito la separata numerazione con la sigla "WT" per Wipptal e "BZ" per la Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige). Il seguente elenco e descrizione delle esigenze di sviluppo mostra chiaramente la coesione e la coerenza dell'approccio strategico in entrambi i casi.

Il seguente elenco delle esigenze di sviluppo segue la logica del PSR della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige e punta in primis a una coesione tematica. La definizione delle priorità rispondenti ai fabbisogni locali nelle esigenze di sviluppo avrà luogo in un secondo momento, più avanti nel capitolo.

BZ01 - Migliorare il grado di innovazione, le prestazioni economiche e la sostenibilità ambientale del settore agricolo

Priorità/aspetti specifici:	1a) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali
Obiettivi trasversali:	Ambiente Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi Innovazione

Descrizione

Un servizio di consulenza tecnica per gli agricoltori di montagna permette una costante innovazione tecnica e professionale in grado di migliorare le prestazioni economiche e la sostenibilità ambientale della realtà agricola provinciale, anche in termini di cambiamenti climatici, in linea con i principi e gli obiettivi del 7° Programma di Azione per l'Ambiente, delle altre politiche trasversali dell'UE e con l'obiettivo tematico 1 dell'Accordo di Partenariato.

WT 01 - Promuovere la cooperazione e la creazione di una rete all'interno e tra diversi settori economici, comuni e centri abitati per lo sviluppo e l'innovazione dei prodotti, lo sviluppo della comunità e la commercializzazione dei prodotti e dei servizi locali

Priorità/aspetti specifici:	1a) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali 1b) Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali 6a) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione 6b) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
Obiettivi trasversali:	Innovazione

Descrizione

Una forte cooperazione e la creazione di una rete all'interno e tra i diversi settori socioeconomici, ma anche tra i centri abitati della regione, sono di particolare importanza per uno sviluppo equilibrato del territorio e per lo sfruttamento condiviso delle risorse. Per stabilire e consolidare circuiti locali sarà perciò necessario stimolare una forte cooperazione che contribuirà allo sviluppo e all'innovazione dei prodotti sul lungo periodo, allo sviluppo della comunità e alla commercializzazione dei prodotti e dei servizi locali.

BZ02 - Promuovere la cooperazione tra gli operatori della filiera agricola e forestale

Priorità/aspetti specifici:	1b) Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali
Obiettivi trasversali:	Innovazione

Descrizione

L'innovazione di prodotto e di processo e la loro ricaduta sulla filiera agricola può essere stimolata mediante la gestione oculata di nicchie di mercato attraverso lo sviluppo, la concezione e la produzione di nuovi prodotti di qualità, le cui materie prime provengano dal settore agricolo locale. La definizione di standard di qualità, lo sviluppo ed il collaudo di metodi di produzione che soddisfino tali standard, la creazione di un sistema di riferimento scientifico per la qualità e le caratteristiche organolettiche dei prodotti, l'organizzazione di nuove attività di produzione permettono di stimolare l'innovazione ad ampio spettro nel settore agricolo ed in quello forestale. Ciò può concorrere al raggiungimento dell'obiettivo tematico 1 dell'Accordo di Partenariato.

WT 02 - Qualifica delle parti locali per quanto concerne le particolarità del territorio naturale e culturale alpino e lo sfruttamento di risorse naturali in armonia con la natura

Priorità/aspetti specifici:	1a) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali 1c) Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale 2a) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota
-----------------------------	---



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività
 4a) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa
 6a) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione
 6b) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

Obiettivi trasversali:

Ambiente
 Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi
 Innovazione

Descrizione

Le particolarità del territorio naturale della Wipptal e in particolare delle valli laterali periferiche e del paesaggio alpino costituiscono un patrimonio naturale di inestimabile valore che deve essere preservato sul lungo periodo e che rappresenta un potenziale ancora poco sfruttato che potrà contribuire all'arricchimento del territorio. A tale proposito è necessario sensibilizzare e informare la popolazione locale e in particolare le parti locali dei diversi settori socioeconomici riguardo alle particolarità naturali e culturali del territorio per sviluppare insieme nuove strategie volte alla tutela e alla fruizione sostenibile di tali risorse sul lungo periodo.

BZ03 - Migliorare le conoscenze professionali in agricoltura, migliorare l'apprendimento professionale continuo degli agricoltori

Priorità/aspetti specifici:

1c) Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale

Obiettivi trasversali:

Ambiente
 Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi
 Innovazione

Descrizione

Lo strumento della formazione professionale può essere proficuamente utilizzato al fine di ampliare le conoscenze del potenziale umano attivo nel settore agricolo. L'introduzione costante di innovazione per quanto riguarda le conoscenze tecniche può permettere al sistema una crescita e una capacità di adattamento alle sempre mutevoli condizioni di mercato con cui l'agricoltura si trova ad operare anche in un'ottica di cambiamento climatico. È opportuno organizzare misure di formazione continua che consentano di istituzionalizzare il posto di lavoro sul maso degli addetti in agricoltura, soprattutto di sesso femminile, creando e valorizzando nuove opportunità di reddito integrativo. La risultante valorizzazione del valore aggiunto dell'attività in ambito agricolo può contribuire anche alla riduzione dell'esodo della popolazione agricola, spesso causato dalle difficili condizioni strutturali. La necessità di intervenire su tali tematiche è coerente con l'obiettivo tematico 10 dell'Accordo di Partenariato.

BZ05 - Migliorare le prestazioni globali delle aziende agricole incrementando il livello degli investimenti fissi e mobili

Priorità/aspetti specifici:

2a) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

Obiettivi trasversali:

Ambiente
 Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi
 Innovazione

Descrizione

Esiste la necessità di ammodernare, in accordo con l'obiettivo tematico 3 dell'Accordo di Partenariato, le strutture aziendali agricole. Le costruzioni delle aziende agricole e delle locali di elaborazioni, ancora spesso carenti ed obsolete, devono essere in grado di garantire un allevamento di animali e l'elaborazione di prodotti in adeguate condizioni igieniche, sanitarie e con il necessario di benessere degli animali. Si deve avere un incremento del livello qualitativo della produzione, la razionalizzazione dei costi fissi ed in sintesi il miglioramento delle prestazioni globali aziendali.

All'interno delle prestazioni globali delle aziende, si sottolinea come, accanto ai vantaggi in termini economici, l'ammodernamento delle strutture aziendali e di quelle agroindustriali permette di ridurre l'impatto ambientale dei processi produttivi e di migliorare l'efficienza energetica ed ambientale del sistema agricolo.

BZ08 – Promuovere il ricambio generazionale

Priorità/aspetti specifici:

2b) Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale

Obiettivi trasversali:

Innovazione

Descrizione

L'obiettivo da raggiungere, conformemente all'obiettivo tematico 3 dell'Accordo di Partenariato, è quello della nascita di una nuova classe imprenditoriale giovanile, in cui possa diventare importante la quota di imprenditori di sesso femminile, con specifiche capacità professionali in grado di orientare qualitativamente la produzione, di introdurre metodi di produzione più compatibili con la protezione dello spazio naturale, di mantenere il paesaggio e di tutelare l'ambiente.



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

BZ09 - Promuovere con maggiore efficacia i prodotti locali di qualità riconosciuti

Priorità/aspetti specifici:	3a) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali
Obiettivi trasversali:	Innovazione

Descrizione

Per far conoscere i prodotti locali di qualità certificati sul mercato e per assicurarne il successo attraverso lo sviluppo e l'attuazione di idonei progetti di commercializzazione, espandendone il mercato e promuovendone una migliore conoscenza presso il consumatore finale, è necessario organizzare campagne informative attraverso i media e stimolare la partecipazione a fiere e ad altre manifestazioni rivolte ai prodotti agricoli di qualità.

BZ10 - Promuovere la cooperazione tra gli operatori della filiera agricola e forestale

Priorità/aspetti specifici:	3a) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali
Obiettivi trasversali:	Innovazione

Descrizione

Va incrementato il livello qualitativo dei prodotti come pure lo sfruttamento di nicchie di mercato attraverso lo sviluppo, la concezione e la produzione di nuovi prodotti di qualità, le cui materie prime provengano dal settore agricolo locale. Potranno essere create in tal modo nuove fonti di reddito e nuovi posti di lavoro in agricoltura. Negli interventi ritenuti necessari nell'ambito dello sviluppo di nuovi prodotti rientrano la definizione di standard di qualità, lo sviluppo e la diffusione di metodi di produzione che soddisfino tali standard attraverso la qualificazione specialistica collettiva in gruppi di lavoro e il collaudo di metodi di produzione che soddisfino tali standard, la creazione di un sistema di riferimento scientifico per la qualità e le caratteristiche organolettiche dei prodotti, l'organizzazione di nuove attività di produzione, l'organizzazione e/o la creazione di idonee reti di vendita locali (vendita al dettaglio, bancarelle, mercato contadino, cooperazione con i settori del commercio, artigianato e turismo), la creazione di strategie di comunicazione che consentano di allargare il mercato.

BZ12 - Compensare gli svantaggi naturali delle aree di montagna

Priorità/aspetti specifici:	4a) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa 4b) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi 4c) Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi 5e) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale
Obiettivi trasversali:	Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi Innovazione

Descrizione

Le aziende di montagna vanno supportate nelle loro attività aziendali, compensando le loro differenze di reddito legate alle condizioni geografiche e climatiche particolarmente limitanti. In questo modo viene salvaguardata la struttura sociale ed economica della montagna e vengono mantenuti i tradizionali metodi agronomici in grado di garantire una razionale gestione del suolo come raccomandato dalla strategia tematica europea per la protezione del suolo (COM(2012)46), l'ottimale assetto paesaggistico delle zone rurali, la salvaguardia della biodiversità anche all'interno dei siti Natura 2000 ed in complesso un sistema agricolo di tipo estensivo a basse emissioni di carbonio.

BZ14 - Sostenere l'agricoltura biologica

Priorità/aspetti specifici:	4a) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa
Obiettivi trasversali:	Ambiente Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi Innovazione

Descrizione

Vanno sostenute le aziende agricole che applicano o che intendono applicare pratiche agronomiche dell'agricoltura biologica, contribuendo così ad un miglioramento della sostenibilità ambientale delle pratiche agricole ed apportando un vantaggio all'ecosistema ed alla biodiversità. Inoltre il metodo di produzione biologica in agricoltura contribuisce ad assicurare una corretta e equilibrata gestione dei suoli agricoli, in particolare delle zone di montagna. Il ridotto o assente utilizzo di prodotti chimici come elemento fondamentale dell'agricoltura biologica si ripercuote in maniera positiva anche sull'avifauna.

BZ15 - Promuovere la conservazione degli elementi paesaggistici di pregio

Priorità/aspetti specifici:	4a) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa
Obiettivi trasversali:	Ambiente Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

Obiettivi trasversali:	Ambiente
	Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi

Descrizione

Si deve evitare che le superfici foraggere meno produttive ma che si qualificano per un più elevato valore dal punto di vista naturalistico e biologico possano essere convertite ad altre finalità produttive. In tal modo si conserva il valore ecologico, ecosistemico e paesaggistico delle zone di montagna. La gestione di questi elementi paesaggistici di pregio e la loro valorizzazione è in sintonia con il Quadro di azione prioritaria per l'attuazione di Natura 2000 e con la Direttiva Habitat, in quanto prevede proprio la loro promozione e conservazione contribuendo all'obiettivo tematico 5 dell'Accordo di Partenariato.

WT03 - Valorizzazione e promozione delle peculiarità del paesaggio naturale

Priorità/aspetti specifici:	1a) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali 4a) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa 6a) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione 6b) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
-----------------------------	--

Obiettivi trasversali:	Ambiente
	Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi
	Innovazione

Descrizione

Le particolarità del territorio naturale della Wipptal e in particolare delle valli laterali periferiche e del paesaggio alpino costituiscono un patrimonio naturale di inestimabile valore che deve essere preservato sul lungo periodo e che rappresenta un potenziale ancora poco sfruttato che potrà contribuire all'arricchimento del territorio. A tale proposito è necessario sviluppare approcci concreti e progetti per fruire attivamente delle risorse del paesaggio naturale e delle sue peculiarità, contribuendo allo stesso tempo alla loro salvaguardia.

BZ16 - Sostenere il mantenimento dell'allevamento delle razze locali minacciate di abbandono

Priorità/aspetti specifici:	4a) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa
-----------------------------	--

Obiettivi trasversali:	Ambiente
	Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi

Descrizione

Vanno sostenute, contribuendo così all'obiettivo tematico 5 dell'Accordo di Partenariato, le aziende zootecniche che intendono proseguire l'allevamento di razze locali minacciate di abbandono, al fine di mantenere biodiversità, ridurre erosione genetica e proseguire nell'allevamento di animali perfettamente adattati all'ambiente alpino di montagna. L'alpicoltura tradizionale con l'impiego di razze locali adatte al pascolo può contribuire al mantenimento di pascoli alpini di altro pregio naturale, sia all'interno che all'esterno dei siti Natura 2000 e dei siti ad alto valore naturale.

BZ18 - Sostenere l'applicazione di pratiche agricole estensive rispettose dell'ecosistema

Priorità/aspetti specifici:	4b) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi 4c) Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi 5d) Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura 5e) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale
-----------------------------	---

Obiettivi trasversali:	Ambiente
	Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi

Descrizione

Va contrastata la tendenza all'abbandono dell'attività agricola di montagna da parte delle aziende più piccole, ma anche la tendenza ad una intensificazione della stessa da parte delle aziende di maggiori dimensioni. Per questo deve continuare il sostegno per la compensazione dei costi aggiuntivi e delle perdite di reddito correlate all'adozione di pratiche agronomiche di tipo estensivo compatibili con la biodiversità in cui un ruolo fondamentale assume il rispetto di limiti massimi di UBA per ettaro tali da equilibrare con l'ambiente il settore zootecnico di montagna e contenere il livello delle emissioni di gas serra (carbonio, metano e ossido di azoto), coerentemente con uno degli obiettivi del 7° Programma di Azione per l'Ambiente.

BZ19 - Aumentare la stabilità ecologica e strutturale dell'ecosistema forestale

Priorità/aspetti specifici:	4c) Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi
-----------------------------	--

Obiettivi trasversali:	Ambiente
	Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi

Descrizione

Vanno sostenuti, in coerenza con la Strategia Forestale dell'Unione Europea, il miglioramento ed il risanamento di vaste aree boschive, che per la loro particolare ubicazione proteggono vie di transito, centri abitati e paesi, colture agricole, infrastrutture ed altre opere di interesse pubblico dalla caduta di valanghe, da frane, smottamenti e dal rotolamento di massi.



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

BZ20 - Promuovere una gestione di tipo naturalistico e multifunzionale del patrimonio forestale

Priorità/aspetti specifici:	4a) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa 4c) Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi
Obiettivi trasversali:	Ambiente Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi

Descrizione

L'estesa boscosità del territorio provinciale rappresenta un patrimonio ambientale di grande importanza. Le foreste devono essere gestite in maniera razionale sia dal punto di vista economico sia da quello naturale. L'aspetto economico non può essere distinto da quello ambientale e paesaggistico: i due ambiti non devono essere visti in contrapposizione ma piuttosto come elementi di uno stesso concetto gestionale. Deve essere sostenuta quindi una razionale gestione multifunzionale del territorio boschivo, in cui deve essere considerato anche l'aspetto sociale, pubblico e ricreativo delle foreste, nonché quello naturalistico. Quest'ultimo punto deve esprimersi promuovendo e mantenendo un utilizzo sostenibile della risorsa legno garantendo nello stesso momento in particolare la conservazione degli habitat, con particolare riferimento a quelli Natura 2000 ed in coerenza con la Strategia Forestale dell'Unione Europea.

BZ21 - Promuovere l'utilizzo razionale dei pascoli alpini

Priorità/aspetti specifici:	4a) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa 4c) Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi 5d) Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura 5e) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale
Obiettivi trasversali:	Ambiente Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi

Descrizione

Laddove l'altimetria e la morfologia del territorio limita la vegetazione boschiva iniziano i pascoli alpini. Questi svolgono funzioni economiche, ambientali e paesaggistiche analoghe a quelle delle foreste, permettendo un utilizzo delle foraggere permanenti di alta montagna, tutelando il territorio rispetto agli squilibri idrogeologici, mitigando i cambiamenti climatici mediante l'assorbimento di anidride carbonica da parte dei pascoli alpini e rappresentando infine un'attrazione dal punto di vista paesaggistico e turistico. L'azione amministrativa in questo settore deve perseguire quindi l'obiettivo della tutela e della promozione di una razionale utilizzazione dei pascoli alpini. Dato che tanti di questi pascoli alpini si trovano all'interno dei siti Natura 2000, un pascolo estensivo, compatibile con le caratteristiche della zona, può influire positivamente sul valore naturalistico dei siti.

BZ23 - Accrescere il valore aggiunto dei prodotti forestali

Priorità/aspetti specifici:	2a) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività
Obiettivi trasversali:	Innovazione

Descrizione

È importante promuovere l'ottimizzazione delle tecniche produttive, l'accrescimento della produttività derivante dal contenimento dei costi di produzione, la diversificazione aziendale e di prodotto con il massimo orientamento possibile al mercato, la cooperazione nella commercializzazione, l'utilizzazione e la prima elaborazione legnosa nelle piccole aziende agricole di montagna, la produzione energetica con biomassa legnosa.

WT04 - Valorizzazione di un'area boschiva di protezione e garanzia di una gestione forestale a lungo termine

Priorità/aspetti specifici:	4a) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa 4c) Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi 5c) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia 5e) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale
Obiettivi trasversali:	Ambiente Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi

Descrizione

La sicurezza di fronte ai rischi naturali di molte aree della Wipptal e in particolare delle vie principali di transito, degli insediamenti rurali, ma anche delle superfici agricole dipendono dal territorio naturale. A tale proposito è di particolare importanza la presenza di boschi di protezione sani e di una gestione forestale a lungo termine. In particolare, in un territorio di alta montagna come la Wipptal, boschi in salute costituiscono una risorsa di inestimabile valore per la salvaguardia del paesaggio naturale e culturale e per l'immagine del luogo (anche da un punto di vista economico, come hanno dimostrato i casi di sinistro nelle regioni vicine).

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

BZ24 - Promuovere le possibili diverse utilizzazioni dei prodotti forestali

Priorità/aspetti specifici:	5c) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia
Obiettivi trasversali:	Ambiente Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi

Descrizione

Una crescente consapevolezza ambientale, l'interesse per prodotti naturali e rinnovabili ed il molteplici utilizzo della materia prima legno, anche come materiale da costruzione e per la produzione di energia, possono offrire all'economia forestale ed al settore della lavorazione del legno nuove prospettive per il futuro. Mediante il miglioramento delle competenze imprenditoriali e per mezzo di forme innovative di mercato è possibile conseguire per il legname nuovi sbocchi commerciali, come ad esempio nell'ambito dell'antincendio, della protezione del rumore, della produzione di energia dal legno.

BZ26 - Sostenere attività aziendali extra-agricole nel settore agriturismo

Priorità/aspetti specifici:	6a) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione
Obiettivi trasversali:	Innovazione

Descrizione

È importante promuovere l'offerta agrituristica locale. È necessario sostenere gli agricoltori, attribuendo particolare enfasi alle donne del mondo rurale, che intendono diversificare le proprie attività aziendali svolgendo attività agrituristiche. Ciò può consentire un consolidamento del settore agricolo di montagna e del livello occupazionale in agricoltura, creando nuove opportunità di lavoro e di reddito nelle zone rurali di montagna, con particolare enfasi nei territori maggiormente svantaggiati ed a rischio di spopolamento.

BZ27 - Sostenere attività aziendali extra-agricole

Priorità/aspetti specifici:	6a) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione
Obiettivi trasversali:	Innovazione

Descrizione

È necessario sostenere la diversificazione delle attività con la creazione ed il potenziamento di imprese in attività extra-agricole. Ciò può consentire un consolidamento dell'economia di montagna e del livello occupazionale delle zone rurali di montagna, creando in esse nuove opportunità di lavoro e di reddito, con particolare enfasi nei territori maggiormente svantaggiati ed a rischio di spopolamento.

BZ28 - Sostenere il turismo sostenibile delle zone rurali

Priorità/aspetti specifici:	6b) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
Obiettivi trasversali:	Ambiente Innovazione

Descrizione

È importante promuovere la qualità dei servizi turistici locali e l'offerta turistica legata alle malghe alpine ed al patrimonio forestale. Ciò può consentire un consolidamento del settore agricolo di montagna e del livello occupazionale in agricoltura, creando nuove opportunità di lavoro e di reddito nelle zone rurali di montagna.

WT05 - Sviluppo e realizzazione di strategie di marketing e offerta nei settori del turismo selezionati

Priorità/aspetti specifici:	6a) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione 6b) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
Obiettivi trasversali:	Innovazione

Descrizione

Il turismo e l'agricoltura sono i più importanti fattori economici nelle aree rurali. Tramite un moderato potenziamento delle infrastrutture turistiche e delle offerte sul territorio è stato possibile porre rimedio al decentramento degli insediamenti della regione. Solo attraverso la creazione e il mantenimento di posti di lavoro in ambito turistico sul territorio rurale sarà poi possibile mantenere questo risultato nel lungo periodo. Per questo motivo, è necessario fare riferimento alle esperienze passate e attribuire al turismo rurale un profilo adeguato che rispecchi le particolarità e le risorse del territorio comunicando e pubblicizzando verso l'esterno le sue caratteristiche distintive e le offerte nell'ambito di una campagna di marketing efficace.

BZ29 - Migliorare i servizi essenziali forniti alla popolazione rurale

Priorità/aspetti specifici:	6b) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
Obiettivi trasversali:	Ambiente Innovazione



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

Descrizione

Le condizioni di vita e la disponibilità di servizi e di infrastrutture essenziali a favore della popolazione rurale devono essere migliorate al fine di ridurre il gap delle zone rurali di montagna con le zone di fondovalle più favorite. Va compensato per questo il gap in termini di infrastrutture pubbliche necessarie per l'approvvigionamento di acqua potabile e di acqua per uso antincendio.

BZ31 - Migliorare i villaggi delle zone rurali

Priorità/aspetti specifici:	6b) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
Obiettivi trasversali:	Ambiente Innovazione

Descrizione

Le condizioni di vita e la disponibilità di servizi e di infrastrutture essenziali a favore della popolazione rurale devono essere migliorate al fine di ridurre il gap delle zone rurali di montagna con le zone di fondovalle più favorite. Vanno inoltre sostenuti le misure volti alla riqualificazione dei villaggi rurali.

WT06 - Riqualifica di centri abitati selezionati attraverso modifiche progettuali complessive dei villaggi e la creazione di strutture e offerte per la fascia di popolazione più giovane e le famiglie

Priorità/aspetti specifici:	6b) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
Obiettivi trasversali:	Innovazione

Descrizione

Per preservare gli insediamenti rurali e operare, sul lungo periodo, al fine di aumentare la loro capacità attrattiva in quanto luoghi di residenza e sedi di attività economiche è molto importante garantire la presenza di infrastrutture e di servizi in loco, riadattati ai moderni fabbisogni in particolare della fascia di popolazione più giovane e delle famiglie. Solo attraverso il mantenimento e lo sviluppo della capacità attrattiva del territorio rurale in relazione alle infrastrutture, ai servizi e alle offerte sarà possibile contrastare a lungo termine l'attuale "divario tra città e area rurale" e l'abbandono delle periferie del territorio rurale che ne consegue.

BZ32 - Sostenere strategie integrate di sviluppo locale in zone rurali marginali

Priorità/aspetti specifici:	6b) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
Obiettivi trasversali:	Innovazione

Descrizione

È necessario favorire un approccio integrato a livello locale per lo sviluppo territoriale delle zone di montagna più deboli, attraverso la creazione di strutture volte all'animazione del territorio ed alla selezione di strategie e di progetti in grado di frenare l'esodo della popolazione aumentando lo sviluppo economico e la qualità della vita.

WT07 – Pianificazione di sviluppo territoriale, di settore e dei villaggi - concetti generali e programma decennale per lo sviluppo (turistico) del territorio, la funzione e lo sviluppo delle singole zone / aree all'interno dell'ordinamento territoriale

Priorità/aspetti specifici:	1a) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali 6a) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione 6b) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
Obiettivi trasversali:	Innovazione

Descrizione

Per permettere uno sviluppo con un fondamento tecnico e sostenibile dal punto di vista strategico dei centri abitati, del territorio nel suo insieme, dei settori economici e degli ambiti tematici, è necessario affrontare le singole tematiche da una prospettiva di sviluppo a lungo termine. Studi specifici, progetti e programmazioni tecniche sono di grande importanza a tale proposito. Oltre a ciò, è necessario considerare e incentivare anche lo sviluppo delle competenze della popolazione e delle parti in loco, coinvolgendoli in processi di attiva partecipazione cittadina simili all'Agenda 21. Ciò lascia prevedere che i piani che porteranno in un secondo momento al cambiamento e allo sviluppo nelle aree rurali potranno soddisfare i bisogni della popolazione locale e rispondere alle aspettative.

WT08 - "Regione-Energia Wipptal" – sviluppo delle potenzialità per un approvvigionamento energetico indipendente e sviluppo della fornitura di servizi locali su base regionale con prodotti locali

Priorità/aspetti specifici:	1a) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali 4a) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa 5c) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia 5e) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale 6a) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione 6b) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
-----------------------------	--



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

Obiettivi trasversali:

Ambiente
Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai medesimi
Innovazione

Descrizione

Le particolarità del territorio naturale della Wipptal e in particolare delle valli laterali periferiche e del paesaggio alpino racchiudono in sé un'ampia gamma di risorse che sono solo in parte sfruttate in modo attivo e consapevole nei circuiti locali. A tale proposito è necessario sviluppare approcci concreti e progetti che porteranno al successivo sviluppo di una "Regione-Energia Wipptal" in vista di un approvvigionamento energetico indipendente e dello sviluppo di una fornitura di servizi locali su base regionale con prodotti locali.

WT09 - Sviluppo e realizzazione di strategie innovative a sostegno del fenomeno dell'immigrazione e della migrazione di cittadini extra UE

Priorità/aspetti specifici:

6b) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

Obiettivi trasversali:

Innovazione

Descrizione

Per via della sua posizione su uno dei principali assi di transito europei, la Wipptal e in particolare le sue località e i suoi fondovalle sono caratterizzati dal fenomeno della migrazione e dell'immigrazione da parte di cittadini extra UE. Per poter affrontare questo fenomeno in modo proattivo e seguire attivamente gli sviluppi è necessario sviluppare e realizzare con le diverse parti coinvolte e interessate strategie e iniziative innovative a livello locale.

BZ33 - Sostenere azioni di formazione e di scambio di conoscenze

Priorità/aspetti specifici:

6b) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

Obiettivi trasversali:

Innovazione

Descrizione

È importante stimolare a livello locale le conoscenze e le professionalità necessarie per la definizione di strategie locali integrate di sviluppo territoriale e socio-economico attraverso un continuo scambio di conoscenze e la formazione continua del management locale.

BZ34 - Sostenere azioni di cooperazione tra territori

Priorità/aspetti specifici:

6b) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

Obiettivi trasversali:

Innovazione

Descrizione

È importante sostenere azioni di cooperazione tra territori rurali per permettere un'osmosi di idee e di conoscenze in grado di diversificare la strategia di sviluppo locale e di individuare le migliori soluzioni per lo sviluppo socio-economico del territorio di montagna.

BZ35 - Migliorare l'accesso alle TIC

Priorità/aspetti specifici:

6c) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

Obiettivi trasversali:

Innovazione

Descrizione

È importante garantire, in sinergia con gli altri strumenti programmatici esistenti a livello comunitario (PO FESR 2014-2020 e aiuti di stato provinciali nel settore) l'accesso alla banda ultra larga in particolare ai cittadini che vivono nei comuni più periferici e svantaggiati, ossia caratterizzati da una certa distanza dagli assi principali di traffico e dai principali centri, nonché da un andamento demografico e da una struttura economica e sociale molto debole.

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

Dimostrazione della coerenza dei fabbisogni di sviluppo con la scelta degli obiettivi trasversali e delle priorità dell’UE ai sensi dell’art. 5 del regolamento (UE) N. 1305/2013 e con gli ambiti tematici definiti dal Gruppo di Azione Locale Wipptal 2020 nel programma LEADER 2014-2020

Denominazione dei fabbisogni	Priorità dell' UE (art. 5 regolamento UE 1305/2013)																		Obiettivi trasversali			Ambiti tematici LEADER				
	P1			P2		P3		P4			P5					P6			ambiente	clima	innovazione	filiera corte	turismo sostenibile	patrimonio culturale	accesso ai servizi pubblici	Riqualificazione/Sviluppo dei villaggi
	1A	1B	1C	2A	2B	3A	3B	4A	4B	4C	5A	5B	5C	5D	5E	6A	6B	6C								
BZ01 - Migliorare il grado di innovazione, le prestazioni economiche e la sostenibilità ambientale del settore agricolo	X																		X	X	X	X				
WT01 - Promuovere la cooperazione e la creazione di una rete all’interno e tra diversi settori economici, comuni e centri abitati per lo sviluppo e l’innovazione dei prodotti, lo sviluppo della comunità e la commercializzazione dei prodotti e dei servizi locali	X	X		X												X	X		X	X	X	X	X			
BZ02 - Promuovere la cooperazione tra gli operatori della filiera agricola e forestale		X																			X	X				
WT02 - Qualifica delle parti locali per quanto concerne le particolarità del territorio naturale e culturale alpino e lo sfruttamento di risorse naturali in armonia con la natura	X		X	X				X								X	X		X	X	X	X				
BZ03 - Migliorare le conoscenze professionali in agricoltura, migliorare l’apprendimento professionale continuo degli agricoltori			X																X	X	X	X				
BZ05 - Migliorare le prestazioni globali delle aziende agricole incrementando il livello degli investimenti fissi e mobili				X																	X					
BZ08 – Promuovere il ricambio generazionale					X																X					
BZ09 - Promuovere con maggiore efficacia i prodotti locali di qualità riconosciuti						X															X	X	X			
BZ10 - Promuovere la cooperazione tra gli operatori della filiera agricola e forestale						X													X	X	X	X	X			
BZ12 - Compensare gli svantaggi naturali delle aree di montagna								X	X	X					X				X	X						X
BZ14 - Sostenere l’agricoltura biologica								X											X	X						
BZ15 - Promuovere la conservazione degli elementi paesaggistici di pregio								X											X	X						X
WT03 - Valorizzazione e promozione delle peculiarità del paesaggio naturale	X							X								X	X		X	X	X					X
BZ16 - Sostenere il mantenimento dell’allevamento delle razze locali minacciate di abbandono								X											X			X				
BZ18 - Sostenere l’applicazione di pratiche agricole estensive rispettose dell’ecosistema									X	X				X	X				X	X		X				
BZ19 - Aumentare la stabilità ecologica e strutturale dell’ecosistema forestale										X									X	X						
BZ20 - Promuovere una gestione di tipo naturalistico e multifunzionale del patrimonio forestale								X		X									X	X						
BZ21 - Promuovere l’utilizzo razionale dei pascoli alpini								X		X				X	X				X	X						
BZ23 - Accrescere il valore aggiunto dei prodotti forestali				X																	X					X
WT04 - Valorizzazione di un’area boschiva di protezione e garanzia di una gestione forestale a lungo termine								X		X									X	X						X
BZ24 - Promuovere le possibili diverse utilizzazioni dei prodotti forestali													X						X	X						X
BZ26 - Sostenere attività aziendali extra-agricole nel settore agriturismo															X				X	X			X			
BZ27 - Sostenere attività aziendali extra-agricole															X						X	X	X			
BZ28 - Sostenere il turismo sostenibile delle zone rurali																	X		X			X	X			
WT05 - Sviluppo e realizzazione di strategie di marketing e offerta nei settori del turismo selezionati								X		X			X		X				X		X	X	X			
BZ29 - Migliorare i servizi essenziali forniti alla popolazione rurale																	X		X		X				X	X
BZ31 - Migliorare i villaggi delle zone rurali																	X				X					X
WT06 - Riqualifica di centri abitati selezionati attraverso modifiche progettuali complessive dei villaggi e la creazione di strutture e offerte per la fascia di popolazione più giovane e le famiglie																X	X				X					X
BZ32 - Sostenere strategie integrate di sviluppo locale in zone rurali marginali																	X				X					X
WT07 - Pianificazione di sviluppo territoriale, di settore e dei villaggi Piano di sviluppo del territorio, della regione - concetti generali e programma decennale per lo sviluppo (turistico) del territorio, la funzione e lo sviluppo delle singole zone / aree all’interno dell’ordinamento territoriale	X															X	X				X					X
WT08 - “Regione-Energia Wipptal” – sviluppo delle potenzialità per un approvvigionamento energetico indipendente e sviluppo della fornitura di servizi locali su base regionale con prodotti locali	X							X					X		X	X	X		X	X	X					X
WT09 - Sviluppo e realizzazione di strategie innovative a sostegno del fenomeno dell’immigrazione e della migrazione di cittadini extra UE																		X			X					X
BZ33 - Sostenere azioni di formazione e di scambio di conoscenze																					X	X				
BZ34 - Sostenere azioni di cooperazione tra territori																					X	X	X			
BZ35 - Migliorare l’accesso alle TIC																		X			X					



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“**Identificazione e definizione delle priorità all'interno delle esigenze di sviluppo locale**

Il quadro presentato nella precedente panoramica illustra l'orientamento trasversale dell'approccio del Programma di sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, ma rispecchia anche i principi essenziali su cui si fondano gli approcci e le basi della strategia di sviluppo locale del territorio LEADER Wipptal 2020. In particolare, a tale proposito, il quadro mostra chiaramente la **coerenza con cui il gruppo di Azione Locale ha selezionato gli ambiti tematici nel programma LEADER sulla base delle esigenze di sviluppo riscontrate**. Sono stati selezionati gli ambiti tematici con i maggiori riferimenti alle esigenze di sviluppo locali riscontrate (si vedano le parti evidenziate). Le esigenze di sviluppo individuate di secondaria importanza (non evidenziate) sono affrontate in gran parte seguendo il normale corso del PSR della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige grazie alla realizzazione delle rispettive sottomisure.

Durante gli incontri del GAL del 14/12/2015 e del 11/01/2016 le esigenze di sviluppo così individuate sono state oggetto di discussione e sono state approvate dai membri del GAL presenti quali elementi fondamentali per la strategia di sviluppo presentata qui di seguito nell'ambito del programma LEADER 2014-2020. Per la fissazione degli **obiettivi prioritari** sono stati consultati i risultati dei workshop insieme ai rappresentanti della comunità locale e, partendo da questi presupposti, è stata eseguita la classificazione dei relativi obiettivi e misure (nel prossimo capitolo). Da ciò deriva la seguente classificazione delle esigenze di sviluppo individuate sulla base delle loro priorità:

Ambito tematico 5: Riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità

1. WT 06 - Riqualifica di centri abitati selezionati attraverso modifiche progettuali complessive dei villaggi e la creazione di strutture e offerte per la fascia di popolazione più giovane e le famiglie
2. BZ 31 - Migliorare i villaggi delle zone rurali
3. WT 07 - Piano di sviluppo del territorio, della regione e dei villaggi - concetti generali e programma decennale per lo sviluppo (turistico) del territorio, la funzione e lo sviluppo delle singole zone / aree all'interno dell'ordinamento territoriale
4. BZ 32 - Sostenere strategie integrate di sviluppo locale in zone rurali marginali
5. BZ 29 - Migliorare i servizi essenziali forniti alla popolazione rurale
6. WT 08 - "Regione-Energia Wipptal" – sviluppo delle potenzialità per un approvvigionamento energetico indipendente e sviluppo della fornitura di servizi locali su base regionale con prodotti locali
7. BZ 12 - Compensare gli svantaggi naturali delle aree di montagna

Ambito tematico 2: Turismo sostenibile

1. BZ 28 - Sostenere il turismo sostenibile delle zone rurali
2. WT 05 - Sviluppo e realizzazione di strategie di marketing e di offerta nei settori del turismo selezionati
3. BZ 34 - Sostenere azioni di cooperazione tra territori

Ambito tematico 1: Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali

1. BZ 10 - Promuovere la cooperazione tra gli operatori della filiera agricola e forestale
2. WT 01 - Promuovere la cooperazione e la creazione di una rete all'interno e tra diversi settori economici, comuni e centri abitati per lo sviluppo e l'innovazione dei prodotti, lo sviluppo della comunità e la commercializzazione dei prodotti e dei servizi locali
3. BZ 09 - Promuovere con maggiore efficacia i prodotti locali di qualità riconosciuti
4. BZ 27 - Sostenere attività aziendali extra-agricole

Le esigenze di sviluppo prioritarie così individuate sono **in correlazione diretta con le misure proposte nella presente strategia di sviluppo e con il budget in essa previsto** (si veda anche a tale proposito il prossimo capitolo).

Il programma LEADER e la presente strategia però non potranno affrontare tutti i fabbisogni di sviluppo prioritari individuati, sia dal punto di vista contenutistico che finanziario, a livello locale nel periodo di programmazione 2014-2020. In particolare ci si occuperà delle seguenti esigenze di sviluppo seguendo il normale corso del programma di sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige:

BZ 01 – Migliorare il grado di innovazione le prestazioni economiche e la sostenibilità ambientale del settore agricolo

⇒ Con la SM 1.2 del PSR della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, come stabilito nell'incontro del 18/02/2016

BZ 02 - Promuovere la cooperazione tra gli operatori della filiera agricola e forestale

⇒ Con la SM 1.2 del PSR della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, come stabilito nell'incontro del 18/02/2016



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

BZ 33 – Sostenere azioni di formazione e di scambio di conoscenze

⇒ Con la SM 1.2 del PSR della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, come stabilito nell'incontro del 18/02/2016

WT 02 - Qualifica delle parti locali per quanto concerne le particolarità del territorio naturale e culturale alpino e lo sfruttamento di risorse naturali in armonia con la natura

⇒ Con la SM 1.2 del PSR della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, come stabilito nell'incontro del 18/02/2016

3. IDENTIFICAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE “WIPPTAL 2020”

3.1. Presentazione delle linee guida strategiche per lo sviluppo locale e definizione degli ambiti tematici prioritari

Sulla base delle problematiche e delle potenzialità evidenziate nell'analisi della situazione di partenza e in base alle esigenze di sviluppo da esse risultanti, con il presente Piano di sviluppo il GAL Wipptal intende adottare un approccio trasversale avente lo scopo di rafforzare soprattutto l'agricoltura locale specifica del territorio e l'economia rurale, promuovendone lo sviluppo in quanto elementi fondamentali e strettamente legati a un turismo rurale sostenibile. Inoltre la strategia mira al rafforzamento del territorio nella sua interezza, al miglioramento della sua struttura e alla riqualificazione tramite programmazioni comuni. A tal fine, oltre ai produttori e ai cicli di produzione agricoli e forestali, verranno sviluppati anche la distribuzione dei prodotti locali e la loro valorizzazione, il turismo e l'economia rurali in genere, nonché le basi strutturali e tecniche relative all'offerta dei comuni in un contesto di programmazione e sviluppo unitari nell'ambito del programma LEADER.

Dalle indagini svolte nei gruppi di lavoro comunali è risultato che gli **ambiti tematici** di particolare interesse per le parti locali e per i loro fabbisogni sono i seguenti (classificazione definita su base prioritaria, secondo l'elenco e le definizioni contenute nella scheda di valutazione dei piani di sviluppo locale della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige):

Ambito tematico prioritario 1: 5. Riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità

Ambito tematico prioritario 2: 2. Turismo sostenibile

Ambito tematico prioritario 3: 1. Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali
(agro-alimentari e manifatturieri, produzioni ittiche)

La maggior parte dei membri del GAL è del parere che focalizzandosi su questi tre ambiti tematici sarà possibile implementare tutti i campi di progettazione rilevanti per il programma LEADER nella regione della Wipptal. A tale proposito però è necessario sottolineare che gli ambiti tematici individuati e le misure proposte dalla presente strategia di sviluppo sono strettamente correlati e connessi tra loro nell'ambito di un piano di sviluppo integrato. Seguono alcune considerazioni:

La priorità dell'ambito tematico n. 5 “Riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità” è stata riconosciuta sulla base dei fabbisogni locali, specialmente poiché si tratta di un ambito in grado di porre le basi necessarie per il mantenimento di livelli accettabili della qualità della vita nei territori rurali. A tale scopo, in questo ambito tematico sono state previste sottomisure dotate dei mezzi atti a soddisfare i bisogni fondamentali e produrre un impatto sostenibile sul territorio. Questo ambito tematico prioritario è però in stretta relazione anche con gli altri due ambiti tematici prioritari individuati dalla comunità locale:

Legame tra gli ambiti tematici 2 e 5:

Le offerte e le strutture a livello comunale e nelle aree rurali sono di grande importanza per un turismo rurale sostenibile e costituiscono un fattore essenziale in rapporto ai livelli della qualità della vita e alla posizione economica delle aree rurali periferiche. Allo stesso modo, questo tipo di turismo offre anche posti di lavoro nelle aree rurali motivando la popolazione locale alla permanenza. A loro volta, strutture e servizi di grande qualità, corrispondenti agli standard e alle esigenze attuali, nonché un'accattivante presentazione delle aree rurali sono presupposti fondamentali per un turismo di alta qualità integrato in modo ottimale nel territorio.

Legame tra gli ambiti tematici 1 e 5:

Nella Wipptal, i cicli di produzione locale e le filiere costituiscono una forza economica ancora con ampi margini di potenziamento che nel lungo periodo influirà sullo sviluppo positivo degli insediamenti rurali, fornendo lavoro in loco, sfruttando economicamente le risorse locali e non da ultimo il paesaggio culturale di queste aree. Allo

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

stesso modo, i sistemi produttivi locali necessitano di adeguate strutture urbane di base e possono svilupparsi in modo sostenibile solo all'interno di un contesto sociale sano.

Inoltre esiste una stretta relazione anche tra i due ambiti tematici secondari:

Legame tra gli ambiti tematici 1 e 2:

I prodotti manifatturieri e dell'agricoltura locale di alta qualità, sia utilizzati in ambito gastronomico sia acquistati dal turista sotto forma di piccoli regali e souvenir, sono gli elementi centrali di un turismo rurale autentico. A sua volta, un turismo rurale integrato rappresenta un significativo sbocco sul mercato per i prodotti dell'economia locale.

Il pilastro portante di questa strategia è il **miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali**, in particolare sulla base della situazione demografica (ancora) positiva nei comuni rurali della Wipptal. Il sostegno di principali piani di sviluppo in diversi ambiti, l'implementazione di diverse misure strutturali volte alla riqualificazione di borghi e villaggi e delle relative infrastrutture, e non da ultimo, la creazione e l'adattamento di servizi integrati per la comunità locale dovrebbero garantire uno sviluppo positivo e un certo livello della qualità della vita soprattutto per la fascia di popolazione più giovane (SM 7.1, 7.2 e 7.4).

Il secondo pilastro di fondamentale importanza del programma LEADER nella Wipptal riguarda il **sostegno alla diversificazione dell'economia rurale** promossa da un lato dal miglioramento, ampliamento e costruzione di infrastrutture ricreative sul territorio rurale come struttura fondamentale per un turismo di questo tipo (SM 7.5), dall'altro tramite la commercializzazione attiva delle offerte e dei prodotti del turismo rurale e di altri settori correlati attraverso forme di cooperazione che uniscono azioni pubblicitarie a manifestazioni specializzate e simili (SM 16.3).

Il terzo pilastro di questa strategia riguarda il **rafforzamento dell'agricoltura e dell'economia rurale** mediante un'attiva trasmissione di sapere determinata dal fabbisogno del territorio (SM 1.2) e la realizzazione di infrastrutture volte all'incremento della produzione, della produttività e alla creazione di valore nell'ambito dell'agricoltura e della selvicoltura (SM 4.2). Oltre a ciò, è necessario anche creare e continuare a incentivare un clima di innovazione che favorisca uno sviluppo positivo delle attività economiche in tutta la Wipptal e offra interessanti possibilità di occupazione per la popolazione rurale (SM 6.4) oltre a stimolare progetti modello individuati per favorire la cooperazione tra settori economici e la commercializzazione di produzioni locali (SM 16.2 e 16.4).

Un ulteriore elemento fondamentale del programma riguarda il **l'incremento delle competenze locali per lo sviluppo e il management del GAL** (SM 19.4). La condivisione delle conoscenze, la formazione e la consulenza rappresentano aspetti fondamentali del programma che sono impiegati in ogni fase dello sviluppo e della realizzazione dei progetti e durante la preparazione, esecuzione e applicazione di progetti sull'argomento. Allo stesso modo, per garantire il trasferimento di conoscenze, saranno sviluppate e attuate misure in cooperazione con altri gruppi LEADER (SM 19.3). In tale ambito, il collegamento e il continuo trasferimento di conoscenze con e tra i territori LEADER della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige costituiscono un altro elemento centrale. Un'adeguata comunicazione verso l'interno, ma anche verso l'esterno, perfeziona le attività e incentiva in modo significativo la creazione di una rete interna ed esterna al territorio.

Lo sviluppo del Gruppo di Azione Locale grazie alle conoscenze, al coordinamento e alla realizzazione di progetti, affiancati da un sostegno tecnico e da un'efficiente amministrazione sotto la guida della Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Wipptal/Valle Isarco, l'affiancamento e la stretta collaborazione con la Comunità comprensoriale Wipptal garantiranno la realizzazione del presente Piano di Sviluppo Locale del GAL Wipptal 2020.

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

3.2. Definizione degli obiettivi da raggiungere per uno sviluppo locale sostenibile– Coerenza e possibile sinergie – Descrizione sulla base degli obiettivi SMART

La “missione” del presente Piano di Sviluppo Locale del GAL Wipptal 2020, coerentemente con gli obiettivi del Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige e con la strategia comunitaria Europa 2020, volta a una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva dell’Unione Europea, consiste nel raggiungimento dei **tre obiettivi fondamentali** riportati qui di seguito:

- OF1** Contribuire all’incremento della **competitività** dell’economia rurale, in particolare dei settori agricolo e forestale, delle PMI e dei servizi distribuiti sul territorio;
- OF2** Contribuire a uno **sviluppo** equilibrato delle zone rurali e della loro economia nell’ottica di una maggiore **sostenibilità dal punto di vista ecologico, economico e sociale**;
- OF3** Contribuire alla **crescita** economica e sociale **dei territori rurali** dell’Alto Adige.

In tal senso durante diversi workshop e riunioni dei gruppi di lavoro (si vedano le date e i contenuti nel capitolo 5) le parti locali coinvolte, in accordo con la comunità locale, hanno formulato specifici obiettivi che sono stati discussi e concordati durante le riunioni del GAL che si sono svolte tra il 14/12/2015 e l’11/01/2016 e sono stati identificati e riassunti in **quattro obiettivi specifici e prioritari a livello locale (OL)**, riportati qui di seguito.

Questi obiettivi sono strettamente correlati con i risultati dell’analisi SWOT presentati nel capitolo 2.2, con le esigenze di sviluppo trattate nel capitolo 2.3 e con gli ambiti tematici/temi centrali definiti dalla comunità locale, come rappresentato nella tabella qui di seguito:

obiettivi specifici e prioritari a livello locale	obiettivi fondamentali			ambiti tematici della strategia		
	l’incremento della competitività dell’economia rurale	sviluppo equilibrato delle zone rurali e della loro economia	crescita economica e sociale dei territori rurali	Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali	Turismo sostenibile	Riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità
OL1 Riqualificare le infrastrutture di base, l’immagine degli insediamenti rurali e i servizi offerti alla popolazione rurale per migliorare la qualità della vita e aumentare la capacità attrattiva dei centri abitati visti quali spazi economici e sociali al fine di garantire la permanenza della popolazione nelle aree rurali		X	X			X
OL2 Riqualificare/porre le basi per un turismo rurale sostenibile in particolare promuovendo la riqualificazione dei punti di accesso alle aree naturali e alle aree ricreative locali e la valorizzazione del patrimonio naturale del territorio	X	X	X		X	
OL3 Sviluppo integrato del potenziale delle aree rurali, in quanto sedi di attività economiche, volto a garantire il futuro dei comuni (da un punto di vista strutturale e tecnico in relazione all’offerta)	X	X	X	X	X	X
OL4 Affermazione del modello Regione-Energia: Promozione e ottimizzazione dei circuiti locali di produzione ai fini della cooperazione a vari livelli e in riferimento a prodotti locali e servizi di alta qualità, la cui commercializzazione è inquadrata all’interno di una distribuzione locale su base regionale	X	X	X	X		

Qui di seguito sono descritti e spiegati brevemente **gli obiettivi specifici e prioritari a livello locale (OL)** e come essi siano coerenti con le misure e gli ambiti tematici prioritari proposti dal Piano di Sviluppo Locale (i seguenti obiettivi locali sono ordinati per importanza):

OL 1 Riqualificare le infrastrutture di base, l’immagine degli insediamenti rurali e i servizi offerti alla popolazione rurale per migliorare la qualità della vita e aumentare la capacità attrattiva dei centri abitati visti quali spazi economici e sociali al fine di garantire la permanenza della popolazione nelle aree rurali

Per garantire la permanenza della popolazione nelle aree rurali è necessario adottare misure in grado di contribuire a lungo termine al miglioramento della qualità della vita in queste aree, attuando per esempio misure di natura infrastrutturale volte alla riqualificazione dell’immagine locale, della sicurezza stradale o di strutture di base a fini sociali, di particolare rilevanza per la fascia di popolazione più giovane e le famiglie. Inoltre è necessario mantenere attivi servizi di base nei territori periferici per compensare la posizione svantaggiata delle aree rurali rispetto ai centri urbani.

Ambito tematico di riferimento per l’obiettivo locale specifico:

5. Riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità

Esigenze di sviluppo locali di riferimento per l’obiettivo locale specifico:

BZ 31 - Migliorare i villaggi delle zone rurali

WT 07 - Piano di sviluppo del territorio, della regione e dei villaggi - concetti generali e programma decennale per lo sviluppo (turistico) del territorio, la funzione e lo sviluppo delle singole zone/aree all’interno dell’ordinamento territoriale

BZ 32 - Sostenere strategie integrate di sviluppo locale in zone rurali marginali

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

WT 08 - "Regione-Energia Wipptal" – sviluppo delle potenzialità per un approvvigionamento energetico indipendente e sviluppo della fornitura di servizi locali su base regionale con prodotti locali

BZ 12 - Compensare gli svantaggi naturali delle aree di montagna

WT 06 - Riqualfica di centri abitati selezionati attraverso modifiche progettuali complessive dei villaggi e la creazione di strutture e offerte per la fascia di popolazione più giovane e le famiglie

BZ 29 - Migliorare i servizi essenziali forniti alla popolazione rurale

Misure che contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo:

SM 7.1 Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei relativi servizi di base

SM 7.2 Sostegno a investimenti per la creazione, il miglioramento o l'ampliamento di ogni tipo di infrastruttura di piccole dimensioni, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico

SM 7.4 Sostegno a investimenti per la creazione, il miglioramento o l'ampliamento di servizi locali di base per la popolazione delle aree rurali, compresi i servizi in ambito ricreativo e culturale e le relative infrastrutture

OL 2 Riqualficare/porre le basi per un turismo rurale sostenibile in particolare promuovendo la riqualficazione dei punti di accesso alle aree naturali e alle aree ricreative locali e la valorizzazione del patrimonio naturale del territorio

Oltre al turismo l'agricoltura è il fattore economico più importante nelle aree rurali. Tramite un moderato potenziamento delle infrastrutture turistiche e delle offerte sul territorio sarà possibile porre rimedio al decentramento degli insediamenti rurali. Solo attraverso la creazione e il mantenimento di posti di lavoro in ambito turistico e in altri settori economici correlati sarà poi possibile mantenere questo risultato nel lungo periodo. Per questo motivo, è necessario fare riferimento alle esperienze passate e attribuire al turismo rurale un profilo adeguato che rispecchi le particolarità e le risorse del territorio comunicando e pubblicizzando verso l'esterno le sue caratteristiche distintive e le offerte nell'ambito di una campagna di marketing efficace.

Inoltre il turismo rurale e le sue infrastrutture svolgono un ruolo decisamente importante per la capacità attrattiva del territorio rurale visto come spazio sociale per la popolazione del luogo: Le diverse strutture e le offerte in grado di soddisfare le esigenze ricreative locali contribuiscono nel lungo periodo al miglioramento della qualità della vita della popolazione residente.

Ambito tematico di riferimento per l'obiettivo locale specifico:

2. Turismo sostenibile

Esigenze di sviluppo locali di riferimento per l'obiettivo locale specifico:

BZ 28 - Sostenere il turismo sostenibile delle zone rurali

WT05 - Sviluppo e realizzazione di strategie di marketing e offerta nei settori del turismo selezionati

BZ 34 - Sostenere iniziative di cooperazione tra territori

Misure che contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo:

SM 7.5 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala

SM 16.3 Cooperazione tra piccoli operatori volta all'organizzazione di processi di lavoro comuni e alla condivisione di impianti e risorse, nonché allo sviluppo/commercializzazione del turismo

OL 3 Sviluppo integrato del potenziale delle aree rurali, in quanto sedi di attività economiche, volto a garantire il futuro dei comuni (da un punto di vista strutturale e tecnico in relazione all'offerta)

Per permettere uno sviluppo con un fondamento tecnico e sostenibile dal punto di vista strategico dei centri abitati, del territorio nel suo insieme, dei settori economici e degli ambiti tematici, è necessario affrontare le singole tematiche con una prospettiva di sviluppo a lungo termine. Studi specifici, progetti e programmazioni tecniche sono di grande importanza a tale proposito. Oltre a ciò, è necessario considerare e incentivare anche lo sviluppo delle competenze della popolazione e delle parti in loco, coinvolgendoli in processi di attiva partecipazione cittadina simili all'Agenda 21. Ciò lascia prevedere che i piani che porteranno in un secondo momento al cambiamento e allo sviluppo nelle aree rurali potranno soddisfare i bisogni della popolazione locale e rispondere alle aspettative. Infine, i piani strategici dovrebbero contribuire allo sviluppo di provvedimenti e ambiti concreti che influenzeranno diversi fattori socioeconomici sia all'interno di infrastrutture e istituzioni locali sia in relazione ai servizi concreti e alle offerte.

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

Ambito tematico di riferimento per l'obiettivo locale specifico:

1. Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali

(agro-alimentari e manifatturieri, produzioni ittiche)

Esigenze di sviluppo locali di riferimento per l'obiettivo locale specifico:

BZ 27 - Sostenere attività aziendali extra-agricole

Misure che contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo:

SM 6.4 - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività non agricole

OL 4 Affermazione del modello Regione-Energia: Promozione e ottimizzazione dei circuiti locali di produzione ai fini della cooperazione a vari livelli e in riferimento a prodotti locali e servizi di alta qualità, la cui commercializzazione è inquadrata all'interno di una distribuzione locale su base regionale

Una forte cooperazione e la creazione di una rete all'interno e tra i diversi settori socioeconomici, ma anche tra i centri abitati della regione, sono di particolare importanza per uno sviluppo equilibrato del territorio e per lo sfruttamento condiviso delle risorse. Per stabilire e consolidare cicli locali di produzione sarà perciò necessario stimolare una forte cooperazione che contribuirà allo sviluppo e all'innovazione dei prodotti sul lungo periodo, allo sviluppo della comunità e alla commercializzazione dei prodotti e dei servizi locali. In primo piano dovrà sempre essere posto il patrimonio naturale e culturale specifico del luogo il cui utilizzo nelle attività economiche dovrebbe rafforzarne l'identità e diventare visibile ed accessibile sotto forma di cicli locali di produzione.

Ambito tematico di riferimento:

1. Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali

(agro-alimentari e manifatturieri, produzioni ittiche)

Esigenze di sviluppo locali di riferimento per l'obiettivo locale specifico:

BZ 10 - Promuovere la cooperazione tra gli operatori della filiera agricola e forestale

WT 02 - Qualifica delle parti locali per quanto concerne le particolarità del territorio naturale e culturale alpino e lo sfruttamento di risorse naturali in armonia con la natura

BZ 09 - Promuovere con maggiore efficacia i prodotti locali di qualità riconosciuta

BZ 02 - Promuovere la cooperazione tra gli operatori della filiera agricola e forestale

BZ 33 - Sostenere azioni di formazione e di scambio di conoscenze

BZ 01 - Migliorare il grado di innovazione delle prestazioni economiche e la sostenibilità ambientale del settore agricolo

WT 01 - Promuovere la cooperazione e la creazione di una rete all'interno e tra diversi settori economici, comuni e centri abitati per lo sviluppo e l'innovazione dei prodotti, lo sviluppo della comunità e la commercializzazione dei prodotti e dei servizi locali

BZ 27 - Sostenere attività aziendali extra-agricole

Misure che contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo:

SM 4.2 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione, commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli

SM 16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie

SM 16.4 - Sostegno alla cooperazione orizzontale e verticale tra gli operatori della filiera distributiva per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“**Descrizione e concretizzazione degli obiettivi specifici prioritari a livello locale (OL) sulla base degli indicatori degli obiettivi SMART**

Le seguenti tabelle illustrano gli indicatori di contesto, di risultato e d'impatto rilevanti per i singoli ambiti tematici e gli obiettivi prioritari a livello locale individuati ai sensi delle disposizioni del regolamento di esecuzione UE N. 808/2014 e della pianificazione generale del programma di sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige. La definizione e determinazione di questi indicatori permettono di rendere misurabile la realizzazione e il conseguimento degli obiettivi del presente Piano di Sviluppo Locale:

Ambito tematico prioritario 1 - ambito tematico 5: Riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità

OL1: Riqualificare le infrastrutture di base, l'immagine degli insediamenti rurali e i servizi offerti alla popolazione rurale per migliorare la qualità della vita e aumentare la capacità attrattiva dei centri abitati visti quali spazi economici e sociali al fine di garantire la permanenza della popolazione nelle aree rurali

Indicatore di risultato	Valore atteso 2025
Percentuale della popolazione nel territorio rurale che approfittano dei servizi / delle infrastrutture migliorate	20% - 4.000 abitanti
Numero totale dei progetti, che vengono sovvenziati nelle sottomisure 7.1, 7.2 e 7.4	13

Priorità 1 FA 1A	Priorità 4 FA 4A	Priorità 5 FA 5C	Priorità 5 FA 5E	Priorità 6 FA 6A	Priorità 6 FA 6B	Priorità 6 FA 6C	Misura	Fabbisogno	Obiettivi trasversali		
									Ambiente	Clima	Innoazione
X				X	X		SM 7.1 Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico	WT 07 - Pianificazione di sviluppo territoriale, di settore e dei villaggi - concetti generali e programma decennale per lo sviluppo (turistico) del territorio, la funzione e lo sviluppo delle singole zone / aree all'interno dell'ordinamento territoriale BZ 32 - Sostenere strategie integrate di sviluppo locale in zone rurali marginali			X
					X						X
Indicatore di realizzazione									Valore atteso (target)		
Numero di progetti per l'elaborazione e l'aggiornamento dei piani, degli studi e dei concetti per lo sviluppo dei comuni e dei villaggi e dei loro servizi di base									2		
Totale della spesa pubblica (€)									93.584,00 €		

Priorità 1 FA 1A	Priorità 4 FA 4A	Priorità 5 FA 5C	Priorità 5 FA 5E	Priorità 6 FA 6A	Priorità 6 FA 6B	Priorità 6 FA 6C	Misura	Fabbisogno	Obiettivi trasversali		
									Ambiente	Clima	Innoazione
X	X	X	X	X	X		SM 7.2 Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico	WT 08 - "Regione-Energia Wipptal" - sviluppo delle potenzialità per un approvvigionamento energetico indipendente e sviluppo della fornitura di servizi locali su base regionale con prodotti locali BZ 31 - Migliorare i villaggi delle zone rurali BZ 12 - Compensare gli svantaggi naturali delle aree di montagna	X	X	X
					X						X
	X		X						X	X	
Indicatore di realizzazione									Valore atteso (target)		
Totale dei numeri di progetti per gli investimenti in piccole infrastrutture									8		
Numero di progetti per la costruzione, la ristrutturazione e il risanamento di strade e ponti nonché le strutture pubbliche / le piazze dei comuni e dei paesi nelle zone rurali									8		
Numero dei progetti della costruzione, della ristrutturazione e del risanamento dell'approvvigionamento dell'acqua potabile e il management delle infrastrutture dell'acqua potabile									0		
Numero di progetti per la costruzione di impianti aggiuntivi per la generazione di energia rinnovabile nelle zone rurali									0		
Totale della spesa pubblica (€)									1.628.100,36 €		

Priorità 1 FA 1A	Priorità 4 FA 4A	Priorità 5 FA 5C	Priorità 5 FA 5E	Priorità 6 FA 6A	Priorità 6 FA 6B	Priorità 6 FA 6C	Misura	Fabbisogno	Obiettivi trasversali		
									Ambiente	Clima	Innoazione
				X	X		SM 7.4 Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura	WT 06 - Riqualifica di centri abitati selezionati attraverso modifiche progettuali complessive dei villaggi e la creazione di strutture e offerte per la fascia di popolazione più giovane e le famiglie BZ 29 - Migliorare i servizi essenziali forniti alla popolazione rurale			X
					X				X		X
Indicatore di realizzazione									Valore atteso (target)		
Numero di progetti per gli investimenti in piccola scala per la creazione, il miglioramento o all'espansione di servizi di base locali e le infrastrutture connesse									3		
Numero degli investimenti in infrastrutture che sostengono le attività culturali, artistiche, museali e per il tempo libero									3		
Numero degli investimenti nell'allestimento, l'espansione e la modernizzazione dei servizi locali di base									0		
Numero di progetti per la costruzione o la ristrutturazione dei centri di servizi sociali, case d'accoglienza e gli istituti d'istruzione									0		
Numero degli investimenti in servizi e strutture per promuovere forme innovative e l'uso efficiente delle risorse di mobilità									0		
Totale della spesa pubblica (€)									229.076,08 €		

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“**Ambito tematico prioritario 2 - ambito tematico 2: Turismo sostenibile**

OL2: Riqualificare/porre le basi per un turismo rurale sostenibile in particolare promuovendo la riqualificazione dei punti di accesso alle aree naturali e alle aree ricreative locali e la valorizzazione del patrimonio naturale del territorio

Indicatore di risultato	Valore atteso 2025
Percentuale della spesa pubblica sulle misure dell'articolo 35 (2c) del regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda la spesa totale del Piano di Sviluppo Locale Wipptal 2020	8,27%
Numero totale dei progetti di cooperazione che sono sostenuti dalla sottomisura 16.3	3
Percentuale degli abitanti nelle zone rurali che approfittano del miglioramento delle infrastrutture	15% - 3.000 abitanti

Priorità 4			Priorità 5		Priorità 6			Misura	Fabbisogno	Obiettivi trasversali		
FA 4A	FA 4B	FA 4C	FA 5C	FA 5E	FA 6A	FA 6B	FA 6C			Ambiente	Clima	Innoazione
						X		SM 7.5 sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	BZ28 - Sostenere il turismo sostenibile delle zone rurali	X		
Indicatore di realizzazione										Valore atteso (target)		
Numero di progetti degli investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala										6		
Numero di nuovi sentieri di collegamento e nuovi sentieri escursionistici										4		
Numero di progetti per la costruzione, l'ammodernamento, il miglioramento e la ristrutturazione delle infrastrutture pubbliche di interesse										2		
Totale della spesa pubblica (€)										1.503.413,99 €		

Priorità 4			Priorità 5		Priorità 6			Misura	Fabbisogno	Obiettivi trasversali		
FA 4A	FA 4B	FA 4C	FA 5C	FA 5E	FA 6A	FA 6B	FA 6C			Ambiente	Clima	Innoazione
X		X	X	X		X		SM 16.3 cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo e la commercializzazione dei servizi turistici	WT05 - Sviluppo e realizzazione di strategie di marketing e offerta nei settori del turismo selezionati	X		X
						X			BZ34 - Sostenere azioni di cooperazione tra territori			X
Indicatore di realizzazione										Valore atteso (target)		
Numero degli attori che partecipano ad una cooperazione nello sviluppo e la commercializzazione del turismo										6		
Numero dei progetti di cooperazione che sono sostenuti										3		
Numero di nuovi prodotti, offerte e/o servizi turistici										2		
Numero degli eventi/manifestazioni comuni per presentare il territorio										1		
Totale della spesa pubblica (€)										231.248,00 €		

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

Ambito tematico prioritario 3 - ambito tematico 1: Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali

OL3: Sviluppo integrato del potenziale delle aree rurali, in quanto sedi di attività economiche, volto a garantire il futuro dei comuni (da un punto di vista strutturale e tecnico in relazione all'offerta)

Indicatore di risultato													Valore atteso 2025
Totale della spesa che vengono sovvenziate nella sottomisura 6.4													100.000,00 €
Numero di aziende e imprese che sono supportate nello sviluppo di attività non agricole													2

Priorità 1			Priorità 2			Priorità 3			Priorità 4			Priorità 5			Priorità 6			Misure	Fabbisogno	Obiettivi trasversali		
FA 1A	FA 1B	FA 1C	FA 2A	FA 2B	FA 2C	FA 3A	FA 3B	FA 3C	FA 4A	FA 4B	FA 4C	FA 5A	FA 5B	FA 5C	FA 6A	FA 6B	FA 6C			Ambiente	Clima	Innoazione
													X					SM 6.4 sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole	B27 - Sostenere attività aziendali extra-agricole			X
Indicatore di realizzazione														Valore atteso (target)								
Numero di progetti che supportano lo sviluppo di attività non agricole														1								
Numero delle piccole imprese e micro imprese sostenute														2								
Totale della spesa pubblica (€)														43.527,00 €								

OL4: Affermazione del modello Regione-Energia: Promozione e ottimizzazione dei circuiti locali di produzione ai fini della cooperazione a vari livelli e in riferimento a prodotti locali e servizi di alta qualità, la cui commercializzazione è inquadrata all'interno di una distribuzione locale su base regionale

Percentuale della spesa pubblica sulle misure dell'articolo 35 (2a, 2b, 2d, 2e) del regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda la spesa totale del Piano di Sviluppo Locale Wipptal 2020	0,00%
Numero totale dei progetti di cooperazione che sono sostenuti dalle sottomisure 16.2 e 16.4	0
Totale della spesa, che sarà realizzato nella sottomisura 4.2	0,00 €
Numero di aziende / imprese che sono sostenute negli investimenti nella lavorazione/commercializzazione di prodotti agricoli	0

Priorità 1			Priorità 2			Priorità 3			Priorità 4			Priorità 5			Priorità 6			Misure	Fabbisogno	Obiettivi trasversali		
FA 1A	FA 1B	FA 1C	FA 2A	FA 2B	FA 2C	FA 3A	FA 3B	FA 3C	FA 4A	FA 4B	FA 4C	FA 5A	FA 5B	FA 5C	FA 6A	FA 6B	FA 6C			Ambiente	Clima	Innoazione
						X												SM 4.2 sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli	B2 10 - Promuovere la cooperazione tra gli operatori della filiera agricola e forestale	X	X	X
X		X	X						X						X	X		WT 02 - Qualifica delle parti locali per quanto concerne le particolarità del territorio naturale e culturale alpino e lo sfruttamento di risorse naturali in armonia con la natura		X	X	X
Indicatore di realizzazione														Valore atteso (target)								
Numero di aziende / imprese che sono sostenute con un investimento														0								
Numero di nuovi prodotti sviluppati rispettivamente prodotti supportati e la loro lavorazione e/o commercializzazione														0								
Numero delle piattaforme create/sostenute in comune (ad esempio per la raccolta, il deposito, refrigerazione, ...)														0								
Totale della spesa pubblica (€)														0,00 €								

Priorità 1			Priorità 2			Priorità 3			Priorità 4			Priorità 5			Priorità 6			Misure	Fabbisogno	Obiettivi trasversali		
FA 1A	FA 1B	FA 1C	FA 2A	FA 2B	FA 3A	FA 4A	FA 4B	FA 4C	FA 5C	FA 5E	FA 6A	FA 6B	FA 6C	Ambiente	Clima	Innoazione						
					X										SM 16.2 sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	BZ 09 - Promuovere con maggiore efficacia i prodotti locali di qualità riconosciuti			X			
	X															BZ 02 - Promuovere la cooperazione tra gli operatori della filiera agricola e forestale			X			
												X				BZ 33 - Sostenere azioni di formazione e di scambio di conoscenze			X			
X																BZ 01 - Migliorare il grado di innovazione, le prestazioni economiche e la sostenibilità ambientale del settore agricolo	X	X	X			
Indicatore di realizzazione																	Wert (target)					
Numero die progetti di cooperazione e progetti pilota, che vengono effettivamente realizzati																	0					
Numero di aziende / imprese che sono sostenute con un investimento																	0					
Totale della spesa pubblica (€)																	0,00 €					

Priorità 1			Priorità 2			Priorità 3	Priorità 4			Priorità 5		Priorità 6			Misure	Fabbisogno	Obiettivi trasversali		
FA 1A	FA 1B	FA 1C	FA 2A	FA 2B	FA 3A	FA 4A	FA 4B	FA 4C	FA 5C	FA 5E	FA 6A	FA 6B	FA 6C	Ambiente			Clima	Innoazione	
X	X		X								X	X		SM 16.4 sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali	WT 01 - Promuovere la cooperazione e la creazione di una rete all'interno e tra diversi settori economici, comuni e centri abitati per lo sviluppo e l'innovazione dei prodotti, lo sviluppo della comunità e la commercializzazione dei prodotti e dei servizi locali	X	X	X	
										X					BZ 27 - Sostenere attività aziendali extra-agricole			X	
Indicatore di realizzazione																Valore atteso (target)			
Numero di progetti di cooperazione tra i produttori della filiera corta e/o il turismo																0			
Numero di aziende / imprese che sono sostenute con un investimento																0			
Totale della spesa pubblica (€)																0,00 €			

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

3.3. Coerenza e rapporto tra gli obiettivi della strategia di sviluppo locale proposta in relazione alle priorità delle comunità a agli obiettivi del PSR e altri fondi

I seguenti prospetti mostrano il rapporto e la coerenza esistenti tra gli obiettivi locali e le disposizioni a livello generale delle pianificazioni:

Sinergie e coerenza tra gli obiettivi locali e i temi centrali del programma LEADER

Obiettivi prioritari e specifici a livello locale	Obiettivi locali				Ambiti tematici LEADER				
	A	B	C	D	filieri corte	turismo sostenibile	patrimonio culturale	accesso ai servizi pubblici	Riqualificazione /sviluppo dei villaggi
OL1 Riqualificare le infrastrutture di base, l'immagine degli insediamenti rurali e i servizi offerti alla popolazione rurale per migliorare la qualità della vita e aumentare la capacità attrattiva dei centri abitati visti quali spazi economici e sociali al fine di garantire la permanenza della popolazione nelle aree rurali	X	X	X					X	X
OL2 Riqualificare/porre le basi per un turismo rurale sostenibile in particolare promuovendo la riqualificazione dei punti di accesso alle aree naturali e alle aree ricreative locali e la valorizzazione del patrimonio naturale del territorio	X	X	X	X		X			X
OL3 Sviluppo integrato del potenziale delle aree rurali , in quanto sedi di attività economiche , volto a garantire il futuro dei comuni (da un punto di vista strutturale e tecnico in relazione all'offerta)	X	X	X	X	X	X			X
OL4 Affermazione del modello Regione-Energia: Promozione e ottimizzazione dei circuiti locali di produzione ai fini della cooperazione a vari livelli e in riferimento a prodotti locali e servizi di alta qualità, la cui commercializzazione è inquadrata all'interno di una distribuzione locale su base regionale	X	X		X	X				

La tabella mostra come gli obiettivi locali, in conformità all'approccio trasversale e integrato della strategia di sviluppo locale proposta, siano tra loro strettamente collegati. Inoltre risulta evidente la coerenza con gli ambiti tematici individuati dal Gruppo di Azione Locale.

Coerenza tra gli obiettivi locali e gli obiettivi europei dello sviluppo rurale

Obiettivi prioritari e specifici a livello locale	Obiettivi Europa 2020				
	occupazione	I&R	cambiamento climatico e ed energia sostenibile	istruzione	lotta alla povertà e all'esclusione sociale
OL1 Riqualificare le infrastrutture di base, l'immagine degli insediamenti rurali e i servizi offerti alla popolazione rurale per migliorare la qualità della vita e aumentare la capacità attrattiva dei centri abitati visti quali spazi economici e sociali al fine di garantire la permanenza della popolazione nelle aree rurali		X			X
OL2 Riqualificare/porre le basi per un turismo rurale sostenibile in particolare promuovendo la riqualificazione dei punti di accesso alle aree naturali e alle aree ricreative locali e la valorizzazione del patrimonio naturale del territorio	X		X		X
OL3 Sviluppo integrato del potenziale delle aree rurali , in quanto sedi di attività economiche , volto a garantire il futuro dei comuni (da un punto di vista strutturale e tecnico in relazione all'offerta)	X	X			X
OL4 Affermazione del modello Regione-Energia: Promozione e ottimizzazione dei circuiti locali di produzione ai fini della cooperazione a vari livelli e in riferimento a prodotti locali e servizi di alta qualità, la cui commercializzazione è inquadrata all'interno di una distribuzione locale su base regionale		X	X	X	

Obiettivi prioritari e specifici a livello locale	Obiettivi dell' UE (art. 4 regolamento UE 1305/2013)		
	competitività agricoltura	gestione sostenibile delle risorse naturali, i cambiamenti climatici	sviluppo territoriale equilibrato dell' economia rurale
OL1 Riqualificare le infrastrutture di base, l'immagine degli insediamenti rurali e i servizi offerti alla popolazione rurale per migliorare la qualità della vita e aumentare la capacità attrattiva dei centri abitati visti quali spazi economici e sociali al fine di garantire la permanenza della popolazione nelle aree rurali			X
OL2 Riqualificare/porre le basi per un turismo rurale sostenibile in particolare promuovendo la riqualificazione dei punti di accesso alle aree naturali e alle aree ricreative locali e la valorizzazione del patrimonio naturale del territorio	X		
OL3 Sviluppo integrato del potenziale delle aree rurali , in quanto sedi di attività economiche , volto a garantire il futuro dei comuni (da un punto di vista strutturale e tecnico in relazione all'offerta)	X		X
OL4 Affermazione del modello Regione-Energia: Promozione e ottimizzazione dei circuiti locali di produzione ai fini della cooperazione a vari livelli e in riferimento a prodotti locali e servizi di alta qualità, la cui commercializzazione è inquadrata all'interno di una distribuzione locale su base regionale		X	

Le tabelle mostrano come gli obiettivi locali rispecchino la struttura degli obiettivi delle principali programmazioni a livello europeo da cui emerge la particolare attenzione dedicata ai settori relativi all'innovazione e allo sviluppo dell'economia rurale e della competitività delle aree rurali.

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“**Coerenza tra gli obiettivi locali e le priorità dello sviluppo rurale**

(ai sensi del Reg. UE 1305/2013 – Art. 5)

Obiettivi prioritari e specifici a livello locale	Priorità dell' UE (art. 5 regolamento UE 1305/2013)																	
	P1			P2		P3		P4			P5					P6		
	1A	1B	1C	2A	2B	3A	3B	4A	4B	4C	5A	5B	5C	5D	5E	6A	6B	6C
OL1 Riquilibrare le infrastrutture di base, l'immagine degli insediamenti rurali e i servizi offerti alla popolazione rurale per migliorare la qualità della vita e aumentare la capacità attrattiva dei centri abitati visti quali spazi economici e sociali al fine di garantire la permanenza della popolazione nelle aree rurali	X															X	X	
OL2 Riquilibrare/porre le basi per un turismo rurale sostenibile in particolare promuovendo la riqualificazione dei punti di accesso alle aree naturali e alle aree ricreative locali e la valorizzazione del patrimonio naturale del territorio	X							X		X			X		X		X	
OL3 Sviluppo integrato del potenziale delle aree rurali , in quanto sedi di attività economiche , volto a garantire il futuro dei comuni (da un punto di vista strutturale e tecnico in relazione all'offerta)		X														X	X	
OL4 Affermazione del modello Regione-Energia: Promozione e ottimizzazione dei circuiti locali di produzione ai fini della cooperazione a vari livelli e in riferimento a prodotti locali e servizi di alta qualità, la cui commercializzazione è inquadrata all'interno di una distribuzione locale su base regionale	X	X						X					X		X	X	X	

La tabella mostra come gli obiettivi locali siano chiaramente in linea con le priorità

- P1 “Promuovere l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali”
- P6 “Promuovere l'integrazione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali”.

Coerenza tra gli obiettivi locali e gli obiettivi del PSR della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

Obiettivi prioritari e specifici a livello locale	Obiettivi PSR Provincia Aut. Bolzano - Alto Adige		
	Aumentare la competitività	Sviluppare le zone rurali (sostenibilità)	Crescita delle aree rurali
OL1 Riquilibrare le infrastrutture di base, l'immagine degli insediamenti rurali e i servizi offerti alla popolazione rurale per migliorare la qualità della vita e aumentare la capacità attrattiva dei centri abitati visti quali spazi economici e sociali al fine di garantire la permanenza della popolazione nelle aree rurali		X	X
OL2 Riquilibrare/porre le basi per un turismo rurale sostenibile in particolare promuovendo la riqualificazione dei punti di accesso alle aree naturali e alle aree ricreative locali e la valorizzazione del patrimonio naturale del territorio	X	X	X
OL3 Sviluppo integrato del potenziale delle aree rurali , in quanto sedi di attività economiche , volto a garantire il futuro dei comuni (da un punto di vista strutturale e tecnico in relazione all'offerta)	X	X	X
OL4 Affermazione del modello Regione-Energia: Promozione e ottimizzazione dei circuiti locali di produzione ai fini della cooperazione a vari livelli e in riferimento a prodotti locali e servizi di alta qualità, la cui commercializzazione è inquadrata all'interno di una distribuzione locale su base regionale	X	X	X

La tabella mostra in modo evidente come la scelta degli obiettivi locali sia quasi completamente corrispondente agli obiettivi del programma di sviluppo delle aree rurali della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige. Da ciò si può dedurre che la presente strategia e il piano di sviluppo stimolino progetti e iniziative locali conformi alle principali programmazioni della Provincia.

Coerenza tra gli obiettivi locali e gli obiettivi di altri fondi

I seguenti prospetti mostrano il rapporto e la coerenza esistenti tra gli obiettivi della strategia di sviluppo locale all'interno del programma LEADER nella Wipptal e la scelta dei temi centrali, degli obiettivi e delle priorità di altri fondi:

obiettivi prioritari e specifici a livello locale	Interreg V Italia-Austria (secondo il Programma Operativo della Provincia Autonoma di Bolzano)			
	Ricerca e innovazione	Natura e cultura	Istituzioni	CLLD
OL1 Riquilibrare le infrastrutture di base, l'immagine degli insediamenti rurali e i servizi offerti alla popolazione rurale per migliorare la qualità della vita e aumentare la capacità attrattiva dei centri abitati visti quali spazi economici e sociali al fine di garantire la permanenza della popolazione nelle aree rurali			X	X
OL2 Riquilibrare/porre le basi per un turismo rurale sostenibile in particolare promuovendo la riqualificazione dei punti di accesso alle aree naturali e alle aree ricreative locali e la valorizzazione del patrimonio naturale del territorio		X		X
OL3 Sviluppo integrato del potenziale delle aree rurali , in quanto sedi di attività economiche , volto a garantire il futuro dei comuni (da un punto di vista strutturale e tecnico in relazione all'offerta)		X		X
OL4 Affermazione del modello Regione-Energia: Promozione e ottimizzazione dei circuiti locali di produzione ai fini della cooperazione a vari livelli e in riferimento a prodotti locali e servizi di alta qualità, la cui commercializzazione è inquadrata all'interno di una distribuzione locale su base regionale	X	X		X

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

obiettivi prioritari e specifici a livello locale	Settori prioritari FESR (secondo il Programma Operativo della Provincia Autonoma di Bolzano)				
	Ricerca e innovazione - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	Contesto digitale – Verbesserung der Barrierefreiheit sowie der Nutzung und Qualität von IKT	Ambiente sostenibile - Sostenere la transizione verso la riduzione delle emissioni di CO ₂ in tutti i settori dell'economia	Territorio sicuro - Promozione adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione e gestione del rischio	Assistenza tecnica
	- Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I; - Incremento dell'attività di innovazione delle imprese; - Promozione di nuovi mercati per l'innovazione	- Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga (Digital Agenda europea) - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili	- riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali, e integrazione di fonti rinnovabili; - Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane	Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione del territorio alpino	- definire un sistema ottimale di attuazione, sorveglianza, monitoraggio, valutazione e controllo; - Promuovere l'informazione e la pubblicità del Programma e il coinvolgimento del partneriato
OL1 Riqualificare le infrastrutture di base, l'immagine degli insediamenti rurali e i servizi offerti alla popolazione rurale per migliorare la qualità della vita e aumentare la capacità attrattiva dei centri abitati visti quali spazi economici e sociali al fine di garantire la permanenza della popolazione nelle aree rurali				X	
OL2 Riqualificare/porre le basi per un turismo rurale sostenibile in particolare promuovendo la riqualificazione dei punti di accesso alle aree naturali e alle aree ricreative locali e la valorizzazione del patrimonio naturale del territorio				X	
OL3 Sviluppo integrato del potenziale delle aree rurali , in quanto sedi di attività economiche , volto a garantire il futuro dei comuni (da un punto di vista strutturale e tecnico in relazione all'offerta)					
OL4 Affermazione del modello Regione-Energia: Promozione e ottimizzazione dei circuiti locali di produzione ai fini della cooperazione a vari livelli e in riferimento a prodotti locali e servizi di alta qualità, la cui commercializzazione è inquadrata all'interno di una distribuzione locale su base regionale			X	X	

obiettivi prioritari e specifici a livello locale	Priorità FSE (secondo il Programma Operativo della Provincia Autonoma di Bolzano)				
	Occupazione - Aumento dell'occupazione sostenibile e di alta qualità e sostegno alla mobilità professionale	Inclusione sociale - Promuovere l'inclusione sociale e combattimento della povertà e tutte le forme di discriminazione	Istruzione, formazione e formazione professionale - investimenti in istruzione, la formazione e la formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente	Miglioramento della capacità istituzionali - Miglioramento della capacità istituzionali degli enti pubblici e delle parti interessate e pubblica amministrazione	Assistenza pubblica
	- facilitare l'accesso ai dati pubblici, promuovendo la trasparenza e la capacità di lavorare insieme; - Miglioramento dei servizi della pubblica amministrazione;	Assistenza nella esecuzione del programma nelle fasi di preparazione, attuazione, monitoraggio e controllo.	- riduzione e la prevenzione del fallimento formativo e promuovere l'accesso all'istruzione di alta qualità di istruzione di base e secondaria; - migliorare i sistemi di istruzione e formazione per il mercato del lavoro; facilitando la transizione dalla scuola al mondo del lavoro e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale e la loro qualità;	- facilitare l'accesso ai dati pubblici, promuovendo la trasparenza e la capacità di lavorare insieme; - Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	Assistenza nella esecuzione del programma nelle fasi di preparazione, attuazione, monitoraggio e controllo
OL1 Riqualificare le infrastrutture di base, l'immagine degli insediamenti rurali e i servizi offerti alla popolazione rurale per migliorare la qualità della vita e aumentare la capacità attrattiva dei centri abitati visti quali spazi economici e sociali al fine di garantire la permanenza della popolazione nelle aree rurali				X	
OL2 Riqualificare/porre le basi per un turismo rurale sostenibile in particolare promuovendo la riqualificazione dei punti di accesso alle aree naturali e alle aree ricreative locali e la valorizzazione del patrimonio naturale del territorio					
OL3 Sviluppo integrato del potenziale delle aree rurali , in quanto sedi di attività economiche , volto a garantire il futuro dei comuni (da un punto di vista strutturale e tecnico in relazione all'offerta)	X		X	X	
OL4 Affermazione del modello Regione-Energia: Promozione e ottimizzazione dei circuiti locali di produzione ai fini della cooperazione a vari livelli e in riferimento a prodotti locali e servizi di alta qualità, la cui commercializzazione è inquadrata all'interno di una distribuzione locale su base regionale					

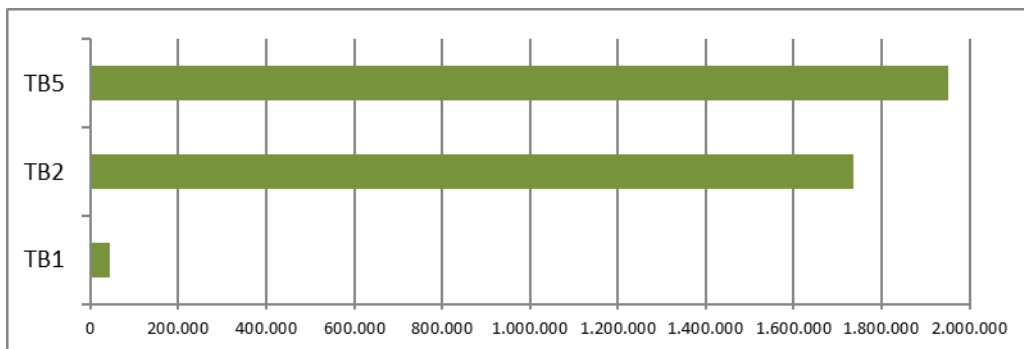
3.4. Ripartizione dei mezzi finanziari per la realizzazione della strategia e la concentrazione delle risorse su territori particolarmente svantaggiati

Considerazione strategiche per la ripartizione delle risorse finanziarie per la realizzazione della strategia

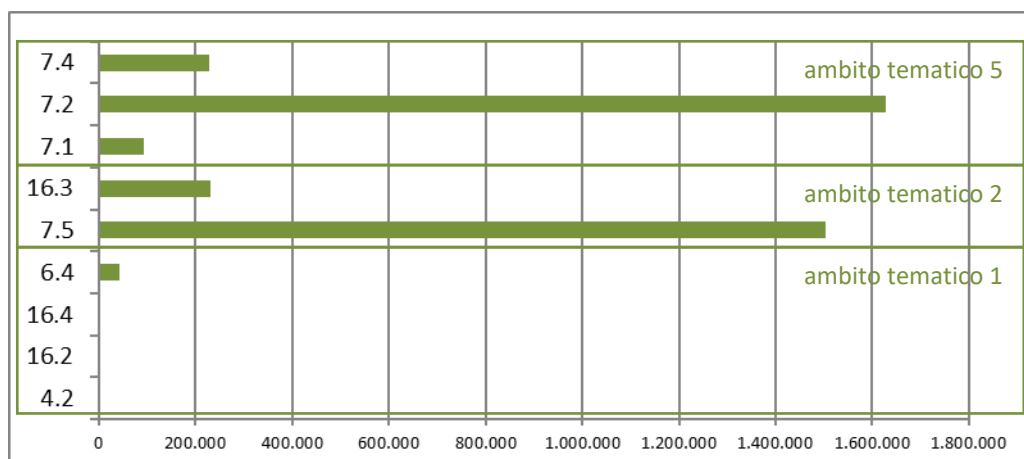
La scelta delle priorità all'interno degli ambiti tematici individuati e delle misure attivate prosegue in modo coerente anche nella ripartizione delle risorse finanziarie per la realizzazione della presente strategia di sviluppo. In tal senso, **nella sottomisura 19.2** le risorse finanziarie per la realizzazione della presente strategia all'interno degli **ambiti tematici prioritari** individuati sono così suddivise:

ambito tematico	somma complessiva	spesa pubblica	%
5. Riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità	2.438.450,55 €	1.950.760,44 €	52%
2. Turismo sostenibile	2.168.327,49 €	1.734.661,99 €	47%
1. Sviluppo e innovazione delle filiere e di sistemi produttivi locali	87.054,00 €	43.527,00 €	1%
	4.693.832,04 €	3.728.949,43 €	

La ripartizione mostra che più del 50% delle risorse sono impiegate nel **principale ambito tematico 5** **“Riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità”**. Segue l'ambito tematico 2 **“Turismo sostenibile”** che, a seguito dei notevoli finanziamenti impiegati per la misura infrastrutturale 7.5, dispone anch'esso del 47% delle risorse. Una percentuale notevolmente inferiore delle risorse finanziarie della presente strategia è dedicata al terzo ambito tematico per **“Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali”** che però è fortemente integrato negli altri due ambiti tematici.



Analizzando la dettagliata **ripartizione delle risorse finanziarie all'interno delle singole sottomisure della strategia** si può subito notare come una particolare attenzione sia riservata alle due misure infrastrutturali 7.2 per il rinnovamento dei villaggi e 7.5 relativa alle infrastrutture turistiche che, considerata la loro natura infrastrutturale, prevedono notevoli costi nelle aree rurali periferiche. Il budget delle altre misure è suddiviso in modo abbastanza uniforme, dato il carattere multisettoriale dell'approccio LEADER, sebbene anche le sottomisure 7.1 e 7.4 siano strettamente legate all'ambito tematico principale. Lo stesso vale anche per la sottmisura 16.3 dell'ambito tematico 2.



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

Strategia per la concentrazione delle risorse nei territori particolarmente svantaggiati

Per concentrare le risorse previste dal presente Piano di sviluppo e dalle sottomisure in esso contenute nei comuni più deboli da un punto di vista strutturale che presentano maggiori esigenze di sviluppo sul territorio, il GAL utilizza una **classificazione oggettiva dei comuni/territori** stilata sulla base dell'**analisi economica, sociale e demografica dei comuni altoatesini dell'IRE**, l'Istituto di ricerca economica della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bolzano, pubblicata nell'ottobre 2011.

Prendendo in considerazione i comuni del territorio LEADER Wipptal 2020 emerge la seguente classificazione:

- **Gruppo 2** - forte sviluppo demografico, forte struttura economica e sociale:
Comuni di **Racines e Vipiteno**
- **Gruppo 5** - sviluppo demografico nella media, struttura economica e sociale nella media: Comuni di **Fortezza e Campo di Trens**
- **Gruppo 6** - debole sviluppo demografico, debole struttura economica e sociale:
Comuni di **Brennero e Val di Vizze**

Il regolamento specifico dei criteri di selezione dei progetti ai sensi dell'art. 3 del regolamento interno del GAL allegato prevede che i progetti che interessano i comuni e le attività nei comuni dei gruppi 5 e 6 ricevano al momento della valutazione un numero di punti in linea di massima maggiore in tutte le misure previste dal piano di sviluppo, godendo così di una condizione preferenziale. Inoltre, per quanto riguarda le misure del piano di azione che dispongono di maggiori risorse finanziarie e che interessano la creazione e la riqualificazione delle infrastrutture nelle sottomisure 7.2, 7.4 e 7.5, il GAL intende riservare circa il **60% delle risorse proprio a questi comuni/territori dei gruppi 5 e 6 di forte stampo rurale e con notevoli esigenze di sviluppo.**

3.5. Presentazione del carattere multisettoriale, integrato e innovativo della strategia di sviluppo

L'approccio multisettoriale e integrato della strategia di sviluppo nonché il suo carattere innovativo sono caratteristiche centrali dell'approccio LEADER. Per questo motivo è necessario prestare particolare attenzione a questi aspetti nel corso della pianificazione e realizzazione della strategia di sviluppo locale. A questo proposito sono qui di seguito riportate le principali considerazioni del Gruppo di Azione Locale Wipptal 2020 sulla presente strategia LEADER:

Approccio integrato e multisettoriale

Il carattere integrato e intersettoriale del presente approccio si fonda sul legame tra parti diverse, settori e risorse differenti tra loro e singoli progetti uniti in un unico insieme, coerente con la strategia di sviluppo specifica del territorio. A questo proposito, il Gruppo di Azione Locale Wipptal 2020 vorrebbe attuare azioni singole non indipendenti dalla presente strategia, ma che siano con essa strettamente collegate, coordinate e integrate secondo un concetto generale e coerente di sviluppo del territorio. In questo modo si supereranno gli approcci settoriali e si otterranno effetti sinergici vantaggiosi.

Questo tipo di approccio integrato e multisettoriale è già incluso nella definizione delle esigenze di sviluppo e degli obiettivi specifici locali e orienta a priori la strategia in modo consequenziale. In tal senso, infatti, il Gruppo di Azione Locale Wipptal 2020 ha deciso di non concentrarsi su un unico obiettivo tematico, scegliendo invece tre ambiti tematici tra loro interconnessi nei settori "Rinnovamento dei villaggi/sviluppo dei villaggi" (ambito tematico 5), "Turismo sostenibile" (ambito tematico 2) e "Circuiti locali" (ambito tematico 1) e questa scelta si ripercuote sulla selezione delle sottomisure per la realizzazione della strategia. In questo modo sarà possibile unire azioni, progetti, diversi promotori e i rispettivi metodi in un'unica strategia di sviluppo.

Inoltre sulla base delle esigenze di sviluppo locale, della situazione di partenza specifica del territorio e delle concrete necessità della comunità locale sono stati definiti i seguenti obiettivi di sviluppo specifici inquadrati nell'approccio LEADER che tengono conto in modo particolare del carattere multisettoriale e integrato di tale approccio:

- OL 3 - Sviluppo integrato del potenziale delle aree rurali, in quanto sedi di attività economiche, volto a garantire il futuro dei comuni (da un punto di vista strutturale e tecnico in relazione all'offerta)
- OL 4 - Affermazione del modello Regione-Energia: Promozione e ottimizzazione dei cicli locali di produzione ai fini della cooperazione a vari livelli e in riferimento a prodotti locali e servizi di alta qualità, la cui commercializzazione è inquadrata all'interno di una distribuzione locale su base regionale

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

L'attuazione di un approccio multisettoriale e integrato nella pianificazione e realizzazione della presente strategia di sviluppo si fonda su due metodi indipendenti tra loro:

- **integrazione verticale o settoriale** che valorizza l'unicità delle risorse locali e punta alla creazione di legami tra i singoli rami produttivi o settori al fine di avviare un processo coerente sul territorio, dalle risorse (e dai produttori) fino al consumatore (integrazione verticale dei settori - integrazione agevolata in particolare dalle sottomisure 4.2, 6.4, 7.1, 7.4 e 16.4);
- **integrazione orizzontale** (approccio integrato) con cui si intende sfruttare in maniera ottimale le sinergie esistenti o potenziali tra le diverse attività locali, stimolata dalla selezione trasversale degli ambiti tematici e delle sottomisure (agevolata in particolare dalle sottomisure 16.2, 16.3 e 16.4 volte a incentivare la cooperazione e dalle misure infrastrutturali 7.2 e 7.5)

Attraverso le iniziative volte alla sensibilizzazione e alla consulenza a favore delle parti locali, nel corso della realizzazione della presente strategia di sviluppo, tramite la sottomisura 19.4, verrà ribadito in modo trasversale il carattere multisettoriale e integrato dell'approccio e attraverso adeguate attività volte alla qualificazione e alla creazione di una rete di settori, parti e progetti si continuerà a lavorare in tal senso.

Sulla base delle principali considerazioni fatte, l'approccio multisettoriale e integrato interessa la concezione della strategia di sviluppo, la sua definitiva realizzazione e qui in particolare la selezione delle azioni e dei progetti da parte del GAL. A tale proposito, il regolamento interno del GAL prevede i seguenti criteri di selezione generali e specifici che contribuiranno sul lungo periodo alla promozione di progetti multisettoriali e integrati:

Criteri di selezione generali:

3. Impatto del progetto in riferimento alla famiglia ed alle categorie generazionali che presentano particolari svantaggi, ad esempio giovani e persone sopra i 50 anni o con handicap, nonché in riferimento alla promozione delle pari opportunità – Impatto positivo in merito ad una o più categorie o settori menzionati;
4. Grado di raggiungimento degli obiettivi del PSL – Contributo al raggiungimento di due o più obiettivi del PSL

Criteri di selezione specifici delle sottomisure

Impatto intercomunale dei progetti – Effetto positivo su due o più di due comuni
(previsto nelle sottomisure 4.2 / 7.1 / 7.2 / 7.4 / 7.5 / 16.3 / 16.4)

Impatto trasversale a favore di più settori – Effetto positivo su due o più di due settori/realità socio-economiche (previsto nelle sottomisure 6.4 / 16.2 / 16.3 / 16.4)

Fruibilità dell'infrastruttura per diversi gruppi target – L'infrastruttura è orientata per il più possibile numero di gruppi target (previsto nella sottomisura 7.5)

Approccio innovativo

Le azioni strategiche e quindi anche la realizzazione di una strategia di sviluppo locale orientata al futuro non sarebbero possibili senza l'innovazione. Per questo motivo, nel corso dell'elaborazione della presente strategia e nell'adozione delle relative decisioni strategiche per la selezione degli ambiti tematici e la definizione degli obiettivi di sviluppo locali, il Gruppo di Azione Locale Wipptal 2020 ha prestato particolare attenzione all'aspetto innovativo in tutte le diverse sfaccettature.

A tale proposito è necessario sottolineare che con l'ambito tematico 1 “Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali” si è scelto un ambito che, sebbene non sia considerato prioritario, si inserisce direttamente nel tema dell'innovazione. Nonostante il budget relativamente inferiore si può dedurre che proprio in questo ambito si possa generare innovazione. Il budget così ridotto in questo ambito è dovuto al fabbisogno di risorse finanziarie parzialmente ridotto dei progetti innovativi.

Anche nell'ambito tematico principale “Riqualificazione/sviluppo dei villaggi” (ambito tematico 5) è stata attivata la sottomisura 7.1 come sostegno all'innovazione nello sviluppo dei villaggi, grazie alla quale saranno pianificati nuovi approcci di sviluppo a livello locale e sarà possibile generare innovazione nei comuni e nelle aree rurali. Inoltre, la sottomisura 7.4 punta anche all'innovazione intesa come la creazione di nuovi servizi, nuovi spazi inclusivi e nuove offerte per la popolazione locale. Le sottomisure però mirano soprattutto alla cooperazione e in questo caso in particolare la sottomisura 19.2 intende raggiungere un elevato grado di innovazione attraverso l'interazione delle diverse parti in un contesto di cooperazione orizzontale e/o verticale nell'ambito dei progetti pilota individuati.

Attraverso un adeguato trasferimento di conoscenze, la qualificazione delle parti locali e dei potenziali promotori coinvolti nella sottomisura 19.4 e attraverso un adeguato approccio trasversale applicato alla consulenza e all'assistenza al Gruppo di Azione Locale e alle parti locali, grazie all'approccio LEADER nel suo insieme e alla presente strategia di sviluppo in particolare, sarà possibile promuovere un clima di innovazione tale per cui sarà



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

incentivata la creazione di nuovi prodotti, offerte e servizi, nonché una nuova forma innovativa di collaborazione a livello locale.

Sulla base di queste considerazioni sulla concezione della strategia di sviluppo, l'approccio innovativo prosegue anche con la definitiva realizzazione e in particolare con la selezione delle azioni e dei progetti da parte del GAL. A tale proposito, il regolamento interno del GAL prevede i seguenti criteri di selezione generali e specifici che contribuiranno sul lungo periodo alla promozione di progetti multisettoriali e integrati.

Criteri di selezione generali:

1. Carattere innovativo del progetto a livello locale – Effetto innovativo tramite un contenuto (concetto/prodotto/offerta) oppure un metodo (procedimento/approccio) innovativo

Criteri di selezione specifici delle sottomisure

Contributo alla diversificazione nella produzione delle aziende beneficiarie oppure delle offerte nel territorio rurale – Creazione di nuovi prodotti/nuove offerte (previsto nelle sottomisure 4.2 / 6.4 / 16.3 / 16.4)

Contributo all'innovazione di processo o di prodotto rispettivamente all'introduzione di nuove tecnologie di trasformazione e commercializzazione nell'area LEADER - Innovazione nella produzione e/o trasformazione e/o all'uso di nuove tecnologie nella commercializzazione (previsto nella sottomisura 4.2)

Grado di novità della pianificazione/dell'intervento – Creazione di nuovi strumenti di pianificazione/di nuovi servizi oppure di destinazioni d'uso innovative per infrastrutture (previsto nelle sottomisure 7.1 / 7.2 / 7.4)

Contributo alla ricerca e lo sviluppo – Coinvolgimento di strutture di ricerca e sviluppo (previsto nella sottomisura 16.2)

Anche gli specifici criteri di selezione delle sottomisure inoltre prevedono criteri adeguati di valutazione che, nel campo tematico di ciascuna misura, supportano il carattere innovativo nella realizzazione di questa strategia di sviluppo.

Nell'ambito della sottomisura 19.4 con la consulenza e l'assistenza del Gruppo di Azione Locale, attraverso il programma LEADER e la presente strategia di sviluppo sarà possibile promuovere uno speciale clima di innovazione mediante un'adeguata qualificazione delle parti locali e dei potenziali promotori così come con un adeguato trasferimento di conoscenze e di innovativi modelli, concetti e idee progettuali di altri territori a carattere rurale nel nuovo territorio LEADER delle „Eisacktaler Dolomiten“. Sarà così possibile creare nuovi prodotti, offerte e servizi nonché una tipologia innovativa di cooperazione a livello locale ma anche tramite lo scambio all'interno della rete LEADER.

4. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI COOPERAZIONE

Il presente Piano di Sviluppo Locale prevede anche la realizzazione di progetti di cooperazione, sebbene solo in misura modesta, considerato che, per la sottomisura 19.3, nell'ambito del programma di sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige è stato previsto un budget totale pari a soli 320.000€.

Il Gruppo di Azione Locale Wipptal 2020 ha inoltre intenzione di realizzare progetti volti alla cooperazione diretta con i territori LEADER vicini. A tale proposito i contenuti sono già stati definiti a grandi linee nel corso della presente programmazione di sviluppo (si veda qui di seguito). Il GAL Wipptal 2020 inoltre ha intenzione di entrare a far parte di partenariati e cooperazioni nell'ambito di uno scambio sovregionale all'interno della rete europea LEADER ed è perciò aperto al confronto in ogni momento con nuove proposte progettuali e partner.

Per quanto riguarda la selezione, l'implementazione tecnico-amministrativa e la realizzazione di progetti di cooperazione attraverso il GAL Wipptal 2020, si rimanda al capitolo 8.4 del presente piano di sviluppo.

Progetti di cooperazione perseguiti

Cooperazione con il territorio Eisacktaler Dolomiten

Poiché in questo periodo di finanziamento si è aggiunto per la prima volta anche il territorio LEADER „Eisacktaler Dolomiten“, gli esperti del turismo di entrambi i territori hanno perseguito la realizzazione di un progetto di cooperazione nel campo della commercializzazione e della creazione di un turismo in mountain bike sui sentieri. Inoltre prenderà il via anche un progetto di cooperazione e collaborazione nel campo dell'agricoltura e della gastronomia volta a promuovere un maggiore uso di prodotti di qualità del settore agricolo locale. Anche nel campo manifatturiero sono previsti progetti di cooperazione in relazione all'innovazione e al sostegno ai giovani.

Cooperazione con il territorio LEADER Alpi Sarentine

Nel passato periodo di programmazione LEADER, la Wipptal e la Val Sarentino hanno già cooperato con successo per la riqualifica delle Alpi Sarentine, in particolare grazie alla valorizzazione dell'Hufeisentour. Questo approccio

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

cooperativo di successo continuerà a essere perseguito anche nei prossimi periodi di finanziamento e sarà approfondito ulteriormente sulla base delle esperienze acquisite finora.

Cooperazione con il territorio LEADER Wipptal del Nord

La Wipptal del Nord e del Sud sono da sempre in stretto contatto. Anche il programma UE Interreg, a tal proposito, offre buone possibilità di cooperazione con il “Consiglio Interreg Wipptal”. Poiché nel periodo di programmazione europeo 2014-2020 anche la Wipptal del Nord è stata nuovamente scelta come territorio LEADER, si perseguirà una cooperazione anche attraverso questo canale.

Cooperazione LEADER regione alpina - EUSALP

La partecipazione attiva alla “macroregione alpina EUSALP” porterà alla realizzazione di progetti di cooperazione legati agli ambiti tematici individuati della regione alpina, che però in questo momento non è possibile ancora definire da un punto di vista tematico. Il GAL Wipptal 2020 ha l'intenzione però di partecipare attivamente a questa rete alla ricerca di scambi e collaborazioni con altri territori LEADER della regione alpina.

5. MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE NELLA FASE DI ELABORAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO

Già nella primavera del 2014, la Comunità comprensoriale Wipptal ha **annunciato pubblicamente** l'inizio dei lavori volti alla formulazione dei principi di base di un **processo di coordinamento e di programmazione moderato** per lo sviluppo futuro, nel contesto dei programmi Interreg e LEADER, permettendo a tutte le parti interessate di partecipare a gruppi di lavoro e valutare i diversi interventi per il futuro. Partendo da queste basi, il Gruppo di Azione Locale Wipptal 2020, con le sue attività e attraverso l'utilizzo e l'implementazione dei documenti elaborati nel presente Piano di Sviluppo, ha adottato direttamente questo processo, ragion per cui qui di seguito sono descritte le attività svolte fin dall'inizio della programmazione dello sviluppo.

Il Consiglio Interreg Wipptal e il GAL Wipptal, in occasione di una manifestazione organizzata in comune accordo, hanno invitato tutte le parti che hanno dimostrato il loro interesse a partecipare il **16/09/2014** a un incontro organizzato con l'obiettivo di **valutare i risultati del periodo di programmazione in scadenza**, durante la quale sono state definite e discusse anche le basi strategiche del prossimo periodo di finanziamento ed è stato definito il **processo per lo sviluppo comune dei principi di base per il periodo di programmazione 2014-2020**.

Partendo da questi presupposti, nell'autunno del 2014 sono stati organizzati i seguenti gruppi di lavoro e workshop ai quali **hanno partecipato più di 70 parti locali di diversi settori** (si veda l'elenco dei partecipanti in allegato):

- 06/10/2014 Workshop tematico per l'elaborazione dei principi di base della candidatura negli ambiti dell'agricoltura, del turismo e della selvicoltura per il programma Interreg e il programma LEADER 2014-2020 a Vipiteno;
- 08/10/2014 Workshop tematico per l'elaborazione dei principi di base della candidatura in ambito economico per il programma Interreg e il programma LEADER 2014-2020 a Vipiteno;
- 09/10/2014 Workshop tematico per l'elaborazione dei principi di base della candidatura negli ambiti del sociale, della sanità, della migrazione, della cultura e dei giovani per il programma Interreg e il programma LEADER 2014-2020.

Nella primavera del 2015 questo processo ha portato la Comunità comprensoriale Wipptal a richiedere la formazione di gruppi di discussione specifici in ogni comune, inquadrati in un **processo di consultazione locale a livello comunale**. Grazie a questi gruppi di lavoro si è potuto tener conto dei **principi di sussidiarietà e di bottom up** dando la possibilità a tutte le parti interessate a livello comunale di partecipare alla preparazione della candidatura al programma LEADER 2014-2020. Questo processo ha portato poi all'organizzazione dei successivi incontri dei gruppi di lavoro nei vari comuni, durante i quali sono state fornite informazioni riguardanti il programma LEADER e si è parlato della situazione SWOT locale, delle visioni per il futuro, degli obiettivi, dei campi d'azione e delle idee progettuali. A questi incontri **hanno partecipato più di 60 attori locali provenienti da diversi settori socioeconomici** (si veda l'elenco dei partecipanti in allegato):

- 15/06/2015 Workshop per l'elaborazione dei principi di base della candidatura del comune di Racines al programma LEADER 2014-2020 a Stanghe
- 17/06/2015 Workshop per l'elaborazione dei principi di base della candidatura del comune di Fortezza al programma LEADER 2014-2020 a Fortezza
- 22/06/2015 Workshop per l'elaborazione dei principi di base della candidatura del comune di Campo di Trens al programma LEADER 2014-2020 a Trens

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

- 30/06/2015 Workshop per l'elaborazione dei principi di base della candidatura del comune di Vipiteno al programma LEADER 2014-2020 a Vipiteno
- 01/07/2015 Workshop per l'elaborazione dei principi di base della candidatura del comune di Val di Vizze al programma LEADER 2014-2020 a Prati
- 01/07/2015 Workshop per l'elaborazione dei principi di base della candidatura del comune di Brennero al programma LEADER 2014-2020 a Colle Isarco

In occasione di questi workshop e di una successiva elaborazione tecnica dei risultati, i contenuti della presente proposta/candidatura sono stati sviluppati congiuntamente. La bozza è stata poi approvata durante una **riunione** svoltasi il **15/07/2015** presso la Comunità comprensoriale Wipptal **a cui hanno preso parte tutti i sindaci** dei comuni coinvolti ed è poi stata nuovamente vagliata e approvata il **16/07/2015** in occasione di una **manifestazione pubblica** a cui hanno partecipato tutti gli attori coinvolti.

Dopo l'avvenuta selezione del territorio LEADER Wipptal 2020 con la delibera della Giunta provinciale n. 1075 del 15/09/2015 hanno avuto luogo diverse consultazioni interne, al che, su iniziativa del partner capofila, la GRW Wipptal a.r.l., sono stati indetti i seguenti incontri per dare inizio e costituire ufficialmente il GAL Wipptal 2020, nonché come approfondimento dei contenuti finora elaborati (si veda l'elenco dei partecipanti in allegato), ai quali **hanno partecipato 145 attori locali provenienti da diversi settori socioeconomici**:

- 13/10/2015 Incontro consultivo con i sindaci per la costituzione del GAL e l'elaborazione del Piano di Sviluppo Locale
- 19/10/2015 Annuncio ufficiale da parte della GRW Wipptal a.r.l. riguardo la costituzione di un GAL
- 15/10/2015 Incontro consultivo con Christian Plitzner (Centro di Consulenza per l'agricoltura montana - BRING) in relazione ai punti centrali, agli obiettivi, ai contenuti e alle priorità del Piano di Sviluppo Locale
- 26/10/2015 Manifestazione pubblica con la partecipazione dell'opinione pubblica e dei gruppi di lavoro che hanno preso parte finora al dibattito per la costituzione di un GAL e alla presentazione dei principi di base del programma LEADER
- 03.11.2015 Workshop di approfondimento dei principi di base del Piano di Sviluppo Locale del comune di Fortezza per il programma LEADER 2014-2020 a Fortezza (SWOT, fabbisogni, obiettivi, campi d'azione e idee progettuali)
- 06/11/2015 Incontro consultivo con i rappresentanti dell'Unione commercio turismo servizi (hds) in relazione ai punti centrali, agli obiettivi, ai contenuti e alle priorità del piano di sviluppo locale
- 06/11/2015 Workshop di approfondimento dei principi di base del Piano di Sviluppo Locale del comune di Racines per il programma LEADER 2014-2020 a Stanghe (SWOT, fabbisogni, obiettivi, campi d'azione e idee progettuali)
- 06/11/2015 Workshop di approfondimento dei principi di base del Piano di Sviluppo Locale del comune di Val di Vizze per il programma LEADER 2014-2020 a Prati (SWOT, fabbisogni, obiettivi, campi d'azione e idee progettuali)
- 12/11/2015 Assemblea costituente del GAL Wipptal 2020, scelta del partner capofila e delibera sull'elaborazione e presentazione del Piano di Sviluppo Locale Wipptal 2020, nonché sugli accordi per le azioni future
- 16/11/2015 Workshop di approfondimento dei principi di base del Piano di Sviluppo Locale del comune di Campo di Trens per il programma LEADER 2014-2020 a Trens (SWOT, fabbisogni, obiettivi, campi d'azione e idee progettuali)
- 16/11/2015 Workshop di approfondimento dei principi di base del Piano di Sviluppo Locale del comune di Brennero per il programma LEADER 2014-2020 a Colle Isarco (SWOT, fabbisogni, obiettivi, campi d'azione e idee progettuali)
- 18/11/2015 Workshop di approfondimento dei principi base del Piano di Sviluppo Locale del comune di Vipiteno per il programma LEADER 2014-2020 a Vipiteno (SWOT, fabbisogni, obiettivi, campi d'azione e idee progettuali)
- 01/12/2015 Workshop di approfondimento dei principi di base del Piano di Sviluppo Locale del comune di Vipiteno per il programma LEADER 2014-2020 a Vipiteno (campi d'azione e idee progettuali)
- 25/11/2015 Incontro consultivo con il Dr. Franz Sigmund (Ispettorato Forestale di Vipiteno) in relazione ai punti centrali, agli obiettivi, ai contenuti e alle priorità del Piano di Sviluppo Locale

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

- 02/12/2015 Incontro consultivo con Christian Plitzner (Centro di Consulenza per l'agricoltura montana - BRING) in relazione ai punti centrali, agli obiettivi, ai contenuti e alle priorità del Piano di Sviluppo Locale
- 10/12/2015 Incontro consultivo del gruppo operativo ristretto del GAL Wipptal 2020 per la preparazione alla riunione del GAL, approvazione dei contenuti del Piano di Sviluppo Locale e accordi per le azioni future in relazione all'elaborazione della strategia di sviluppo e delle misure
- 14/12/2015 Riunione del GAL Wipptal 2020 con un resoconto relativo all'elaborazione del Piano di Sviluppo Locale Wipptal 2020 e accordi per le azioni future (svolgimento, contenuti, appuntamenti, ecc.), nonché dibattito su alcuni punti contenuti nel piano di sviluppo locale (SWOT, obiettivi, misure e budget, organigramma, selezione dei progetti, ecc.)
- 05/01/2016 Incontro consultivo del gruppo operativo ristretto del GAL Wipptal 2020 per la preparazione alla riunione del GAL, approvazione dei contenuti del regolamento interno e del Piano di Sviluppo Locale e accordi per le azioni future in relazione all'elaborazione della strategia di sviluppo e delle misure
- 11/01/2016 Riunione del GAL Wipptal 2020 con dibattito e delibera del regolamento interno del GAL e del Piano di Sviluppo Locale
- 14/03/2016 Riunione del GAL Wipptal 2020 con discussione e dibattito e delibera del regolamento interno del GAL e del Piano di Sviluppo
- 23/05/2016 Riunione del GAL Wipptal 2020 con discussione e dibattito del regolamento interno del GAL (articolo 6) e del Piano di Sviluppo in lingua tedesca e italiana
- 18/07/2016 Riunione del GAL Wipptal 2020 con discussione e dibattito del piano finanziario (delibera della Giunta Provinciale n. 661 del 14.06.2016), del Piano di Sviluppo in lingua tedesca e italiana e del regolamento interno del GAL (articolo 3)

Oltre a questi incontri ufficiali hanno avuto luogo anche numerose consultazioni con le parti locali per quanto riguarda i contenuti del presente Piano di Sviluppo Locale sotto forma di colloqui, email e telefonate, che a questo punto non possono essere riportati singolarmente. Il presente Piano di Sviluppo Locale si fonda su un **processo consultivo dal basso verso l'alto concepito ad ampio raggio che rispecchia l'essenza del programma LEADER, al quale hanno preso parte nel complesso oltre 250 parti**. Ciò conferisce una **solida base, fondata dal punto di vista contenutistico e tecnico**, all'intero processo di candidatura, all'elaborazione della strategia di sviluppo locale e del Piano di Sviluppo Locale per il territorio, dato che **tale processo si è radicato fin dall'inizio nel territorio**.

Per quanto riguarda le eventuali informazioni e il coinvolgimento della comunità locale nella fase di elaborazione della presente strategia di sviluppo e in particolare nel piano di azione in essa contenuto, è previsto che **i gruppi di lavoro tematici e i gruppi di lavoro a orientamento trasversale a livello comunale** continueranno a esistere anche dopo l'elaborazione del presente Piano di Sviluppo. I gruppi di lavoro saranno rappresentati all'interno del GAL dai rispettivi rappresentanti di interesse e, in caso di necessità, saranno affiancati dal management del GAL.

Inoltre, in conformità ai suoi statuti (si veda allegato di cui all'art. 10) e al suo regolamento interno (si veda allegato di cui all'art. 5), il GAL prevede in particolare le seguenti modalità e mezzi per informare e coinvolgere la comunità locale:

- **riunione di avvio** per annunciare l'approvazione del Piano di Sviluppo Locale, dei suoi contenuti definitivi e le opportunità offerte alle parti locali nei diversi settori socioeconomici e per il territorio;
- **sessioni informative** per gruppi target individuati (comuni, associazioni di interesse, parti locali interessate, ecc.) sul programma LEADER, sul presente Piano di Sviluppo Locale, sulle misure specifiche e il loro avvio e la loro realizzazione;
- continui **resoconti sui mezzi di comunicazione locali** in relazione ai contenuti, alle opportunità, al progresso e ai risultati ottenuti dal programma sul territorio;
- **pubblicazione dei contenuti relativi al programma LEADER e alle attività del GAL sui rispettivi siti internet o sui social media** per mantenere un continuativo livello di informazione dei potenziali beneficiari e fornire resoconti aggiornati in relazione ai contenuti, alle opportunità, al progresso e ai risultati ottenuti dal programma sul territorio;

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“**6. PIANO DI AZIONE LOCALE “WIPPTAL 2020”**

Qui di seguito sono descritte nel dettaglio le singole sottomisure che contribuiranno al raggiungimento e alla realizzazione degli obiettivi e delle strategie stabiliti dal Gruppo di Azione Locale Wipptal 2020. Le seguenti descrizioni costituiscono un elemento fondamentale per lo sviluppo e la realizzazione delle attività e dei progetti che saranno implementati nell’ambito del presente piano di sviluppo, per tale motivo, unitamente al regolamento interno del GAL allegato, queste attività e progetti sono di particolare interesse per i futuri promotori e di particolare importanza nella rielaborazione e attuazione dei progetti di sostegno.

I contenuti del Piano di Azione Locale e in particolare le descrizioni delle singole misure, coerentemente con la pianificazione generale, si basano in parte sui contenuti specifici del Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, e in parte hanno subito tuttavia lievi modifiche ai fini dell'adeguamento ai fabbisogni locali. Per semplificare l’iter amministrativo della successiva approvazione di ogni singola misura queste sono state formulate in accordo con i coordinatori degli altri territori LEADER che si candidano, per questo motivo le singole parti delle misure descritte di seguito non si limitano ai fabbisogni locali specifici nel territorio LEADER Wipptal 2020.

Oltre all’identificazione strategica delle seguenti misure individuate sulla base dell’analisi di contesto, dell’analisi SWOT e dei fabbisogni, nonché sulla base delle considerazioni strategiche espresse nel capitolo 3 e dell’avvenuta definizione degli obiettivi, le misure selezionate di seguito si fondano su una concreta necessità di intervento, già alla base di concreti interventi e idee progettuali a livello locale, concordata con le parti locali durante diversi workshop e riunioni di lavoro. In particolare, in questo modo, sono state inoltre definite le risorse finanziarie necessarie per ogni singola misura che corrispondono così ai fabbisogni concreti e ai temi centrali a livello locale.

6.1. Sottomisura 19.2: Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo (in conformità al PSR 2014-2020 della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige)
Descrizione della sottomisura

Vedere PSR 2014-2020 della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

Qui di seguito sono descritte le sottomisure previste al momento nel presente piano di azione, in coerenza con le misure del PSR della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige:

19.2-1.2 - Misura 01

M01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (articolo 14 – regolamento UE 1305/2013)

19.2-1.2 Sottomisura 1.2**SM1.2 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione - attività dimostrative e azioni di informazione**

La sottomisura 1.2 non sarà implementata attraverso l’approccio LEADER ma invece attraverso la misura 1.2 standard del PSR della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige in accordo con l’Autorità di Gestione e la ripartizione responsabile della misura secondo quanto stabilito durante l’incontro del 18/02/2016. La sottomisura viene pertanto riportata nel presente capitolo al fine di illustrarne l’importanza per lo sviluppo locale, non viene però descritta in modo dettagliato.

19.2-4 Misura 04

M04 – Investimenti in immobilizzazioni materiali (articolo 17 – regolamento UE 1305/2013)

19.2-4.2 - Sottomisura 4.2**SM 4.2 – Sostegno a investimenti a favore della lavorazione, commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli****Base giuridica**

Articolo 17, paragrafo 1, lettera (b) del Regolamento (UE) del Consiglio n. 1305/2013;

Articolo 45 del Regolamento (UE) del Consiglio n. 1305/2013;

Articolo 13 del Regolamento (UE) della Commissione n. 807/2014.



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“**Obiettivi della sottomisura**

La sottomisura contribuisce attivamente al raggiungimento dei seguenti obiettivi locali (OL):

OL 4 Affermazione del modello Regione-Energia: Promozione e ottimizzazione dei circuiti locali di produzione ai fini della cooperazione a vari livelli e in riferimento a prodotti locali e servizi di alta qualità, la cui commercializzazione è inquadrata all'interno di una distribuzione locale su base regionale

Il sostegno agli investimenti nel settore della lavorazione, della commercializzazione e dello sviluppo dei prodotti agricoli è la risposta ad una serie di debolezze e di minacce emerse in sede di analisi SWOT e dei fabbisogni formulati in conseguenza delle stesse. Pertanto gli obiettivi che si prefigge il sostegno agli investimenti nel settore della lavorazione e commercializzazione dei prodotti agricoli possono essere così riassunti:

- Aumento del livello di innovazione attraverso lo sviluppo e l'applicazione di nuovi metodi, tecnologie e prodotti;
- Regolazione delle capacità e migliore utilizzo delle capacità esistenti in vista delle opportunità di mercato attese;
- Razionalizzazione e miglioramento dell'efficienza dei metodi di trasformazione o di canali di marketing, miglioramento della logistica;
- Sviluppo ed ampliamento di sbocchi di mercato per i prodotti agricoli;
- Miglioramento dell'uso dei sottoprodotti;
- Tutela dell'ambiente e miglioramento dell'efficienza delle risorse;
- Incentivazione della sicurezza alimentare, dell'igiene e della qualità per la produzione di prodotti c.d. di nicchia come ad esempio i piccoli frutti ed ortaggi, carni di qualità, coltivazione di erbe, lavorazione del latte e simili.

In sintesi, l'obiettivo primario della sottomisura consiste nell'ottimizzazione delle strutture operative necessarie in caso di aggregazioni di aziende agricole nella zona LEADER per consentire a quest'ultime l'accesso alle cosiddette produzioni di nicchia e, quindi, garantire un reddito integrativo. Lo scopo è di incentivare le possibilità di lavorazione dei suddetti prodotti di nicchia come ad esempio i prodotti derivati da latte, carne, piccoli frutti, ortaggi ed erbe officinali attraverso investimenti nella raffinazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti primari e il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie per la produzione/trasformazione stessa.

Per quanto riguarda la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, nelle zone di montagna non si tratta di sostenere solo il settore dominante, cioè quello lattiero-caseario soprattutto tramite attività di consulenza e formazione, ma anche di puntare sempre anche alla diversificazione della produzione agricola.

Al contempo si tratta anche di ridurre o mantenere bassi i costi di produzione attraverso adeguamenti delle tecnologie di imballaggio e di selezione della produzione. Solo attuando tali interventi è possibile garantire a lungo termine la sopravvivenza delle aziende agricole nelle zone di montagna, ponendo la loro attività su vari pilastri.

Non essendo tecnicamente possibile e sostenibile dal punto di vista ambientale un incremento quantitativo della produzione di latte nelle zone di montagna, si tratta dunque di fare leva sui cosiddetti prodotti di nicchia e di prevedere la loro produzione, lavorazione e raffinazione fino alla commercializzazione, soprattutto in forma strutturata e organizzata, in particolare nelle forme di tipo cooperativo.

Contributo della sottomisura ai fabbisogni identificati a livello locale

Contributo della sottomisura al soddisfacimento dei fabbisogni secondo la strategia di sviluppo Wipptal 2020:

WT02 Qualifica delle parti locali per quanto concerne le particolarità del territorio naturale e culturale alpino e lo sfruttamento di risorse naturali in armonia con la natura

BZ10 Promuovere la cooperazione tra gli operatori della filiera agricola e forestale

In tutta l'area LEADER l'agricoltura è caratterizzata dall'esistenza di strutture molto piccole. Questo significa anche che ci sono molte aziende agricole che vengono gestite solo come attività secondaria.

Nel contesto dell'analisi SWOT come azione chiave sono pertanto emerse quella riguardante lo sviluppo degli imprenditori agricoli e delle loro famiglie, della diversificazione in nuovi prodotti e servizi, al fine di garantire l'attrattiva del paesaggio culturale e di fornire prodotti agricoli di alta qualità.

Contributo della sottomisura alle priorità e alle focus areas (aree tematiche) e all'ambito tematico individuato nella strategia**Riferimento della misura agli ambiti tematici individuati a livello locale**

1. Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali

Contributo della misura alle priorità e agli aspetti specifici del PSR

Priorità (2): potenziare la vitalità e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme in tutte le regioni e promuovere tecnologie aziendali innovative; Focus area (2a): incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

con problemi strutturali considerevoli, in particolare di quelle che detengono una quota di mercato esigua, delle aziende orientate al mercato in particolari settori e delle aziende che richiedono una diversificazione dell'attività. Con la sottomisura 4.2 si contribuisce alla Priorità 3 - promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, il benessere animale e la gestione dei rischi nel settore agricolo;

Focus Area 3a - migliore integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali

Promuovere gli investimenti nel campo della trasformazione, la commercializzazione e / o lo sviluppo di prodotti agricoli è un elemento essenziale per rafforzare la catena del valore dei prodotti agricoli. Allo stesso tempo, un settore della trasformazione innovativo e robusto sono la base per consolidare la produzione primaria, sia in termini quantitativi e preservando il valore qualitativo di questi prodotti. Si forma così il presupposto per aumentare la competitività dei prodotti agricoli e l'ingresso nei mercati internazionali, in particolare nei segmenti di qualità e di prezzo desiderati.

Priorità (5): incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale;

Focus area (5b): rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare.

Si può migliorare l'efficienza energetica nella produzione agricola e nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli - eventualmente supportati dalle necessarie infrastrutture - da un lato, tramite misure di sostegno mirate e investimenti orientati direttamente a questo scopo, nonché una condizione secondaria, in forma da criteri di selezione dei progetti di investimento che servono principalmente altri obiettivi da raggiungere. Come effetto collaterale, nel medio-lungo termine, si può concretizzare il miglioramento economico e un collegamento con gli obiettivi orizzontali in materia di ambiente e cambiamenti climatici.

Contributo della sottomisura agli obiettivi trasversali dello sviluppo rurale

Innovazione

Il sostegno agli investimenti punta al miglioramento tecnologico e strutturale delle strutture agro-industriali, obiettivo che viene perseguito con il sostegno all'introduzione di nuove tecnologie e di nuovi metodi di lavorazione, conservazione, commercializzazione e trasformazione dei prodotti agricoli. In virtù della limitata superficie agricola utilizzata e dei limiti ad un incremento indiscriminato della quantità, l'innovazione è un obiettivo fondamentale che può consentire al settore agroindustriale maggiore competitività sui mercati europei dei prodotti agricoli, permettendo un incremento della qualità del prodotto, una più ampia diversificazione della gamma dei prodotti offerti ed una riduzione sensibile dei costi di produzione.

Ambiente & Mitigazione del cambiamento climatico e adattamento ai suoi effetti

La sottomisura si propone il miglioramento tecnologico e strutturale delle aziende agricole nelle zone di montagna, l'obiettivo pertanto è il supporto per l'innovazione e il miglioramento della qualità dei loro prodotti e l'introduzione di nuovi prodotti di qualità di origine vegetale e animale, la loro lavorazione e raffinazione e commercializzazione, il tutto per migliorare la redditività delle aziende agricole

La sottomisura 4.2 risponde ad importanti obiettivi climatici. Nella filiera agro-industriale, il miglioramento dell'efficienza energetica che è possibile con l'introduzione di nuovi processi tecnologici nelle fasi di trasformazione e conservazione della produzione ed il risparmio energetico permesso dalle nuove tecniche costruttive delle opere strutturali, rappresentano un ulteriore, fondamentale contributo della sottomisura al raggiungimento dell'obiettivo trasversale comunitario relativo alla mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici

Descrizione della sottomisura

Tipologia delle operazioni previste: si tratta di investimenti materiali che possono essere integrati da investimenti immateriali, a condizione che questi siano componenti integranti dei primi. Sono esclusi dai finanziamenti ai sensi della presente sottomisura investimenti di mera sostituzione. Le operazioni previste dalla misura fanno riferimento all'articolo 17, paragrafo 1b) del Regolamento (UE) del Consiglio n. 1305/2013.

Gli investimenti ammissibili ai sensi della presente sottomisura possono riguardare:

- il miglioramento qualitativo della produzione di alimenti di alta qualità e l'introduzione di nuovi prodotti e il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie per la trasformazione / commercializzazione e / o lo sviluppo di prodotti di nicchia come ad esempio nei settori dei piccoli frutti e ortaggi, carni di qualità, erbe officinali, prodotti lattiero-caseari ecc.;
- Promozione di nuove tecnologie e la razionalizzazione nel settore della trasformazione dei prodotti;
- Promozione dell'innovazione nel campo della filiera agricola e della catena agroalimentare

Gli investimenti ammissibili ai sensi della presente misura devono riguardare la seguenti tipologie::



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

- la trasformazione e la commercializzazione riguarda prodotti di cui all'allegato I. Se il prodotto della trasformazione non è un prodotto dell'allegato I, la quota di prodotto non rientrante nell'allegato I deve costituire una quota minore rispetto alla quota rappresentata da prodotto rientrante nell'allegato I.

Beneficiari

Aggregazioni di aziende agricole che rivestono la forma di consorzi, cooperative o simili, che siano già operanti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo di prodotti rientranti nell'allegato I del Trattato

Costi ammissibili

- Acquisto, nuova costruzione, adeguamento, ammodernamento, ristrutturazione o ampliamento di strutture comuni / cooperative per promuovere la produttività e la redditività, così come l'acquisto di macchine e attrezzature per la lavorazione, raffinazione, stoccaggio e commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità di cui sopra, compresi quelli destinati alla macellazione, il sezionamento degli animali e la trasformazione dei prodotti ottenuti;
- Investimenti immateriali (acquisto di software, diritti di marchi e brevetti, e simili ..) e le spese tecniche in relazione ai progetti di investimento.

Sono previsti esclusivamente contributi pubblici in conto capitale, calcolati in percentuale sui costi totali delle operazioni ammesse.

Condizioni di ammissibilità

Il beneficiario, che già opera in questo settore, deve poter dimostrare la redditività economica dell'investimento. Verrà inoltre verificata l'esistenza delle condizioni di redditività economica delle imprese beneficiarie finali degli aiuti di cui alla presente sottomisura, al fine di escludere dall'aiuto beneficiari privi dei requisiti minimi previsti. Sono escluse da tutti gli aiuti previsti dalla presente sottomisura le imprese in difficoltà.

Sono ammissibili progetti con costi preventivati superiori a 50.000 €.

I costi ammessi non potranno superare i 400.000 € per beneficiario nel corso dell'intero periodo di programmazione.

Sono esclusi dal finanziamento investimenti relativi a uffici, sale per maestranze e abitazioni di servizio.

Sono finanziabili operazioni che soddisfano la definizione di "trasformazione di prodotto agricolo" e "commercializzazione di prodotto agricolo". Per "trasformazione di prodotto agricolo" si intende qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita.

Per "commercializzazione di prodotto agricolo" si intende la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a consumatori finali è considerata commercializzazione di un prodotto agricolo se avviene in locali separati adibiti a tale scopo.

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Il GAL approva i criteri di selezione e valuta l'appartenenza e la coerenza dei principi specifici stabiliti nell'articolo 3 del regolamento interno del GAL e descritti qui di seguito. L'articolo 3 del regolamento interno del GAL prevede criteri di selezione facili da verificare e quantificare, che permettono la selezione dei progetti e dei beneficiari attraverso l'assegnazione di punti per ogni criterio applicato. La selezione si fonda su un sistema di selezione a punti che prevede un punteggio minimo e una soglia, sotto la quale i progetti/beneficiari non verranno selezionati.

Le proposte di progetto inoltrate al GAL verranno sottoposte dal GAL ad un procedimento di selezione sulla base dei seguenti principi:

1. Impatto del progetto in riferimento alla famiglia ed alle categorie generazionali che presentano particolari svantaggi, ad esempio giovani e persone sopra i 50 anni, nonché in riferimento alla promozione delle pari opportunità;
2. Ampiezza sia dell'impatto del progetto sulla collettività che del grado di partecipazione a livello locale (approccio collettivo oppure individuale);
3. Carattere innovativo e pilota del progetto a livello locale;
4. Grado di raggiungimento degli obiettivi del PSL, della misura ed eventualmente di più misure (impatto trasversale);
5. Impatto del progetto in termini di diversificazione della produzione del beneficiario
6. Grado di novità in riferimento all'innovazione di processo o di prodotto rispettivamente dell'introduzione di nuove tecnologie di trasformazione e commercializzazione;

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

7. Impatto del progetto in relazione alla redditività del beneficiario;
8. Impatto sovracomunale del progetto o effetto esteso a più comuni;

Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Il contributo massimo sulle spese ammesse a finanziamento ammonta al

40% per i costi ammessi relativi a investimenti relativi a costruzioni, costi per macchinari e impianti di produzione nonché per gli investimenti immateriali e spese tecniche ad essi collegati

Le spese tecniche collegate all'investimento non potranno superare il massimo del 5% delle spese ammissibili dell'investimento.

Dotazione del piano finanziario „Wipptal 2020“:

Sottomisura	Costo totale	spesa pubblica (% massima)	spesa pubblica (€)	Quota UE (%)	Quota UE (€)	Quota nazionale (%)	Quota nazionale (€)	Quota privata (%)	Quota privata (€)
19.2-4.2	0,00 €	40,00%	0,00 €	43,12%	0,00 €	56,88%	0,00 €	60,00%	0,00 €

Possibilità di versamento di anticipi

L'erogazione di un anticipo non superiore al 50 % dell'aiuto pubblico per l'investimento è possibile a fronte della prestazione di una fidejussione bancaria o di una garanzia equivalente pari al 100% dell'anticipo richiesto.

Sono previste liquidazioni parziali in base ed in proporzione ai lavori eseguiti riconducibili all'art.67, 1 a) del Reg. (UE) n. 1303/2013. È necessaria la presentazione di un'apposita domanda di pagamento, corredata dalle rispettive fatture debitamente quietanziate.

Ulteriori osservazioni sulla realizzazione delle sottomisure

Vincolo della destinazione d'uso: i beneficiari degli aiuti previsti dalla misura devono impegnarsi a non distogliere dalla prevista destinazione d'uso, per almeno dieci anni a partire dalla data del pagamento finale degli aiuti relativi agli immobili ed agli impianti realizzati. Nel caso vengano finanziati macchinari o impianti di produzione il vincolo della destinazione d'uso è di cinque anni.

19.2-6 - Misura 06

M06– Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (articolo 19 – regolamento UE 1305/2013)

19.2-6.4 - Sottomisura 6.4**SM06.4 – Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole****Base giuridica**

art. 19, paragrafo 1b, del Regolamento del Consiglio UE 1305/2013

Obiettivi della sottomisura

La sottomisura contribuisce attivamente al raggiungimento dei seguenti obiettivi locali (OL):

OL 3 Sviluppo integrato del potenziale delle aree rurali, in quanto sedi di attività economiche, volto a garantire il futuro dei comuni (da un punto di vista strutturale e tecnico in relazione all'offerta)

Le piccole imprese sono la spina dorsale dell'economia rurale. Questa misura mira pertanto a favorire lo sviluppo delle aziende agricole e di altre imprese, promuovere l'occupazione e creare nuovi posti di lavoro nelle zone rurali, conservare i posti di lavoro esistenti, ridurre le fluttuazioni stagionali dell'occupazione, sviluppare con idee innovative le attività extra-agricole al di fuori dell'ambito agricolo e della produzione alimentare e al tempo stesso incentivare l'integrazione delle imprese e le relazioni tra i diversi settori.

La misura riguarda il sostegno ad aziende di piccole dimensioni, microaziende e persone fisiche operanti in zone rurali e ad agricoltori o membri di una famiglia contadina, allo scopo di migliorare la competitività delle zone rurali. La misura è finalizzata a favorire i progetti che sostengono al contempo l'agricoltura e il turismo responsabile, sostenibile ed ecologico nelle zone rurali, a integrare il patrimonio naturale e culturale e a incentivare gli investimenti nelle energie rinnovabili.

La misura è finalizzata a migliorare la motivazione delle aziende di piccole dimensioni e delle microaziende nelle zone rurali e a incentivarne lo sviluppo economico attraverso la specializzazione e la diversificazione in attività extra-agricole.

Contributo della sottomisura ai fabbisogni identificati a livello locale**Contributo della sottomisura al soddisfacimento dei fabbisogni secondo la strategia di sviluppo Wipptal 2020**

BZ27 Sostenere attività aziendali extra-agricole



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

La sottomisura rappresenta per gli attori del territorio LEADER un'occasione di crescita sia dal punto di vista economico che aziendale e di miglioramento della scarsa offerta di lavoro locale. Grazie a questa misura si può porre un freno allo spopolamento, si possono utilizzare meglio le materie prime e le risorse locali e sostenere inoltre il turismo sostenibile attraverso lo sviluppo e la realizzazione di prodotti innovativi.

Il sostegno ai piccoli operatori economici si concentrerà sulle attività finalizzate a superare gli svantaggi generali della frammentazione delle zone rurali. La misura è rivolta in particolare alle microaziende e alle persone fisiche che al momento della richiesta di contributo sono in procinto di costituire una piccola impresa o di associarsi in gruppi operativi.

Contributo della sottomisura alle priorità e alle focus areas (aree tematiche) e all'ambito tematico individuato nella strategia

Riferimento della misura agli ambiti tematici individuati a livello locale

1. Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali

Contributo della misura alle priorità e agli aspetti specifici del PSR

Priorità 6 - Promuovere l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.

P6a – Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione.

La scarsa presenza di attività economiche, unita ai problemi delle aziende di piccole dimensioni operanti nel territorio rurale, lontano dai grandi centri urbani, determinano grandi svantaggi competitivi e accelerano l'abbandono delle zone montane della Wipptal da parte della forza lavoro qualificata, soprattutto da parte delle ragazze. Per attuare una Strategia di Sviluppo Locale integrata, finalizzata a incentivare e accrescere l'occupazione, il reddito e la catena del valore locale, occorre rafforzare e sostenere la costituzione e lo sviluppo di aziende di piccole dimensioni e di microaziende non agricole operanti nel settore dell'artigianato, del commercio e del turismo. La possibilità di creare in tal modo nuovi posti di lavoro in loco contribuisce a incentivare lo sviluppo economico evitando lo spopolamento soprattutto da parte dei giovani.

P6b - Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.

Per adeguare in maniera mirata le misure di promozione del territorio rurale della Wipptal ai punti deboli e alle esigenze di quest'area, è indispensabile che le aziende di piccole dimensioni e le microaziende collaborino tra loro. Le innumerevoli azioni di tanti singoli attori risultano per lo più non essere efficaci. Per raggiungere l'obiettivo dell'efficienza è pertanto necessario essere uniti e dimostrare di essere grandi, di disporre di un'offerta varia e di poter garantire qualità. Con azioni comuni, l'associazione di diverse realtà e strategie idonee, i servizi e i prodotti di queste piccole aziende acquistano maggiore visibilità e diventano più competitivi.

Attraverso queste azioni concertate, le aziende pubblicizzano nel contempo la Wipptal come destinazione turistica e sostengono di conseguenza un tipo di turismo sostenibile, motivano altri produttori a crescere dal punto di vista economico, incentivano la diversificazione, contribuiscono a mantenere i livelli di occupazione, a creare nuovi posti di lavoro e ad aumentare le potenzialità di crescita della catena del valore locale.

Contributo della sottomisura agli obiettivi trasversali dello sviluppo rurale

Innovazione

La sottomisura contribuisce in misura significativa al perseguimento dell'obiettivo trasversale dell'innovazione. Grazie a questa opportunità di finanziamento si intende incentivare attivamente lo sviluppo economico a livello locale, grazie a idee creative e innovative. Il sostegno nella fase di attuazione dei progetti ha lo scopo di infondere fiducia e sicurezza nelle piccole aziende o nelle nuove e innovative forme di agricoltura collettivistiche.

Ambiente & Mitigazione del cambiamento climatico e adattamento ai suoi effetti

Per esperienza si sa che le azioni e gli interventi ben organizzati, con produzioni di alto livello qualitativo, contribuiscono sensibilmente a far sì che l'ambiente nelle zone rurali sia meglio protetto e salvaguardato.

Attraverso la cooperazione cresce l'esperienza lavorativa, si migliorano le tecniche di produzione delle piccole aziende locali e si può di conseguenza contribuire a limitare il cambiamento climatico e adeguarsi ai suoi effetti.

Descrizione della sottomisura

La sottomisura 6.4 riguarda investimenti immateriali e materiali che contribuiscono a promuovere la diversificazione dell'agricoltura e lo sviluppo di aziende non agricole. Sono esclusi dal finanziamento gli investimenti di mera sostituzione. La misura si riferisce a tutte le azioni e gli interventi che contribuiscono al miglioramento delle condizioni di tutte le attività non agricole delle aziende agricole, delle aziende di piccole dimensioni e microaziende che svolgono attività extra-agricole e aziende manifatturiere artigianali ubicate nel territorio LEADER Wipptal 2020.

Con questa si sostengono i seguenti interventi:

- Attività collegati allo sviluppo economico territoriale attraverso il finanziamento di locali di vendita (ad esempio negozi per l'approvvigionamento locale e negozi di generi alimentari);



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

- Sviluppo dell'artigianato e attività artigiana;
- Trasformazione di prodotti, inclusi quelli elencati nell'allegato I del Trattato (prodotti agricoli come prodotti di partenza) in prodotti non compresi nell'allegato I del Trattato (non agricoli), la loro vendita e la realizzazione del relativo portale internet.

Beneficiari

Microimprese non agricole (con meno di 10 dipendenti e meno di 2 milioni di Euro di fatturato all'anno) e imprese di piccole dimensioni (con meno di 50 dipendenti e meno di 10 milioni di Euro di fatturato all'anno) che hanno sede e svolgono l'attività nel territorio LEADER Wipptal 2020.

Aziende agricole registrate presso la Camera di Commercio con una classificazione dell'attività economica ATECO adeguata.

Costi ammissibili

Sono previste esclusivamente sovvenzioni pubbliche sotto forma di contributi in conto capitale, calcolati percentualmente sui costi totali ammessi a finanziamento.

Il sostegno è concesso solo per investimenti di interventi non agricoli:

- Investimenti in interventi edili, di risanamento, ampliamento, acquisto o ammodernamento di beni immobili;
- acquisto - anche in leasing - di nuovi macchinari, arredamento, impianti tecnici e attrezzature per un prezzo non superiore al valore commerciale del bene, che siano finalizzati alla trasformazione e la vendita dei prodotti.
- Investimenti nell'acquisto o lo sviluppo di software, realizzazione di siti internet, incluso e-commerce e l'acquisto di brevetti, licenze e marchi che sono in relazione con l'investimento.
- Sono riconosciute le spese tecniche legate ai citati investimenti.

Condizioni di ammissibilità

- I beneficiari devono dimostrare di avere sede e/o svolgere la loro attività nel territorio LEADER Wipptal 2020.
- I progetti devono essere coerenti con la Strategia di Sviluppo Locale del PSL del territorio LEADER Wipptal 2020.
- Sono finanziabili la trasformazione e la vendita di prodotti non compresi nell'allegato I del Trattato UE: per la trasformazione sono ammessi tutti i prodotti, compreso quelli elencati nell'allegato I del trattato UE, a condizione che il prodotto finale della trasformazione finanziata con questa sottomisura, non sia compreso nell'allegato I del Trattato UE.
- Sono ammissibili progetti con costi preventivati superiori a 20.000 €.
- I costi ammessi non potranno superare i 250.000 € per beneficiario nel corso dell'intero periodo di programmazione.

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Il GAL approva i criteri di selezione e valuta l'appartenenza e la coerenza dei principi specifici stabiliti nell'articolo 3 del regolamento interno del GAL e descritti qui di seguito. L'articolo 3 del regolamento interno del GAL prevede criteri di selezione facili da verificare e quantificare, che permettono la selezione dei progetti e dei beneficiari attraverso l'assegnazione di punti per ogni criterio applicato. La selezione si fonda su un sistema di selezione a punti che prevede un punteggio minimo e una soglia, sotto la quale i progetti/beneficiari non verranno selezionati.

Le proposte di progetto inoltrate al GAL saranno sottoposte dal GAL ad un procedimento di selezione sulla base dei seguenti principi:

1. Impatto del progetto in riferimento alla famiglia ed alle categorie generazionali che presentano particolari svantaggi, ad esempio giovani e persone sopra i 50 anni, nonché in riferimento alla promozione delle pari opportunità.
2. Ampiezza sia dell'impatto del progetto sulla collettività che del grado di partecipazione a livello locale (approccio collettivo oppure individuale).
3. Carattere innovativo e pilota del progetto a livello locale.
4. Grado di raggiungimento degli obiettivi del PSL, della misura ed eventualmente di più misure (impatto trasversale).
5. Contributo alla diversificazione nella produzione dell'azienda beneficiaria.
6. Contributo all'accrescimento dell'economicità dell'azienda beneficiaria.
7. Impatto comprensivo settoriale del progetto.

Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Importi massimi dei costi ammessi a contributo:

Sono previsti aiuti con una massimale d'intensità pari al 50% calcolati sulla spesa ammessa.



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

I contributi sono soggetti al regime „de minimis“ del Regolamento UE 1407/2013.

Sono riconosciute le spese tecniche legate ai citati investimenti fino a una percentuale massima del 5% dei costi ammissibili.

Dotazione del piano finanziario „Wipptal 2020“:

Sottomisura	Costo totale	spesa pubblica (% massima)	spesa pubblica (€)	Quota UE (%)	Quota UE (€)	Quota nazionale (%)	Quota nazionale (€)	Quota privata (%)	Quota privata (€)
19.2-6.4	87.054,00 €	50,00%	43.527,00 €	43,12%	18.768,84 €	56,88%	24.758,16 €	50,00%	43.527,00 €

Possibilità di versamento di anticipi

Per la liquidazione di anticipi in misura massima del 50% dell'importo ammesso occorre depositare una fidejussione bancaria o analoga garanzia per il 100% dell'ammontare dell'anticipo.

Ai sensi dell'articolo 67, 1a) del Regolamento UE 1303/2013, sono previste liquidazioni parziali sulla base di e in rapporto ai lavori già eseguiti. Per la liquidazione è necessario presentare apposita domanda accompagnata dalle relative fatture saldate.

Ulteriori osservazioni sulla realizzazione delle sottomisure

I beneficiari dei contributi ai sensi di questa misura sono tenuti a non cambiare la destinazione d'uso prevista per il progetto finanziato, mantenendola per almeno 10 anni dalla data di versamento dell'ultimo importo del contributo per gli investimenti in interventi edili; in caso di finanziamento di macchinari o mezzi di produzione la destinazione d'uso dovrà essere mantenuta per 5 anni.

19.2-7 Misura 7

M07 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (articolo 20 – regolamento UE 1305/2013)

19.2-7.1 - Sottomisura 7.1

SM07.1 – Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico

Base giuridica

Articolo 20, comma 1, lettera (a) del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio

Obiettivi della sottomisura

La sottomisura contribuisce attivamente al raggiungimento dei seguenti obiettivi locali (OL):

OL 2 Riquilibrare/porre le basi per un turismo rurale sostenibile in particolare promuovendo la riqualificazione dei punti di accesso alle aree naturali e alle aree ricreative locali e la valorizzazione del patrimonio naturale del territorio

L'area rurale periferica dell'Alto Adige è caratterizzata da comuni e regioni con particolari difficoltà strutturali che si trovano ad affrontare sfide quali l'abbandono del territorio (in particolare da parte delle donne e della fascia di popolazione più giovane), l'invecchiamento della popolazione e lo snellimento delle infrastrutture pubbliche.

Con le sottomisure della misura 7 si persegue l'obiettivo di preservare e sviluppare la capacità attrattiva del territorio rurale quale luogo di residenza e sede di attività economiche attraverso un approccio multidimensionale, in particolare per contrastare l'abbandono del territorio da parte della fascia di popolazione più giovane a favore dei centri urbani vicini.

A tale proposito le sottomisure mirano a ottenere un effetto multidimensionale, sia cercando di promuovere e rafforzare le basi concettuali e progettuali dello sviluppo locale, sia cercando di sviluppare ulteriormente le infrastrutture e non da ultimo anche i servizi di base nei comuni rurali periferici, per raggiungere un livello che risponda alle esigenze attuali della comunità locale.

Per questo motivo l'obiettivo della misura, in un'ottica a lungo termine, è quello di sviluppare ulteriormente la capacità attrattiva delle regioni rurali in quanto spazio economico, sociale, abitativo, ricreativo e naturale e di continuare a sostenere i servizi infrastrutturali di base. Oltre al mantenimento, allo sviluppo e al potenziamento delle infrastrutture locali e dei servizi locali di base, questa misura prevede anche attività volte alla conservazione e al miglioramento dell'eredità culturale e naturale. Lo sviluppo di offerte innovative per un turismo che si sviluppa durante tutto l'arco dell'anno e la creazione di posti di lavoro svolgono un ruolo importante. La sensibilizzazione e lo sviluppo di una mentalità nella popolazione a favore di uno stile di vita sano e rispettoso dell'ambiente sono importanti approcci ad alcune tematiche di sostegno all'interno di questa misura. Inoltre la popolazione sarà stimolata a partecipare attivamente all'organizzazione e allo sviluppo del territorio attraverso processi di

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

coinvolgimento della cittadinanza. L'obiettivo è quello di dare un impulso alla crescita del territorio e di potenziare il processo di creazione di valore.

Obiettivo specifico della sottomisura 7.1

Il sostegno finalizzato alla stesura e alla realizzazione di piani di rinnovamento dei villaggi permetterà di assicurare il rinnovamento, lo sviluppo e il mantenimento di villaggi vitali dal punto di vista sociale, culturale ed economico. L'identità regionale, l'animazione e il rafforzamento dei paesi saranno perseguiti attraverso iniziative multisettoriali. Inoltre, si dà particolare valore alla partecipazione della popolazione, al rafforzamento dell'approccio bottom up e all'attenzione riservata alle problematiche locali nell'ambito della strategia di sviluppo regionale.

Contributo della sottomisura ai fabbisogni identificati a livello locale

Contributo della sottomisura al soddisfacimento dei fabbisogni secondo la strategia di sviluppo Wipptal 2020:

WT 07 Piano di sviluppo del territorio, della regione e dei villaggi - concetti generali e programma decennale per lo sviluppo (turistico) del territorio, la funzione e lo sviluppo delle singole zone/aree all'interno dell'ordinamento territoriale

BZ32 Sostenere strategie integrate di sviluppo locale in zone rurali marginali

I comuni rurali del territorio LEADER Wipptal 2020 così come i relativi villaggi e borghi sono caratterizzati da determinate difficoltà strutturali che si manifestano sotto forma di sfide quali l'abbandono (in particolare da parte della popolazione femminile e dei giovani), l'invecchiamento della popolazione e il diradamento delle infrastrutture pubbliche. Mediante la misura 7 il GAL intende raggiungere l'obiettivo del mantenimento e dello sviluppo dell'approccio multidimensionale della misura, della capacità attrattiva dell'area rurale quale spazio sociale ed economico per contrastare in particolare la migrazione delle fasce più giovani della popolazione verso i principali centri urbani.

In tale ambito, mediante l'elaborazione e l'aggiornamento dei piani per lo sviluppo di comuni e villaggi nei territori rurali e dei relativi servizi di base, la sottomisura 7.1 contribuisce in modo specifico a generare i presupposti per la creazione e la realizzazione di strategie di sviluppo locali integrate e programmazioni specifiche per i fabbisogni allo scopo di promuovere uno sviluppo mirato e sostenibile delle aree rurali periferiche.

Contributo della sottomisura alle priorità e alle focus areas (aree tematiche) e all'ambito tematico individuato nella strategia

Riferimento della misura agli ambiti tematici individuati a livello locale

5. Riquadrificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità

Contributo della misura alle priorità e agli aspetti specifici del PSR

Priorità 6 - Promuovere l'integrazione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali;

Aspetto specifico 6B - Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

Stimolando lo sviluppo locale nelle zone rurali, saranno rinnovate e rafforzate le strutture economiche e sociali funzionanti nei villaggi e sui territori. Questi obiettivi principali sono raggiunti attraverso l'intensificazione e il perfezionamento di approcci di sviluppo locale, applicati a più territori, e attraverso il rafforzamento dei processi di coinvolgimento della cittadinanza.

A tale proposito la presente sottomisura offre la possibilità di stendere programmazioni, progetti e studi sui temi rilevanti allo sviluppo, attribuendo un particolare significato al coinvolgimento della comunità locale e dei relativi settori socioeconomici. Con la stesura di programmazioni strategiche si porranno le basi essenziali per lo sviluppo e gli strumenti di aiuto al processo decisionale, che potranno trovare la loro applicazione, tra le altre cose, nelle "misure infrastrutturali" del presente PSL.

Contributo della sottomisura agli obiettivi trasversali dello sviluppo rurale

Innovazione

Questa sottomisura incentiva la preparazione, lo sviluppo e la realizzazione di progetti innovativi. Il rafforzamento dell'identità locale e la mobilitazione del capitale sociale della popolazione contribuiscono al rafforzamento di un territorio rurale pieno di vita con una grande spinta all'innovazione. Le innovazioni in ambito ecologico, tecnico e socioeconomico, nonché lo sviluppo di approcci comuni incentrati sui problemi nei settori dell'energia, della mobilità, della tutela delle bellezze naturali e del turismo sono aspetti importanti di questa misura.

Ambiente

Attraverso il sostegno a progetti volti all'introduzione e al miglioramento di concetti relativi alla mobilità e l'incremento dell'efficienza energetica sul territorio rurale, questa misura è in grado di dare un contributo essenziale al raggiungimento degli obiettivi fondamentali della politica ambientale dell'UE. Inoltre gli approcci allo sviluppo locale sono in grado di aumentare la coscienza ecologica della popolazione sui territori rurali e intensificano i circuiti economici e dei materiali, con un effetto positivo anche sull'ambiente e sul clima.



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

Mitigazione del cambiamento climatico e adattamento ai suoi effetti

Attraverso il sostegno a progetti modello negli ambiti relativi al clima e all'energia, nonché a una mobilità eco-compatibile, si dà un contributo essenziale a uno stile di vita e una pratica economica a tutela del clima. L'aumento della percentuale di fonti di energia rinnovabili nei settori della mobilità e dei trasporti e il sostegno all'uso di materie prime rinnovabili per l'approvvigionamento energetico contribuiscono alla riduzione delle emissioni di gas serra.

Descrizione della sottomisura

La misura 7 mira a ottenere un effetto multidimensionale, sia cercando di promuovere e rafforzare le basi concettuali e progettuali dello sviluppo locale attraverso le sue sottomisure, sia cercando di sviluppare ulteriormente le infrastrutture e non da ultimo anche i servizi di base nei comuni rurali periferici, per raggiungere un livello che risponda alle esigenze attuali della comunità locale.

In questo contesto la presente sottomisura 7.1 prevede in sostanza i seguenti tipi di interventi/attività:

- lo sviluppo o l'aggiornamento dei documenti relativi alla programmazione locale per lo sviluppo dei comuni, delle località e dei servizi di base sul territorio rurale;
- attività di consulenza per l'elaborazione di piani nell'ambito di questa misura;

Beneficiari

Comuni, comunità comprensoriali

Costi ammissibili

La sottomisura sostiene in sostanza:

- spese e costi per la preparazione e la stesura di piani, progetti e studi di diversa natura, come per esempio:
 - a) l'elaborazione e l'aggiornamento di piani, concetti e studi per lo sviluppo dei comuni sul territorio rurale;
 - b) la rielaborazione dei concetti legati ai fabbisogni e ai piani in relazione ai servizi di base sul territorio rurale;
 - c) studi, concetti e pianificazioni di settore mirati allo sviluppo sostenibile dei comuni (per esempio: concetti di mobilità, fabbisogni di sviluppo sociale, ecc.)
 - d) studi e concetti relativi alla rivitalizzazione di edifici tipici regionali e di grande valore architettonico (salvo attività di edilizia abitativa);
 - e) studi e concetti relativi alla creazione e allo sviluppo di strutture dedicate al tempo libero, alla cultura e alla formazione, nonché altri servizi di base;
 - f) studi e concetti relativi a misure di organizzazione degli spazi pubblici;
- spese per relativi costi di consulenza, prestazioni da parte di liberi professionisti e servizi;

Sono previsti esclusivamente contributi pubblici in conto capitale, calcolati in percentuale sui costi totali delle operazioni/spese ammesse.

Condizioni di ammissibilità

Sono esclusi dal finanziamento i seguenti tipi di pianificazioni, concetti e relativi studi:

- a) Piani paesaggistici
- b) Piani di zonizzazione
- c) Piani delle infrastrutture
- d) Piani urbanistici comunali
- e) Piani di attuazione e di recupero
- f) Piani delle zone di pericolo

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Il GAL approva i criteri di selezione e valuta l'appartenenza e la coerenza dei principi specifici stabiliti nell'articolo 3 del regolamento interno del GAL e descritti qui di seguito. L'articolo 3 del regolamento interno del GAL prevede criteri di selezione facili da verificare e quantificare, che permettono la selezione dei progetti e dei beneficiari attraverso l'assegnazione di punti per ogni criterio applicato. La selezione si fonda su un sistema di selezione a punti che prevede un punteggio minimo e una soglia, sotto la quale i progetti/beneficiari non verranno selezionati.

Le proposte di progetto inoltrate al GAL verranno sottoposte dal GAL ad un procedimento di selezione sulla base dei seguenti principi:

1. Impatto del progetto in riferimento alla famiglia ed alle categorie generazionali che presentano particolari svantaggi, ad esempio giovani e persone sopra i 50 anni, nonché in riferimento alla promozione delle pari opportunità;



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

2. Ampiezza sia dell'impatto del progetto sulla collettività che del grado di partecipazione a livello locale (approccio collettivo oppure individuale);
3. Carattere innovativo e pilota del progetto a livello locale;
4. Grado di raggiungimento degli obiettivi del PSL, della misura ed eventualmente di più misure (impatto trasversale);
5. Impatto intercomunale del progetto o effetto esteso a più comuni;
6. Grado di novità della pianificazione per lo sviluppo locale;
7. Grado di partecipazione diretta della comunità locale o del rispettivo gruppo destinatario;

Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Massimali d'intensità degli aiuti previsti:

sono previsti aiuti pari all'80% calcolati sulla spesa ammessa.

Dotazione del piano finanziario „Wipptal 2020“:

Sottomisura	Costo totale	spesa pubblica (% massima)	spesa pubblica (€)	Quota UE (%)	Quota UE (€)	Quota nazionale (%)	Quota nazionale (€)	Quota privata (%)	Quota privata (€)
19.2-7.1	116.980,00 €	80,00%	93.584,00 €	43,12%	40.353,42 €	56,88%	53.230,58 €	20,00%	23.396,00 €

Possibilità di versamento di anticipi

Ai sensi dell'articolo 67, 1a) del regolamento (UE) N. 1303/2013, sono previste liquidazioni parziali per via e in relazione alle operazioni già attuate. Per una liquidazione è necessario presentare un'istanza di liquidazione corredata delle relative fatture saldate.

Ulteriori osservazioni sulla realizzazione delle sottomisure

Tutti i costi e le spese si fondano su relative indagini di mercato e offerte dettagliate. Le pubbliche amministrazioni si impegnano infatti al rispetto delle disposizioni/leggi in materia di appalti. Malgrado ogni altra norma che disponga diversamente, ogni spesa deve essere accompagnata da almeno 3 offerte/preventivi o, in alternativa, da un documento nel quale si dichiara l'impossibilità a individuare altre imprese concorrenti, che possano fornire il bene o il servizio oggetto di finanziamento.

19.2-7.2 - Sottomisura 7.2

SM07.2 – Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico

Base giuridica

Articolo 20, comma 1, lettera (b) del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio

Obiettivi della sottomisura

La sottomisura contribuisce attivamente al raggiungimento del seguente obiettivo locale (OL):

OL 1 Riquilibrare le infrastrutture di base, l'immagine degli insediamenti rurali e i servizi offerti alla popolazione rurale per migliorare la qualità della vita e aumentare la capacità attrattiva dei centri abitati visti quali spazi economici e sociali al fine di garantire la permanenza della popolazione nelle aree rurali

L'area rurale periferica dell'Alto Adige è caratterizzata da comuni e regioni con difficoltà strutturali, che si trovano ad affrontare sfide quali l'abbandono del territorio (in particolare da parte delle donne e della fascia di popolazione più giovane), l'invecchiamento della popolazione e lo snellimento delle infrastrutture pubbliche.

Con le sottomisure della misura 7 si persegue l'obiettivo di preservare e sviluppare la capacità attrattiva del territorio rurale quale luogo di residenza e sede di attività economiche attraverso un approccio multidimensionale, in particolare per contrastare l'abbandono del territorio da parte della fascia di popolazione più giovane a favore dei centri urbani vicini.

A tale proposito le sottomisure mirano a ottenere un effetto multidimensionale, sia cercando di promuovere e rafforzare le basi concettuali e progettuali dello sviluppo locale, sia cercando di sviluppare ulteriormente le infrastrutture e non da ultimo anche i servizi di base nei comuni rurali periferici, per raggiungere un livello che risponda alle esigenze attuali della comunità locale.

Per questo motivo l'obiettivo della misura, in un'ottica a lungo termine, è quello di sviluppare ulteriormente la capacità attrattiva delle regioni rurali in quanto spazio economico, sociale, abitativo, ricreativo e naturale e di continuare a sostenere i servizi infrastrutturali di base. Oltre al mantenimento, allo sviluppo e al potenziamento



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

delle infrastrutture locali e dei servizi locali di base, questa misura prevede anche attività volte alla conservazione e al miglioramento dell'eredità culturale e naturale. Lo sviluppo di offerte innovative per un turismo che si sviluppa durante tutto l'arco dell'anno e la creazione di posti di lavoro ricoprono un ruolo importante. La sensibilizzazione e lo sviluppo di una mentalità nella popolazione a favore di uno stile di vita sano e rispettoso dell'ambiente sono importanti approcci ad alcune tematiche di sostegno all'interno di questa misura. Inoltre la popolazione sarà stimolata a partecipare attivamente all'organizzazione e allo sviluppo del territorio attraverso processi di coinvolgimento della cittadinanza. L'obiettivo è quello di dare un impulso alla crescita del territorio e di potenziare il processo di creazione di valore.

Obiettivo specifico della sottomisura 7.2

Attraverso il sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala e il generale abbellimento degli insediamenti rurali nell'ambito di uno sviluppo e di un rinnovamento dei villaggi, i presupposti strutturali sul territorio rurale dovrebbero essere portati a raggiungere un livello standard attuale in grado di rispondere ai fabbisogni della comunità locale, per contenere gli svantaggi derivanti dalla posizione rispetto ai centri urbani vicini.

Lo sfruttamento di energie rinnovabili deve essere stimolato. Il sostegno all'installazione e potenziamento di impianti efficienti da un punto di vista energetico e delle risorse sul territorio rurale accelererà il passaggio nell'approvvigionamento energetico dall'uso di materie prime non rinnovabili a materie prime rinnovabili. Inoltre sarà dimostrata all'opinione pubblica la fattibilità e la validità dell'impiego di fonti di energia rinnovabili, stimolando così la popolazione sul territorio rurale a fare lo stesso.

Il sostegno finalizzato alla creazione o al ripristino della rete stradale rurale con particolare attenzione alla tutela del paesaggio e un suo adattamento in tal senso, in particolare in relazione agli utenti più deboli del traffico (pedoni e ciclisti) contribuirà al benessere sociale ed economico dell'area, preservando le strutture degli insediamenti e il paesaggio culturale soprattutto nelle aree più periferiche, sempre prestando attenzione a evitare un impatto ambientale negativo.

Contributo della sottomisura ai fabbisogni identificati a livello locale

Contributo della sottomisura al soddisfacimento dei fabbisogni secondo la strategia di sviluppo Wipptal 2020:

BZ12 Compensare gli svantaggi naturali delle aree di montagna

BZ31 Migliorare i villaggi delle zone rurali

WT08 "Regione-Energia Wipptal" – sviluppo delle potenzialità per un approvvigionamento energetico indipendente e sviluppo della fornitura di servizi locali su base regionale con prodotti locali

I comuni rurali del territorio LEADER Wipptal 2020 così come i relativi villaggi e borghi sono caratterizzati da determinate difficoltà strutturali che si manifestano sotto forma di sfide quali l'abbandono (in particolare da parte della popolazione femminile e dei giovani), l'invecchiamento della popolazione e il diradamento delle infrastrutture pubbliche. Mediante la misura 7 il GAL intende raggiungere l'obiettivo del mantenimento e dello sviluppo dell'approccio multidimensionale della misura, della capacità attrattiva dell'area rurale quale spazio sociale ed economico per contrastare in particolare la migrazione delle fasce più giovani della popolazione verso i principali centri urbani.

In tale ambito la sottomisura 7.2 contribuisce in modo specifico alla riqualifica delle infrastrutture di base dei villaggi e degli insediamenti rurali al fine di compensare così gli svantaggi naturali e geografici dei territori rurali montani periferici migliorando nel complesso la qualità della vita dei villaggi delle aree rurali. Inoltre, il supporto dell'utilizzo di energie rinnovabili contribuisce alla sensibilizzazione verso un approvvigionamento indipendente degli insediamenti rurali sia per quanto concerne l'approvvigionamento di acqua potabile sia quello energetico da materie prime locali rinnovabili.

Contributo della sottomisura alle priorità e alle focus areas (aree tematiche) e all'ambito tematico individuato nella strategia

Riferimento della misura agli ambiti tematici individuati a livello locale

5. Riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità

Contributo della misura alle priorità e agli aspetti specifici del PSR

Priorità (5) - Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale con particolare attenzione per i seguenti ambiti:

Aspetto specifico 5C - Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo intensivo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia

La presente sottomisura mira, tra le altre cose, anche a infrastrutture volte al sostegno dello sfruttamento di forme di energia alternativa sotto forma di piccole infrastrutture per la produzione di energia rinnovabile e per il risparmio energetico. Attraverso l'integrazione multidisciplinare e la creazione di una rete di diversi approcci e strumenti per lo

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

sviluppo di forme di energia rinnovabile saranno sviluppate soluzioni ottimali per le regioni per una produzione e una fruizione efficiente di energia elettrica e calore.

Priorità 6 - Promuovere l'integrazione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali;

Aspetto specifico 6B - Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

Attraverso lo stanziamento di infrastrutture di base, la riqualifica di strade e il miglioramento della situazione relativa al traffico sul territorio rurale (in particolare in relazione al sostegno agli utenti più deboli del traffico, quali pedoni e ciclisti) sarà possibile migliorare l'accessibilità e porre rimedio alla posizione svantaggiata delle aree più periferiche in modo non inquinante.

Contributo della sottomisura agli obiettivi trasversali dello sviluppo rurale

Innovazione

Questa sottomisura incentiva la preparazione, lo sviluppo e la realizzazione di progetti innovativi. Il rafforzamento dell'identità locale e la mobilitazione del capitale sociale della popolazione contribuiscono al rafforzamento di un territorio rurale pieno di vita con una grande spinta all'innovazione. Le innovazioni in ambito ecologico, tecnico e socioeconomico, nonché lo sviluppo di approcci comuni incentrati sui problemi nel settore dell'energia sono aspetti importanti di questa misura.

Ambiente

Attraverso il sostegno a progetti volti all'incremento dell'efficienza energetica sul territorio rurale, questa misura è in grado di dare un contributo essenziale al raggiungimento degli obiettivi fondamentali della politica ambientale dell'UE. Inoltre gli approcci allo sviluppo locale sono in grado di aumentare la coscienza ecologica della popolazione sui territori rurali e intensificano i circuiti economici e dei materiali regionali con un effetto positivo anche sull'ambiente e sul clima.

Mitigazione del cambiamento climatico e adattamento ai suoi effetti

Attraverso il sostegno di progetti modello negli ambiti relativi al clima e all'energia si dà un contributo essenziale a uno stile di vita e una pratica economica a tutela del clima. L'aumento della percentuale di fonti di energia rinnovabili e il sostegno all'uso di materie prime rinnovabili per l'approvvigionamento energetico contribuiscono alla riduzione delle emissioni di gas serra.

Descrizione della sottomisura

La misura 7 mira a ottenere un effetto multidimensionale, sia cercando di promuovere e rafforzare le basi concettuali e progettuali dello sviluppo locale attraverso le sue sottomisure, sia cercando di sviluppare ulteriormente le infrastrutture e non da ultimo anche i servizi di base nei comuni rurali periferici, per raggiungere un livello che risponda alle esigenze attuali della comunità locale.

In questo contesto la presente sottomisura 7.2 prevede in sostanza investimenti in infrastrutture su piccola scala (fino a 400.000 €), quali per esempio:

- costruzione, ristrutturazione e risanamento di strade e ponti, nonché di giardini pubblici/piazze dei comuni e delle località sul territorio rurale;
- costruzione, ristrutturazione e risanamento dell'infrastruttura per l'approvvigionamento di acqua potabile e la gestione della rete idrica;
- costruzione di impianti per la produzione di energia rinnovabile nei comuni rurali in strutture di interesse pubblico (per esempio la creazione di collegamenti di teleriscaldamento per l'utilizzo del calore prodotto negli impianti a bioenergia) – in rispetto della Direttiva 2009/28/CE del 23 aprile 2009 e del rispettivo Decreto legislativo di recepimento D.Lgs. 28/2011 del 3 marzo 2011 e della Direttiva 2012/27/UE del 25 ottobre 2012 sull'efficienza energetica – e del Decreto legislativo 102/2014 del 4 luglio 2014 nonché della Legge provinciale del 16/03/2000 n. 8

Beneficiari

Comuni, comunità comprensoriali

Costi ammissibili

La sottomisura prevede in sostanza questi ambiti/tipi di misura:

- a) risanamento e recupero dei centri storici dei villaggi attraverso l'implementazione di misure che definiscano l'immagine del villaggio;
- b) miglioramento della situazione relativa al traffico nei villaggi (attraverso la costruzione di strade, marciapiedi, piste ciclabili, aree di parcheggio, ecc.)



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

- c) realizzazione e riqualifica delle infrastrutture e degli impianti per promuovere l'uso di forme di energia alternativa sotto forma di piccole infrastrutture per la produzione di energia rinnovabile, partendo esclusivamente da materie prime locali e/o recepite all'interno dei circuiti di produzione su base regionale, e per il risparmio energetico, presupposto che si tratti di impianti o infrastrutture/edifici di interesse pubblico quali:
 - i. sistema di riscaldamento basato su fonti di energia rinnovabili per gli edifici aperti al pubblico;
 - ii. impianti per la produzione di energia elettrica rinnovabile;
 - iii. impianti e strutture per distribuzione e accumulo del calore e dell'energia elettrica.
- d) realizzazione e riqualifica delle infrastrutture e degli impianti per il consumo e la distribuzione delle risorse idriche potabili, con particolare attenzione alle risorse, in vista di una moderna gestione dell'acqua potabile sul territorio rurale;

Sono considerati ammissibili i costi sostenuti per la realizzazione delle citate infrastrutture e impianti, nel pubblico interesse:

- costi direttamente legati a:
 - realizzazione degli edifici e degli impianti previsti dal progetto di attuazione;
 - annessi costi di realizzazione, installazione, supporto e sviluppo per la corretta messa in funzione delle infrastrutture;
- costi per la sicurezza D.Lgs 81/08
- spese tecniche
- spese impreviste.

Non sono considerati ammissibili i costi per la stesura del progetto di attuazione che pone le basi per l'approvazione del progetto.

Sono previsti esclusivamente contributi pubblici in conto capitale, calcolati in percentuale sui costi totali delle operazioni/spese ammesse.

Condizioni di ammissibilità

In linea di massima sono considerati ammissibili quei progetti che soddisfano le seguenti condizioni:

- la domanda dovrà essere corredata del progetto esecutivo delle opere da realizzare approvato con delibera del Consiglio/della Giunta comunale/comprenditoriale;
- investimenti finalizzati al sostegno della presente sottomisura sono presi in considerazione se i relativi interventi sono effettuati in rispondenza con i piani per lo sviluppo dei comuni e dei villaggi sul territorio rurale e dei loro servizi di base, sempre che tali piani esistano, conformemente a ogni strategia di sviluppo locale in materia.

In questo caso gli investimenti previsti non devono necessariamente essere previsti nei piani sopra citati per lo sviluppo dei comuni, però spetta all'amministrazione competente dare conferma che l'intervento non sia in contrasto con i suddetti piani attraverso rispettiva delibera/certificazione.

Definizione di investimenti in infrastrutture su piccola scala:

Gli aiuti previsti nell'ambito della presente sottomisura 7.2 riguardano investimenti in infrastrutture con costi inferiori a 400.000 €, i cui effetti ricadono sulla popolazione dei comuni rurali di montagna della provincia. La sottomisura 7.2 si riferisce a investimenti realizzati esclusivamente all'interno del territorio LEADER.

Condizioni di ammissibilità per investimenti in infrastrutture per l'energia rinnovabile:

- Il rendimento energetico dell'impianto deve essere pari o superiore all'85%, ai sensi dell'allegato 2 al decreto legislativo n. 28/2011, esclusa la mera dissipazione;
- Gli impianti di cogenerazione devono garantire un utilizzo di almeno il 40% dell'energia termica totale prodotta dall'impianto;
- l'impianto non deve essere alimentato con bio combustibili derivanti da colture dedicate come previsto dall'Accordo di Partenariato, ma solo da biomasse di scarto o provenienti dalla gestione sostenibile di foreste esistenti;
- il sostegno è subordinato alla presentazione di un piano di approvvigionamento del biocombustibile;
- la potenza degli impianti dovrà essere commisurata alle reali capacità di approvvigionamento costante della materia prima secondo i principi di sostenibilità globale dell'investimento;
- qualora rischino di avere effetti negativi sull'ambiente gli interventi dovranno essere sottoposti alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“**Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione**

Il GAL approva i criteri di selezione e valuta l'appartenenza e la coerenza dei principi specifici stabiliti nell'articolo 3 del regolamento interno del GAL e descritti qui di seguito. L'articolo 3 del regolamento interno del GAL prevede criteri di selezione facili da verificare e quantificare, che permettono la selezione dei progetti e dei beneficiari attraverso l'assegnazione di punti per ogni criterio applicato. La selezione si fonda su un sistema di selezione a punti che prevede un punteggio minimo e una soglia, sotto la quale i progetti/beneficiari non verranno selezionati.

Le proposte di progetto inoltrate al GAL verranno sottoposte dal GAL ad un procedimento di selezione sulla base dei seguenti principi:

1. Impatto del progetto in riferimento alla famiglia ed alle categorie generazionali che presentano particolari svantaggi, ad esempio giovani e persone sopra i 50 anni, nonché in riferimento alla promozione delle pari opportunità;
2. Ampiezza sia dell'impatto del progetto sulla collettività che del grado di partecipazione a livello locale (approccio collettivo oppure individuale);
3. Carattere innovativo e pilota del progetto a livello locale;
4. Grado di raggiungimento degli obiettivi del PSL, della misura ed eventualmente di più misure (impatto trasversale);
5. Misure e progetti intercomunali o che lasciano presagire un effetto esteso a più comuni;
6. Grado di novità in riferimento al miglioramento o la creazione di un'infrastruttura o la sua destinazione d'uso;
7. Grado di partecipazione diretta della comunità locale o del rispettivo gruppo destinatario nella fase di pianificazione.

Concentrazione delle risorse nei territori particolarmente svantaggiati

Per concentrare le risorse previste dalla presente sottomisura nei comuni più deboli da un punto di vista strutturale che presentano maggiori esigenze di sviluppo sul territorio, il GAL nell'ambito dell'approvazione dei progetti e dell'assegnazione dei fondi è tenuto a riservare 60% dei fondi per comuni dei gruppi 5-6 – sulla base dell'analisi economica, sociale e demografica dei comuni altoatesini dell'IRE, l'Istituto di Ricerca Economica della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bolzano, pubblicata nell'ottobre 2011.

Descrizione dei gruppi

Gruppo 5: sviluppo demografico nella media, struttura economica e sociale nella media

Gruppo 6: debole sviluppo demografico, debole struttura economica e sociale

Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Massimali d'intensità degli aiuti previsti:

Sono previsti aiuti pari all'80% calcolati sulla spesa ammessa.

Per operazioni di natura pubblica i cui costi complessivi richiesti risultano superiori a 200.000,00 €, aventi come obiettivo il soddisfacimento di fabbisogni locali in termini di infrastrutture e/o servizi destinati al miglioramento della qualità della vita delle zone rurali del territorio LEADER, promosse e attivate da Enti pubblici comunali e/o sovracomunali, il tasso di finanziamento pubblico può essere pari al 100,00% dei costi ammessi per ciascuna operazione. Tale tasso di finanziamento può essere applicato dal GAL se, oltre ai criteri di selezione sopra elencati, il progetto rientra in una delle seguenti ipotesi:

- Il progetto ha un impatto sovracomunale oggettivamente dimostrabile o si estende su più comuni ed è presentato da un ente sovracomunale, oppure
- Il progetto è presentato da un comune ed è sostenuto da uno o più altri comuni nel quadro di un apposito accordo/convenzione.

Qualora non si tratta di un progetto sovracomunale, il tasso di sovvenzione maggiorato del 100% può essere applicato se si applicano almeno due delle seguenti condizioni:

- Il comune richiedente rientra nel gruppo di quei comuni che, sulla base dell'analisi IRE (pubblicata nell'ottobre 2011), sono stati classificati nel cosiddetto gruppo 6 (sviluppo demografico debole e struttura economica e sociale debole) o nel cosiddetto gruppo 7 (comuni con sviluppo demografico molto debole e struttura economica molto debole).
- Il progetto viene attuato nel centro storico (zona A o zona B) di un comune della zona LEADER e/o viene ristrutturato un edificio protetto in quanto rientrante nella c.d. tutela degli insiemi o sottoposto a tutela dei beni culturali.
- Il progetto prevede il risanamento e/o riutilizzo di uno o più edifici inutilizzati nel suddetto centro storico (zona A o zona B).
- Il progetto riguarda un'infrastruttura che collega un comune della zona LEADER ad un comune limitrofo (l'investimento avviene esclusivamente nella zona LEADER)



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

- Il progetto riguarda - almeno in parte - un'area con status di protezione speciale (parco nazionale, parco naturale, Natura2000, ecc.) ed è stato concepito ed elaborato in accordo con le autorità competenti.

Costi tecnici sono ammissibili pari a massimo del 5% dei costi dell'investimento ammessi.

Spese impreviste sono ammissibili fino a massimo del 3% dei costi dell'investimento ammessi.

Ove pertinente, qualsiasi aiuto concesso in forza della presente misura è conforme al Regolamento de minimis (CE) n. 1407/2013.

Dotazione del piano finanziario „Wipptal 2020“:

Sottomisura	Costo totale	spesa pubblica (% massima)	spesa pubblica (€)	Quota UE (%)	Quota UE (€)	Quota nazionale (%)	Quota nazionale (€)	Quota privata (%)	Quota privata (€)
19.2-7.2	2.035.125,45 €	80,00%	1.628.100,36 €	43,12%	702.036,88 €	56,88%	926.063,48 €	20,00%	407.025,09 €

Possibilità di versamento di anticipi

È previsto il versamento di un anticipo pari a massimo il 50% della quota approvata. Per gli enti pubblici non è necessario il versamento di alcuna cauzione bancaria o di altri depositi cauzionali equipollenti. Questo tipo di garanzia è sostituita da una delibera / atto avente forza giuridica emesso da parte dell'organo amministrativo competente.

Ai sensi dell'articolo 67, 1a) del regolamento (UE) N. 1303/2013, sono previste liquidazioni parziali per via e in relazione alle operazioni già attuate. Per una liquidazione è necessario presentare un'istanza di liquidazione corredata delle relative fatture saldate.

Ulteriori osservazioni sulla realizzazione delle sottomisure

I beneficiari degli aiuti previsti dalla presente sottomisura devono impegnarsi a non distogliere l'oggetto del finanziamento dalla prevista destinazione d'uso, per almeno 10 anni a partire dalla data del pagamento finale degli aiuti per gli investimenti edili.

Tutti i costi e le spese si fondano su relative indagini di mercato e offerte dettagliate. Le pubbliche amministrazioni si impegnano infatti al rispetto delle disposizioni/leggi in materia di appalti. Malgrado ogni altra norma che disponga diversamente, ogni spesa deve essere accompagnata da almeno 3 offerte/preventivi o, in alternativa, da un documento nel quale si dichiara l'impossibilità a individuare altre imprese concorrenti, che possano fornire il bene o il servizio oggetto di finanziamento.

19.2-7.4 - Sottomisura 7.4

SM07.4 – Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura

Base giuridica

Articolo 20, comma 1, lettera (d) del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio

Obiettivi della sottomisura

La sottomisura contribuisce attivamente al raggiungimento dei seguenti obiettivi locali (OL):

OL 1 Riquilibrare le infrastrutture di base, l'immagine degli insediamenti rurali e i servizi offerti alla popolazione rurale per migliorare la qualità della vita e aumentare la capacità attrattiva dei centri abitati visti quali spazi economici e sociali al fine di garantire la permanenza della popolazione nelle aree rurali

L'area rurale periferica dell'Alto Adige è caratterizzata da comuni e regioni con particolari difficoltà strutturali che si trovano ad affrontare sfide quali l'abbandono del territorio (in particolare da parte delle donne e della fascia di popolazione più giovane), l'invecchiamento della popolazione e lo snellimento delle infrastrutture pubbliche.

Con le sottomisure della misura 7 si persegue l'obiettivo di preservare e sviluppare la capacità attrattiva del territorio rurale quale luogo di residenza e sede di attività economiche attraverso un approccio multidimensionale, in particolare per contrastare l'abbandono del territorio da parte della fascia di popolazione più giovane a favore dei centri urbani vicini.

A tale proposito le sottomisure mirano a ottenere un effetto multidimensionale, sia cercando di promuovere e rafforzare le basi concettuali e progettuali dello sviluppo locale, sia cercando di sviluppare ulteriormente le infrastrutture e non da ultimo anche i servizi di base nei comuni rurali periferici, per raggiungere un livello che risponda alle esigenze attuali della comunità locale.

Per questo motivo l'obiettivo della misura, in un'ottica a lungo termine, è quello di sviluppare ulteriormente la capacità attrattiva delle regioni rurali in quanto spazio economico, sociale, abitativo, ricreativo e naturale e di continuare a sostenere i servizi infrastrutturali di base. Oltre al mantenimento, allo sviluppo e al potenziamento



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

delle infrastrutture locali e dei servizi locali di base, questa misura prevede anche attività volte alla conservazione e al miglioramento dell'eredità culturale e naturale. Lo sviluppo di offerte innovative per un turismo che si sviluppa durante tutto l'arco dell'anno e la creazione di posti di lavoro svolgono un ruolo importante. La sensibilizzazione e lo sviluppo di una mentalità nella popolazione a favore di uno stile di vita sano e rispettoso dell'ambiente sono importanti approcci ad alcune tematiche di sostegno all'interno di questa misura. Inoltre la popolazione sarà stimolata a partecipare attivamente all'organizzazione e allo sviluppo del territorio attraverso processi di coinvolgimento della cittadinanza. L'obiettivo è quello di dare un impulso alla crescita del territorio e di potenziare il processo di creazione di valore.

Obiettivo specifico della sottomisura 7.4

Attraverso il potenziamento di servizi sociali quali i servizi di assistenza ai bambini e di cura, le strutture sanitarie e i servizi, nonché le attività di promozione della salute, saranno garantiti servizi e strutture di qualità superiore, aperti a tutti coloro che ne hanno bisogno nelle aree rurali, e sarà possibile incrementare il potenziale occupazionale delle donne con obbligo di assistenza. Per tutti coloro che necessitano un particolare sostegno, come per esempio i bambini, i giovani, gli anziani, nonché tutte le persone con disabilità o con particolari necessità, saranno introdotte offerte incentrate proprio sui loro bisogni.

Inoltre questa sottomisura prevede anche attività e investimenti in stretto rapporto con la creazione di strutture e servizi per il tempo libero, attività culturali, artistiche e museali nelle aree rurali. Oltre a ciò, la sottomisura favorirà l'introduzione sul mercato di tecnologie e servizi eco-compatibili nel settore della mobilità, della viabilità, della sua gestione, dell'elettromobilità e del trasporto ciclistico.

Contributo della sottomisura ai fabbisogni identificati a livello locale

Contributo della sottomisura al soddisfacimento dei fabbisogni secondo la strategia di sviluppo Wipptal 2020

BZ29 Migliorare i servizi essenziali forniti alla popolazione rurale

WT06 Riqualfica di centri abitati selezionati attraverso modifiche progettuali complessive dei villaggi e la creazione di strutture e offerte per la fascia di popolazione più giovane e le famiglie

I comuni rurali del territorio LEADER Wipptal 2020 così come i relativi villaggi e borghi sono caratterizzati da determinate difficoltà strutturali che si manifestano sotto forma di sfide quali l'abbandono (in particolare da parte della popolazione femminile e dei giovani), l'invecchiamento della popolazione e il diradamento delle infrastrutture pubbliche. Mediante la misura 7 il GAL intende raggiungere l'obiettivo del mantenimento e dello sviluppo dell'approccio multidimensionale della misura, della capacità attrattiva dell'area rurale quale spazio sociale ed economico per contrastare in particolare la migrazione delle fasce più giovani della popolazione verso i principali centri urbani.

In tale ambito, mediante la creazione, il miglioramento e l'espansione dei servizi di base locali per la popolazione rurale, ivi comprese le attività ricreative e culturali con le relative infrastrutture, la sottomisura 7.4 offre un contributo specifico per la qualità della vita nelle località e territori rurali periferici creando in particolare servizi e offerte per la popolazione locale rivolti in primo luogo alle fasce giovani della popolazione e alle famiglie. Inoltre, i servizi di base locali e le infrastrutture nel settore della mobilità, nell'organizzazione di attività ricreative, culturali e della distribuzione locale sono particolarmente utili anche per il turismo locale.

Contributo della sottomisura alle priorità e alle focus areas (aree tematiche) e all'ambito tematico individuato nella strategia

Riferimento della misura agli ambiti tematici individuati a livello locale

5. Riqualficazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità

Contributo della misura alle priorità e agli aspetti specifici del PSR

Priorità 6 - Promuovere l'integrazione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali;

Aspetto specifico 6B - Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

Stimolando lo sviluppo locale nelle zone rurali, saranno rinnovate e rafforzate le strutture economiche e sociali funzionanti nei villaggi e sui territori. Questi obiettivi principali sono raggiunti attraverso l'intensificazione e il perfezionamento di approcci di sviluppo locale, applicati a più territori, e attraverso il rafforzamento dei processi di coinvolgimento della cittadinanza.

Un'ampia offerta di qualità nei settori del tempo libero, della cultura, del sociale e della salute è un elemento determinante per garantire un alto livello della qualità della vita sul territorio rurale. Crea posti di lavoro in loco, contrasta l'abbandono del territorio e favorisce l'occupazione di persone con obbligo di assistenza. Inoltre è in grado di influire sulla scelta dell'ubicazione delle strutture delle aziende, per le quali la disponibilità di forza lavoro qualificata rappresenta un criterio decisionale di importanza centrale.

Contributo della sottomisura agli obiettivi trasversali dello sviluppo rurale



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“**Innovazione**

Questa misura incentiva la preparazione, lo sviluppo e la realizzazione di progetti innovativi. Il rafforzamento dell'identità locale e la mobilitazione del capitale sociale della popolazione contribuiscono a un territorio rurale pieno di vita con una grande spinta all'innovazione. Le innovazioni in ambito ecologico, tecnico e socioeconomico, nonché lo sviluppo di approcci comuni incentrati sui problemi nei settori relativi ai servizi di base per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura, sono aspetti importanti di questa misura.

Ambiente

Attraverso il sostegno di progetti volti all'introduzione e al miglioramento di concetti relativi alla mobilità sul territorio rurale, questa misura è in grado di dare un contributo essenziale al raggiungimento degli obiettivi fondamentali della politica ambientale dell'UE. Inoltre gli approcci allo sviluppo locale sono in grado di aumentare la coscienza ecologica della popolazione sui territori rurali e intensificano i circuiti economici e dei materiali regionali con un effetto positivo anche sull'ambiente e sul clima.

Mitigazione del cambiamento climatico e adattamento ai suoi effetti

Attraverso il sostegno a progetti modello nell'ambito di una mobilità eco-compatibile si dà un contributo essenziale a uno stile di vita e una pratica economica a tutela del clima. L'aumento della percentuale di fonti di energia rinnovabili nei settori della mobilità e dei trasporti contribuisce alla riduzione delle emissioni di gas serra.

Descrizione della sottomisura

La misura 7 mira a ottenere un effetto multidimensionale, sia cercando di promuovere e rafforzare le basi concettuali e progettuali dello sviluppo locale attraverso le sue sottomisure, sia cercando di sviluppare ulteriormente le infrastrutture e non da ultimo anche i servizi di base nei comuni rurali periferici, per raggiungere un livello che risponda alle esigenze attuali della comunità locale.

In questo contesto, la presente sottomisura 7.4 prevede in sostanza investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale e delle infrastrutture su piccola scala (fino a 400.000 €) a essi correlate, in particolare nel settore del sociale, della mobilità, dei servizi pubblici, delle attività ricreative e culturali e della distribuzione locale, come per esempio:

- investimenti in spazi e strutture che promuovano le attività ricreative, culturali, artistiche e museali;
- investimenti nella creazione, potenziamento e modernizzazione di servizi di base (per esempio mercati locali, centri comunali per le attività sociali, ecc.)
- costruzione o ristrutturazione di centri finalizzati ai servizi sociali;
- costruzione o ristrutturazione di strutture di cura e di formazione;
- investimenti in servizi e impianti per il sostegno a forme di mobilità innovative e a tutela delle risorse (per esempio la mobilità ciclistica o trasporti pubblici)

Beneficiari

Enti pubblici: Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige e le relative ripartizioni/uffici
enti locali (comuni, comunità comprensoriali)
amministrazioni dei beni di uso civico
(in quanto gestori di strutture collegate con attività/contenuti della presente sottomisura)

Associazioni, federazioni, cooperative, cooperative sociali, società e altre persone giuridiche purché di interesse pubblico

Costi ammissibili

Nella sottomisura 7.4 gli investimenti materiali su piccola scala (fino a 400.000 €) sono finalizzati al sostegno di progetti per l'introduzione, il miglioramento o l'espansione di servizi di base a livello locale e delle infrastrutture a essi correlate nei seguenti ambiti:

Sociale:

- a) introduzione, miglioramento o espansione di:
 - i. strutture di assistenza per bambini strettamente legate al servizio offerto, con particolari adattamenti e allestimenti (interni) che rispondono alle loro esigenze;
 - ii. centri psichiatrici e psicosociali per bambini e giovani;
 - iii. strutture di cura e assistenza (per esempio centri diurni, mense) con particolari adattamenti e allestimenti (interni) che rispondono alle esigenze degli ospiti, in particolare per quanto riguarda le abitazioni per gli anziani, prive di barriere architettoniche, e i laboratori per le persone con disabilità;
 - iv. strutture per l'assistenza sanitaria nelle periferie (per esempio centri di distribuzione di medicinali, ecc.)
 - v. strutture volte al soddisfacimento delle necessità abitative e di assistenza di bambini, persone con disabilità o con particolari necessità e anziani, incluse strutture intergenerazionali.



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

- b) investimenti finalizzati all'introduzione e al miglioramento di servizi mobili, nonché i servizi di ritiro e consegna e di assistenza tecnica (i mezzi di trasporto non possono essere oggetto di finanziamento);
- c) investimenti finalizzati alla creazione di punti di accesso privi di barriere architettoniche alle sopra citate strutture e ad altri promotori di servizi sociali (per esempio nel settore della consulenza, dell'assistenza, della formazione e dell'assistenza sanitaria);

Mobilità:

- a) misure volte all'incremento del traffico ciclabile e pedonale (per esempio con infrastrutture ciclabili, servizi di Bike Sharing, aree di parcheggio bici, sistemi informativi, ecc.);
- b) investimenti in una gestione della mobilità eco-compatibile a livello regionale, comunale e aziendale (per esempio con la creazione di sistemi di trasporto determinati dalle necessità, come per esempio autobus urbani, navette aziendali, navette per le escursioni, servizi autobus su richiesta, taxi collettivi su richiesta e altri servizi navetta, sistemi informativi, misure per la razionalizzazione dei trasporti, creazione di centri di mobilità quali piattaforme di coordinamento, punti di distribuzione di informazioni e servizi di trasporto, nelle diverse modalità, rispettosi dell'ambiente, ecc.)

Servizi pubblici, tempo libero, cultura e distribuzione locale:

- a) costruzione, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione, ampliamento e allestimento di edifici pubblici e privati e strutture di interesse pubblico, nonché di infrastrutture di distribuzione a livello locale. Gli edifici devono essere destinati al solo utilizzo per la fornitura di servizi pubblici, per scopi artistici, culturali, museali, sociali, educativi, nonché per i sistemi di distribuzione locale di pubblico interesse;
- b) costruzione, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione, ampliamento e allestimento di infrastrutture ricreative di pubblico interesse dedicate al tempo libero negli insediamenti rurali o nello loro vicinanze;
- c) creazione e sviluppo di strutture dedicate al tempo libero, alla cultura e alla formazione, nonché altri servizi di base;
- d) misure volte a preservare i sistemi di distribuzione locale sul lungo periodo nei comuni rurali periferici;

Sono considerati ammissibili i costi sostenuti per la realizzazione dei citati servizi di base e delle relative infrastrutture e impianti di interesse pubblico:

- costi direttamente legati alla realizzazione di servizi di base:
 - realizzazione degli edifici e degli impianti previsti dal progetto di attuazione;
 - annessi costi di realizzazione, installazione, supporto e sviluppo per la corretta realizzazione dei servizi di base e messa in funzione delle relative infrastrutture (a ciò si aggiungono inoltre, a tale proposito, i costi previsti per il compenso di liberi professionisti e consulenti fortemente legati al progetto e ai servizi);
- nel caso specifico della realizzazione di una infrastruttura necessaria per fornire un determinato servizio di base:
 - costi per la sicurezza D.Lgs 81/08
 - spese tecniche
 - spese generali

Sono previsti esclusivamente contributi pubblici in conto capitale, calcolati in percentuale sui costi totali delle operazioni/spese ammesse.

Condizioni di ammissibilità

In linea di massima sono considerati ammissibili quei progetti che soddisfano le seguenti condizioni:

- nel caso di beneficiari privati, siano considerati dall'amministrazione competente (attraverso dichiarazione scritta o delibera) interventi di interesse pubblico;
- in caso di opere edilizie la domanda dovrà essere corredata del progetto esecutivo delle opere da realizzare approvato con delibera del Consiglio/della Giunta comunale/comprenditoriale oppure dall'organo competente del richiedente;
- investimenti finalizzati al sostegno della presente sottomisura sono presi in considerazione se i relativi interventi sono effettuati in rispondenza con i piani per lo sviluppo dei comuni e dei villaggi sul territorio rurale e dei loro servizi di base, sempre che tali piani esistano, conformemente a ogni strategia di sviluppo locale in materia.

In questo caso gli investimenti previsti non devono necessariamente essere previsti nei piani sopra citati per lo sviluppo dei comuni, però spetta all'amministrazione competente dare conferma che l'intervento non sia in contrasto con i suddetti piani attraverso rispettiva delibera/certificazione.

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

Definizione di investimenti in infrastrutture su piccola scala:

Gli aiuti previsti nell'ambito della presente sottomisura 7.4 riguardano investimenti con costi inferiori a 400.000 €, i cui effetti ricadono sulla popolazione dei comuni rurali di montagna della provincia.

La sottomisura 7.4 si riferisce a investimenti in servizi di base che mirano soprattutto alla popolazione locale come gruppo destinatario ed in caso di infrastrutture ed arredamenti che siano esclusivamente realizzati all'interno del territorio LEADER.

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Il GAL approva i criteri di selezione e valuta l'appartenenza e la coerenza dei principi specifici stabiliti nell'articolo 3 del regolamento interno del GAL e descritti qui di seguito. L'articolo 3 del regolamento interno del GAL prevede criteri di selezione facili da verificare e quantificare, che permettono la selezione dei progetti e dei beneficiari attraverso l'assegnazione di punti per ogni criterio applicato. La selezione si fonda su un sistema di selezione a punti che prevede un punteggio minimo e una soglia, sotto la quale i progetti / beneficiari non verranno selezionati.

Le proposte di progetto inoltrate al GAL verranno sottoposte dal GAL ad un procedimento di selezione sulla base dei seguenti principi:

1. Impatto del progetto in riferimento alla famiglia ed alle categorie generazionali che presentano particolari svantaggi, ad esempio giovani e persone sopra i 50 anni, nonché in riferimento alla promozione delle pari opportunità;
2. Ampiezza sia dell'impatto del progetto sulla collettività che del grado di partecipazione a livello locale (approccio collettivo oppure individuale);
3. Carattere innovativo e pilota del progetto a livello locale;
4. Grado di raggiungimento degli obiettivi del PSL, della misura ed eventualmente di più misure (impatto trasversale);
5. Impatto intercomunale del progetto o effetto esteso a più comuni;
6. Grado di novità in riferimento al miglioramento di un servizio o la creazione di un nuovo servizio o un'infrastruttura e la sua destinazione d'uso;
7. Grado di partecipazione diretta della comunità locale o del rispettivo gruppo destinatario nella fase di pianificazione e/o realizzazione;

Concentrazione delle risorse nei territori particolarmente svantaggiati

Per concentrare le risorse previste dalla presente sottomisura nei comuni più deboli da un punto di vista strutturale che presentano maggiori esigenze di sviluppo sul territorio, il GAL nell'ambito dell'approvazione dei progetti e dell'assegnazione dei fondi è tenuto a riservare **60% dei fondi per comuni dei gruppi 5-6** – sulla base dell'analisi economica, sociale e demografica dei comuni altoatesini dell'IRE, l'Istituto di Ricerca Economica della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bolzano, pubblicata nell'ottobre 2011.

Descrizione dei gruppi

Gruppo 5: sviluppo demografico nella media, struttura economica e sociale nella media

Gruppo 6: debole sviluppo demografico, debole struttura economica e sociale

Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Massimali d'intensità degli aiuti previsti:

sono previsti aiuti pari all'80% calcolati sulla spesa ammessa.

Per operazioni di natura pubblica i cui costi complessivi richiesti risultano superiori a 200.000,00 €, aventi come obiettivo il soddisfacimento di fabbisogni locali in termini di infrastrutture e/o servizi destinati al miglioramento della qualità della vita delle zone rurali del territorio LEADER, promosse e attivate da Enti pubblici comunali e/o sovracomunali, il tasso di finanziamento pubblico può essere pari al 100,00% dei costi ammessi per ciascuna operazione. Tale tasso di finanziamento può essere applicato dal GAL se, oltre ai criteri di selezione sopra elencati, il progetto rientra in una delle seguenti ipotesi:

- Il progetto ha un impatto sovracomunale oggettivamente dimostrabile o si estende su più comuni ed è presentato da un ente sovracomunale, oppure
- Il progetto è presentato da un comune ed è sostenuto da uno o più altri comuni nel quadro di un apposito accordo/convenzione.

Qualora non si tratta di un progetto sovracomunale, il tasso di sovvenzione maggiorato del 100% può essere applicato se si applicano almeno due delle seguenti condizioni:

- Il comune richiedente rientra nel gruppo di quei comuni che, sulla base dell'analisi IRE (pubblicata nell'ottobre 2011), sono stati classificati nel cosiddetto gruppo 6 (sviluppo demografico debole e struttura economica e

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

sociale debole) o nel cosiddetto gruppo 7 (comuni con sviluppo demografico molto debole e struttura economica molto debole).

- Il progetto viene attuato nel centro storico (zona A o zona B) di un comune della zona LEADER e/o viene ristrutturato un edificio protetto in quanto rientrante nella c.d. tutela degli insiemi o sottoposto a tutela dei beni culturali.
- Il progetto prevede il risanamento e/o riutilizzo di uno o più edifici inutilizzati nel suddetto centro storico (zona A o zona B).
- Il progetto riguarda un'infrastruttura che collega un comune della zona LEADER ad un comune limitrofo (l'investimento avviene esclusivamente nella zona LEADER)
- Il progetto riguarda - almeno in parte - un'area con status di protezione speciale (parco nazionale, parco naturale, Natura2000, ecc.) ed è stato concepito ed elaborato in accordo con le autorità competenti.

Costi tecnici sono ammissibili pari a massimo del 5% dei costi dell'investimento ammessi.

Spese impreviste sono ammissibili fino a massimo del 3% dei costi dell'investimento ammessi.

Ove pertinente, qualsiasi aiuto concesso in forza della presente misura è conforme al Regolamento de minimis (CE) n. 1407/2013.

Dotazione del piano finanziario „Wipptal 2020“:

Sottomisura	Costo totale	spesa pubblica (% massima)	spesa pubblica (€)	Quota UE (%)	Quota UE (€)	Quota nazionale (%)	Quota nazionale (€)	Quota privata (%)	Quota privata (€)
19.2-7.4	286.345,10 €	80,00%	229.076,08 €	43,12%	98.777,61 €	56,88%	130.298,47 €	20,00%	57.269,02 €

Possibilità di versamento di anticipi

Per il pagamento di un anticipo pari a massimo il 50% del contributo approvato è necessario il versamento di una cauzione bancaria o di altri depositi cauzionali equipollenti pari a oltre il 100% dell'importo dell'anticipo.

Ai sensi dell'articolo 67, 1a) del regolamento (UE) N. 1303/2013, sono previste liquidazioni parziali per via e in relazione alle operazioni già attuate. Per una liquidazione è necessario presentare un'istanza di liquidazione corredata delle relative fatture saldate.

Per gli enti pubblici non è necessario il versamento di alcuna cauzione bancaria o di altri depositi cauzionali equipollenti. Questo tipo di garanzia è sostituita da una delibera/atto avente forza giuridica emesso da parte dell'organo amministrativo competente.

Ulteriori osservazioni sulla realizzazione delle sottomisure

I beneficiari degli aiuti previsti dalla presente sottomisura devono impegnarsi a non distogliere l'oggetto del finanziamento dalla prevista destinazione d'uso, per almeno 10 anni a partire dalla data del pagamento finale degli aiuti per gli investimenti edili; in caso di finanziamenti ad attrezzature, l'obbligo a non distogliere l'oggetto di finanziamento dalla prevista destinazione d'uso è valido per 5 anni.

Tutti i costi e le spese si fondano su relative indagini di mercato e offerte dettagliate. Le pubbliche amministrazioni si impegnano infatti al rispetto delle disposizioni/leggi in materia di appalti. Malgrado ogni altra norma che disponga diversamente, ogni spesa deve essere accompagnata da almeno 3 offerte/preventivi o, in alternativa, da un documento nel quale si dichiara l'impossibilità a individuare altre imprese concorrenti, che possano fornire il bene o il servizio oggetto di finanziamento.

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

19.2-7.5 - Sottomisura 7.5

SM07.5 – Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala

(a supporto della sottomisura 7.5 del Programma di sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige)

Base giuridica

Articolo 20, comma 1, lettera (e) del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio

Obiettivi della sottomisura

La sottomisura contribuisce attivamente al raggiungimento dei seguenti obiettivi locali (OL):

OL 2 Riquilibrare/porre le basi per un turismo rurale sostenibile in particolare promuovendo la riqualificazione dei punti di accesso alle aree naturali e alle aree ricreative locali e la valorizzazione del patrimonio naturale del territorio

Per le aree rurali, il turismo rappresenta un fattore economico essenziale, contribuendo in misura sostanziale alla creazione di posti di lavoro nel settore terziario. In tal senso, si rende necessario un sostegno allo sviluppo turistico nell'area rurale e alpina, sia con piccoli investimenti che con misure soft, sul versante dell'offerta. In questo modo, le prospettive di sviluppo turistico possono essere migliorate, incrementando l'occupazione e la creazione di valore aggiunto nel turismo delle aree rurali.

Con la sottomisura 7.5 viene perseguito l'obiettivo di valorizzare l'area alpina e mettere in risalto la decisiva importanza per il turismo e le attività ricreative. Il patrimonio boschivo, insieme agli alpeggi, rappresenta un ambiente vitale privilegiato, sempre più frequentemente utilizzato dagli abitanti e dagli ospiti per il relax e l'attività sportiva nel tempo libero.

Contributo della sottomisura ai fabbisogni identificati a livello locale

Contributo della sottomisura al soddisfacimento dei fabbisogni secondo la strategia di sviluppo Wipptal 2020

BZ28 Sostenere il turismo sostenibile delle zone rurali

Per favorire lo sviluppo del turismo sostenibile nell'ambito delle risorse forestali provinciali, è necessario intraprendere adeguate misure infrastrutturali in grado di attenuare i possibili danni al bosco derivanti da un suo incontrollato utilizzo da parte della popolazione, quali un'adatta sentieristica in grado di canalizzare l'utenza turistica agevolando un contatto rispettoso dell'uomo con la natura, svolgendo inoltre una maggiore e più efficace attività di informazione sul comportamento da tenere nel bosco e sulle tematiche culturali e paesaggistiche dell'ambiente silvo-alpico.

Oltre a ciò attraverso la sottomisura si riesce ad arricchire l'offerta del turismo rurale con infrastrutture adattate al paesaggio naturale e culturale. Queste strutture inoltre non sono soltanto fruibili da parte degli ospiti ma danno anche un contributo a sviluppare la capacità attrattiva dell'area rurale quale spazio sociale, siccome possono essere utilizzate soprattutto dalle fasce più giovani e dalle famiglie.

Contributo della sottomisura alle priorità e alle focus areas (aree tematiche) e all'ambito tematico individuato nella strategia

Riferimento della misura agli ambiti tematici individuati a livello locale

2. Turismo sostenibile

Contributo della misura alle priorità e agli aspetti specifici del PSR

La sottomisura fornisce un contributo al settore prioritario 6 – Supporto all'inclusione sociale, alla lotta alla povertà e allo sviluppo economico nelle aree rurali

- ambito fondamentale 6A – Agevolazione della diversificazione, fondazione e sviluppo di piccole imprese e creazione di posti di lavoro;
- ambito fondamentale 6B – Supporto allo sviluppo locale nelle aree rurali.

Contributo della sottomisura agli obiettivi trasversali dello sviluppo rurale

Innovazione

L'aspetto innovativo è riconducibile al collegamento della sottomisura 7.5 con la priorità 6 (inclusione sociale, lotta alla povertà e sviluppo economico nelle aree rurali), puntando su un'innovazione di qualità a favore della popolazione locale. In questo modo, l'offerta turistica può essere ampliata e l'economia locale supportata nelle zone periferiche dell'area montana.

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

Descrizione della sottomisura

Tipologia del progetto: si tratta di investimenti materiali di tipo istituzionale e di generale interesse pubblico, volti alla realizzazione, al rinnovamento, al miglioramento, al recupero e all'ampliamento di infrastrutture in agricoltura, silvicoltura e alpicoltura, funzionali al turismo e alle attività ricreative, nonché d'interesse turistico.

Negli interventi previsti si distingue tra lavori che saranno eseguiti in amministrazione diretta dalla Ripartizione Foreste, e lavori che saranno eseguiti da altri beneficiari.

Nell'ambito degli interventi si distingue tra misure standard o speciali. Le misure standard concernono prevalentemente la manutenzione straordinaria e la valorizzazione del patrimonio esistente, vengono implementate come da disposizioni del PSR, sottomisura 7.5, e tuttavia finanziate con il budget previsto dalla SSL. Le misure speciali, invece, riguardano i percorsi tematici, naturalistici, culturali e storici nonché il rinnovo, il miglioramento e il ripristino di infrastrutture pubbliche e vengono implementate e organizzate come da presente descrizione.

Le misure standard saranno eseguite dalla Ripartizione Foreste, le misure speciali invece saranno eseguite dai relativi beneficiari in rispetto della normativa degli appalti.

I progetti concepiti dalla misura si riferiscono all'art. 20, comma 1, lettera e) del Regolamento (UE) del Consiglio n. 1305/2013.

Gli investimenti previsti sono collegati unicamente a infrastrutture turistiche.

Natura del sostegno

L'incarico inhouse dei servizi tecnici della Ripartizione Foreste è giustificato dai vincoli previsti dall'ordinamento forestale provinciale, con cui l'Ente pubblico è chiamato ad un controllo e ad una gestione rigorosi delle superfici forestali ed alpicole.

Nell'esecuzione della misura gli impatti negativi dal punto di vista ambientale e paesaggistico alle foreste devono essere evitati; ciò può essere garantito esclusivamente dalla presenza di personale tecnico, qualificato e con specifiche competenze, delle strutture tecniche provinciali. Ciò consente di ottenere la migliore qualità delle opere ottimizzando, soprattutto nelle zone più sensibili, gli effetti ambientali con un contenimento degli impatti negativi legati all'esecuzione dei lavori.

Inoltre esistono motivazioni di tipo economico: è in vigore uno specifico prezzario provinciale, approvato annualmente da parte della Commissione Tecnica (articoli 2 e 3 della Legge provinciale n. 23 del 19 novembre 1993). In esso, i prezzi stabiliti risultano inferiori ai corrispondenti prezzi di mercato in quanto le attività svolte dall'Amministrazione provinciale non prevedono alcun margine di profitto d'impresa. Si tratta quindi di lavori che possono essere realizzati al miglior prezzo possibile sul mercato.

L'offerta fornita dalle strutture inhouse dell'Amministrazione provinciale garantisce in conclusione in termini di qualità, profili professionali e costi il raggiungimento delle migliori offerte disponibili sul mercato.

Beneficiari

1. Misure standard

Provincia Autonoma di Bolzano – Ripartizione Foreste per i lavori in amministrazione diretta

2. Misure speciali

Comuni, Comunità Comprensoriali e Amministrazione dei beni di uso civico, Organizzazioni turistiche

Costi ammissibili

Descrizione dei progetti ammessi:

1. Misure standard

- progetti per il rinnovo, il miglioramento e il ripristino di infrastrutture turistiche di generale interesse pubblico che compaiono nella banca dati provinciale;
- misure per il miglioramento e la valorizzazione di sentieri di collegamento tra le aziende agricole e le aree abitate;
- misure per il miglioramento e la valorizzazione di sentieri per boschi e alpeggi;
- misure per il miglioramento e la valorizzazione di sentieri, vie, tratte chiuse al traffico, punti panoramici e aree di sosta.

Tra queste misure sono annoverabili anche i sentieri carrabili e i sentieri lungo le rogge che costituiscono un'importante attrattiva quali infrastrutture turistiche.

Non vengono realizzati e finanziati nuovi sentieri, fatta eccezione per quelli che, alla luce di un approccio territoriale, sono orientati al perseguimento di svariati obiettivi sinergici e che devono essere conformemente descritti nella relazione tecnica del progetto.

- Acquisto e installazione di segnaletica e pannelli informativi a scopo turistico.



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

- Investimenti edili, così come spese tecniche per l'installazione, il rinnovo, il miglioramento e il ripristino di infrastrutture pubbliche (ad esempio alpeggi, punti informativi, aree ricreative di prossimità) funzionali allo sfruttamento turistico e al recupero.

2. Misure speciali

- Costruzione di percorsi tematici, naturalistici, culturali e storici
- Acquisto e installazione di segnaletica e pannelli informativi a scopo turistico.
- Investimenti edili, così come spese tecniche per l'installazione, il rinnovo, il miglioramento e il ripristino di infrastrutture pubbliche (ad esempio alpeggi, punti informativi, aree ricreative di prossimità) funzionali allo sfruttamento turistico e al recupero.

Condizioni di ammissibilità

L'infrastruttura finanziata deve essere di proprietà pubblica o, nel caso di proprietà privata, deve esserne provato l'utilizzo collettivo, il tutto disciplinato con un diritto di uso.

I costi per l'implementazione del progetto approvato riguardano esclusivamente le spese per i lavori previsti (spese per l'acquisto del materiale e il noleggio di macchinari con o senza personale, spese per il lavoro manuale), per la progettazione e la direzione dei lavori, laddove questi sussistono effettivamente (in particolare per gli enti pubblici locali e i promotori privati d'interesse pubblico).

Definizione di investimenti in infrastrutture su piccola scala:

Le sovvenzioni previste ai sensi della presente sottomisura 7.5 si riferiscono a investimenti in infrastrutture con costi inferiori ai 400.000 € i cui effetti si ripercuotono sulla popolazione dei comuni montani rurali della Provincia. La sottomisura 7.5 si riferisce solo a investimenti realizzati esclusivamente nel territorio LEADER.

Misure speciali:

Gli investimenti finalizzati al sostegno della presente sottomisura sono presi in considerazione se i relativi interventi sono effettuati in rispondenza con i piani per lo sviluppo dei comuni e dei villaggi sul territorio rurale e dei loro servizi di base, sempre che tali piani esistano, conformemente a ogni strategia di sviluppo locale in materia.

In questo caso gli investimenti previsti non devono necessariamente essere previsti nei piani sopra citati per lo sviluppo dei comuni, però spetta all'amministrazione competente dare conferma che l'intervento non sia in contrasto con i suddetti piani.

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Il GAL approva i criteri di selezione e valuta l'appartenenza e la coerenza dei principi specifici stabiliti nell'articolo 3 del regolamento interno del GAL e descritti qui di seguito. L'articolo 3 del regolamento interno del GAL prevede criteri di selezione facili da verificare e quantificare, che permettono la selezione dei progetti e dei beneficiari attraverso l'assegnazione di punti per ogni criterio applicato. La selezione si fonda su un sistema di selezione a punti che prevede un punteggio minimo e una soglia, sotto la quale i progetti / beneficiari non verranno selezionati.

Le proposte di progetto inoltrate al GAL verranno sottoposte dal GAL ad un procedimento di selezione sulla base dei seguenti principi:

1. Impatto del progetto in riferimento alla famiglia ed alle categorie generazionali che presentano particolari svantaggi, ad esempio giovani e persone sopra i 50 anni, nonché in riferimento alla promozione delle pari opportunità;
2. Ampiezza sia dell'impatto del progetto sulla collettività che del grado di partecipazione a livello locale (approccio collettivo oppure individuale);
3. Carattere innovativo e pilota del progetto a livello locale;
4. Grado di raggiungimento degli obiettivi del PSL, della misura ed eventualmente di più misure (impatto trasversale);
5. Impatto intercomunale del progetto;
6. Contributo per l'ottimizzazione della rete locale dei sentieri;
7. Fruibilità dell'infrastruttura per diversi gruppi target.

Concentrazione delle risorse nei territori particolarmente svantaggiati

Per concentrare le risorse previste dalla presente sottomisura nei comuni più deboli da un punto di vista strutturale che presentano maggiori esigenze di sviluppo sul territorio, il GAL nell'ambito dell'approvazione dei progetti e dell'assegnazione dei fondi è tenuto a riservare **60% dei fondi per comuni dei gruppi 5-6** – sulla base dell'analisi economica, sociale e demografica dei comuni altoatesini dell'IRE, l'Istituto di Ricerca Economica della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bolzano, pubblicata nell'ottobre 2011.

Descrizione dei gruppi

Gruppo 5: sviluppo demografico nella media, struttura economica e sociale nella media

Gruppo 6: debole sviluppo demografico, debole struttura economica e sociale



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“**Importi e aliquote di sostegno (applicabili)**

Sono previsti esclusivamente contributi pubblici in conto capitale, calcolati in percentuale sui costi totali delle operazioni ammesse.

La percentuale di contributo ammonta fino all'80% dei costi riconosciuti.

I restanti costi vengono coperti dai beneficiari, sulla scorta delle relative disposizioni contabili e amministrative, anche in forma di prestazioni proprie.

Per operazioni di natura pubblica i cui costi complessivi richiesti risultano superiori a 200.000,00 €, aventi come obiettivo il soddisfacimento di fabbisogni locali in termini di infrastrutture e/o servizi destinati al miglioramento della qualità della vita delle zone rurali del territorio LEADER, promosse e attivate da Enti pubblici comunali e/o sovracomunali, il tasso di finanziamento pubblico può essere pari al 100,00% dei costi ammessi per ciascuna operazione. Tale tasso di finanziamento può essere applicato dal GAL se, oltre ai criteri di selezione sopra elencati, il progetto rientra in una delle seguenti ipotesi:

- Il progetto ha un impatto sovracomunale oggettivamente dimostrabile o si estende su più comuni ed è presentato da un ente sovracomunale, oppure
- Il progetto è presentato da un comune ed è sostenuto da uno o più altri comuni nel quadro di un apposito accordo/convenzione.

Qualora non si tratta di un progetto sovracomunale, il tasso di sovvenzione maggiorato del 100% può essere applicato se si applicano almeno due delle seguenti condizioni:

- Il comune richiedente rientra nel gruppo di quei comuni che, sulla base dell'analisi IRE (pubblicata nell'ottobre 2011), sono stati classificati nel cosiddetto gruppo 6 (sviluppo demografico debole e struttura economica e sociale debole) o nel cosiddetto gruppo 7 (comuni con sviluppo demografico molto debole e struttura economica molto debole).
- Il progetto viene attuato nel centro storico (zona A o zona B) di un comune della zona LEADER e/o viene ristrutturato un edificio protetto in quanto rientrante nella c.d. tutela degli insiemi o sottoposto a tutela dei beni culturali.
- Il progetto prevede il risanamento e/o riutilizzo di uno o più edifici inutilizzati nel suddetto centro storico (zona A o zona B).
- Il progetto riguarda un'infrastruttura che collega un comune della zona LEADER ad un comune limitrofo (l'investimento avviene esclusivamente nella zona LEADER)
- Il progetto riguarda - almeno in parte - un'area con status di protezione speciale (parco nazionale, parco naturale, Natura2000, ecc.) ed è stato concepito ed elaborato in accordo con le autorità competenti.

Per le misure standard i costi tecnici sono riconosciuti fino al massimo del 10% delle spese ammesse.

Per le misure speciali i costi tecnico sono riconosciuti fino al 5% e spese non previste fino al 3% delle spese ammesse.

Iva ammessa se non detraibile.

Ove pertinente il contributo è soggetto all'applicazione del regime de minimis di cui al Regolamento UE 1407/2013.

Dotazione del piano finanziario „Wipptal 2020“:

Sottomisura	Costo totale	spesa pubblica (% massima)	spesa pubblica (€)	Quota UE (%)	Quota UE (€)	Quota nazionale (%)	Quota nazionale (€)	Quota privata (%)	Quota privata (€)
19.2-7.5	1.879.267,49 €	80,00%	1.503.413,99 €	43,12%	648.272,11 €	56,88%	855.141,88 €	20,00%	375.853,50 €

Possibilità di versamento di anticipi

Il versamento di un anticipo pari al 50% massimo del contributo ammesso è subordinato alla costituzione di una garanzia bancaria o di una garanzia equivalente, corrispondente al 100% dell'importo anticipato.

Ai sensi dell'articolo 67, 1a) del Regolamento UE n. 1303/2013, è previsto un rimborso parziale in virtù e in rapporto agli interventi già svolti, dietro presentazione di relativa domanda che accluda le fatture saldate.

Per gli enti pubblici non è necessario esibire garanzia bancaria o prestazioni di garanzia di pari valore, sostituibili da un atto/delibera avente validità giuridica dell'organo amministrativo legittimo.

Ulteriori osservazioni sulla realizzazione delle sottomisure

I beneficiari dei contributi, ai sensi del provvedimento, si devono impegnare a non modificare la destinazione del progetto finanziato per almeno 10 anni dalla corresponsione della somma finale del contributo per gli investimenti.

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

19.2-16 Misura 16

M16 – Cooperazione (articolo 35 – regolamento UE 1305/2013)

19.2-16.2 - Sottomisura 16.2

SM16.2 – Sostegno a progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, procedimenti, processi e tecnologie

Base giuridica

Articolo 35, comma 2, lettera (a) e (b) del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio
Regolamento (UE) N. 808/2014, allegato I, parte 5;

Obiettivi della sottomisura

La sottomisura contribuisce attivamente al raggiungimento del seguente obiettivo locale (OL):

OL 4 Affermazione del modello Regione-Energia: Promozione e ottimizzazione dei circuiti locali di produzione ai fini della cooperazione a vari livelli e in riferimento a prodotti locali e servizi di alta qualità, la cui commercializzazione è inquadrata all'interno di una distribuzione locale su base regionale

L'area rurale è spesso oggetto di frammentazione geografica ed economica. Paesi e frazioni si trovano a distanze notevoli dai centri cittadini e questo induce collegamenti comunicativi e di approvvigionamento più lunghi e costosi.

Gli attori (agri)economici spesso sono aziende singole o piccole realtà imprenditoriali, che vantano una capacità concorrenziale sotto le aspettative necessarie.

Un obiettivo principale quindi per mantenere integra la qualità della vita e l'occupazione nell'area rurale è l'aumento della concorrenzialità degli attori economici locali. Questo obiettivo può essere raggiunto con l'aumento della capacità concorrenziale, necessarie per equilibrare gli aspetti negativi della posizione periferica.

All'interno di questa misura vanno distinti due tipi di intervento:

- a) Progetti di cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, procedimenti, processi e tecnologie nei settori agro-alimentare e forestale;
- b) Progetti pilota

Contributo della sottomisura ai fabbisogni identificati a livello locale

Contributo della sottomisura al soddisfacimento dei fabbisogni secondo la strategia di sviluppo Wipptal 2020

BZ01	Migliorare il grado di innovazione delle prestazioni economiche e la sostenibilità ambientale del settore agricolo
BZ02	Promuovere la cooperazione tra gli operatori della filiera agricola e forestale
BZ09	Promuovere con maggiore efficacia i prodotti locali di qualità riconosciuta
BZ33	Sostenere azioni di formazione e di scambio di conoscenze

Una mirata promozione delle iniziative portatrici d'innovazione induce ad un miglioramento dell'intera capacità economica nel lungo periodo. Risultati positivi aumentano le prestazioni e contribuiscono al miglioramento generale della qualità della vita. L'innovazione nei processi produttivi e nei prodotti stessi contribuisce allo sviluppo, alla progettazione e alla produzione di nuovi beni di qualità.

La produzione di nuovi prodotti di qualità, che si adattano alle necessità regionali, possono contribuire a mantenere il reddito ed estendere l'offerta occupazionale. Soprattutto nel campo del turismo, dell'agricoltura e dell'artigianato le potenzialità non sono sfruttate, anzi esse sono soggette ad un costante processo di innovazione.

I prodotti regionali sono di qualità certificata e devono essere pubblicizzati attraverso campagne mirate. Il consumatore finale deve essere sensibilizzato sui processi produttivi e sulla qualità dei prodotti. In questo modo è possibile aumentare il valore aggiunto e, in definitiva, le vendite stesse dei prodotti.

Contributo della sottomisura alle priorità e alle focus areas (aree tematiche) e all'ambito tematico individuato nella strategia

Riferimento della misura agli ambiti tematici individuati a livello locale

1. Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali

Contributo della misura alle priorità e agli aspetti specifici del PSR

Focus area 6a:

La misura contribuisce a promuovere la diversificazione, nonché il rafforzamento e lo sviluppo degli operatori economici attraverso la cooperazione. Inoltre, grazie al suo carattere innovativo, la misura contribuisce a mettere in sicurezza ed ampliare le opportunità di lavoro esistenti, nonché ad arginare la fuga di cervelli dalle aree periferiche strutturalmente deboli.

Focus area 6b:

Lo sviluppo locale della regione si accompagna alla promozione della cooperazione e della coesione. Iniziative congiunte di diversi attori locali migliorano il benessere pubblico e la qualità della vita in regione.



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“**Contributo della sottomisura agli obiettivi trasversali dello sviluppo rurale****Innovazione**

Il provvedimento si pone l'obiettivo di promuovere l'innovazione economica, incentivando la ricerca a livello locale di soluzioni alle sfide di carattere tecnico e metodologico. Esso si basa su progetti pilota nei quali si effettua la sperimentazione di nuovi metodi procedurali e prodotti il cui sviluppo ed implementazione finora non sono stati osati o promossi in regione.

Ambiente

Tutti i progetti di questa misura sono progettati ed attuati tenendo conto del più alto rispetto possibile per l'ambiente. Nella misura si dà preferenza a nuovi processi e metodi di produzione che prevedono l'aumentato uso di energie rinnovabili e che sostengano l'efficienza e l'uso sostenibile delle risorse.

Mitigazione del cambiamento climatico e adattamento ai suoi effetti

Questo obiettivo orizzontale è da considerarsi un elemento essenziale nella progettazione e nell'implementazione. La misura promuove i progetti che vantano effetti climatici neutrali o che contribuiscono positivamente alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

Descrizione della sottomisura

a. Progetti di cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, procedimenti, processi e tecnologie nei settori agro-alimentare e forestale:

Gli attori locali dovrebbero essere sostenuti nel rafforzare la mutua cooperazione al fine di migliorare l'innovazione dei prodotti, per esempio nel processo di produzione, attraverso l'uso di nuove tecnologie e processi produttivi o attraverso lo sviluppo e l'adattamento di tecnologie, di processi e di prodotti esistenti per affrontare nuove sfide. I progetti di cooperazione si riferiscono al settore agroalimentare e forestale. La cooperazione con enti operanti nell'ambito della ricerca e dell'innovazione, sia a livello locale che a livello internazionale, è considerata un obiettivo e costituisce un elemento essenziale di questa misura. Se un progetto di cooperazione non prevede il coinvolgimento di istituti di ricerca, esso dovrà giustificare tale scelta, la quale dovrà essere espressamente approvata dal Gruppo d'Azione Locale. Si potrà rinunciare al coinvolgimento di un partner del settore ricerca e sviluppo se per esempio uno dei partner dispone di un settore interno di ricerca e sviluppo.

- realizzazione di progetti che rispondano alle esigenze pratiche in termini di innovazione nel settore dell'agricoltura e che sono in grado di percepire i problemi e le opportunità, nonché di sviluppare soluzioni innovative;
- sviluppare e studiare nuovi progetti in aree agricole specifiche, spostando la coltivazione, la rotazione delle colture, la gestione del suolo;
- progetti di cooperazione per sviluppare, valorizzare e sviluppare generi agroalimentari locali;
- introduzione di nuove tecnologie informatiche per la gestione efficiente dei dati in processi produttivi agricoli e forestali;
- progetti di cooperazione per l'introduzione di metodi di produzione a basso impatto ambientale e a risparmio di risorse, nonché di altri metodi.

b. Progetti pilota:

Nell'ambito dei progetti di cooperazione possono essere sviluppati, pianificati e realizzati anche i cosiddetti progetti pilota. Questi ultimi sono progetti test o di prova, in cui si cerca di sondare le opportunità ed i rischi, l'economicità, le prestazioni tecniche e l'accettazione sociale di nuove tecnologie, metodi e processi prima di un possibile lancio sul mercato. Per garantire che i progetti di questa categoria vantino contenuti sufficienti e possano essere una base per processi di studio e di ottimizzazione, è prevista come elemento obbligatorio una valutazione del progetto fornita dal responsabile di progetto.

Va notato che i progetti pilota non devono limitarsi al settore forestale, agricolo o alimentare ma possono riguardare ed includere tutti gli argomenti che supportano lo sviluppo sostenibile del territorio rurale e della popolazione locale, tenendo conto degli obiettivi della politica di sviluppo rurale fissata.

- sperimentazione di servizi nuovi ed innovativi nei settori dell'agricoltura, del turismo, dell'artigianato, del commercio e degli affari sociali;
- verifica di metodi e misure nel marketing di destinazione e nella comunicazione e promozione dell'area di sviluppo;
- sperimentazione di tecnologie innovative e sostenibili, procedure e processi nei settori della tutela dell'ambiente e del clima, nonché in relazione alle energie rinnovabili;
- sperimentazione come base per la realizzazione, ottimizzazione ed estensione di servizi di base per la popolazione rurale nei settori riguardanti servizi di assistenza per bambini, servizi psichiatrici e psicosociali per bambini e giovani, servizi di cura e assistenza (per esempio centri diurni, mense), servizi per l'assistenza sanitaria nelle periferie (per esempio centri di distribuzione di medicinali, ecc.), servizi volti al

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

soddisfacimento delle necessità abitative e di assistenza di bambini, persone con disabilità o con particolari necessità e anziani, incluse strutture intergenerazionali.

- sperimentazione finalizzata all'introduzione e al miglioramento di servizi mobili, nonché i servizi di ritiro e consegna;
- sperimentazione di servizi volti alla riduzione del traffico individuale (per esempio servizi di Bike Sharing, ecc.);
- sperimentazione di servizi per una gestione della mobilità eco-compatibile a livello regionale, comunale e aziendale (per esempio la creazione di sistemi di trasporto determinati dalle necessità, come per esempio autobus urbani, navette aziendali, navette per le escursioni, servizi autobus su richiesta, taxi collettivi su richiesta e altri servizi navetta, sistemi informativi, misure per la razionalizzazione dei trasporti, creazione di centri di mobilità quali piattaforme di coordinamento, punti di distribuzione di informazioni e servizi di trasporto, nelle diverse modalità, rispettosi dell'ambiente, ecc.)
- sperimentazione di servizi volti a preservare i sistemi di distribuzione locale sul lungo periodo nei comuni rurali periferici.
- sviluppo e sperimentazione di metodi innovativi nello sviluppo regionale in accordo con le comunità locali nonché sperimentazione di nuove forme di partecipazione della popolazione nello sviluppo del proprio comune e di seguito realizzazione di piccoli progetti pilota.
- sviluppo e sperimentazione di progetti innovativi al sostegno del volontariato nell'area rurale come per esempio banca di tempo, lavoro volontario a favore della comunità, ecc.

Tutti i progetti di questa misura (si vedano gli intenti di cui sopra ed i progetti pilota) non devono necessariamente essere eseguiti sotto forma di una collaborazione, ma possono anche essere realizzati da attori singoli.

Nel caso di un intervento realizzato da un unico attore è obbligatoria la più ampia diffusione pubblica possibile dei risultati del progetto, garantendo così che l'attuazione del progetto, nonostante sia individuale, sia di beneficio a terzi.

Beneficiari

a) Progetti di cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, procedimenti, processi e tecnologie nei settori agro-alimentare e forestale:

Il beneficiario del sostegno (colui che presenta la domanda di aiuto e di pagamento) è il gruppo di cooperazione o un suo componente delegato come capofila, se il gruppo di cooperazione non è dotato di personalità giuridica legalmente riconosciuta.

Il gruppo di cooperazione rappresenta una forma di aggregazione, dotata di forma giuridica legalmente riconosciuta oppure no, costituita da almeno due soggetti appartenenti alle suddette categorie:

- enti pubblici,
- aziende private che operano nel campo della ricerca e dello sviluppo,
- singole imprese del settore agricolo,
- cooperative nei settori rurali, alimentari e forestali, organizzazioni di produttori,
- organizzazioni interprofessionali del settore agricolo,
- vari attori della filiera alimentare e del settore forestale.

All'interno di questa misura possano essere sovvenzionati anche attori singoli purché appartengano ad una delle suddette categorie.

b) Progetti pilota:

Il beneficiario del sostegno (colui che presenta la domanda di aiuto e di pagamento) è il gruppo di cooperazione o un suo componente delegato come capofila se il gruppo di cooperazione non è dotato di personalità giuridica legalmente riconosciuta.

Il gruppo di cooperazione rappresenta una forma di aggregazione, dotata di forma giuridica legalmente riconosciuta oppure no, costituita da almeno due soggetti appartenenti alle seguenti categorie:

- enti pubblici,
- aziende private che operano nel campo della ricerca e dello sviluppo,
- singole imprese del settore agricolo,
- cooperative nei settori rurali, alimentari e forestali, organizzazioni di produttori,
- organizzazioni interprofessionali del settore agricolo,
- vari attori della filiera alimentare e del settore forestale
- altre aziende private (PMI) che hanno intenzione di promuovere l'innovazione in agricoltura, il turismo, l'artigianato, il commercio, gli aspetti sociali, il marketing turistico, la tutela del clima e dell'ambiente, nonché la promozione delle energie rinnovabili.

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

All'interno di questa misura possano essere sovvenzionati anche attori singoli purché appartengano ad una delle suddette categorie.

Costi ammissibili

Costi per il coordinamento e l'organizzazione:

- sviluppo del concetto, studi e progetti preliminari come base per un progetto di sviluppo congiunto;
- costi delle consulenze;
- spese amministrative, costi del personale, nonché costi d'affitto, sostenuti in relazione al coordinamento e all'organizzazione del progetto di collaborazione;
- costi per sostenere l'animazione del territorio nella progettazione di progetti di cooperazione e progetti pilota, nonché costi per l'attivazione di partner progettuali;
- spese di viaggio per i partner progettuali che partecipano a meeting inerenti al progetto;

Costi progettuali diretti:

- costi per la diffusione dei risultati del progetto, campagne di informazione per diffondere i risultati del progetto;
- costi per la creazione, gestione e locazione di aree pilota e/o campi;
- costi per la coltivazione di colture e la cura dei campi dimostrativi;
- costi per il noleggio di macchine o altri dispositivi tecnici o materiale che può rivelarsi necessario per l'attuazione del progetto pilota;
- produzione di prototipi di prodotti elaborati nel settore agroalimentare e forestale (a. progetti di cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, procedimenti, processi e tecnologie nei settori agro-alimentare e forestale) così come in altri settori (turismo, artigianato, commercio, tutela ambientale e protezione del clima, energia rinnovabile e servizi di base) (b. progetti pilota);
- costi progettuali e materiali per la realizzazione di prototipi;
- costi per le consulenze sull'uso di attrezzature speciali, processi o metodi necessari per l'esecuzione del progetto (comprese quelle di viaggio).
- costi del personale, nonché costi d'affitto che possono rivelarsi necessari per l'attuazione del progetto pilota.

Condizioni di ammissibilità

Sono considerati ammissibili in linea di principio i progetti:

- le cui domande sono presentate complete ed in tempo al Comitato di scelta dei progetti del Gruppo di Azione Locale della Wipptal;
- che si riferiscono all'area d'azione del Gruppo d'Azione Locale della Wipptal;
- che promuovono le peculiarità della zona e/o che ne fanno riferimento, sostenendole;
- che sono in linea con le priorità e contribuiscono a raggiungere gli obiettivi dello sviluppo rurale in base al Regolamento UE n. 1305/2013, alle priorità del Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Bolzano e al Piano di Sviluppo Locale per la Wipptal;
- che siano progetti pilota e/o progetti per lo sviluppo di nuovi prodotti, procedimenti, processi e tecnologie nei settori agro-alimentare e forestale con beneficiari individuali che comprendano un piano di comunicazione per la diffusione pubblica dei risultati del progetto
- Per garantire che i progetti di questa categoria vantino di contenuti sufficienti e possano essere una base per processi di studio e di ottimizzazione, una valutazione del progetto è prevista come elemento obbligatorio.

Nel caso il Gruppo di Cooperazione non sia dotato di forma giuridica legalmente riconosciuta il progetto dovrà essere accompagnato da un accordo di cooperazione. Ogni progetto dovrà presentare un piano riportante la descrizione del progetto, i ruoli e le responsabilità dei partner, compresa l'individuazione del capofila, un piano finanziario riportante la suddivisione dei costi.

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Principi di selezione – generalità:

Il GAL approva i criteri di selezione e valuta l'appartenenza e la coerenza dei principi specifici stabiliti nell'articolo 3 del regolamento interno del GAL e descritti qui di seguito. L'articolo 3 del regolamento interno del GAL prevede criteri di selezione facili da verificare e quantificare, che permettono la selezione dei progetti e dei beneficiari attraverso l'assegnazione di punti per ogni criterio applicato. La selezione si fonda su un sistema di selezione a punti che prevede un punteggio minimo e una soglia, sotto la quale i progetti / beneficiari non verranno selezionati.

Le proposte di progetto inoltrate al GAL verranno sottoposte dal GAL ad un procedimento di selezione sulla base dei seguenti principi:

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

1. Impatto del progetto in riferimento alla famiglia ed alle categorie generazionali che presentano particolari svantaggi, ad esempio giovani e persone sopra i 50 anni, nonché in riferimento alla promozione delle pari opportunità;
2. Ampiezza sia dell'impatto del progetto sulla collettività che del grado di partecipazione a livello locale (approccio collettivo oppure individuale);
3. Carattere innovativo e pilota del progetto a livello locale;
4. Grado di raggiungimento degli obiettivi del PSL, della misura ed eventualmente di più misure (impatto trasversale);
5. Attività di ricerca e sviluppo come parte progettuale;
6. Orientamento in ambienti e settori trasversali e non solo in una realtà socio-economico specifica;
7. Collaborazione di più di due partner;
8. Contributo all'efficienza dell'approccio proposto in relazione alla diffusione dell'innovazione e dei suoi risultati.

Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

I progetti previsti sono sostenuti dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Provincia Autonoma di Bolzano per l'ammontare dell'80%.

L'IVA è ammessa qualora non detraibile.

Ove pertinente, qualsiasi aiuto concesso in forza della presente misura è conforme al Regolamento de minimis (CE) n. 1407/2013.

Dotazione del piano finanziario „Wipptal 2020“:

Sottomisura	Costo totale	spesa pubblica (% massima)	spesa pubblica (€)	Quota UE (%)	Quota UE (€)	Quota nazionale (%)	Quota nazionale (€)	Quota privata (%)	Quota privata (€)
19.2-16.2	0,00 €	80,00%	0,00 €	43,12%	0,00 €	56,88%	0,00 €	20,00%	0,00 €

Possibilità di versamento di anticipi

Il pagamento di acconti per la realizzazione dei progetti è consentito esclusivamente per i progetti pilota e al massimo fino al 50 per cento del contributo approvato. I requisiti per l'anticipo sono il deposito di una garanzia bancaria o di una garanzia equivalente al 100 per cento del pagamento anticipato richiesto. Le amministrazioni pubbliche sono sollevate dall'obbligo di deposito di una garanzia bancaria o dell'equivalente garanzia e possono sostituirla con la delibera del consiglio decisionale legittimo in materia.

Le fatturazioni parziali di lavori già intrapresi nell'ambito di un progetto approvato saranno accettate a fronte della presentazione di un'apposita domanda di liquidazione, comprensiva di fatture saldate e a partire da una somma minima di 15.000 euro.

19.2-16.3 - Sottomisura 16.3

SM16.3 – Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse e per lo sviluppo e/o la commercializzazione di servizi turistici inerenti al turismo rurale

Base giuridica

Articolo 35, punto 2 lettera (c), Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio
Articolo 11 del Regolamento (UE) della Commissione n. 807/2014

Obiettivi della sottomisura

La sottomisura contribuisce attivamente al raggiungimento del seguente obiettivo locale (OL):

OL 2 Riqualificare/porre le basi per un turismo rurale sostenibile in particolare promuovendo la riqualificazione dei punti di accesso alle aree naturali e alle aree ricreative locali e la valorizzazione del patrimonio naturale del territorio

La misura in oggetto intende supportare lo sviluppo rurale mediante l'agevolazione e la promozione di svariate forme di collaborazione, primariamente nel turismo, contribuendo così alla creazione di uno spazio economico e vitale sano e orientato al futuro nelle aree rurali.

L'obiettivo coincide con il supporto di innovativi progetti nel turismo rurale, che mirano allo sviluppo di nuove offerte, prodotti e servizi, così come alla loro commercializzazione. Devono quindi essere definiti progetti aventi come contenuto la concezione, lo sviluppo e l'implementazione di offerte creative, innovative e rilevanti in termini di prenotazione sul territorio. Tale sottomisura punta a supportare in modo sostenibile l'innovazione e lo sviluppo di offerte nel turismo rurale, laddove trovano spazio anche offerte e prodotti di altri settori economici (ad es. agricoltura, artigianato, commercio e relativi servizi).



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

Strategie di marketing e attività di commercializzazione mirate e sviluppate/organizzate congiuntamente contribuiscono in modo permanente all'incremento del grado di conoscenza dell'area rurale e delle sue particolarità, contribuendo ad accrescere la competitività della zona rispetto ad altre destinazioni turistiche.

Il turismo rappresenta uno dei settori economici e quindi anche uno dei datori di lavoro più importanti nell'area rurale. Mediante il supporto allo sviluppo turistico in generale e sfruttando le sinergie con altri comparti economici, la presente misura punta a creare e a garantire posti di lavoro.

Contributo della sottomisura ai fabbisogni identificati a livello locale

Contributo della sottomisura al soddisfacimento dei fabbisogni secondo la strategia di sviluppo Wipptal 2020

WT05 Sviluppo e realizzazione di strategie di marketing e offerta nei settori del turismo selezionati

BZ34 Sostenere iniziative di cooperazione tra territori

La cooperazione e la creazione di una rete all'interno e tra i diversi settori economici, i comuni e i villaggi è di particolare importanza a fini di uno sviluppo integrato e multisettoriale delle aree rurali. Mediante la sollecitazione di progetti di cooperazione soprattutto nel turismo è possibile stimolare la forza innovativa nelle aree rurali e rafforzare il tessuto economico locale. Quale risultato finale della misura si ottengono lo sviluppo e l'innovazione dei prodotti, lo sviluppo comune e la commercializzazione di prodotti locali, prodotti e servizi in diversi settori dell'economia rurale, in primo luogo di attori del settore agrario, della filiera alimentare e nel commercio locale. Questi sono di notevole importanza sia per le aziende piccole e piccolissime delle aree rurali, così come per la produzione agricola e forestale nonché per il turismo rurale con i settori correlati e rafforzano da ultimo l'offerta di lavoro capillare nelle aree rurali.

In termini di uno sviluppo sostenibile del turismo rurale stanno in primo piano le caratteristiche naturali e culturali del territorio, che danno un contributo significativo alla sensibilizzazione e valorizzazione del paesaggio naturale e culturale.

Contributo della sottomisura alle priorità e alle focus areas (aree tematiche) e all'ambito tematico individuato nella strategia

Riferimento della misura agli ambiti tematici individuati a livello locale

2. Turismo sostenibile

Contributo della misura alle priorità e agli aspetti specifici del PSR

La sottomisura fornisce un contributo al settore:

- focus area 6 A – Agevolazione della diversificazione, fondazione e sviluppo di piccole imprese e creazione di posti di lavoro;
- focus area 6 B – Supporto allo sviluppo locale nelle aree rurali;

Contributo della sottomisura agli obiettivi trasversali dello sviluppo rurale

Innovazione

I progetti pilota nel settore turistico dovrebbero far emergere la forza innovativa dell'area rurale, promuovendo la competitività e lo sviluppo sostenibile. Mediante tale misura vengono supportati la preparazione, lo sviluppo e l'implementazione di progetti innovativi nel turismo rurale. Il rafforzamento dell'identità locale e l'attivazione degli attori locali del comparto turistico, ma anche di altri ambiti socio-economici, e la loro interazione con il turismo rurale contribuiscono alla creazione di uno spazio vitale di grande forza innovativa. Le innovazioni ecologiche, tecniche, ma anche socio-economiche, così come gli approcci di sviluppo congiunto orientati al problema nel settore turistico e non solo, sono importanti aspetti di tale misura.

La collaborazione tra svariate aziende o imprese rappresenta già di per sé un'innovazione in molti settori.

L'orientamento al rinnovamento e alla collaborazione sinora non perseguita o non concretizzata con progetti di questo tipo troverà espressione anche in tutti i settori qui previsti, che non si confrontano esclusivamente con l'innovazione quale obiettivo in senso stretto del supporto.

Ambiente

Mediante la promozione di progetti per un turismo sostenibile, sulla base delle peculiarità e delle risorse locali nell'area rurale, questa misura contribuisce anche al conseguimento di obiettivi ambientali superiori dell'UE. Inoltre, gli approcci di sviluppo locale accrescono la consapevolezza ambientale nel turismo, tra la popolazione delle aree rurali, intensificando i cicli di vita dei materiali e i cicli economici regionali, con ripercussioni positive su ambiente e clima.

Le misure per il miglioramento della qualità e della professionalizzazione del turismo rurale, così come della ristorazione, potenziano l'offerta vacanziera e ricreativa, inducendo una maggiore domanda di "turismo dolce in regione". A ciò è connesso il passaggio dalle "destinazioni a lungo raggio" a "una vacanza in Alto Adige", con effetti positivi su clima e ambiente. Grazie allo sfruttamento di risorse e impianti comuni, così come all'organizzazione congiunta dei cicli operativi, si consegue un incremento dell'efficienza del management e quindi anche una riduzione delle vie e del consumo di risorse.



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

Mitigazione del cambiamento climatico e adattamento ai suoi effetti

Mediante la promozione di progetti esemplari nel settore turistico, aventi come fondamento le peculiarità e le risorse locali, viene fornito un contributo sostanziale a uno stile di vita e a un approccio economico rispettoso dell'ambiente. Sono anche contemplabili specifiche offerte turistiche che abbiano per oggetto la sensibilizzazione rispetto al paesaggio culturale e naturale alpino, illustrando gli effetti del cambiamento climatico sul territorio.

Descrizione della sottomisura

La presente sottomisura, mediante la cooperazione, punta a uno sviluppo sostenibile del turismo quale decisivo settore economico nelle aree rurali, perseguendo un effetto multidimensionale e cercando di supportare, coordinare e potenziare la crescita tanto strategica che concettuale dell'offerta turistica e la sua commercializzazione, così come progetti e offerte/eventi concreti. Le aziende aderenti alla cooperazione perseguono l'obiettivo di un "effetto di scala", rivolgendosi a quei mercati che le singole aziende sarebbero difficilmente in grado di affrontare.

A tale proposito la sottomisura supporta i seguenti interventi

- sviluppo di innovativi progetti che puntano a uno sviluppo turistico sostenibile nell'area rurale mediante la cooperazione;
- creazione e sviluppo di una collaborazione tra piccoli attori economici nel settore del turismo rurale per l'organizzazione di cicli operativi comuni e lo sfruttamento congiunto di impianti e risorse;
- sviluppo e/o commercializzazione congiunta di servizi turistici con collegamento al turismo rurale e alle peculiarità del territorio, anche a tutela dei locali prodotti agricoli di qualità;
- creazione e ampliamento di una collaborazione tra piccoli attori economici nel turismo e a favore dello sviluppo, dell'implementazione e della commercializzazione regionale e sovregionale di offerte turistiche orientate ai target;
- studi per il rilevamento del potenziale di crescita turistica dell'area rurale, così come concetti per uno sviluppo congiunto dell'offerta turistica;
- organizzazione e celebrazione di eventi congiunti per la presentazione del territorio, delle sue peculiarità e delle offerte di svariati settori economici, anche al di fuori dell'area LEADER, seppur con esplicito riferimento alla stessa.

Beneficiari

Il beneficiario del sostegno (colui che presenta la domanda di aiuto e di pagamento) è il Gruppo di Cooperazione o un suo componente delegato come capofila. Il Gruppo di Cooperazione rappresenta una forma di aggregazione, dotata di forma giuridica legalmente riconosciuta oppure no, costituita da almeno due microimprese, in forma singola o associata, a norma della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE.

Costi ammissibili

1. Costi per il coordinamento e l'organizzazione
 - a. Piani e studi
 - b. Animazione della zona al fine di rendere fattibile il progetto collettivo, incluse le spese per l'individuazione dei partner
 - c. Management e costi correnti per la concretizzazione della collaborazione
2. Costi diretti per la collaborazione
 - a. Sviluppo congiunto di nuovi servizi turistici, prodotti e pacchetti (in particolare i costi per le prestazioni volte allo sviluppo e alla fornitura/produzione degli stessi)
 - b. Svolgimento congiunto di campagne di marketing e comunicazione, così come sviluppo di piattaforme per la commercializzazione comune (in particolare i costi per i servizi di elaborazione di concept di marketing e messa a disposizione/produzione di svariati mezzi di comunicazione)
 - c. Progettazione e produzione di tutte le forme di materiale promozionale comune (in particolare, i costi per i servizi di elaborazione e messa a disposizione/produzione di svariato materiale promozionale)
 - d. Organizzazione di eventi pubblici comuni (in particolare i costi per i servizi di allestimento, come ad esempio affitto di sale o spazi, illuminazione e sonorizzazione, moderazione e cornice musicale, assistenza ai visitatori)
 - e. Organizzazione e partecipazione a fiere e campagne di vendita per la promozione congiunta (in particolare i costi per i servizi di organizzazione e partecipazione, come affitto di sale e spazi, tariffe stand, allestimento/installazione stand, illuminazione e sonorizzazione, moderazione e cornice musicale, assistenza ai visitatori)

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“**Condizioni di ammissibilità**

Il progetto comprende i seguenti valori indicativi:

- collaborazione tra almeno due partner;
- implementazione della collaborazione almeno per la durata del progetto;
- nuova forma di collaborazione o, nel caso di forme di collaborazione esistenti, nuovo progetto congiunto;

Nel caso il Gruppo di Cooperazione non sia dotato di forma giuridica legalmente riconosciuta il progetto dovrà essere accompagnato da un accordo di cooperazione. Ogni progetto dovrà presentare un piano riportante la descrizione del progetto, i ruoli e le responsabilità dei partner, compresa l'individuazione del capofila, un piano finanziario riportante la suddivisione dei costi.

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Il GAL approva i criteri di selezione e valuta l'appartenenza e la coerenza dei principi specifici stabiliti nell'articolo 3 del regolamento interno del GAL e descritti qui di seguito. L'articolo 3 del regolamento interno del GAL prevede criteri di selezione facili da verificare e quantificare, che permettono la selezione dei progetti e dei beneficiari attraverso l'assegnazione di punti per ogni criterio applicato. La selezione si fonda su un sistema di selezione a punti che prevede un punteggio minimo e una soglia, sotto la quale i progetti / beneficiari non verranno selezionati.

Le proposte di progetto inoltrate al GAL verranno sottoposte dal GAL ad un procedimento di selezione sulla base dei seguenti principi:

1. Impatto del progetto in riferimento alla famiglia ed alle categorie generazionali che presentano particolari svantaggi, ad esempio giovani e persone sopra i 50 anni, nonché in riferimento alla promozione delle pari opportunità;
2. Ampiezza sia dell'impatto del progetto sulla collettività che del grado di partecipazione a livello locale (approccio collettivo oppure individuale);
3. Carattere innovativo e pilota del progetto a livello locale;
4. Grado di raggiungimento degli obiettivi del PSL, della misura ed eventualmente di più misure (impatto trasversale);
5. Impatto del progetto a favore di più settori oppure effetto esteso a più comuni;
6. Impatto del progetto in termini di diversificazione dell'offerta dell'area rurale;
7. Ampiezza della cooperazione in termini di numero di imprese od organizzazioni che partecipano al progetto.

Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Sono previste unicamente sovvenzioni pubbliche in forma di contributo in capitale, calcolate in percentuale sui costi complessivi delle attività/spese ammesse nel finanziamento.

Il contributo per i costi ammessi ammonta all'80%.

I restanti costi sono coperti dai beneficiari sulla scorta delle relative disposizioni contabili e amministrative.

Il finanziamento è soggetto al regime de minimis come da regolamento UE 1407/2013.

Dotazione del piano finanziario „Wipptal 2020“:

Sottomisura	Costo totale	spesa pubblica (% massima)	spesa pubblica (€)	Quota UE (%)	Quota UE (€)	Quota nazionale (%)	Quota nazionale (€)	Quota privata (%)	Quota privata (€)
19.2-16.3	289.060,00 €	80,00%	231.248,00 €	43,12%	99.714,14 €	56,88%	131.533,86 €	20,00%	57.812,00 €

Possibilità di versamento di anticipi

Ai sensi dell'articolo 67, 1a) del Regolamento UE n. 1303/2013, è previsto un rimborso parziale in virtù e in rapporto agli interventi già svolti, su presentazione di relativa domanda comprensiva di fatture saldate.

19.2-16.4 - Sottomisura 16.4

SM16.4 – Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

Base giuridica

Articolo 35, Paragrafo 2, lettera (d + e), del regolamento (UE) del Consiglio n. 1305/2013

Articolo 11 del regolamento (UE) della commissione n. 807/2014



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

Obiettivi della sottomisura

La sottomisura contribuisce attivamente al raggiungimento del seguente obiettivo locale (OL):

OL 4 Affermazione del modello Regione-Energia: Promozione e ottimizzazione dei circuiti locali di produzione ai fini della cooperazione a vari livelli e in riferimento a prodotti locali e servizi di alta qualità, la cui commercializzazione è inquadrata all'interno di una distribuzione locale su base regionale

La sottomisura in questione ha lo scopo di sostenere lo sviluppo rurale, favorendo e sostenendo varie forme di cooperazione nei diversi settori socio-economici al fine di contribuire in questo modo a un ambiente di vita ed economico sano e promettente nelle zone rurali.

Lo scopo è la cooperazione orizzontale e verticale tra i diversi attori nel settore agricolo, nella catena alimentare e altri operatori economici, in particolare le aziende agricole, piccole e medie imprese, cooperative e simili. I singoli soggetti operanti nel settore agricolo e della catena di valore devono essere motivati a una cooperazione strategica al fine di aumentare la competitività e il valore aggiunto.

Contributo della sottomisura ai fabbisogni identificati a livello locale

Contributo della sottomisura al soddisfacimento dei fabbisogni secondo la strategia di sviluppo Wipptal 2020

WT01 Promuovere la cooperazione e la creazione di una rete all'interno e tra diversi settori economici, comuni e centri abitati per lo sviluppo e l'innovazione dei prodotti, lo sviluppo della comunità e la commercializzazione dei prodotti e dei servizi locali

La cooperazione e la creazione di una rete all'interno e tra i diversi settori economici è di particolare importanza a fini di uno sviluppo integrato e multisettoriale delle aree rurali. Mediante la sollecitazione di progetti di cooperazione è possibile stimolare la forza innovativa nelle aree rurali e rafforzare il tessuto economico locale. Quale risultato finale della misura si ottengono lo sviluppo e l'innovazione dei prodotti, lo sviluppo comune e la commercializzazione di prodotti locali, prodotti e servizi in diversi settori dell'economia rurale, in primo luogo di attori del settore agrario, della filiera alimentare e nel commercio locale. Questi sono di notevole importanza sia per le aziende piccole e piccolissime delle aree rurali, così come per la produzione agricola e forestale nonché per il turismo rurale con i settori correlati e rafforzano da ultimo l'offerta di lavoro capillare nelle aree rurali.

Contributo della sottomisura alle priorità e alle focus areas (aree tematiche) e all'ambito tematico individuato nella strategia

Riferimento della misura agli ambiti tematici individuati a livello locale

3. Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali

Contributo della misura alle priorità e agli aspetti specifici del PSR

Focus area 2A

Le attività proposte in seno alla presente misura sono incentivi essenziali per la cooperazione delle unità più piccole nel senso di azioni volte ad aumentare la sinergia e l'efficienza, d'altra parte, in molte occasioni sono il presupposto per raggiungere la massa critica necessaria per la partecipazione economica e competitiva al mercato. L'innovazione assume pertanto importanza strategica allo scopo di aumentare la competitività del settore agro-alimentare nonché la sua attuazione in forma di progetti pilota.

Focus area 6A

La presente misura contribuisce allo sviluppo economico nelle zone rurali sostenendo varie forme di cooperazione sia in campo economico, sociale e ambientale. Viene pertanto agevolata la creazione e lo sviluppo di nuove imprese nonché la creazione di nuove opportunità occupazionali.

Contributo della sottomisura agli obiettivi trasversali dello sviluppo rurale

Innovazione

Le filiere corte e i mercati locali nella cooperazione fra partners diversi favoriscono l'introduzione e l'applicazione di nuove tecnologie; facilitano l'adattamento della "politica" di prodotto e di distribuzione alle "nuove tecnologie" (portali internet), agevoleranno l'adattamento alle attuali abitudini alimentari e di consumo. Cooperative e altri attori della catena alimentare e di associazioni di settore possono contribuire alla ricerca e allo sviluppo di pratiche e prodotti innovativi e metodi di produzione sostenibili.

Già il fatto in sé della cooperazione tra più imprese in molti settori costituisce un fattore di innovazione.

Ambiente

Tramite il sostegno a progetti nel campo dello sviluppo locale viene rafforzata la consapevolezza ambientale, all'interno della popolazione nelle aree rurali, e intensificare i cicli economici e materiali regionali, cosa che comporta anche un impatto positivo per l'ambiente e il clima.

Attraverso l'uso comune di risorse e attrezzature nonché l'organizzazione comune dei processi di lavoro si contribuisce ad aumentare l'efficienza della gestione del lavoro e quindi si ottiene la riduzione di percorsi e del consumo di risorse.

Mitigazione del cambiamento climatico e adattamento ai suoi effetti



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

Le innovazioni portate dalla misura 16, in particolare dalla sottomisura 16.4, possono avere un impatto finale sulla mitigazione dei cambiamenti climatici, in particolare attraverso riduzioni delle emissioni nocive di gas serra.

Le filiere corte e i mercati locali infatti favoriscono forme di commercializzazione che prevedono vie di trasporto brevi (a km zero) in capo ai produttori ed i consumatori finali. I requisiti sono una buona logistica e soluzioni di distribuzione. Uno degli aspetti preminenti è quello della freschezza degli alimenti e la combinazione di produzione stagionale locale, quindi una minore necessità per esigenze di raffreddamento e stoccaggio cui è quindi collegato un minor consumo di energia.

Rafforzando i circuiti locali vengono creati posti di lavoro nella regione nell'ambito della produzione agricola e della relativa trasformazione e viene ridotto il pendolarismo al di fuori delle aree rurali. Questo riduce il numero di chilometri percorsi e migliora la qualità della vita.

Le organizzazioni di produttori, cooperative e altri attori della catena del valore e le associazioni economiche regionali possono, a loro volta accelerare metodi di produzione eco-compatibili e sostenere la produzione integrata e sfruttare il potenziale dell'agricoltura biologica e, quindi, promuovere e salvaguardare questo tipo di produzione agricola.

Filiere corte e mercati locali stabiliscono un legame diretto tra produttori agricoli e consumatori. Questo contatto diretto attribuisce ai prodotti un valore più alto e, quindi, è in grado di promuovere un "consumo responsabile".

La cooperazione orizzontale o verticale può contribuire a ottimizzare i costi di produzione e aumentare l'efficienza in termini di norme comuni ambientali e di benessere degli animali. Tramite l'accesso comune alle conoscenze tecniche sui metodi di produzione rispettosi dell'ambiente e di allevamento adeguati degli animali può essere ridotta, per esempio, l'uso di prodotti veterinari o di pesticidi.

Descrizione della sottomisura

La presente sottomisura promuove la cooperazione orizzontale e verticale tra gli attori della catena di approvvigionamento per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e dei mercati locali e per le attività di promozione in un contesto locale, in termini di sviluppo di filiere corte e dei mercati locali:

- Progetti per creare, organizzare e attuare le filiere corte e/o per aumentare la visibilità delle catene locali tra produttori, trasformatori e consumatori ivi compresi gli operatori del commercio, dell'artigianato e della gastronomia
- Iniziative di cooperazione per lo sviluppo e la promozione di mercati locali
- Misure collettive per la promozione in un contesto locale per lo sviluppo di filiere corte e dei mercati locali, anche al di fuori della zona LEADER, a condizione che si tratta di prodotti della zona LEADER.

Beneficiari

Il beneficiario del sostegno è il Gruppo di Cooperazione o un suo componente delegato come capofila se il Gruppo di Cooperazione non è dotato di personalità giuridica. Il Gruppo di Cooperazione rappresenta una forma di aggregazione, dotata di forma giuridica legalmente riconosciuta oppure no, costituita da almeno due soggetti appartenenti alle seguenti categorie:

imprese agricole in forma singola o associata e altri soggetti della filiera provenienti da vari settori attivi nell'ambito agro-alimentare.

Costi ammissibili

Nell'ambito di questa sottomisura possono essere sostenute le seguenti tipologie di attività:

1. Costi riguardanti l'organizzazione/il coordinamento della cooperazione:
 - a. la predisposizione, l'animazione al fine di rendere fattibile il progetto collettivo, incluse le spese per l'individuazione dei partner e il coordinamento della cooperazione, ad esempio costi per la predisposizione di concetti di massima, studi propedeutici e di fattibilità e di mercato e costi per la messa a punto di piani d'azione e l'istituzione della cooperazione
 - b. l'elaborazione di concetti per l'organizzazione e commercializzazione in seno al gruppo di cooperazione;
 - c. costi di esercizio del Gruppo di cooperazione, per la durata funzionale di svolgimento del progetto (incluse le spese del personale)
2. Costi che scaturiscono dalla cooperazione:
 - a. costi per attività finalizzate a diversificare la fase di commercializzazione e allo sviluppo di filiere corte e mercati locali in un ambito locale:
 - materiale pubblicitario nonché lo sviluppo e l'uso dei media digitali (app, piattaforme online ecc.)



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

- misure di PR come ad esempio conferenze stampa, brochure informative, eventi e attività per gruppi target selezionati (ad es. come discussioni con opinion leader, gruppi di cittadini, open day) e simili nonché ricerche di mercato e indagini in merito ai prodotti locali agricoli e alimentari;
 - partecipazione a mostre e fiere;
 - degustazioni di prodotti provenienti dalla produzione locale del settore agroalimentare;
 - misure di gestione e cura del mercato come l'assistenza al cliente nell'ambito della distribuzione dei prodotti locali provenienti dall'agricoltura e dall'industria alimentare
- b. Incremento nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ad esempio per attività di informazione, la cooperazione e la distribuzione.

Sono escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai beneficiari o dai singoli soggetti che aderiscono al Gruppo di cooperazione

Condizioni di ammissibilità

La possibilità del finanziamento presuppone che si tratti di una c.d. filiera corta o di un mercato locale: La filiera corta è una filiera in cui nel passaggio del bene tra produttore primario e consumatore finale, non è implicato più di un intermediario che può essere un rivenditore o anche un trasformatore che deve però acquisire il controllo del bene. Per mercato locale deve intendersi un mercato situato in un raggio di 75 chilometri dall'azienda agricola d'origine del prodotto.

Saranno suscettibili di sostegno i progetti/costi che al momento della presentazione della domanda:

- sono costituiti da almeno due soggetti partners;
- devono avere una durata funzionale allo svolgimento del progetto di cooperazione
- si tratta di una nuova forma di cooperazione oppure, qualora si tratti di un gruppo di cooperazione già costituito che questo intende intraprendere un nuovo progetto comune nell'ambito della filiera corta o di un mercato
- la promozione deve riguardare l'intera filiera o mercato locale e non un singolo prodotto.

Nel caso il Gruppo di Cooperazione non sia dotato di forma giuridica legalmente riconosciuta il progetto dovrà essere accompagnato da un accordo di cooperazione. Ogni progetto dovrà presentare un piano riportante la descrizione del progetto, i ruoli e le responsabilità dei partner, compresa l'individuazione del capofila, un piano finanziario riportante la suddivisione dei costi.

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

Il GAL approva i criteri di selezione e valuta l'appartenenza e la coerenza dei principi specifici stabiliti nell'articolo 3 del regolamento interno del GAL e descritti qui di seguito. L'articolo 3 del regolamento interno del GAL prevede criteri di selezione facili da verificare e quantificare, che permettono la selezione dei progetti e dei beneficiari attraverso l'assegnazione di punti per ogni criterio applicato. La selezione si fonda su un sistema di selezione a punti che prevede un punteggio minimo e una soglia, sotto la quale i progetti / beneficiari non verranno selezionati.

Le proposte di progetto inoltrate al GAL verranno sottoposte dal GAL ad un procedimento di selezione sulla base dei seguenti principi:

1. Impatto del progetto in riferimento alla famiglia ed alle categorie generazionali che presentano particolari svantaggi, ad esempio giovani e persone sopra i 50 anni, nonché in riferimento alla promozione delle pari opportunità;
2. Ampiezza sia dell'impatto del progetto sulla collettività che del grado di partecipazione a livello locale (approccio collettivo oppure individuale);
3. Carattere innovativo e pilota del progetto a livello locale;
4. Grado di raggiungimento degli obiettivi del PSL, della misura ed eventualmente di più misure (impatto trasversale);
5. Impatto del progetto a favore di più settori oppure effetto esteso a più comuni;
6. Impatto del progetto in termini di diversificazione dell'offerta dell'area rurale
7. Ampiezza della cooperazione in termini di numero di imprese od organizzazioni che partecipano al progetto

Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Tasso pubblico complessivo della spesa ammessa:

Sono previsti contributi pari all'80% delle spese ammesse al finanziamento.

Soglia di spesa minima per progetto: 20.000 Euro.

Dotazione del piano finanziario „Wipptal 2020“:



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

Sottomisura	Costo totale	spesa pubblica (% massima)	spesa pubblica (€)	Quota UE (%)	Quota UE (€)	Quota nazionale (%)	Quota nazionale (€)	Quota privata (%)	Quota privata (€)
19.2-16.4	0,00 €	80,00%	0,00 €	43,12%	0,00 €	56,88%	0,00 €	20,00%	0,00 €

Possibilità di versamento di anticipi

Sono previste liquidazioni parziali in base ed in proporzione ai lavori eseguiti riconducibili all'art.67, 1 a) del Reg. (UE) n. 1303/2013. È necessaria la presentazione di un'apposita domanda di pagamento, corredata dalle rispettive fatture debitamente quietanziate.

Dotazione del piano finanziario „Wipptal 2020“

Sottomisura	Costo totale	spesa pubblica (% massima)	spesa pubblica (€)	Quota UE (%)	Quota UE (€)	Quota nazionale (%)	Quota nazionale (€)	Quota privata (%)	Quota privata (€)
19.2	4.693.832,04 €		3.728.949,43 €	43,12%	1.607.923,00 €	56,88%	2.121.026,43 €		964.882,61 €

Per maggiori informazioni sulla sottomisura 19.2 in generale, si veda il PSR 2014-2020 della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige.

6.2. Sottomisura 19.3: Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale

(gemäß ELR 2014-2020 der Aut. Prov. Bozen – Südtirol)

Per maggiori informazioni sulla sottomisura, si veda il PSR 2014-2020 della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

Dotazione del piano finanziario „Wipptal 2020“

Sottomisura	Costo totale	spesa pubblica (% massima)	spesa pubblica (€)	Quota UE %	Quota UE (€)	Quota nazionale (%)	Quota nazionale (€)	Quota privata (%)	Quota privata (€)
19.3	53.333,33 €	100,00%	53.333,33 €	43,12%	22.997,33 €	56,88%	30.336,00 €	0,00%	0,00 €

6.3. Sottomisura 19.4: Sostegno per i costi di gestione e animazione

Per maggiori informazioni sulla sottomisura, si veda il PSR 2014-2020 della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige

Dotazione del piano finanziario „Wipptal 2020“

Sottomisura	Costo totale	spesa pubblica (% massima)	spesa pubblica (€)	Quota UE (%)	Quota UE (€)	Quota nazionale (%)	Quota nazionale (€)	Quota privata (%)	Quota privata (€)
19.4	516.666,67 €		516.666,67 €	43,12%	222.786,67 €	56,88%	293.880,00 €	0,00%	0,00 €

Nota: In caso di necessità, ulteriori risorse finanziarie saranno messe a disposizione secondo l'articolo 6 del regolamento interno del GAL.

6.4. Piano finanziario „LEADER Wipptal 2020“

Le seguenti tabelle mostrano la dotazione finanziaria del presente Piano di Sviluppo Locale suddiviso in base alle sue sottomisure su tutto il periodo del finanziamento:

Dotazione finanziaria delle diverse sottomisure del Piano di Sviluppo Locale LEADER Wipptal 2020:

Sottomisura	Costo totale	spesa pubblica (% massima)	spesa pubblica (€)	Quota UE (%)	Quota UE (€)	Quota nazionale (%)	Quota nazionale (€)	Quota privata (%)	Quota privata (€)
19.2-4.2	0,00 €	40,00%	0,00 €	43,12%	0,00 €	56,88%	0,00 €	60,00%	0,00 €
19.2-6.4	87.054,00 €	50,00%	43.527,00 €	43,12%	18.768,84 €	56,88%	24.758,16 €	50,00%	43.527,00 €
19.2-7.1	116.980,00 €	80,00%	93.584,00 €	43,12%	40.353,42 €	56,88%	53.230,58 €	20,00%	23.396,00 €
19.2-7.2	2.035.125,45 €	80,00%	1.628.100,36 €	43,12%	702.036,88 €	56,88%	926.063,48 €	20,00%	407.025,09 €
19.2-7.4	286.345,10 €	80,00%	229.076,08 €	43,12%	98.777,61 €	56,88%	130.298,47 €	20,00%	57.269,02 €
19.2-7.5	1.879.267,49 €	80,00%	1.503.413,99 €	43,12%	648.272,11 €	56,88%	855.141,88 €	20,00%	375.853,50 €
19.2-16.2	0,00 €	80,00%	0,00 €	43,12%	0,00 €	56,88%	0,00 €	20,00%	0,00 €
19.2-16.3	289.060,00 €	80,00%	231.248,00 €	43,12%	99.714,14 €	56,88%	131.533,86 €	20,00%	57.812,00 €
19.2-16.4	0,00 €	80,00%	0,00 €	43,12%	0,00 €	56,88%	0,00 €	20,00%	0,00 €
19.2	4.693.832,04 €		3.728.949,43 €	43,12%	1.607.923,00 €	56,88%	2.121.026,43 €		964.882,61 €
19.3	53.333,33 €	100,00%	53.333,33 €	43,12%	22.997,33 €	56,88%	30.336,00 €	0,00%	0,00 €
19.4	516.666,67 €	100,00%	516.666,67 €	43,12%	222.786,67 €	56,88%	293.880,00 €	0,00%	0,00 €
Summen	5.263.832,04 €		4.298.949,43 €		1.853.707,00 €		2.445.242,43 €		964.882,61 €

Gli importi relativi al totale dei costi e della quota privata indicati potrebbero essere inferiori se il GAL dovesse selezionare progetti con un tasso di finanziamento del 100% nell'ambito delle sotto-misure 7.2, 7.4 o 7.5

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“**Proiezione del fabbisogno di risorse finanziarie di anno in anno**

Sottomisura	Costo totale	spesa pubblica (% massima)	spesa pubblica (€)	Distribuzione della spesa pubblica per anno									
				2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
19.2-4.2	0,00 €	40,00%	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
19.2-6.4	87.054,00 €	50,00%	43.527,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	25.243,50 €	0,00 €	18.283,50 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
19.2-7.1	116.980,00 €	80,00%	93.584,00 €	0,00 €	10.080,00 €	28.264,00 €	31.427,20 €	23.812,80 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
19.2-7.2	2.035.125,45 €	80,00%	1.628.100,36 €	0,00 €	560.728,67 €	0,00 €	247.403,13 €	269.863,98 €	450.000,00 €	100.104,58 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
19.2-7.4	286.345,10 €	80,00%	229.076,08 €	0,00 €	165.516,08 €	0,00 €	63.560,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
19.2-7.5	1.879.267,49 €	80,00%	1.503.413,99 €	0,00 €	162.080,47 €	102.306,40 €	271.971,20 €	388.333,32 €	455.819,43 €	122.903,17 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
19.2-16.2	0,00 €	80,00%	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
19.2-16.3	289.060,00 €	80,00%	231.248,00 €	0,00 €	0,00 €	61.280,00 €	44.096,00 €	125.872,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
19.2-16.4	0,00 €	80,00%	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
19.2	4.693.832,04 €	0,00%	3.728.949,43 €	0,00 €	898.405,22 €	191.850,40 €	683.701,03 €	807.882,10 €	924.102,93 €	223.007,75 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
19.3	53.333,33 €	100,00%	53.333,33 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	44.990,88 €	0,00 €	8.342,45 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
19.4	516.666,67 €	100,00%	516.666,67 €	15.229,46 €	36.326,26 €	36.340,47 €	36.338,07 €	37.734,06 €	85.600,00 €	67.500,00 €	67.500,00 €	67.500,00 €	66.598,35 €
Summen	5.263.832,04 €		4.298.949,43 €	15.229,46 €	934.731,48 €	228.190,87 €	720.039,10 €	890.607,04 €	1.009.702,93 €	298.850,20 €	67.500,00 €	67.500,00 €	66.598,35 €

Annotazioni: La tabella, di cui sopra, relativa al fabbisogno di risorse finanziarie espresso su base annua, rappresenta una proiezione dell'utilizzo delle risorse finanziarie previsto nell'arco del periodo di programmazione. Questa proiezione non è da considerarsi vincolante per il GAL in considerazione del fatto che l'implementazione delle singole misure dipende dall'iniziativa degli attori locali attivi nei diversi settori.

Ai fini di una rapida realizzazione della presente strategia di sviluppo, il GAL potrà decidere in libertà se aumentare le tranche annuali suggerite, impiegando così più velocemente le risorse finanziarie disponibili. Nel caso in cui le parti locali richiedano maggiori risorse finanziarie, non previste nell'importo iniziale ed i tempi previsti, il GAL potrà effettuare cambiamenti relativamente a tempistica e contenuti.

7. FISSAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI DA PARTE DEL GAL

Il GAL Wipptal 2020 disciplina i processi e i criteri di selezione dei progetti nell'ambito del presente Piano di Sviluppo, in conformità agli statuti del GAL, nell'ambito del suo regolamento interno.

Le proposte di progetto presentate al GAL vengono sottoposte dal GAL a un procedimento di selezione trasparente e oggettivamente tracciabile, conformemente alle disposizioni in materia ai sensi dell'articolo 34 del Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio N. 1303/2013 e ai sensi delle disposizioni delle sottomisure 19.2, 19.3 e 19.4 del Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, sulla base dei seguenti principi generali, oltre ai criteri specifici eventualmente previsti nella misura corrispondente:

1. impatto del progetto in riferimento alla famiglia e alle categorie generazionali che presentano particolari svantaggi, ad esempio giovani e persone sopra i 50 anni, nonché in riferimento alla promozione delle pari opportunità;
2. ampiezza sia dell'impatto del progetto sulla collettività che del grado di partecipazione a livello locale (approccio collettivo oppure individuale);
3. carattere innovativo e pilota del progetto a livello locale;
4. grado di raggiungimento degli obiettivi del PSL, della rispettiva misura ed eventualmente di più misure (impatto trasversale);

In merito ai principi relativi ai criteri di selezione, si precisa che per i singoli interventi è previsto un sistema di selezione a punti che prevede un punteggio minimo e una soglia al di sotto della quale i progetti presentanti non verranno selezionati. Il **punteggio minimo** complessivo necessario per l'approvazione di ciascun progetto presentato deve essere pari a **40 punti**. Nell'ambito del programma LEADER non sono ammessi i progetti con un punteggio al di sotto di questa soglia. Il numero dei punti al di sopra di questa soglia permette al GAL di redigere una classifica qualitativa dei progetti e la classificazione e selezione definitiva degli stessi nel caso in cui vengano presentati per la candidatura ai fondi progetti con tematiche analoghe in concorrenza tra loro.

In questo riferimento vengono applicati i seguenti criteri di selezione generali nonché i criteri di selezioni specifici della rispettiva sottomisura.

Criteri di selezione generali per progetti nell'ambito della presente strategia di sviluppo

Qui di seguito è riportata la panoramica dei criteri di selezione generali per progetti nell'ambito della presente strategia di sviluppo ed i relativi punti da assegnare:

1. Carattere innovativo del progetto a livello locale

Il progetto opera in maniera innovativa tramite un contenuto (concetto/prodotto/offerta) <u>oppure</u> un metodo (procedimento/approccio) innovativo	10 punti
Il progetto opera in maniera innovativa tramite un contenuto (concetto/prodotto/offerta) e un metodo (procedimento/approccio) innovativo	20 punti
2. Creazione o mantenimento di posti di lavoro

Il progetto favorisce il mantenimento di posti di lavoro esistenti.	5 punti
Il progetto prevede la creazione temporanea o duratura di nuovi posti di lavoro.	10 punti
3. Impatto del progetto in riferimento alla famiglia ed alle categorie generazionali che presentano particolari svantaggi, ad esempio giovani e persone sopra i 50 anni o con handicap, nonché in riferimento alla promozione delle pari opportunità

Il progetto ha un impatto positivo in merito ad una delle categorie o settori menzionati.	5 punti
Il progetto ha un impatto positivo in merito a più di una delle categorie o settori menzionati.	10 punti
4. Grado di raggiungimento degli obiettivi del PSL (impatto trasversale)

Il progetto favorisce il raggiungimento di due obiettivi del PSL a livello locale.	5 punti
Il progetto favorisce il raggiungimento di più di due obiettivi del PSL a livello locale..	10 punti
5. Concentrazione dei fondi a favore delle zone maggiormente svantaggiate

Il progetto opera a favore delle zone/dei comuni maggiormente svantaggiati e appartenenti ai gruppi 5 o 6 secondo i parametri dell'analisi socio-economica e demografica dell'IRE della Camera di commercio in merito ai comuni della Provincia di Bolzano	10 punti
--	----------

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“**Criteri di selezione specifici per progetti nella sottomisura 19.2 della presente strategia di sviluppo**

Qui di seguito è riportata la panoramica dei criteri di selezione specifici delle singole sottomisure ed i relativi punti da assegnare presentate nel capitolo 6.1:

SM 4.2 – Sostegno a investimenti a favore della trasformazione, commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli

In fase di valutazione della domanda di progetto vengono seguite i seguenti criteri di selezione della sottomisura:

- a. Impatto del progetto per la diversificazione della produzione del beneficiario

Il progetto non da origine ad un nuovo prodotto per l'impresa beneficiaria ma riguarda prodotti già presenti nell'impresa stessa	10 Punti
Il progetto da origine ad un nuovo prodotto per l'impresa beneficiaria	20 punti
- b. Contributo all'innovazione di processo o di prodotto rispettivamente all'introduzione di nuove tecnologie di trasformazione e commercializzazione nell'area LEADER

Dal progetto risulta un contributo positivo all'innovazione nella produzione e/o trasformazione oppure all'uso di nuove tecnologie nella commercializzazione nell'area LEADER.	10 punti
Dal progetto risulta un contributo positivo all'innovazione nella produzione e/o trasformazione e all'uso di nuove tecnologie nella commercializzazione nell'area LEADER	20 punti
- c. Impatto del progetto in relazione alla redditività del beneficiario

Il progetto ha un effetto positivo in relazione alla redditività (relazione proventi/oneri risp. ricavi/costi) dell'impresa beneficiaria, incentivando tale redditività fino al 2% (da documentare tramite una attestazione idonea redatta da un terzo)	5 punti
Il progetto ha un effetto positivo in relazione alla redditività (relazione proventi/oneri risp. ricavi/costi) dell'impresa beneficiaria, incentivando tale redditività oltre il 2% (da documentare tramite una attestazione idonea redatta da un terzo)	10 punti
- d. Impatto sovracomunale del progetto

Il progetto opera a favore di due comuni. (sede dei soci e/o ubicazione dell'investimento)	5 punti
Il progetto opera a favore di più di due comuni. (sede dei soci e/o ubicazione dell'investimento)	10 punti

SM 6.4 – Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

In fase di valutazione della domanda di progetto vengono seguite i seguenti criteri di selezione della sottomisura:

- a. Contributo alla diversificazione nella produzione dell'azienda beneficiaria.

Il progetto crea un nuovo prodotto/offerta nella gamma dei prodotti/offerte dell'impresa beneficiaria.	10 punti.
Il progetto crea più di un nuovo prodotto/offerta nella gamma dei prodotti/offerte o dischiude un nuovo ramo di commercio per l'impresa beneficiaria.	20 punti
- b. Contributo all'accrescimento dell'economicità dell'azienda beneficiaria.

Il progetto ha un effetto positivo in relazione alla redditività (relazione proventi/oneri risp. ricavi/costi) dell'impresa beneficiaria, incentivando tale redditività fino al 2% . (da documentare tramite una attestazione idonea redatta da un terzo)	10 punti
Il progetto ha un effetto positivo in relazione della redditività (relazione proventi/oneri risp. ricavi/costi) dell'impresa beneficiaria, incentivando tale redditività oltre il 2% . (da documentare tramite una attestazione idonea redatta da un terzo)	20 punti
- c. Impatto complessivo settoriale del progetto

Il progetto ha un effetto positivo per due settori.	10 punti
Il progetto ha un effetto positivo per più di due settori.	20 punti

SM 7.1 – Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico

In fase di valutazione della domanda di progetto vengono seguite i seguenti criteri di selezione della sottomisura:

- a. Impatto intercomunale del progetto

Il progetto ha effetti positivi sull'area di due comuni.	5 punti
Il progetto ha effetti positivi sull'area di più di due comuni	10 punti
- b. Grado di novità della pianificazione

Con il progetto viene aggiornato un piano esistente.	10 punti
Con il progetto viene elaborato un nuovo piano.	20 punti



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“**c. Grado di partecipazione diretta della comunità locale**

Il progetto prevede la partecipazione della comunità locale o del gruppo target.
La partecipazione effettuata o prevista è descritta nella domanda di progetto.

30 punti

SM 7.2 – Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastruttura su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico

In fase di valutazione della domanda di progetto vengono seguite i seguenti criteri di selezione della sottomisura:

a. Impatto intercomunale del progetto

Il progetto ha effetti positivi sull'area di due comuni.

5 punti

Il progetto ha effetti positivi sull'area di più di due comuni.

10 punti

b. Grado di novità dell'intervento

Il progetto migliora la destinazione d'uso di un'infrastruttura esistente o realizza un'infrastruttura del tutto nuova.

10 punti

Il progetto comporta una destinazione d'uso nuova o innovativa di un'infrastruttura esistente.

20 punti

c. Grado di partecipazione diretta della comunità locale

Il progetto prevede la partecipazione della comunità locale o del gruppo target nella pianificazione. La partecipazione effettuata è descritta nella domanda di progetto.

30 punti

SM 7.4 – Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura

In fase di valutazione della domanda di progetto vengono seguite i seguenti criteri di selezione della sottomisura:

a. Impatto intercomunale del progetto

Il progetto ha effetti positivi sull'area di due comuni.

5 punti

Il progetto ha effetti positivi sull'area di più di due comuni.

10 punti

b. Grado di novità dell'intervento

Il progetto migliora un servizio/infrastruttura esistente nella sua destinazione d'uso.

10 punti

Il progetto realizza un nuovo servizio o comporta una destinazione d'uso nuova o innovativa ad un'infrastruttura esistente.

20 punti

c. Grado di partecipazione diretta della comunità locale

Il progetto prevede la partecipazione della comunità locale o del gruppo target nella pianificazione e/o nella realizzazione. La partecipazione effettuata o prevista è descritta nella domanda di progetto.

30 punti

SM 7.5 – Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala

In fase di valutazione della domanda di progetto vengono seguite i seguenti criteri di selezione della sottomisura:

a. Impatto intercomunale del progetto

Il progetto ha effetti positivi sull'area di due comuni.

10 punti

Il progetto ha effetti positivi sull'area di più di due comuni.

20 punti

b. Contributo per l'ottimizzazione della rete locale dei sentieri

Il progetto contribuisce ad un miglioramento delle rete locale dei sentieri nel modo di creare nuovi sentieri.

10 punti

Il progetto contribuisce ad un miglioramento delle rete locale dei sentieri nel modo di chiudere lacune esistenti ossia di migliorare la fruibilità di sentieri esistenti.

20 punti

c. Fruibilità dell'infrastruttura per diversi gruppi target

L'infrastruttura è orientata per il più possibile numero di gruppi target (senza bisogno di conoscenze ed attrezzature)

10 punti

L'infrastruttura è idonea anche per persone handicappate senza problemi.

20 punti

SM 16.2 – Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie

In fase di valutazione della domanda di progetto vengono seguite i seguenti criteri di selezione della sottomisura:

a. Attività di ricerca e di sviluppo

L'attività di ricerca e di sviluppo è prevista come parte progettuale.

10 punti



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

- b. Impatto trasversale del progetto
- | | |
|---|----------|
| Orientamento del progetto in una sola realtà socio-economica specifica. | 10 punti |
| Orientamento del progetto in ambiti e settori trasversali | 20 punti |
- c. Diffusione dei risultati
- | | |
|--|----------|
| Il progetto prevede attività specifiche alla diffusione dei risultati. | 20 punti |
| Il criterio non è applicabile quando il progetto di cooperazione o il progetto pilota sia proposto da un unico attore. | |
- d. Ampiezza della cooperazione
- | | |
|---|----------|
| Il progetto prevede la cooperazione di due imprese/organizzazioni. | 5 punti |
| Il progetto prevede la cooperazione di più di due imprese/organizzazioni. | 10 punti |

SM 16.3 – Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo e la commercializzazione dei servizi turistici

In fase di valutazione della domanda di progetto vengono seguite i seguenti criteri di selezione della sottomisura:

- a. Impatto del progetto a favore di più settori oppure effetto esteso a più comuni
- | | |
|---|----------|
| Il progetto ha effetti positivi sull'area di due comuni oppure a favore di due settori. | 10 punti |
| Il progetto ha effetti positivi sull'area di più di due comuni oppure a favore di più di due settori. | 20 punti |
- b. Impatto del progetto in termini di diversificazione dell'offerta dell'area rurale
- | | |
|---|----------|
| Dal progetto non risulta un nuovo prodotto/una nuova offerta per il territorio, riferendosi a prodotti/offerte già presenti sullo stesso. | 10 punti |
| Dal progetto risulta un nuovo prodotto/una nuova offerta per il territorio coinvolto | 20 punti |
- c. Ampiezza della cooperazione in termini di numero di imprese od organizzazioni che partecipano al progetto
- | | |
|---|----------|
| Il progetto prevede la cooperazione di tre imprese/organizzazioni. | 10 punti |
| Il progetto prevede la cooperazione di più di tre imprese/organizzazioni. | 20 punti |

SM 16.4 – Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

In fase di valutazione della domanda di progetto vengono seguite i seguenti criteri di selezione della sottomisura:

- a. Impatto del progetto a favore di più settori oppure effetto esteso a più comuni
- | | |
|---|----------|
| Il progetto ha effetti positivi sull'area di due comuni oppure a favore di due settori. | 10 punti |
| Il progetto ha effetti positivi sull'area di più di due comuni oppure a favore di più di due settori. | 20 punti |
- b. Impatto del progetto in termini di diversificazione dell'offerta dell'area rurale
- | | |
|---|----------|
| Dal progetto non risulta un nuovo prodotto/una nuova offerta per il territorio, riferendosi a prodotti/offerte già presenti sullo stesso. | 10 punti |
| Dal progetto risulta un nuovo prodotto/una nuova offerta per il territorio coinvolto | 20 punti |
- c. Ampiezza della cooperazione in termini di numero di imprese od organizzazioni che partecipano al progetto
- | | |
|---|----------|
| Il progetto prevede la cooperazione di tre imprese/organizzazioni. | 10 punti |
| Il progetto prevede la cooperazione di più di tre imprese/organizzazioni. | 20 punti |

Criteri di selezione specifici per progetti nella sottomisura 19.3 della presente strategia di sviluppo

A secondo la tipologia dei progetti e degli interventi che il GAL intende realizzare nell'ambito della sottomisura 19.3 "Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale" vengono applicati sia i criteri di selezione generali sopra citati nonché i criteri di selezioni specifici della rispettiva sottomisura nella 19.2. La valutazione da parte del GAL in questo riferimento avviene sia per garantire la coerenza dei progetti e degli interventi previsti con il presente Piano di Sviluppo Locale e dall'altra parte, nel caso della presenza di più idee di progetto, per redigere una classifica dei progetti.

Per maggiori informazioni riguardo ai principi di selezione, si fa riferimento alla versione aggiornata del regolamento interno sotto articolo 3.

Gli statuti e il regolamento interno del GAL sono parte integrante del presente Piano di Sviluppo Locale. Gli statuti del GAL sono stati approvati nel corso dell'assemblea costituente del 12/11/2015. Il regolamento interno allegato è stato approvato con una delibera del GAL nell'ambito dell'approvazione del presente piano di sviluppo il 18/07/2016. Per eventuali modifiche al regolamento interno è necessaria una delibera del GAL a maggioranza, di cui

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

l'Autorità di Gestione dev'essere informata. È possibile prendere visione della versione aggiornata degli statuti e del regolamento interno del GAL presso la sede del GAL e attraverso i media digitali, sui quali saranno resi pubblici.

8. GESTIONE E MONITORAGGIO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

Il GAL Wipptal 2020 si occupa della gestione e del monitoraggio della presente strategia di sviluppo locale ai sensi delle disposizioni in materia dell'articolo 34 del Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio N. 1303/2013 e ai sensi delle disposizioni della misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige in coordinamento con l'Autorità di Gestione, con gli altri organi provinciali responsabili della realizzazione delle misure e del programma e con i singoli promotori dei progetti.

8.1. Sistema contabile delle iniziative svolte direttamente e gestite indirettamente dai GAL

Il GAL Wipptal 2020 si munirà di un sistema contabile in modo da codificare e registrare ogni eventuale pagamento direttamente effettuato per la realizzazione del PSL. Garantisce inoltre la disponibilità degli atti formali o dei documenti giustificativi e il supporto tecnico e logistico per le verifiche e i sopralluoghi che saranno effettuati.

Ai fini dei controlli tecnico-amministrativi, il GAL conserverà presso la propria sede tutti i documenti giustificativi, rilevanti per il monitoraggio e la sorveglianza da parte del GAL, in originale (quelli riguardanti il GAL) o in copia conforme (quelli riguardanti altri beneficiari), raggruppati per intervento. Ogni promotore è responsabile della documentazione dettagliata e della custodia dei documenti riguardanti i singoli interventi e progetti. In conformità all'articolo 5 del regolamento interno del GAL, è responsabilità dei promotori mettere a disposizione la relativa documentazione per la trasmissione dei dati e il monitoraggio nell'ambito del presente piano di sviluppo.

8.2. Monitoraggio, sorveglianza, controllo e valutazione degli interventi

Il GAL Wipptal 2020 svolge un ruolo di coordinamento, di informazione e di monitoraggio, in conformità alle disposizioni in materia, predisponendo note informative sui progressi del Piano di Sviluppo Locale sulla base delle relazioni preparate dai singoli promotori che vengono inoltrate all'Autorità di Gestione del PSR e, da questa, al Ministero per le politiche agricole e forestali e alla Commissione Europea.

A tal proposito, il GAL presenterà annualmente e al termine del periodo di programmazione, una relazione dettagliata riguardante la realizzazione effettiva del proprio PSL. Inoltre, con l'approvazione del presente PSL, il GAL si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie per attivare i meccanismi di monitoraggio, di sorveglianza, di controllo e di valutazione previsti dal PSR. Il GAL si impegna inoltre a mettere a disposizione le informazioni necessarie per effettuare la diagnosi iniziale, per valutare la portata dell'innovazione e il carattere dimostrativo dell'azione, per misurarne gli effetti nell'ambito del PSL. Le funzioni operative di gestione e controllo delle iniziative LEADER, dell'avanzamento del PSL e della raccolta e trasmissione dei dati sono di competenza del GAL, le cui strutture sono organizzate e qualificate in tal senso. La Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige ha invece la responsabilità diretta nel pagamento degli aiuti, nel coordinamento e nel controllo del PSL.

Gli indicatori di obiettivo presentati nel capitolo 3.2 stanno alla base dei meccanismi di monitoraggio, sorveglianza, controllo e valutazione degli interventi e della realizzazione del Piano di Sviluppo Locale. Per quanto riguarda la raccolta dei dati per il monitoraggio in corso, il controllo e la sorveglianza della realizzazione della presente strategia di sviluppo, qui si rimanda all'articolo 5 del regolamento interno del GAL che prevede che ogni promotore, su richiesta di un membro del GAL o di un rappresentante del partner capofila / del management del GAL, si impegni a fornire tutte le informazioni riguardanti lo stato di attuazione del progetto e tutti gli aspetti necessari per giudicare e valutare il progetto. I relativi dati sono presi in esame almeno una volta all'anno per la stesura della relazione annuale. Il promotore del progetto si impegna inoltre a informare il GAL o il management del GAL al termine del progetto e a fornire tutte le informazioni e i documenti necessari per il monitoraggio e la valutazione del progetto finito.

Le relazioni riguardanti lo stato di attuazione e l'effettiva realizzazione del PSL prodotte durante il periodo di programmazione sono discusse e approvate all'interno del Gruppo di Azione Locale. In questo stesso contesto sono oggetto di discussione con i gruppi di interesse dei diversi settori della comunità locale nel GAL anche le modifiche da apportare alla strategia di sviluppo locale e al piano di azione locale in essa contenuto per via dell'avanzamento o nel caso in cui si osservino mancanze / problematiche. Analogamente alla stesura del presente piano di sviluppo, a tale proposito è previsto il coinvolgimento delle parti locali e dei gruppi di lavoro a orientamento trasversale a livello comunale senza che però questo costituisca un obbligo.

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

Nel corso dell'implementazione della presente strategia di sviluppo è prevista anche una **valutazione a metà del periodo di finanziamento** (probabilmente nel 2018) conformemente alla prassi consolidata nella realizzazione dei programmi di finanziamento Europeo. Questa valutazione ha lo scopo di verificare la validità di tutti i contenuti della strategia di sviluppo e del piano di azione e di apportare eventuali modifiche. In occasione della **relazione di metà periodo e della relativa valutazione** è previsto anche il coinvolgimento dell'opinione pubblica attraverso una manifestazione pertinente.

Qualsiasi modifica apportata nel corso della realizzazione del programma al presente piano di sviluppo, al piano di azione locale, al piano finanziario o anche agli statuti o al regolamento interno del GAL deve essere comunicata all'Autorità di Gestione.

8.3. Descrizione dei circuiti finanziari applicabili da parte del GAL

Qui di seguito è descritto il flusso finanziario nel corso dell'attuazione del presente piano di sviluppo:

- il GAL non gestisce direttamente i finanziamenti ma può svolgere in primo luogo le funzioni di animazione, di promozione, di informazione e di coordinamento delle iniziative di sviluppo. Il GAL quindi non finanzia direttamente i progetti LEADER e non beneficia di un trasferimento di risorse finanziarie comunitarie con cui gestire direttamente domande di aiuto.
- I costi dei singoli progetti LEADER sono sostenuti da soggetti attuatori selezionati dal GAL e da questo autorizzati alla presentazione di una domanda di aiuto ai sensi del PSR presso la Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige.
- La Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige riceve, istruisce e approva tramite i propri competenti uffici tecnici di settore, le domande di aiuto dei singoli progetti LEADER preventivamente approvati dal GAL.
- Ogni progetto viene approvato con Decreto dall'Assessore competente per materia.
- I contributi sono erogati da parte dell'Organismo Pagatore Provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige direttamente ai beneficiari dei singoli progetti LEADER.

Per quanto riguarda la realizzazione dei singoli interventi si rimanda alle disposizioni in materia degli uffici provinciali responsabili della realizzazione delle misure e agli articoli 4 e 5 del regolamento interno del GAL.

Qui di seguito sono riportate la struttura organizzativa e la ripartizione delle funzioni in conformità al Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige:

GAL	Animazione del territorio: motivazione e informazione dei potenziali beneficiari finali attraverso una capillare azione di contatto con enti pubblici, gruppi di interesse, associazioni, aziende e gruppi. Utilizza per lo scopo, inoltre, pubblicazioni informative specifiche distribuite sul territorio, al fine di ottenere un'azione informativa capillare.
Beneficiari	Propongono iniziative e progetti al GAL, che una volta approvati, attuano e prefinanziano.
GAL	Raccoglie, esamina e approva i progetti LEADER; presenta per l'approvazione i singoli progetti LEADER alla Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige.
Uffici provinciali	Verificano e istruiscono le pratiche delle domande di aiuto dei singoli progetti e di pagamento su delega dell'Organismo Pagatore, autorizzando l'erogazione di anticipi, di stati di avanzamento e di stati finali per le domande presentate dai beneficiari finali.
Assessore competente per materia	Approva con Decreto i singoli progetti LEADER e il relativo piano di finanziamento.
Ripartizione agricoltura	Svolge un ruolo di coordinamento e di monitoraggio dell'approccio LEADER.

8.4. Descrizione dei processi di gara per le misure e per la selezione dei progetti

Per quanto riguarda il bando di gara delle misure del presente piano di sviluppo e la selezione dei progetti, il GAL ha deciso di adottare il **“Call-System” (sistema bloccato di presentazione delle domande incentrate su un tema del PSL)**. A tale proposito il GAL pubblicherà diversi avvisi (detti Calls) per stimolare la presentazione di nuove proposte progettuali relative ai temi della presente strategia di sviluppo. I promotori dei progetti saranno chiamati a presentare delle proposte incentrate in particolare sui temi di questi avvisi. La pubblicazione degli avvisi, facendo riferimento alle parti correlate alla presente strategia di sviluppo e la relativa spiegazione oppure corredata di una

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

descrizione dettagliata, dovrà essere resa pubblica sulla homepage del GAL o del partner capofila o attraverso adeguati mezzi di divulgazione almeno quattro settimane prima del termine fissato per la presentazione di un possibile progetto. Talvolta l'avviso potrà contenere anche l'ammontare delle risorse finanziarie / il numero di progetti.

Nel corso dell'anno è previsto almeno un avviso per la presentazione di nuove proposte, che non deve tuttavia riguardare necessariamente tutte le sottomisure del PSL. Per garantire che progetti possano essere preparati e presentati nei diversi ambiti tematici sul lungo periodo è previsto che le risorse impegnate nelle diverse sottomisure siano suddivise in più tranches nell'arco dell'intero periodo di finanziamento. In questo modo si garantisce che le risorse di una sottomisura non siano impegnate in un unico bando di progetto, permettendo così uno sviluppo continuo sul territorio LEADER.

In relazione al **bando e all'avvio di progetti di cooperazione** non è prevista la pubblicazione degli avvisi per la presentazione di nuovi progetti (Calls), tanto più che la realizzazione di questo tipo di progetti, in conformità alla sottomisura 19.3 del PSR della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, è di responsabilità del GAL stesso. La valutazione dei progetti e dei costi che devono essere sostenuti dai partner coinvolti nella realizzazione del progetto di cooperazione avviene invece in conformità al capitolo 7 del presente piano di sviluppo e alle relative disposizioni del regolamento interno del GAL (vedere documenti allegati).

Ulteriori processi riguardanti il bando di gara delle misure del presente piano di sviluppo e le procedure di selezione dei progetti finanziati si rimanda al capitolo 7 del PSL, all'articolo 9 dello statuto del GAL e dagli articoli 2 e 3 del regolamento interno del GAL.

8.5. Descrizione dei processi di disseminazione dei risultati

Per quanto riguarda le pubbliche relazioni e le azioni pubblicitarie nell'ambito del presente piano di sviluppo si rimanda all'articolo 10 degli statuti del GAL e all'articolo 5 del regolamento interno del GAL (vedere documenti allegati). È intenzione del GAL diffondere i risultati e le esperienze acquisite nell'ambito del programma LEADER, nelle rispettive reti e partenariati in conformità ai capitoli 5 e 8.6 del presente piano di sviluppo (si veda anche il punto seguente).

8.6. Partecipazione a reti europee, nazionali e locali

Nel periodo di finanziamento precedente, il GAL Wipptal si è servito di numerose reti per promuovere uno scambio di conoscenze ed esperienze che continuerà anche nel periodo di programmazione 2014-2020.

Commissione Europea

RESR Rete europea per lo sviluppo rurale (<https://enrd.ec.europa.eu/it>)

La RESR costituisce il centro di collegamento per le parti coinvolte nello sviluppo rurale in tutta l'Unione europea (UE), promuovendo lo sviluppo e la condivisione delle conoscenze e facilitando lo scambio di informazioni e la cooperazione in tutta l'Europa rurale.

Già nei passati periodi di programmazione LEADER, i membri del GAL Wipptal hanno partecipato attivamente alle offerte e alle manifestazioni della rete europea e allo scambio di conoscenze con gli altri gruppi LEADER; si tratta di un'iniziativa che sarà fortemente perseguita anche nel prossimo periodo di finanziamento.

LINC Leader Inspired Network Community (www.info-linc.eu)

LINC è un'iniziativa promossa dai GAL e dalle reti nazionali incentrate sullo sviluppo rurale in Austria, Germania, Estonia e Finlandia che promuove la creazione di una rete tra regioni LEADER europee. Questa rete è responsabile dell'organizzazione di varie manifestazioni che abbinano lo scambio di esperienze ad attività sportive e legate alla gastronomia di tutta Europa.

Alcuni membri del GAL Wipptal e del management del GAL hanno partecipato alla conferenza LINC Austria 2014 che ha avuto luogo tra il 2 e il 4 settembre 2014 a Sillian nel Tirolo orientale. È intenzione del GAL Wipptal 2020 partecipare anche alle future manifestazioni del LINC (per quanto possibile).

Inoltre, in occasione di alcune escursioni, è stato possibile visitare altri territori LEADER e promuovere uno scambio di esperienze in questo contesto. In questo modo, durante l'ultimo periodo di programmazione LEADER in coordinamento con la Ripartizione Agricoltura ha avuto luogo un interessante scambio con una regione LEADER della Romania.

Nationale Netzwerke für den ländlichen Raum

Italia

Rete Rurale Nazionale (www.reterurale.it)

La Rete Rurale Nazionale è il programma con cui l'Italia partecipa all'ampio progetto europeo Rete Rurale Europea - RRE che comprende tutte le attività legate allo sviluppo delle aree rurali per il periodo 2014-2020.



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

programma mira a supportare le politiche di sviluppo delle aree rurali al fine di favorire scambi di esperienze e conoscenze tra tutti i gruppi d'interesse.

Macroregione Alpina EUSALP (www.alpine-region.eu)

Una "strategia macroregionale" è un quadro integrato sostenuto dal Consiglio Europeo con lo scopo di affrontare le sfide comuni di un'area geografica specifica. Le regioni coinvolte traggono beneficio da una cooperazione rafforzata contribuendo al raggiungimento della coesione economica, sociale e territoriale. Quale obiettivo principale per la regione alpina, la strategia UE mira ad assicurare che questa regione resti una delle aree più attrattive in Europa, sfruttando al meglio le sue potenzialità e cogliendone le opportunità per uno sviluppo sostenibile e innovativo in un contesto europeo.

La strategia si concentra su aree d'interesse (macro) regionali comuni. Pertanto, le aree prioritarie e gli obiettivi specifici selezionati dovrebbero riflettere un impegno concreto alla collaborazione volta al raggiungimento di soluzioni comuni per le sfide o per il potenziale inutilizzato.

Nell'ambito della strategia UE per la regione alpina in passato hanno avuto luogo già numerosi incontri. È intenzione del GAL Wipptal 2020 partecipare anche ai futuri incontri (per quanto possibile).

Coordinamento nazionale GAL italiani

Questo coordinamento nazionale è stato fondato nel dicembre 2012 con l'obiettivo di costituire una piattaforma per lo scambio di informazioni ed esperienze tra i GAL presenti sul territorio italiano. Una parte essenziale di questa iniziativa era costituita dalla presentazione di proposte di miglioramento per il periodo di programmazione 2014-2020, partendo dall'analisi delle problematiche e dei limiti del periodo di finanziamento 2007-2013. Nell'ambito di questo coordinamento nazionale in passato hanno avuto luogo già numerosi incontri.

Rete LEADER Alto Adige

Durante il periodo di finanziamento 2007-2013 si sono tenuti diversi incontri tra i coordinatori e i responsabili dei territori LEADER dell'Alto Adige. Questi incontri avevano come obiettivo lo scambio di esperienze e conoscenze tra le parti coinvolte.

Nell'ambito di una collaborazione tra i quattro territori LEADER dell'Alto Adige è stato organizzato un viaggio a Bruxelles dal 30/11 al 01/12/2011 al quale hanno partecipato i membri dei rispettivi GAL. L'obiettivo dell'escursione era la visita alle istituzioni UE e i colloqui con alcuni rappresentanti della Commissione Europea.

Inoltre il GAL Wipptal ha organizzato per i suoi membri altre attività volte a promuovere lo scambio di esperienze. Anche la stesura della presente strategia di sviluppo ha avuto luogo grazie a uno scambio tra i coordinatori LEADER della provincia.

Austria

Netzwerk Land (www.netzwerk-land.at)

L'obiettivo di questa rete era di agevolare lo scambio di esperienze e conoscenze specializzate tra le parti e sostenere la realizzazione e la valutazione del programma austriaco per lo sviluppo rurale nel periodo 2007-2013. Le funzioni riguardanti la creazione di una rete, lo scambio di esperienze e la formazione erano strutturate sulla base di punti centrali quali l'agricoltura e il mercato, la selvicoltura, l'ambiente, il futuro e il contesto leader. Per il nuovo periodo di programmazione 2014-2020, il lavoro della rete si focalizzerà soprattutto sulle seguenti funzioni:

- rafforzamento della partecipazione da parte dei portatori di interesse in relazione all'implementazione dello sviluppo sul territorio rurale;
- miglioramento della qualità dell'attuazione del programma di sviluppo rurale; condivisione delle informazioni con la comunità locale e i potenziali beneficiari sulla politica di sviluppo rurale e sulle possibilità di finanziamento;
- sostegno all'innovazione nel settore agricolo.
- nell'ambito di questa rete in passato sono state organizzate già numerose manifestazioni, alle quali erano presenti anche rappresentanti del GAL Wipptal: Forum LEADER 2011, 2012, 2013; conferenza annuale della Netzwerk Land

Germania:

Dvs Netzwerk ländliche Räume (www.netzwerk-laendlicher-raum.de)

La rete dvs si impegna a migliorare le condizioni di vita nelle aree rurali in una prospettiva a lungo termine, a rafforzare villaggi, paesaggi e regioni, ad accelerare le attività volte alla tutela dell'ambiente e della natura e a sostenere il settore agricolo e forestale. La creazione di una rete tra le parti che rappresentano il territorio rurale è ancora una volta in primo piano insieme allo scambio di conoscenze ed esperienze.



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

Il GAL Wipptal e il management del GAL ricevono regolarmente la rivista della rete dvs, sempre ricca di articoli di grande interesse.

9. CARATTERISTICHE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE “WIPPTAL 2020”

Nome del GAL(si veda lo statuto del GAL art.1)

Il Gruppo di Azione Locale nell'ambito del programma LEADER e del PSR 2014-2020 nella Valle Isarco è denominato ufficialmente "Lokale Aktionsgruppe Wipptal 2020", in breve anche "GAL Wipptal 2020", di seguito GAL, in italiano "Gruppo d'Azione Locale Wipptal 2020", in breve anche "GAL Wipptal 2020".

Data dell'assemblea costituente: 12/11/2015

Partner capofila: GRW Wipptal/Valle Isarco a.r.l.

in conformità alla delibera del GAL del 12/11/2015 per l'affidamento dell'incarico al partner capofila (si veda allegato)

Nota: In conformità all'articolo 1 dello statuto del GAL, in caso di necessità il partner capofila può essere sostituito in ogni momento tramite delibera emessa dall'assemblea dei membri; il GAL stesso può acquisire personalità giuridica per subentrare alle necessarie funzioni amministrative con il proprio personale.

9.1. Composizione del GAL (si vedano articoli 1 e 5 dello statuto del GAL Wipptal 2020)

Il GAL Wipptal 2020 è un gruppo equilibrato, rappresentativo della Wipptal, composto da partner e parti locali attive in diversi settori socioeconomici. Il GAL inoltre è stato fondato quale libera aggregazione di parti locali priva di forma giuridica che in caso di bisogno si serve di un partner capofila e della sua personalità giuridica a difesa dei suoi interessi amministrativi e finanziari, ai sensi del Regolamento UE N. 1303/2013, articolo 34 - paragrafo 2 e delle disposizioni in materia del PSR 2014-2020 della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige.

Membri nominati da organizzazioni private o in rappresentanza del settore privato:

N.	Nome	Ente o gruppo rappresentato	Tipologia	Sede legale (indicare il comune in cui è situata la sede legale)	Rappresentatività		Collegamento con la strategia (contributo al raggiungimento degli obiettivi e della sottomisura)
			(impresa, cooperativa, associazione, soggetto privato)		Territorio (indicare i comuni dove sono localizzate le attività) / Settore (indicare l'ambito di attività)		
1	Bernhard Auckenthaler	mercato del contadino di Vipiteno	associazione	Brennero, Vipiteno	Brennero, Vipiteno, Racines, Val di Vizze, Campo di Trens	agricoltura, filiere corte	OL 1,2,3,4 SM 1.2, 4.2, 6.4, 7.5, 16.2, 16.3, 16.4
2	Karin Salzburger	GRW Wipptal/Valle Isarco a.r.l.	Cooperativa a responsabilità limitata	Vipiteno	Brennero, Vipiteno, Racines, Val di Vizze, Campo di Trens, Fortezza	sviluppo regionale	OL 1,2,3,4 SM 1.2, 4.2, 6.4, 7.1, 7.2, 7.4, 7.5, 16.2, 16.3, 16.4
3	Cristina De Lorenzo		persona privata	Fortezza	Fortezza	sociale, famiglia	OL 1,2,3 SM 1.2, 7.1, 7.2, 7.4, 7.5,
4	Annenmarie Gschnitzer	Associazione provinciale Artigianato comprensorio Wipptal	federazione	Vipiteno	Brennero, Vipiteno, Racines, Val di Vizze, Campo di Trens, Fortezza	artigianato	OL 1,2,3,4 SM 1.2, 4.2, 6.4, 16.2, 16.3, 16.4
5	Armin Haller	Teatro Comunale Vipiteno	ente senza scopo di lucro	Vipiteno	Vipiteno	cultura	OL 1,3 SM 7.1, 7.2, 7.4, 16.2, 16.3, 16.4
6	Norbert Haller	Racines Turismo Società Cooperativa	Cooperativa	Racines	Racines	turismo	OL 1,2,3,4 SM 1.2, 6.4, 7.1, 7.2, 7.4, 7.5, 16.2, 16.3, 16.4
7	Paul Hofer	Unione albergatori e pubblici esercenti dell'Alto Adige - gruppo local Val di Vizze	associazione	Val di Vizze	Val di Vizze	turismo, albergatori	OL 1,2,3,4 SM 1.2, 6.4, 7.1, 7.2, 7.4, 7.5, 16.2, 16.3, 16.4

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

N.	Nome	Ente o gruppo rappresentato	Tipologia (impresa, cooperativa, associazione, soggetto privato)	Sede legale (indicare il comune in cui è situata la sede legale)	Rappresentatività Territorio (indicare i comuni dove sono localizzate le attività) / Settore (indicare l'ambito di attività)		Collegamento con la strategia (contributo al raggiungimento degli obiettivi e della sottomisura)
9	Nadja Thaler	Centro giovani Wipptal	associazione	Vipiteno	Brennero, Vipiteno, Racines, Val di Vizze, Campo di Trens	giovani	OL 1,3 SM 4.2, 7.1, 7.2, 7.4, 7.5, 16.2, 16.3, 16.4
10	Stefan Nitz		persona privata	Fortezza	Fortezza	economia, SME	OL 1,2,3,4 SM 1.2, 4.2, 6.4, 16.2, 16.3, 16.4
11	Martin Salcher	Südtiroler Bauernbund - consiglio locale Campo di Trens	associazione	Campo di Trens	Campo di Trens	agricoltura, artigianato	OL 1,2,3,4 SM 1.2, 4.2, 6.4, 7.1, 7.2, 7.4, 7.5, 16.2, 16.3, 16.4
12	Carla Sieff		persona privata	Brennero, Vipiteno	Brennero, Vipiteno	commercio	OL 1,2,3,4 SM 1.2, 6.4, 7.1, 7.2, 7.4, 7.5, 16.2, 16.3, 16.4
13	Harald Siller	Associazione turistica Colle Isarco	associazione	Brennero	Brennero	turismo	OL 1,2,3,4 SM 1.2, 6.4, 7.1, 7.2, 7.4, 7.5, 16.2, 16.3, 16.4
14	Angelika Staffler	Unione albergatori e pubblici esercenti dell'Alto Adige - gruppo locale Campo di Trens	associazione	Campo di Trens	Campo di Trens, Vipiteno	turismo, albergatori	OL 1,2,3,4 SM 1.2, 6.4, 7.1, 7.2, 7.4, 7.5, 16.2, 16.3, 16.4
15	Helmut Messner	Associazione turistica Vipiteno, Campo di Trens, Prati e Val di Vizze	associazione	Vipiteno	Vipiteno, Campo di Trens, Val di Vizze	turismo	OL 1,2,3,4 SM 1.2, 6.4, 7.1, 7.2, 7.4, 7.5, 16.2, 16.3, 16.4
16	Weisstainer Thomas	Interessenza Prati	Interessenza	Val di Vizze	Val di Vizze	agricoltura, interessenze	OL 1,2,3,4 SM 1.2, 4.2, 6.4, 7.5, 16.2, 16.3, 16.4

Nota: Norbert Haller è nominato da un'organizzazione privata quale rappresentante all'interno del GAL e rappresenta perciò in primis gli interessi di tale organizzazione o del relativo settore. Inoltre nel suo comune di origine ricopre anche una carica politica all'interno del consiglio comunale, ma non è stato scelto da tale ente quale rappresentante all'interno del GAL. In conformità all'accordo con l'Autorità di Gestione del 01/03/2016, i rappresentanti del GAL nominati da un'organizzazione privata si annoverano quali rappresentanti del settore privato. Le persone che ricoprono una carica pubblica sono solitamente considerate rappresentanti del settore pubblico. I consiglieri comunali costituiscono un'eccezione. Per evitare conflitti d'interesse tra la persona in questione e la relativa amministrazione, nelle votazioni riguardanti il programma LEADER o i progetti LEADER all'interno del consiglio comunale è necessario documentare chiaramente l'astensione o la non partecipazione al voto da parte della persona in questione.

Membri nominati da enti pubblici o in rappresentanza del settore pubblico:

N.	Nome	Ente pubblico rappresentato	Tipologia (ente locale, ecc.)	Sede legale (indicare il comune in cui è situata la sede legale)	Rappresentatività del territorio (indicare i comuni)	Collegamento con la strategia (contributo al raggiungimento degli obiettivi e della sottomisura)
1	Stefan Gufler	Comune di Val di Vizze	ente pubblico locale (comune)	Val di Vizze	Comune di Val di Vizze e sovracomunale a livello del comprensorio	OL 1,2,3,4 SM 4.2, 6.4, 7.1, 7.2, 7.4, 7.5, 16.2, 16.3, 16.4
2	Sebastian Helfer	Comune di Racines	ente pubblico locale (comune)	Racines	Comune di Racines e sovracomunale a livello del comprensorio	OL 1,2,3,4 SM 4.2, 6.4, 7.1, 7.2, 7.4, 7.5, 16.2, 16.3, 16.4
3	Verena Überegger	Comune di Campo di Trens	ente pubblico locale (comune)	Campo di Trens	Comune di Campo di Trens e sovracomunale a livello del comprensorio	OL 1,2,3,4 SM 4.2, 6.4, 7.1, 7.2, 7.4, 7.5, 16.2, 16.3, 16.4
4	Thomas Klapfer	Comune di Fortezza	ente pubblico locale (comune)	Fortezza	Comune di Fortezza e sovracomunale a livello del comprensorio	OL 1,2,3,4 SM 4.2, 6.4, 7.1, 7.2, 7.4, 7.5, 16.2, 16.3, 16.4
5	Martin Alber	Comune Brenner	ente pubblico locale (comune)	Brennero	Comune di Brennero e sovracomunale a livello del comprensorio	OL 1,2,3,4 SM 4.2, 6.4, 7.1, 7.2, 7.4, 7.5, 16.2, 16.3, 16.4
6	Peter Volgger	Comune di Vipiteno	ente pubblico locale (comune)	Vipiteno	Comune di Vipiteno e sovracomunale a livello del comprensorio	OL 1,2,3,4 SM 4.2, 6.4, 7.1, 7.2, 7.4, 7.5, 16.2, 16.3, 16.4
7	Monika Reinthaler	Comunità comprensoriale Wipptal	ente pubblico (Comunità comprensoriale)	Vipiteno	sovracomunale – livello del comprensorio	OL 1,2,3,4 SM 4.2, 6.4, 7.1, 7.2, 7.4, 7.5, 16.2, 16.3, 16.4
8	Philipp Oberegger	Provincia Autonoma BZ - Ripartizione Foreste - Ispektorato Forestale Vipiteno	ente pubblico (Ispektorato Forestale)	Vipiteno	sovracomunale – livello del comprensorio	OL 1,2,3,4 SM 4.2, 6.4, 7.1, 7.2, 7.4, 7.5, 16.2, 16.3, 16.4
9	Matthias Braunhofer	Comune di Racines	ente pubblico locale (comune)	Racines	Comune di Racines e sovracomunale a livello del comprensorio	OL 1,2,3,4 SM 4.2, 6.4, 7.1, 7.2, 7.4, 7.5, 16.2, 16.3, 16.4



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

In allegato al presente Piano di Sviluppo Locale viene trasmessa la documentazione riportata di seguito per ogni membro del GAL:

- Curriculum Vitae
- Autocertificazione riguardo l'assenza di conflitti d'interesse
- Delibera di nomina quale membro del GAL o autodichiarazione dell'intenzione di rappresentare gli interessi della comunità

Rappresentatività del gruppo

Dalle tabelle presentate si evincono chiaramente i seguenti settori socioeconomici direttamente rappresentati nel GAL:

- turismo, industria alberghiera, gastronomia
- commercio
- artigianato
- giovani
- economica, PMI
- settore agricolo, venditori diretti
- interessenze
- sviluppo regionale
- formazione / formazione professionale
- cultura
- affari sociali e famiglia

Dalle tabelle presentate si evincono chiaramente i territori / comuni e enti locali direttamente rappresentati nel GAL:

- Comunità comprensoriale Wipptal
- Comune di Brennero
- Comune di Vipiteno
- Comune di Val di Vizze
- Comune di Racines
- Comune di Campo di Trens
- Comune di Fortezza
- Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige - Ripartizione Foreste - Ispettorato Forestale di Vipiteno

Collegamento con altri programmi

Il territorio LEADER Wipptal 2020 è anche un'area CLLD nell'ambito del programma Interreg V Italia-Austria. In coerenza con la realizzazione della strategia di sviluppo locale, i seguenti membri del GAL sono presenti anche nel Consiglio Interreg Wipptal:

- Monika Reinthaler
- Philipp Oberegger
- Martin Alber
- Peter Volgger
- Nadja Thaler

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“**9.2. Gestione del Gruppo di Azione Locale - GAL management**

Le funzioni operative di gestione del presente piano di sviluppo e di sostegno del Gruppo di Azione Locale nell'ordinaria attuazione del programma sono svolte dal partner capofila nominato a tale scopo.

Nota: In conformità all'articolo 1 dello statuto del GAL, in caso di necessità il partner capofila può essere sostituito in ogni momento tramite delibera conforme emessa dall'assemblea dei membri; il GAL stesso può acquisire personalità giuridica per subentrare alle necessarie funzioni amministrative con il proprio personale.

Al momento della presentazione del presente Piano di Sviluppo Locale, la GRW Wipptal/Valle Isarco a.r.l. subentrerà nel ruolo di partner capofila. Le funzioni del partner capofila sono esercitate dai collaboratori della GRW Wipptal/Valle Isarco a.r.l. Nel particolare sono:

Coordinatrice:

M.Sc. Carmen Turin – Direzione - Sviluppo regionale LEADER e Interreg & Project Management
(si veda il curriculum allegato)

Segreteria e amministrazione:

ancora da definire

È necessario sottolineare che GRW Wipptal/Valle Isarco a.r.l. ricopre il ruolo di partner capofila anche sul territorio LEADER Eisacktaler Dolomiten. In conformità al pensiero europeo e a uno dei principi base dell'approccio LEADER, ciò permetterà di trasmettere al meglio le esperienze acquisite durante i passati periodi di finanziamento comunitario anche nella gestione di un nuovo territorio LEADER, provvedendo alle funzioni amministrative in cooperazione con il GAL Wipptal 2020, dando il via a economie di scala e risparmiando sui costi.

Per quanto riguarda la divisione netta dei due ruoli e per evitare eventuali doppi finanziamenti è necessario sottolineare che, a seguito dell'incontro bilaterale del 01/03/2016, è stata eseguita una rigorosa divisione personale delle funzioni di coordinamento e in relazione al personale interno verranno prese in considerazione solo le ore effettivamente impiegate per la realizzazione del presente piano di sviluppo, corredate di dettagliate tabelle delle ore di lavoro prestate. A tale proposito è fondamentale un conteggio dei costi salariali lordi redatto annualmente, semestralmente e trimestralmente e dei costi per servizi esterni e rimborsi spese per viaggi di servizio, legati in modo oggettivo alle attività da svolgere.

Inoltre i ruoli all'interno di entrambi i territori LEADER sono suddivisi come segue, in base al legame di ciascun individuo con il relativo territorio locale:

Ruoli	Territorio LEADER Wipptal 2020	Territorio LEADER Eisacktaler Dolomiten
Rappresentanti del partner capofila nel GAL	Karin Salzburger (luogo di residenza: Comune di Campo di Trens)	Werner Kusstatscher (luogo di residenza: Comune di Chiusa)
Coordinatori	Carmen Turin (luogo di residenza: Comune di Vipiteno)	Joachim Hofmann (luogo di residenza: Comune di Bressanone)

Come riportato sopra, è prevista l'assunzione di un'ulteriore figura per la gestione del programma LEADER nella Wipptal e l'animazione del territorio. Tale figura dovrà disporre di un titolo di studio superiore e di un'adeguata esperienza lavorativa in questo campo o essere neolaureato in economia, geografica o altri ambiti in materia di sviluppo regionale, approccio LEADER e in relazione agli ambiti tematici perseguiti nella strategia di sviluppo. L'assunzione avrà luogo a seguito di un processo di selezione. L'annuncio sarà pubblicato sulla homepage del GRW Wipptal/Valle Isarco a.r.l. e sui media locali. Tale selezione sarà valutata da una commissione composta da rappresentanti del consiglio di amministrazione della GRW Wipptal/Valle Isarco sulla base di una scheda di valutazione.

Sulla base della rispettiva disponibilità temporale, la GRW Wipptal/Eisacktal può, con il consenso del GAL e una corrispondente decisione del consiglio di amministrazione della cooperativa, avvalersi anche del personale interno già esistente per ricoprire il ruolo di segreteria o per svolgere attività selezionate a supporto del coordinatore.

In caso di necessità, per reperire i contenuti necessari e svolgere le proprie funzioni, la GRW Wipptal/Valle Isarco potrà fare ricorso a esperti e società di servizi esterni. Per consulenze e/o servizi che superano un importo totale pari a 1.000 € sarà lanciato un bando attraverso adeguati mezzi di divulgazione o il diretto contatto con almeno 3 offerenti.

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“**Preventivo indicativo per la gestione del Gruppo di Azione Locale in relazione alla sottomisura 19.4**

La seguente ripartizione dei costi per la gestione del GAL l'amministrazione del Gruppo di Azione Locale e il presente piano di sviluppo si basa sulla stima delle spese redatta dal partner capofila al momento della stesura del piano di sviluppo (GRW Wipptal/Valle Isarco a.r.l.) e riflette perciò le specifiche esigenze interne, le caratteristiche e la struttura dei costi del partner capofila.

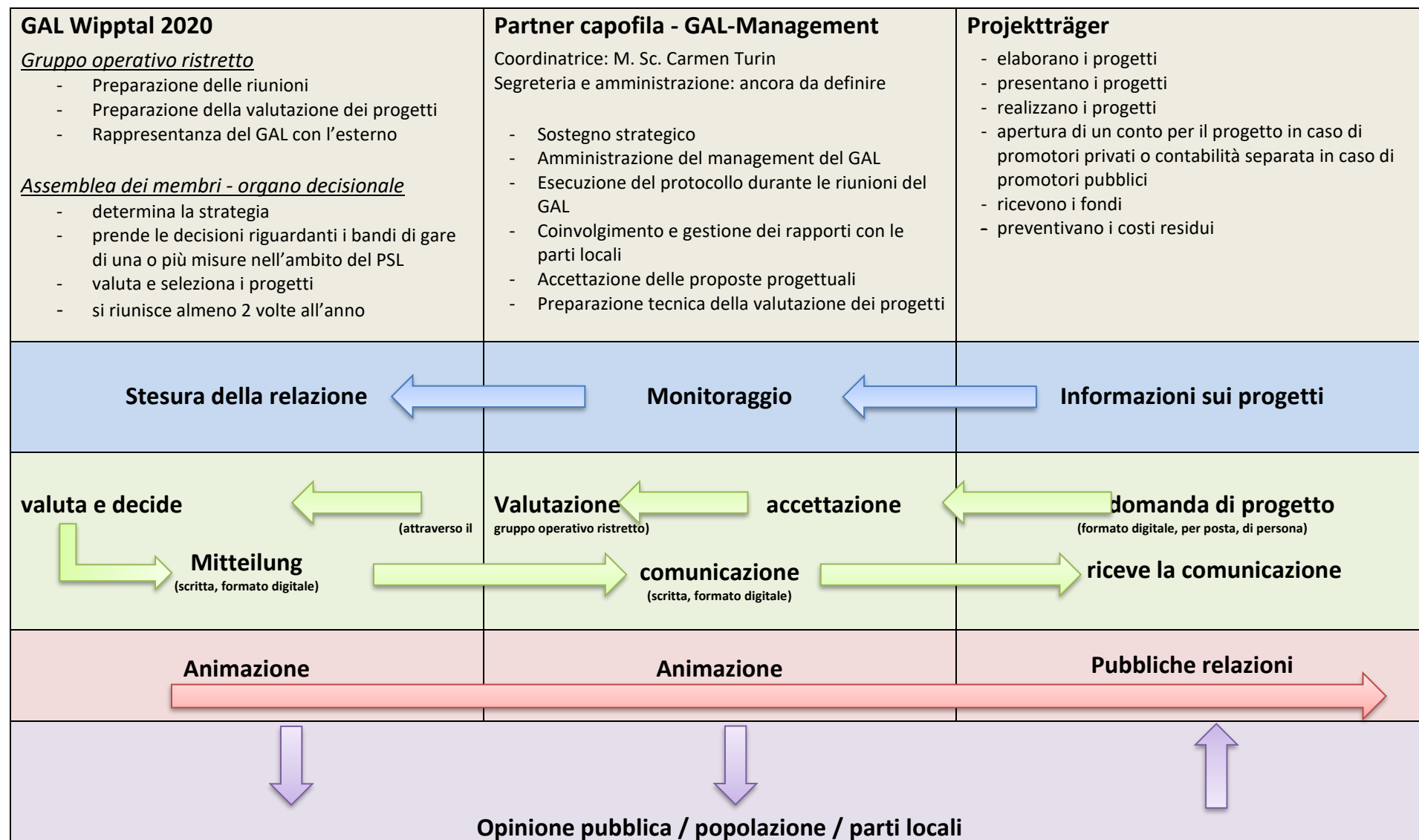
Nel caso in cui il partner capofila venga sostituito nel corso dell'attuazione del piano di sviluppo o nel caso in cui il Gruppo di Azione Locale presenti nuove esigenze specifiche o prenda decisioni diverse, questa ripartizione dei costi dovrà essere riadattata ai nuovi presupposti. Il partner capofila deve presentare annualmente al GAL un preventivo dei costi che risponda alle effettive esigenze, sotto forma di proposta di progetto nell'ambito della sottomisura 19.4, che dev'essere di volta in volta approvato per l'anno seguente. In questo modo è possibile prevedere a priori relative modifiche di anno in anno.

Personale dipendente a tempo determinato o indeterminato (compreso oneri fiscali, sociali e previdenziali)	43.500,00 €
Coordinatrice (800 ore a 40€)	32.000,00 €
Segreteria e amministrazione (400 ore a 25 €)	10.000,00 €
Retribuzione degli amministratori per i rappresentanti del partner capofila nel GAL	1.500,00 €
Collaborazioni a progetto o occasionali, consulenze specialistiche e professionali	2.000,00 €
Collaborazioni a progetto o occasionali, consulenze specialistiche e professionali	2.000,00 €
Collaborazioni a progetto o occasionali, consulenze specialistiche e professionali	15.000,00 €
Traduzioni	3.000,00 €
Relazioni/Presentazioni specialistiche relative a temi specifici della strategia di sviluppo locale	3.000,00 €
Escursioni specialistiche relative a temi specifici della strategia di sviluppo locale	3.000,00 €
Seminari, convegni e workshop per il personale, i membri del GAL e possibili beneficiari	3.000,00 €
Pubbliche relazioni e sensibilizzazione (inserzioni, acquisto di servizi specialistici in riferimento a pubbliche relazioni,	3.000,00 €
Missioni e rimborsi spesa per trasferte, anche all'estero, del personale del GAL	2.500,00 €
Servizi esterni e rimborsi spesa per viaggi all'interno - sedute a Bolzano, scambio dei coordinatori, ...	1.500,00 €
Servizi esterni e rimborsi spesa per viaggi all'estero	1.000,00 €
Affitto di locali (comprese eventuali spese di riscaldamento)	3.000,00 €
Affitto proporzionale per i locali d'ufficio della GRW Wipptal/Valle Isarco	2.000,00 €
Affitto per sale di formazione e sale riunioni, ...	1.000,00 €
Acquisto di arredi, attrezzature e dotazioni da ufficio, hardware & software	4.000,00 €
Arredamento, attrezzature da ufficio	2.000,00 €
hardware & software	2.000,00 €
Somma (IVA esclusa)	70.000,00 €

Nota: In caso di necessità, ulteriori risorse finanziarie saranno messe a disposizione secondo l'articolo 6 del regolamento interno del GAL.

Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

9.3. Organigramma del GAL Wipptal 2020



Piano di Sviluppo Locale „Wipptal 2020“

ALLEGATI

- A1 Statuto del GAL Wipptal 2020
- A2 Regolamento interno del GAL Wipptal 2020 inclusi moduli di domanda
- A3 Curricula dei membri del GAL
- A4 Nomine o autodichiarazioni dei membri del GAL
- A5 Autocertificazione riguardo l'assenza di conflitti d'interesse
- A6 Delibera del GAL sulla scelta del partner capofila e delega dello stesso alla stesura del Piano di Sviluppo Locale e alla gestione del programma da parte del management del GAL
- A7 Curricula dei collaboratori del partner capofila
- A8 Lista dei partecipanti al processo di coinvolgimento della cittadinanza